Anno 97 Numero 71

L. 40 (sped. in Abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29720): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 24 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 386-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 30%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con aereo): *Argentina pes 18; Austria sc 2; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 45; Francia n. fr. 0.50; Germania d. m. 0.50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 2.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4.80; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc 2.10; *Spagna pts 8; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0.60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.35; *U.S.A. cents 30

Cattolici e comunisti

Una parte non indifferente dell'opera di Croce è stata volta a porre in guardia contro i problemi inesistenti. L'insegnamento non ha giovato: ad ogni livello culturale si continua a prospettarsene.

Uno è quello della conciliabilità tra cattolicesimo e comunismo.

Per poco che si rifletta, il problema non esiste. Poiché il comunismo continua a proclamarsi legato ad una concezione che abbraccia ogni aspetto del mondo intellettuale, e nega il trascendente, è chiaro ch'esso non può essere compatibile con qualsiasi religione. I seguaci di ogni religione, che credono nella realtà di un dio ed anche nella utilità terrena, oltre che nel dovere, di seguirne le leggi, di commisurare a queste le proprie azioni, non possono non ritenere dannosa ogni dottrina che voglia bandire dalla vita la religione. Nello stesso modo i comunisti, ed ogni seguace di dottrine che considerino il soprannaturale come fantasia e sogno, e sogno che non riposa, bensì distrae e devia dai problemi concreti da risolvere, sarà tratto a svolgere un'azione corrispondente a quella che gli educatori positivisti della mia infanzia compivano sulla mente dei bambini, ammonendoli non essere mai esistiti gnomi, fate, streghe, orchi.

Inconciliabilità assoluta; nessun problema. E non problema attuale quello di esaminare i rapporti con un eventuale comunismo, che avesse seguito l'evoluzione che altri partiti hanno subito, di staccarsi dal sistema filosofico in connessione al quale erano nati, per avere postulati e programmi soltanto in materia politica ed economica.

In luogo del problema inesistente intorno a cui si continua vanamente a discutere, c'è il problema concreto: come debba comportarsi l'uomo religioso — quello che crede non solo nella realtà del divino, ma nella insostituibile guida ch'esso rappresenta per la condotta degli uomini — in periodi come il nostro, in cui constata che nel mondo quelli che veramente traggono alimento quotidiano, direttiva per la vita dalla loro fede, sono minoranze, e talora tenue minoranza; abbondano gl'indifferenti; sono in numero considerevole quelli che considerano favole e miti le verità religiose.

Questo è il problema vero. Che può essere risolto nel senso dei nostalgici della crociata (almeno dove appare possibile, dove se ne ha la forza: schiacciare l'errore, chiudergli la bocca); in quello dell'isolamento (il frutto guasto corrompe quello sano; formiamo società separate, scuole, sindacati, organizzazioni economiche nostre: chiudiamo agli erranti le porte delle nostre case, evitiamo ogni contatto); od in quello dell'accettazione della coesistenza e del colloquio.

Sul piano internazionale come sul piano di casa, il problema essenziale è questo soltanto. Che naturalmente reca con sé problemi collaterali di tattica; almeno rispetto formale per l'avversario, o connotazione negativa ad ogni suo atto? Lo si chiamerà il separato, o l'errante, o quegli ch'è in mala fede, che nega quelle che pure sa essere le verità, per lusciare liberi i suoi istinti peggiori? Si accetteranno come alleati quelli che si sappiano ispirati da interessi politici od economici, o si vorrà che la propria sia la schiera dei puri?

E poi si accetti la tattica del colloquio, quali siano i limiti di questo? Conoscersi, studiare spassionatamente la dottrina dell'avversario, impadronirsi della sua psicologia, d'accordo; ma ci sono imprese in cui si possa collaborare con lui? Si tracceranno precettistiche in certo modo parallele alle vecchie regole del diritto canonico, con la sua distinzione tra la *communio in sacris*, assolutamente vietata con gli eretici e gl'infedeli, ed il *consortium*, la pratica quotidiana, proibita solo rispetto agli scomunicati vitandi? Ci saranno regole assolute o bisognerà decidere questi problemi momento per momento?

Naturalmente le scelte sono ispirate non solo dalle situazioni obiettive (lo spirito missionario s'imporrà dove i credenti siano sparuta pattuglia che mira a conquistare una massa avversa; mentre la posizione dell'isolamento, del *vade retro*, del rifiuto del colloquio, sarà la grossa tentazione di chi ha con sé la maggioranza del paese), ma anche da stati d'animo.

E' del pessimista quel ritenere che l'esercito cui egli appartiene sia fatto più per le sconfitte che per la vittorie, e meglio valga tenerlo in un campo trincerato: dell'ottimista, confidare nell'opera di proselitismo dei suoi, e soprattutto credere che la verità (ch'egli è certo di possedere) sia prima o poi destinata a trionfare.

E c'è anche in ciascuno la propensione alla visuale statica o dinamica; c'è chi è conscio che nessuna istituzione resta immutabile, che un partito può cambiare in meglio od in peggio, ideologia ammorbidirsi od irrigidirsi, ed è quindi tratto a modificare nel tempo i suoi giudizi e le sue scelte.

Grazie a Dio non attuale, ma sempre possibile, c'è poi il problema del nemico numero uno: quando tutto volge a rovina per le idee ed i sistemi che amiamo, quale debba aborrirsi di meno e meno ostacolare tra quelli avversi: dittature di destra o di sinistra.

Questi sono problemi veri, intorno a cui possono essere opportune ed utili discussioni. Ed è da augurarsi che scrittori ed uomini di Chiesa cessino di guardare all'inesistente problema della conciliabilità tra cattolicesimo e comunismo, per porsi sul terreno dei problemi reali: su cui, a mio avviso, la scelta più importante è quella tra l'isolamento ed il colloquio.

A. C. Jemolo

Presenti Fanfani e tutti gli esponenti del partito

Oggi l'on. Moro espone il programma della dc

Si attende un chiarimento sulle Regioni, sulla politica di piano, sull'eventuale collaborazione con i socialisti - Un articolo di Saragat sui cattolici e la campagna elettorale

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 marzo.

Domattina alle dieci l'onorevole Moro segretario nazionale della dc aprirà a Roma nel Supercinema la campagna elettorale per il proprio partito. Per l'occasione sarà di ritorno a Roma l'on. Fanfani, che ieri ed oggi ha pronunciato una serie di discorsi nelle Puglie, e insieme al Presidente del Consiglio saranno presenti nel Supercinema tutti i ministri e sottosegretari democristiani, i membri della direzione e numerosi componenti del Consiglio Nazionale del partito.

L'attesa è molto viva poiché non si avrà soltanto una cerimonia formale di apertura della campagna: Moro dovrebbe enunciare il programma ufficiale della dc, dandone una sintesi od almeno una interpretazione autentica. Gli interrogativi che si pongono con maggiore interesse riguardano comunque il problema della eventuale collaborazione con il psi ad elezioni avvenuta. In altri termini, si vorrebbe che Moro si pronunciasse domani sul tema del programma socialista, dichiarando se lo ritiene conciliabile con quello della dc sui punti fondamentali riguardanti la politica estera, le regioni e la politica di programmazione economica.

L'on. Aldo Moro (Telefoto)

In secondo luogo si attende anche che l'on. Moro prenda una posizione chiara sul tema del suo presunto integralismo. Da varie parti gli viene infatti attribuito il proposito e almeno il desiderio di assicurarsi i voti di tutti i cattolici, e quindi lo si accusa di voler tornare al vecchio *slogan*, già superato dal congresso di Napoli, secondo il quale soltanto la dc costituirebbe una valida diga contro il comunismo. «Chi indebolisce la democrazia cristiana rende maggiori e più pericolose l'iniziativa e la forza del partito comunista»: questa è infatti la formula varata ad apertura della campagna, anche in funzione di commento all'appello rivolto dalla commissione episcopale italiana per l'unità di voto dei cattolici.

Di fronte a questo temuto integralismo, reale o presunto che sia, rimane immutata la posizione presa dall'on. Fanfani che ancora oggi a Bari ha rinnovato in un suo discorso la raccomandazione che si voti per uno qualunque dei partiti democratici alleati della dc, ma per un qualunque motivo non si intenda votare per la dc stessa.

In nome del proprio partito Saragat rivendica in un editoriale che *La Giustizia* pubblicherà domani il piano diritto a rivolgersi a «tutto» l'elettorato.

«Ogni partito — scrive Saragat — ha diritto di fare altrettanto, ma ciò che contestiamo è il tentativo di precludere a noi l'appello a zone di elettorato che nessun sofisma può sottrarre ad una libera disponibilità e ad un diritto di libera scelta». Il riferimento all'elettorato cattolico è evidente, e chiara è la condanna di ogni tentativo per configurare tale elettorato come una riserva o disposizione della sola dc. Saragat scrive ancora che nell'immediato dopoguerra era inevitabile ed opportuno che una forte dc si opponesse, come diga, ad un pericolo frontista, mentre oggi la situazione gli appare profondamente cambiata.

«Caduta la minaccia frontista, con la politica di centro sinistra circola nel paese una atmosfera nuova che fa apparire anacronistiche prese di posizione che, legittime negli anni scorsi, sono oggi inoperanti (...). Il frontismo è stato messo in soffitta e, a meno di un rovesciamento impensabile di posizioni da parte dei socialisti, vi rimarrà definitivamente». Su questa base, Saragat conclude ovviamente con la richiesta agli elettori di dare maggior forza alla socialdemocrazia, aiutando quella evoluzione che «dal frontismo ha portato all'isolamento del partito comunista e allo sviluppo delle condizioni per una politica di centro sinistra».

In termini sostanzialmente analoghi si esprime a propria volta l'on. Nenni nel suo editoriale per l'*Avanti!* di domani: escluso il ritorno al frontismo, Nenni respinge le accuse di ipocrisia o ambivalenza che da qualche parte sono state rivolte ai psi per il suo programma elettorale, e conferma esplicitamente la disposizione ad una ripresa di collaborazione con i partiti democratici del centro sinistra: «Pronto ad assumere responsabilità dirette di potere o indirette di controllo del potere, il psi si presenta agli elettori su una direttiva, un programma, una politica; esso chiede di essere giudicato su ciò che ha realizzato e su ciò che si propone di realizzare nell'interesse generale del paese e del popolo lavoratore».

v. g.

De Gaulle resta a Parigi

Il governo francese riprende le trattative con i minatori

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 marzo.

(l. m.) La trattativa tra i sindacati dei minatori e la direzione dei «Charbonnages de France» riprendono domani nel tentativo di raggiungere un accordo che permetta di far cessare lo sciopero, che dura dal 1° marzo. Il rapporto del «Comitato dei savi» è stato esaminato dal governo ed il generale De Gaulle, rimasto nella capitale, ha trasmesso le sue istruzioni al primo ministro.

Il «Comitato dei savi» giudica che la paga dei minatori è in ritardo del 7,4 % rispetto a quella degli operai dell'industria privata; quella dei ferrovieri è in ritardo del 4,7 e quella degli operai del gas e dell'elettricità dal 3,1 al 3,5 %. Dopo aver esaminato il rapporto il governo ha approvato le conclusioni e dato le opportune istruzioni ai «Charbonnages de France» per la ripresa delle trattative con i minatori, indicando le modalità d'applicazione dell'aumento.

Intanto nuove manifestazioni si sono svolte oggi nei centri minerari, dove i lavoratori continuano ad esigere l'aumento dell'11%, il che fa comprendere che le trattative di domani tra sindacati e «Charbonnages» non saranno tanto facili. Gli esponenti sindacali contestano il metodo usato dal «Comitato» per il calcolo del ritardo che la paga dei minatori ha su quella degli altri operai, e ricordano che fra le rivendicazioni presentate vi è la riduzione delle ore di lavoro a una quarta settimana di ferie.

Sono queste posizioni che i sindacati continueranno a difendere domani, e nessuno può dire se l'accordo sarà raggiunto, benché sia giunto il punto critico per tutte e due le parti: i minatori hanno già notevolmente ridotto l'ultima paga e devono sostenere la famiglia con i sussidi dei comitati di sciopero; il governo sa che molte industrie mancheranno di energia nei prossimi giorni se lo sciopero dei minatori continuasse.

Le riserve di carbone sono completamente esaurite ed il gas comincia a mancare in tutte le regioni settentrionali della Francia. A Lilla il «Gaz de France» ha invitato gli utenti a chiudere i contatori e a non accendere più gli apparecchi fino a nuovo avviso. In varie città automobili hanno percorso le strade per informare la popolazione a mezzo di megafono che il gas manca. Si prevede il razionamento, e negli ambienti industriali di Parigi si afferma che parecchie fabbriche del Nord dovranno chiudere.

Quanto agli altri settori, lo sciopero dei postelegrafonici iniziato tre giorni fa, prosegue. Secondo il calendario prestabilito, oggi si astengono dal lavoro gli addetti agli assegni postali.

I dipendenti della società nazionale dei petroli di Aquitania hanno respinto le ultime proposte del governo, ma le trattative proseguono e una soluzione della vertenza potrebbe rapidamente mettar fine allo sciopero che dura da 17 giorni.

Di questa situazione dovrà tenere indubbiamente conto il governo, a meno che non faccia assegnamento sulla fame, come taluni sospettano, per far cedere i minatori. Questi, però, continuano a proclamarsi decisi a resistere.

La Francia rifiuta di partecipare ad una riunione a Bonn con gli inglesi

Il 29 marzo (per iniziativa dei tedeschi) si dovevano incontrare i sei ministri del Mec e Lord Home - La proposta mirava a riprendere le trattative con Londra, fallite a Bruxelles - Parigi avrebbe accettato solo se non si fosse discusso dell'unità europea

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 23 marzo.

I ministri degli Esteri dell'UEO (l'Unione Europea Occidentale, della quale la Gran Bretagna fa parte insieme ai sei paesi del Mercato comune: Italia, Francia, Germania Occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo) non si riuniranno a Bonn il 29 marzo. La riunione era stata proposta dal ministro tedesco Schroeder, che aveva ideato quel mezzo per tentare di riannodare le trattative con Londra, bruscamente interrotte a suo tempo a Bruxelles a causa del veto francese.

Ritrovandosi mercoledì scorso a Parigi in occasione delle proposte presentate da Lord Home al Consiglio permanente della Nato, i ministri degli Esteri dei sei paesi membri della Comunità economica discussero la proposta di Schroeder e furono unanimi nell'approvarla: sarebbe stata infatti l'occasione per cercare di superare gli attuali contrasti, che determinano una grave crisi in tutte le organizzazioni internazionali dell'Occidente.

Alla discussione era però assente Couve de Murville, il quale non aveva partecipato neppure alla conferenza atlantica, né alla colazione offerta da Lord Home all'ambasciata britannica. Il ministro degli Esteri francese fece sapere a Schroeder che il suo governo si riservava di dare una risposta entro quarantotto ore.

Ora, la risposta è venuta ed è negativa. Schroeder ha dovuto perciò disdire gli inviti. La decisione francese, che aggrava la crisi di Bruxelles e annulla le ultime speranze di superarla, è dovuta al fatto che Parigi avrebbe accettato di mandare il proprio ministro degli Esteri a Bonn, purché però gli altri sei ministri si impegnassero a non trattare i problemi dell'unità europea.

Nessuno ha voluto sottoscrivere a quella condizione, che avrebbe reso inutile la riunione del giorno 29, perché essa era stata progettata proprio per discutere dell'Europa e per tentare di tirarla fuori dalle secche in cui si è arenata a Bruxelles. Nel discorso pronunciato al Consiglio permanente dell'organizzazione atlantica, Lord Home aveva dato indirettamente questa interpretazione alla proposta del ministro tedesco, sostenendo che l'Ueo poteva essere l'organo appropriato per realizzare la cooperazione fra il suo paese e i Sei: egli si era espresso in termini concilianti, dando l'impressione che la Gran Bretagna fosse pronta ad andare molto più in là nelle concessioni di quanto avesse fatto a Bruxelles.

Anche gli altri ministri degli Esteri avevano svolto analoghi concetti e, in modo particolare, Attilio Piccioni: per il ministro italiano la ripresa delle trattative con Londra era stato anzi uno dei punti essenziali del suo intervento. Questi propositi, nonostante il loro carattere pressoché unanime, rimangono inattuabili a causa della nuova manifestazione d'intransigenza francese.

In queste condizioni, è facile capire il malessere che si fa sempre più pesante in tutte le organizzazioni europee. Difficilmente potrà sottrarsene l'assemblea parlamentare dei Sei, che aveva già lungamente discusso nel febbraio scorso il fallimento delle trattative con la Gran Bretagna, e tornerà a riunirsi lunedì prossimo a Strasburgo per una nuova discussione sul rapporto che la commissione del Mercato comune ha preparato frattanto sullo stesso argomento.

A Strasburgo, dovranno essere discussi anche altri problemi più o meno legati alla crisi di Bruxelles: uno è il rinvio della firma della convenzione per gli aiuti ai paesi africani, ma esso non dovrebbe dar luogo a contrasti perché il governo italiano ha già fatto sapere che firmerà subito dopo le elezioni politiche, quando non esisteranno più impedimenti costituzionali.

Più delicata sarà la discussione del problema relativo al prezzo dei cereali nel Mercato comune. I ministri dell'Agricoltura dei Sei non hanno preso finora nessuna decisione e lasceranno passare la data del 1° aprile, che avevano fissato fin dal gennaio 1962, senza riunirsi.

Sandro Volta

Londra: «Non ci lasceremo espellere dall'Europa»

Londra, 23 marzo.

Il vice-ministro degli Esteri Edward Heath ha detto stasera, in un discorso pronunziato ad una riunione di giovani conservatori, che Londra «non si lascerà espellere dall'Europa».

«Si è spesso affermato — ha dichiarato Heath — che non è possibile creare l'unità europea senza la Gran Bretagna. Noi facciamo parte dell'Europa e non possiamo essere espulsi dall'Europa».

Bersaglieri in Quirinale

Il Presidente Segni dal balcone del Quirinale con i dirigenti dell'Associazione bersaglieri a Roma per il loro raduno nazionale (Telef. A pagina 16 il nostro servizio)

Forse è sotto due metri di neve l'aereo precipitato sull'Argentera

Vane le esplorazioni degli elicotteri - E' un italiano il misterioso incaricato di re Saud: non ha voluto rivelare lo scopo della sua missione, "strettamente privata"

Una schiarita ha permesso agli elicotteri di alzarsi in volo sull'Argentera alla ricerca dell'aereo saudita precipitato. Ecco un «Alouette» della Gendarmeria francese mentre compie una breve, infruttuosa ricognizione nella zona della sciagura

(Dal nostro inviato speciale)

S. Anna di Valdieri, 23 marzo.

Due elicotteri hanno sorvolato oggi la vallata di Valdieri e le zone vicine, approfittando di qualche schiarita, ma senza risultato. La mattinata era passata, per tutti, guardando la neve cadere a larghi fiocchi, le slavine che frusciano nei valloni (due grossi cumuli di neve sono giunti fin sull'orlo della strada fra Valdieri e Sant'Anna, a 900 metri di altitudine), e ammirando alcuni camosci affamati che, oltre il torrente, cercavano arbusti affioranti tra la neve.

Poco prima di mezzogiorno, il cielo si rischiara e un rombo annuncia l'arrivo di un elicottero. Lo vediamo volteggiare molto alto e spingersi fino in fondo alla valle, poi ritorna, si abbassa e posa i pattini da neve sul campetto di atterraggio, preparato l'altro giorno dagli alpini. Ma è soltanto una ricognizione di orientamento, e senza nemmeno fermare il motore, l'aereo riprende quota e torna alla base di Borgo San Dalmazzo.

Nelle prime ore del pomeriggio giunge un «Alouette» della Gendarmeria francese e si posa a Sant'Anna. Ne scendono il capitano Lorrylion, comandante del Centro ricerche aeree Sud-Est della Francia, il pilota capitano Rossignol, il ten. col. De Rovere comandante del Centro soccorso di Linate e il maggiore Marchisio comandante del battaglione alpini Saluzzo. Durante una breve riunione davanti alle carte topografiche, i quattro ufficiali, col maggiore dei carabinieri Arrigucci, riesaminano le ipotesi che possono essere fatte circa la rotta del «Comet» di re Ibn Saud e il luogo in cui può essere precipitato.

Vengono di nuovo sentite le testimonianze di chi ha visto e udito bagliori ed esplosioni, specialmente quella del custode del cantiere Adreani che ripete, con parole e larghi cenni di braccia, il suo racconto. Si rifanno i calcoli relativi alla velocità dell'aereo e si conferma che il disastro dovrebbe essere accaduto a una distanza di circa 6 chilometri da Sant'Anna, in direzione sud, verso l'Argentera, la montagna sempre avvolta nelle nuvole che non può ancora essere esplorata.

Ma non si può escludere che le osservazioni dell'Adreani possano essere state fuorviate da bagliori riflessi e da rombi portati dall'eco. Si esplorerà appena possibile il versante dell'Argentera, ma si procederà pure a ricognizioni di più ampio raggio in tutta la zona in cui, secondo gli ultimi collegamenti con il Comet, la sciagura potrebbe essere avvenuta: ed è un quadrato di circa 30 chilometri di lato.

L'elicottero, con i due ufficiali francesi a bordo, procede poi a una ricognizione nell'alta valle di Valdieri e, evitando il cumulo di nubi che grava ancora sull'Argentera, volteggia attorno al Monte Matto esplorandone i versanti. Quindi torna a Sant'Anna, riprende a bordo gli ufficiali italiani e scende a Borgo San Dalmazzo.

Le probabilità di ritrovare i resti del Comet sono assai scarse: potrebbe ormai giacere sotto quasi due metri di neve. Durante la giornata si è chiarito in parte il mistero del personaggio sconosciuto, ritenuto un inviato del re saudita per prendere in consegna documenti e preziosi che venissero ricuperati fra i rottami dell'apparecchio scomparso. Ci ha detto, lui stesso, di non essere un diplomatico e di non avere incarichi ufficiali, per cui il suo compito non interferisce per nulla con quello dei rappresentanti dell'Ambasciata saudita a Roma, Hassan Hussein e Kamal Habib. Egli ha avuto un incarico strettamente privato dall'Ambasciata saudita di Berna, con la quale si tiene in collegamento telefonico. Non ha voluto dire quale sia questo incarico, pur non smentendo categoricamente che si tratti del ricupero di documenti o di oggetti. Infine una sorpresa: non è arabo, ma italiano, pur parlando varie lingue e vivendo spesso all'estero.

Consulto di otto medici per re Saud a Nizza

(Nostro servizio particolare)

Nizza, 23 marzo.

(m. r.) Un consulto di medici di ogni Paese e specialità si è tenuto oggi all'Hôtel «Negresco» per Ibn Saud, le cui condizioni di salute non sono affatto buone. A parte i tre dottori che gli sono sempre stati accanto (e cioè Rosanoff, Vanuti e Reinhardt) è giunto da Parigi il prof. Milliet, specialista di malattie renali, l'urologo Wohlfheart e tre cardiologi inglesi, Brenner, Somerhill e Scott, arrivati da Londra in aereo, i quali ripartiranno domani.

Il re è stato visitato a fondo ma i risultati restano conosciuti soltanto fra qualche giorno.

Mosca protesta con gli S.U. per l'embargo sui tubi tedeschi

Una nota ufficiale accusa gli americani di «interferenze» negli affari commerciali fra la Russia e l'Occidente

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 marzo.

Il vice ministro degli Esteri Kuznetsov ha consegnato all'incaricato d'affari dell'ambasciata americana, Mc Sweeny, una nota di protesta concernente la polemica sulla mancata fornitura da parte di ditte germaniche all'Urss di tubi per oleodotto.

E' la seconda nota sull'argomento che il governo russo presenta agli americani, accusati di considerare i tubi per le attrezzature petrolifere «materiale strategico» e di ingerirsi nelle relazioni commerciali tra i propri alleati e l'Unione Sovietica. Alla prima nota, Washington rispose di non avere esercitato pressione alcuna sui governi del Giappone e della Germania Occidentale per la sospensione della fornitura: Tokio e Bonn, precisava la risposta degli Stati Uniti, avevano agito in assoluta indipendenza. L'odierna nota russa ribadisce il contrario: gli Stati Uniti sarebbero «intervenuti» nelle relazioni commerciali dell'Urss con terzi paesi.

«Se vogliamo parlare francamente — dice la protesta russa — in questa politica del governo degli Stati Uniti prevalgono gli interessi dei più grossi monopoli petroliferi. Ciò che determina questa politica di discriminazione commerciale non è tanto la sicurezza di questo o quel paese, quanto la sicurezza degli altissimi profitti dei monopoli di petrolio».

E' chiaro che la protesta russa cerca di influire su quei circoli industriali e commerciali germanici, favorevoli ad una apertura dei traffici con il vasto mercato sovietico. Essa viene consegnata agli americani nel momento in cui sulla stampa tedesca occidentale più legata a determinati gruppi economici divampa una risentita polemica contro la decisione del governo, rimproverato di «stracciare i contratti internazionali» e di turbare così l'atmosfera di fiducia fra gli operatori tedeschi e i loro clienti.

e. b.

Washington respinge la nota della Russia

Washington, 23 marzo.

Gli Stati Uniti hanno respinto la protesta sovietica secondo cui essi farebbero pressioni sui governi alleati perché non siano vendute alla Russia attrezzature per oleodotti aventi importanza strategica.

Oggi il dipartimento di Stato ha comunicato che gli Stati Uniti hanno chiaramente fatto capire di essere contrari alla vendita di tubazioni di grande diametro all'Urss, e che i Paesi alleati interpellati dai sovietici hanno deciso in modo indipendente se vendere o no tali tubazioni.

CRONACA CITTADINA

La situazione è seguita ora per ora

Altri due bambini colpiti da meningite: uno è morto

Il prof. Guassardo: « La malattia incomincia ad assumere aspetti preoccupanti » - Il medico capo: « Non è stato possibile finora individuare un focolaio del morbo » - Il prof. Jona: « Rassicuro la cittadinanza, qualunque misura sia opportuna, l'adotteremo subito »

L'altra sera, mentre il Consiglio comunale si occupava dello stato della sanità pubblica, un'ambulanza portava al Maria Vittoria una bimba di 4 anni. Di qui, la piccola inferma veniva trasferita d'urgenza all'ospedale per malattie infettive Amedeo di Savoia. Alle 23, due ore dopo il ricovero e malgrado gli estremi tentativi dei medici, era morta: meningite fulminante. Ieri mattina allo stesso ospedale è stato accolto un bimbo di 9 anni, pure colpito da meningite cerebro-spinale, in condizioni gravissime. Salgono così a 49 i casi accertati, a 13 i morti.

« *La situazione* — ci ha dichiarato il prof. Guassardo — *comincia ad assumere aspetti preoccupanti* ». Il medico provinciale e il medico capo del Comune che controllano attentamente il fenomeno affermano: « *Il morbo si presenta sotto la forma di una stillicidio, non offre il modo d'individuare un focolaio, e quindi di prendere le necessarie misure per isolarlo* ». Purtroppo, osservava l'ufficiale sanitario, « *non sono escluse le forme sideranti, cioè fulminee, nelle quali l'infezione si accompagna all'emorragia delle capsule surrenali che porta in poche ore alla morte, senza che sia possibile nemmeno tentare una cura* ».

Quali provvedimenti prenderà l'autorità sanitaria? I medici hanno anche prospettato l'eventualità di chiudere le scuole, dagli asili fino alle medie, per un periodo di 15 giorni. « *Data la sporadicità con cui si manifesta il morbo, non siamo ancora nella fase dell'allarme* — ha ripetuto ieri l'assessore all'igiene prof. Jona — *ma è meglio che sia attuata, come raccomandano i medici, quella profilassi che è sufficiente a distruggere il germe della meningite: pastiglie di sulfamidici o piccole dosi di penicillina* ». (Le dosi variano a seconda della età e delle condizioni del bambino: devono perciò essere prescritte dal medico di famiglia). Il prof. Jona ha aggiunto: « *Seguiamo la situazione ora per ora: la cittadinanza sia certa: qualunque misura possa sembrare opportuna per evitare il diffondersi della malattia, l'applicheremo subito, senza perdere un minuto* ».

Quanto alle altre malattie infettive, il medico capo prof. Turletti ci ha detto: « *L'andamento è normale, pur con una certa accentuazione della scarlattina (272 casi dal 1° gennaio ad oggi e della varicella (nello stesso periodo, 282 casi); le denunce per morbillo sono state 85, per parotite 71, per tifo 7. Nessuna per difterite e polio. Nei soliti limiti la brucellosi, il tetano, l'epatite virale* ».

Il direttore dell'ospedale Amedeo di Savoia, prof. De Mattia, ha precisato che le consuete malattie infettive dell'infanzia si sono presentate quest'anno, se pur abbastanza numerose, a decorso benigno. La scarlattina in particolare è attualmente in netto regresso. Le denunce per tifo sono nei limiti della norma: « *Non abbiamo notizia di nessun caso importato dalla vicina Svizzera* ».

Si temeva un'epidemia d'influenza. Ma la malattia quest'anno è stata contratta in forma generalmente blanda. Non ha dato luogo a complicazioni gravi, e almeno non su scala apprezzabile dalle statistiche. Piuttosto è da segnalare qualche caso, una mezza dozzina circa, di encefalite postinfluenzale: ancora ieri è stata ricoverata una donna in condizioni gravissime. Secondo i medici la malattia va considerata un postumo di natura tossica dell'influenza; provocata non dal virus influenzale, ma da germi che hanno trovato sulla via un esso aperta facile terreno d'insediamento.

Contro la maggioranza delle malattie infettive, esiste un solo sistema di difesa: la vaccinazione. La primavera è la stagione più adatta per iniziare o rinnovare questa profilassi.

Il calendario suggerito dai medici è il seguente: 4° *mese di vita del bimbo*, prima vaccinazione antipolio Salk; 5° *mese*, seconda antipolio; 6° *mese*, prima vaccinazione pertosse-difterite-tetano; 9° *mese*, terza antipolio (da ripetere periodicamente a un anno di distanza, in attesa del vaccino orale di Sabin); 12° *mese*, vaccinazione antivaiolosa (da ripetere al 6° anno di vita); *ogni due anni*, richiamo con vaccino misto tetano-difterite e in seguito richiamo ogni tre anni del vaccino antitetanico.

Ci ha detto l'assessore all'igiene: « *Raccomandiamo di vaccinare adulti e bambini contro il tetano. Il Piemonte è una zona "tetanica"; chiunque non sia vaccinato è esposto a un grave rischio* ». La prevenzione è stata resa obbligatoria per i lavoratori, e nella provincia i vaccinati risultano già 150 mila. Ma va tenuto presente il pericolo che corrono ogni giorno i bimbi, giocando e correndo. L'ufficio d'igiene vaccina circa 24 mila bimbi all'anno, gratuitamente: « *Ci auguriamo* — ha concluso l'assessore — *che grazie al senso di responsabilità dei genitori, la pratica immunitaria possa essere estesa a tutti* ».

VEDERE IN VII PAGINA:

Un articolo del prof. Guassardo: « La meningite può guarire »

Una sposa di tredici anni

E' calabrese, ha finito da poco le elementari - Per le nozze ha ottenuto un permesso speciale dalla Santa Sede - Stamane la cerimonia a Pino: lo sposo ha 22 anni ed è militare - La madre: « Anch'io mi sono sposata a 14 anni »

A Pino Torinese la sposa più giovane d'Italia: tredici anni. Assunta Belsito ha finito la scuola elementare lo scorso anno, e allora era già fidanzata con Giovanni Bevacqua, che questa mattina alle 10,30 sarà con lei all'altare. Matrimonio d'amore. Parlano con Assunta e le sue risposte ci rivelano la sua maturità: Le domandiamo: « Quando conta di avere un figlio? ». Risponde: « Fra tre o quattro anni, quando Giovanni avrà risparmiato abbastanza per vivere in tre ». Giovanni ha 22 anni, è militare.

Si sono conosciuti due anni fa a Pizzo Calabro, in casa della ragazza. Giovanni è di Pedivigliano, un paese vicino. E' falegname, ed era andato dal Belsito per certi lavori. Assunta era una bambina e l'ha trattata da bambina. Poi lui è venuto a Pino: cinque mesi dopo — un caso — sono giunti anche i Belsito. Lì si trova tra compaesani, si passano le sere in casa, chiacchierando nello stesso dialetto, il giovane si accorge che Assunta non è più una bambina, ma una giovinetta riflessiva e posata. Prima è simpatia, poi amore. Nessun solfeggio, niente di clandestino: dicono alla madre di lei che si vogliono bene e pensano di sposarsi. La madre si chiama Palma: si è sposata a 14 anni e ha avuto una bella famiglia. Se i ragazzi si vogliono bene, d'accordo, si sposino.

Fidanzamento ufficiale: i fidanzati si vedono in casa di lei sotto gli occhi dei genitori, al massimo si concede a Giovanni di andare a prendere Assunta all'uscita della scuola e accompagnarla a casa. La ragazza ha il grembiulino, il giovane le porta la cartella. Parlano, fanno progetti.

L'aprile scorso Giovanni va militare, mitragliere a Gorizia. Si scrivono, le lettere di Assunta hanno la calligrafia ancora un poco incerta dei quaderni elementari. Poi la scuola finisce e la ragazza, per farsi il corredo, viene a lavorare come domestica a Torino. Due mesi fa il padre di Assunta si ammala e muore all'ospedale di Chieri. La famiglia tira avanti con il lavoro dei figli: è gente orgogliosa, questa loro casa in via Molina 24 mostra ordine e decoro.

Giovanni e Assunta erano fidanzati da oltre un anno

La data del matrimonio, fissata da tempo, non viene spostata. Un articolo del Codice di Diritto Canonico stabilisce come età minima per le nozze i 14 anni: il vincolo coniugale contratto al di sotto di quest'età non è valido. Soltanto una speciale dispensa della Santa Sede può sciogliere tale impedimento. Don Balleario, parroco di Pino, convoca i due ragazzi: « Vi rendete conto di quello che intendete fare? ». Le risposte lo convincono della loro serietà. Arriva la speciale dispensa e viene la licenza del Tribunale di Torino. Sulla porta della parrocchia compaiono le pubblicazioni.

Dice Assunta: « Per sposarci aspettavamo soltanto che Giovanni venisse in licenza ». L'altro ieri il capitano ha concesso al mitragliere sette giorni più il viaggio. « Sette giorni sono pochi — dice Assunta —. Giovanni è arrivato giovedì per i preparativi: tre giorni se ne sono già andati. Ci sarebbe piaciuto avere più tempo per andare al nostro paese ».

Dal paese sono giunti i regali di nozze e l'abito da sposa: è quello tradizionale calabrese, appartiene alla zia di Assunta. Abbiamo chiesto alla ragazza di lasciarsi fotografare con il fidanzato. « Impossibile — ha detto — I fidanzati non debbono stare assieme alla vigilia del matrimonio. Da noi si usa così. Ieri, per tutta la giornata, ha tenuto i capelli nascosti sotto uno scialle di tulle, nero per il lutto recente: « E' l'usanza » ha detto. A Pizzo Calabro ci sono delle regole da osservare perché un matrimonio sia fortunato.

A Santena: un dramma tra carrozzoni e roulottes

Ballerina rapisce suo figlio e fugge stanca della vita errabonda del circo

Ricercata per sottrazione di minore alla patria potestà: non ha mai riconosciuto il bambino, che per la legge non risulta suo figlio, ma soltanto del padre

Dramma tra i carrozzoni del circo, a Santena. Una ballerina è scappata con un bimbo di tre anni, lunedì scorso. Sono madre e figlio, ma non di fronte alla legge. Perciò, la donna è ricercata per sottrazione di minore alla patria potestà. Un reato per cui il codice commina da uno a tre anni di reclusione.

Da una settimana, a Santena, sulla piazza della chiesa, s'è attendato un circo. Il tendone per gli spettacoli è circondato da pullman trasformati in carrozzoni, da « roulottes ». Tra gli uni e le altre, panni stesi, marmocchi di bimbi, cartelloni con le fotografie degli artisti. La carovana è composta da una dozzina di persone: le guida Pierino Lombardi, già clown del circo Togni. Ogni sera scende sulla pista con il viso infarinato e la bombetta in capo, insieme con la moglie Italia. Non ci sono numeri sensazionali, ma tutti si guadagnano di che vivere dignitosamente. Sono uniti da una solidarietà cameratesca. Da sei giorni, senza posare, vigilano sulla disperazione di « M'sieu Gérard », il padre del bimbo scomparso. Non ha più voluto toccar cibo, si disperа, piange. Ma ogni sera quando si accendono le luci del circo, anche lui è al suo posto, con la fisarmonica e la batteria, per accompagnare i numeri dei compagni.

« M'sieu Gérard » è, in realtà, Lorenzo Badiale, 38 anni, nato a Cameri presso Novara. Vi ha la sua « casa fissa »: un appartamentino di due stanze, dove si rifugia quando molla la « roulotte » in garage. Ma è stato allevato in Francia, a Parigi, dove vive la madre. Quattro anni fa ha incontrato Elia Bascianі, di 26 anni. La ragazza non ha mai conosciuto i genitori. E' stata allevata in un orfanotrofio, a Roma; a 21 anno, è entrata anche lei, come ballerina, nel mondo pittoresco del circo.

Gérard e Elia si comperano una roulotte e prendono la stessa strada, aggregandosi ora a questa, ora a quella carovana. Lui suona la fisarmonica, lei balla e impara a cantare. « Le ho insegnato la musica — dice Gérard — è diventata brava, ogni sera gli applausi più lunghi erano per lei ». Dopo un anno, a Cameri, nasce il piccolo Gerardo Umberto. Il padre lo riconosce, la madre no. « Tullo si sarebbe sistemato — spiega Gérard — con il nostro matrimonio. Per sposarci, aspettavamo solo di passare dalle parti di Sulmona, dove lei è nata e ha i documenti ». Quando il figlio ha sette mesi, risalgono sulla roulotte e ripartono alla ventura, con il circo Lombardi.

Ma, negli ultimi tempi, Elia sembra inquieta. A Mary Lombardi, la figlia dei padroni del circo, confida di essere stanca di quella vita errabonda. Di voler trovare un lavoro stabile. Commessa, barista, magari cameriera. Quando litiga con Gérard, grida: « Non ci resisto più, scappo, vado via ». Si rasserena solo la sera, sulla pista, quando gli applausi salutano le sue canzoni. Ascilla Gérard: vuole che le compri dei vestiti, che le faccia dei regali. « Non so che cosa avrei fatto per lei — dice il suo compagno — ma avevo appena dovuto indebitarmi per pagare i danni di un incidente stradale, non avevo un soldo ».

Domenica sera, nel carrozzone dei Lombardi, Elia scoppia in pianto senza motivo. « Bacia sia Italia, baciala forte », dice al figlio. Elia Italia è la padrona, tutti i bimbi della carovana la chiamano così. « E abbraccia anche il babbo », aggiunge. Poi se lo prende in braccio e scappa singhiozzando nella sua roulotte. La sera dopo, sembra tornata tranquilla. Esegue i suoi numeri come al solito. Ma, a metà spettacolo, dopo aver cantato al suono della fisarmonica di Gérard, esce di corsa dal tendone. Lui vorrebbe seguirla, ma deve accompagnare il numero del giocoliere. Dura quattro minuti: alla fine, anche lui corre alla roulotte, Elia c'è, il bambino non già scomparsi, con i vestiti, i giocattoli, la coperta. Sul tavolo, c'è solo un biglietto: « Ti lascio per sempre, non cercarmi, non mi troverai mai. Mi cercherò un lavoro: vado via sola, nessuno mi ha aiutato ».

Lorenzo Badiale con una collega del circo. La ballerina fuggita: Elia, di 26 anni

Ma, per Gérard, è impossibile che non si sia un complice. « In quattro minuti, da sola — non avrebbe potuto scomparire così. Ci siamo messi subito a cercarla, sono andato in macchina fino alla stazione. Non ce n'era più traccia » Da allora, Gérard piange. Ha presentato denuncia ai carabinieri contro Elia e il suo ereditato complice. « Mi lasci almeno il mio bambino — dice. — A lui non posso rinunciare: in questa vita vagabonda, è tutto quello che ho ».

E' meglio fare la spesa di venerdì

L'ultimo giorno della settimana i prezzi lievitano - Ieri rincari per carciofi, carote, spinaci - Una lettera del presidente dei commercianti

I prezzi sui mercati all'ingrosso

GENERI	L. al Kg.	GENERI	L. al Kg.
Coste	180	Cipolle	45
Broccoletti	140	Finocchi	200
Carciofi, cad.	30	Indivia	220
Carote	130	Radicchio rosso	320
Cavolfiori	140	Scarola	170
Verza	70	Valerianella	300
Catalogna	150	Spinaci	100
Cime di rapa	105	Mele delizia	80

I prezzi, tratti dal bollettino comunale dei mercati all'ingrosso, si riferiscono alla giornata di ieri. Sono in lire per chilo, al netto di tara e relativi alle maggiori quantità di merce trattata. Non tengono conto delle piccole partite.

Ai mercati generali, ieri mattina, si sono registrati aumenti di 5-10-20 lire per alcuni generi, tra i quali i broccoletti, i carciofi, le carote, i finocchi e gli spinaci. Tutti gli altri sono rimasti ai livelli del giorno precedente. Lievi flessioni si sono avute per la catalogna, le cime di rapa, le cipolle, l'indivia e la scarola.

Ancora una volta i dati ufficiali confermano che è meglio fare la spesa il venerdì che il sabato, l'ultimo giorno della settimana, ormai per tradizione, i prezzi lievitano. Le ragioni sono due: anzitutto per l'aumento della richiesta, in seguito spesso più raffinata e scelte di quelle degli altri giorni. Anche di questo devono tener conto le massaie.

Attraverso « La Stampa », l'assessore all'Annona comm. Bartoletti ha invitato i consumatori a discutere con i negozianti i prezzi della verdura e a non comprare le derrate quando le ritengano troppo care. Si raggiungerebbe così l'effetto psicologico d'indurre i commercianti a ridurre i prezzi, pur di non lasciar la merce invenduta.

Il consiglio ha suscitato le proteste del presidente dei commercianti comm. Demarchi, secondo il quale il sistema suggerito « *potrebbe determinare un danno a chi compra e a chi vende, causando deperimenti e gravi perdite di prodotti* ».

Resta il fatto che i prezzi al minuto sono sempre molto vischiosi, e le flessioni della settimana all'ingrosso non hanno portato ancora che benefici minimi ai consumatori.

Un evaso dalla prigione rubava sotto falso nome

Gli inservienti del dispensario antitubercolare di corso Savona sorprendevano giorni fa un ladro che stava rovistando nelle scrivanie degli uffici. Consegnato agli agenti del commissariato Borgo Dora, l'individuo affermava di essere Pier Giorgio Martinari, di 23 anni, abitante in una locanda di corso Principe Oddone. Ma i funzionari non gli credevano e lo affidavano per indagini più approfondite ai colleghi della Squadra Mobile. Pochi giorni dopo si recava in questura una donna che cercava suo marito, Lorenzo Visentin, evaso il 28 novembre scorso dal carcere di Ciriè, dov'era internato per furto. « Ho saputo che l'hanno preso mentre rubava in corso Savona » aggiungeva la donna. Il dott. Bonsignore faceva un confronto fra il sedicente Martinari e la moglie del Visentin, e l'evaso non poteva continuare a recitare la commedia.

Due bimbi di tre anni giocavano soli tra i binari presso la Dora in piena

Sfuggiti ai familiari - I passanti li accompagnano dai carabinieri - Riconsegnati ai genitori che si presentano a denunciarne la scomparsa

Corso Vercelli, al passaggio a livello della ferrovia Ciriè-Lanzo: sono le 20, nel buio già fitto un passante scorge qualcosa che si muove sui binari del treno. Si avvicina, altre persone si fermano incuriosite, lo seguono. Tra le rotaie, due bimbi si stanno accapigliando per gioco. Possono avere sì e no tre anni, non si rendono conto del pericolo a cui sono esposti. Sulla linea, dopo il crollo del ponte, non passano più convogli, ma può esserci qualche carro in manovra. A pochi metri, scorre la Dora, gonfia di pioggia. I due bimbi non sanno nemmeno rispondere alle domande dei passanti: come si chiamano, dove è la loro casa? Spaventati, si mettono a piangere.

Nei pressi, non c'è traccia dei genitori. S'è formato un capannello di persone. Si commenta con indignazione la presenza dei bimbi tra le rotaie, presso il torrente, si discute che cosa fare. Non si può pensare ad abbandonarli. Uno dei due, nel gioco, è caduto e si è ferito al capo. Sanguina, comincia a lamentarsi. Qualcuno li accompagna alla vicina stazione dei carabinieri, in corso Emilia. Ma nemmeno qui si riesce ad avere da loro qualche indizio che permetta di rintracciare le famiglie. Anzi: ora i bimbi hanno freddo e fame, piangono sempre più disperati e atterriti.

Un'ambulanza della Croce Rossa li trasporta all'Astanteria Martini. Vengono rifocillati, quello ferito alla testa è medicato. Frattanto, i genitori cominciano a preoccuparsi della sorte dei due bambini, scomparsi di casa nella notte. Si recano dai carabinieri, disperati. I piccini sono Gaetano Salatino, da Catania, e Pinuccio Lofrano, da Senise (Potenza), di tre anni. Abitano in corso Napoli 38, a qualche centinaio di metri dal punto in cui sono stati trovati. Presi dal gioco, si erano allontanati di casa senza che i familiari se ne accorgessero ed erano finiti sul cavalcavia. Vengono riconsegnati ai genitori; la loro avventura, che avrebbe potuto avere una conclusione tragica, è per fortuna a lieto fine.

Si inaugura il «Samia» presenti 224 aziende

Alle 10 di stamane si inaugura a Torino-Esposizioni, il 16° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento. La manifestazione presenterà sfoffe e modelli per la prossima stagione autunno-inverno. Vi partecipano 226 ditte industriali dell'abito fatto, 85 in più dell'anno scorso: 145 sono italiane e 81 straniere.

Fra le estere, le più numerose sono quelle inglesi: 17; seguono 8 case francesi, 7 belghe, 4 tedesche, una olandese, una statunitense con filiale in Germania e una di Hong Kong. Per gli italiani, interverranno 66 produttori della Lombardia, 64 del Piemonte, 19 dell'Emilia e Romagna, 12 del Veneto, 7 della Liguria, 7 della Toscana, 5 del Lazio, 2 della Campania, 2 della Puglia e una dell'Umbria.

Pugno ad un automobilista per un colpo di «clacson»

Per un pugno, Piergiorgio Brondi, 27 anni, via Tabacchi 23, ha dovuto essere medicato all'ospedale San Giovanni. Ha detto di essere stato colpito sulla propria macchina da un altro automobilista che si era fermato davanti a lui in corso Cassia angolo corso Gabetti. Il Brondi, che non si era accorto di un vigile segnalatore che aveva fermato il traffico, suonava insistentemente alcuni colpi di clacson. L'altro scendeva dalla vettura, apriva la porta dell'auto del Brondi e gli sferrava un pugno in faccia. Il feritore, identificato, sarà denunciato.

FARMACIE APERTE OGGI

P. Statuto 8; c. Palermo 113; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa d. Salute 105 v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315; v. Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 84; s. Cibrario 72; s. G. Giolitti 36; c. Reg. Margherita 134; c. San Maurizio ang. v. Durolo; v. Nizza 131; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. U. Sovietica 59); v. San Secondo 3; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. San Giovanni.

Autoparaziani - Of.: c. Chieri 7 (tel. 39.02.48); v. Lera 11 (tel. 76.00.08). Elettr.: v. Parini 12 (tel. 45.766); c. Brescia 39 (22.694); v. Argentero 1 (62.79.62); v. Lera 11 (76.00.08).

Enalotto — Il monte premi di questa settimana è lire 57.487.316. I quattro « 12 » (nessuno in Piemonte) vincono lire 5.748.000. Ai 139 « 11 » (undici in Piemonte) spettano lire 134.000. Ai 1554 « 10 » (153 in Piemonte) vengono assegnate lire 11.000 ciascuno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	45	1	35	31	63
Cagliari	41	88	46	35	31
Firenze	78	3	20	21	42
Genova	19	27	58	81	3
Milano	12	69	17	16	73
Napoli	19	44	39	12	72
Palermo	44	39	83	33	55
Roma	40	39	41	1	84
Torino	75	48	21	51	80
Venezia	6	80	67	51	7

Enalotto — Colonna vincente: X-X; 2-1; 1-1; X-X; 1-1; X-X.

Il convegno promosso dal Rotary

Con lo sviluppo tecnico ed industriale rifiorisca la passione per la cultura

Il sindaco ing. Anselmetti: « Ogni mese abbiamo 5 mila nuovi cittadini; il 30 per cento sono ragazzi, per i quali occorrono scuole e insegnanti » Si auspica anche una Casa per le benemerite associazioni culturali

Il Rotary ha celebrato ieri la sua « giornata » con un convegno sul tema « La cultura a Torino », svoltosi nel salone dell'Unione Industriale. Vi hanno partecipato esponenti di tutte le associazioni che si occupano di studi e di arte. Lo scopo dell'incontro è stato illustrato dal prof. A. M. Doglioni, presidente del sodalizio. « E' un invito — egli ha detto — *a far rifiorire nella nostra operosa provincia la cultura, l'educazione ed il progresso civile* ». Ha poi osservato: « *Impuniamo è lo sviluppo tecnico e scientifico di Torino; ma le conquiste materiali non hanno sempre favorito quello dello spirito. Bisogna diffondere, accanto alle conoscenze tecniche, tutte quelle altre nozioni che arricchiscono la personalità* ».

Come può essere realizzato questo programma? Il sindaco ing. Anselmetti ha descritto la situazione di Torino. « *Negli ultimi dieci anni* — ha detto — *la città è cresciuta rapidamente. Il numero degli abitanti è aumentato di 70 mila unità ogni dodici mesi. In un decennio la popolazione è raddoppiata* ». Tutto questo è andato forse a detrimento della cultura. Tuttavia il Comune non ha ignorato il problema. « *La nostra prima preoccupazione* — ha proseguito il Sindaco — *è la scuola. Ogni mese arrivano a Torino 5 mila immigrati, di cui il 30 per cento bambini. E' a loro che dobbiamo immediatamente pensare. Torino dispone di 3 mila aule. Per il prossimo anno scolastico entreranno in funzione oltre 400 nuove classi. Noi facciamo gli edifici. Gli insegnanti devono accendervi la fiamma della cultura, educare gli animi, preparare i cittadini. Dalla loro opera dipende il grado di civiltà di una popolazione* ».

L'ing. Anselmetti ha poi ricordato le altre attività culturali del Comune. « *Abbiamo una modernissima biblioteca civica con 200 mila volumi* ». In proposito ha deplorato che i frequentatori siano soltanto 70 mila all'anno. Del Teatro Stabile ha citato le rappresentazioni in periferia. I concerti gratuiti offerti dal Comune hanno riscosso insperati successi. La Civica Amministrazione non trascura la Università popolari, le mostre ed i musei. « *Con il teatro Regio Torino potrà rilanciare la tradizione musicale di cui in passato andò fiera* ».

Terzo oratore: la professoressa Augusta Grosso Guidetti. Ha parlato della « cultura come strumento di elevazione ». Ed ha affermato che la nostra città non è povera di interessi culturali. Esistono a Torino numerosi sodalizi antichi e nuovi che si occupano di studi e di arte. Hanno un'attività interna; ma la maggioranza dei cittadini li ignora. Di chi la colpa?

Sul tema: « La Casa della cultura » hanno parlato nel pomeriggio l'architetto Chierici, l'assessore prof. Tettamanzi ed il prof. Zignoli. Favorevoli all'iniziativa, hanno proposto soluzioni diverse: il prof. Zignoli ha consigliato la costruzione di un palazzo; la signora Tettamanzi e l'architetto Chierici hanno suggerito di riparare ed adattarne uno antico. Vi troveranno sede tutte le associazioni culturali? Secondo l'assessore all'istruzione esse debbono coordinarsi; non conservare tutta la loro autonomia. « Dobbiamo procurare loro una sede degna — ha detto. — Servirà per le conferenze, i congressi, gli spettacoli ».

E' seguito il dibattito. Citiamo alcuni interventi. L'avv. Fusi, presidente dell'Ente del turismo, ha affermato: « *La cultura a Torino deve far sentire il suo peso, come le fanno sentire i sindacati.* Il prof. Cecconi del Teatro Stabile ha chiamato in causa la classe dirigente: « *Essa deve considerare la cultura come un problema che la tocca da vicino e darle gli aiuti di cui ha bisogno* ». L'avvocato Cravero ha esaminato, sotto l'aspetto giuridico e pratico, il coordinamento delle associazioni culturali. Infine l'ing. Pradelli ha proposto un ordine del giorno, approvato per acclamazione. Nel documento si chiede alle autorità l'appoggio per la realizzazione della « Casa della cultura » e si afferma: « *I problemi della nostra regione e del Paese debbono essere risolti tenendo presenti le impellenti necessità dello spirito* ».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +10,5
MINIMA + 5,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +7,8; press. 737,7; umid. 66%. Cielo nuvoloso. Pioggia caduta 3 mm. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +13; minima +5,4; media +8,8.

I comizi elettorali

Il vice sindaco on. Secreto apre la campagna per il psdi

Psdi — Alle 10,30 al cine Doria, il vice sindaco di Torino on. Secreto apre la campagna elettorale del partito socialdemocratico parlando sul tema: « Elezioni politiche 1963 ».

Dc — Al cine Fiera, alle 9,30, comizio dell'assessore Arnaud, dell'avv. Dezani e del dott. Dotti. Alle 10, al cine Esperia, comizio del dott. Caleri, dell'avv. Dezani e di Borgogno; in via Volpiano 2 bis, di Carlo Borra e del dott. Lucci. Alle 11, al teatro Valdocco, parleranno gli on. Savio e Curti, in strada S. Vincenzo 146 il rag. Costamagna, il quale terrà un altro comizio alle 18 a Cavoretto.

Pli — Alle 10,30, al cine Capitol, l'ing. Catella assessore comunale, e il dott. Alessio terranno un comizio su « I problemi dello sport e della gioventù ».

Psi — Al cine Carmine di Rivoli, alle 10,30, terrà un comizio l'on. Vecchietti. Alla stessa ora, a Chieri, parleranno l'on. Castagno e Prat. In città, alle 10, al cine Nord si svolgerà un comizio di Carli e Bonetto e alla sede Arci di Mussa Ivaldi e Vernetti.

Fsi — Alle 10 parleranno il sen. Rosazza in piazza Chiesa della Salute, l'on. Vecchietta in via Lucento, l'ing. Todros in piazza Crispi e Ugo Pecchioli in corso Spezia.

Monarchici — Aprono la campagna elettorale con un comizio, alle 10,30, al cine Lux, tenuto dagli onorevoli Delcroix e Ferrari.

Msi — Alle 10 in piazza S. Carlo parlerà l'on. Almirante.

Specchio dei tempi

Un buon affare per gli importatori - Non è sempre facile pagare le tasse - « Deontologia », malattia all'italiana - Crollano i soffitti al liceo Cavour - Chiede aiuto una piccola fiorаia

Un lettore ci scrive:

« Si chiudono le porte quando i buoi sono scappati dalla stalla! Questo è quanto è capitato con i permessi per l'olio, la carne, il burro, i grassi ecc., che vennero a suo tempo concessi a piene mani, senza nessuna garanzia scritta da parte dei signori importatori, i quali se ricevevano un permesso per 2 tonnellate di burro o altro, avrebbero dovuto sottoscrivere garanzie che avrebbero immesso sul mercato al dettaglio l'olio a tanto e il burro a tanto, cioè all'un terzo presso di calmiere.

« Invece la fretta e la scarsa esperienza hanno procurato ancora una volta la fortuna delle grandi società che detengono il monopolio dell'alimentazione, ai danni della famiglie. E dire che il provvedimento era nato per proteggerle a non per danneggiarle! ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« I nostri grandi precedessori ci hanno lasciato, direi purtroppo, la convinzione di essere un popolo super civile, mentre non lo siamo affatto. Basta andare a vedere cosa succede lo corso Vinzaglio o ai cittadini che si recano a pagare (non dico a riscuotere) la nuova tassa sui contratti di affitto.

« Non mi dilungo sulle scene che avvengono durante la estenuante coda di tre o quattro ore, davanti ad un unico sportello con un unico impiegato. Invito i cittadini a portarsi sul posto, trarranno delle conclusioni molto più interessanti che non stando seduti davanti al video a sentire tutte le reboanti promesse degli oratori che si alternano in "Tribuna elettorale" ».

Luigi Blasi

Una lettrice ci scrive da Milano:

« Ho letto giorni fa di quel medico che voleva nascondere il suo metodo del silenzio dietro una strana parola: deontologia. Non ne conosco il significato, ma vorrei dire a quel medico che su deontologia significa curare il prossimo con indifferenza, di deontologia è piena l'Italia; chiunque debba farsi visitare non a pagamento, ma in una mutua, è strano ma trova tutti deontologi; se disgraziatamente ti ammali e devi essere ricoverato in ospedale tutti: medici, infermieri, suore, applicano la deontologia.

« Se poi devi andare in un ufficio pubblico sta sicuro che tutti, impiegati e uscieri applicano anche loro la deontologia. Mai una frase gentile, una parola, un sorriso. C'è solo il veterinario che non l'applica: una carezza per il suo cliente l'ha sempre, forse perché non ha a che fare con uomini, ma con cani ».

Rosa Ferraro

Un gruppo di lettori ci scrive:

« Siamo un gruppo di studenti che desideriamo esporre la ormai consueta protesta per quanto concerne le disastrose condizioni della scuola. Frequentiamo il Liceo Cavour, edificio del "ventennio", dove ogni buco è stato ridotto ad aula ed i banchi sono cimeli storici; ma tutto ciò accettavamo (anche i chiodi dei seggioloni che rompono i calzoni) con rassegnazione, se non fosse che ieri, durante la lezione di italiano è precipitato un pezzo di soffitto. Per caso, nessuno ha avuto la sfortuna di riceverlo in testa; molto spavento, molta polvere, nessun danno.

« Ma che dobbiamo fare? Disertare le aule o adattarci alla insolita pioggia di calcinacci? In questo paese di santi e di navigatori, di "Polaris" e centro-sinistra, non c'è più bisogno di immolare studenti per la Patria! ».

Gli studenti della IV B

Una lettrice ci scrive:

« Tu che tutti aiuti, aiuta anche me se puoi. Sono una piccola fiorаia di periferia che con la chiusura domenicale non riesce più a far quadrare il suo bilancio. Dopo una settimana di dolce far niente e di fiori buttati via, la domenica arrivava e qualcosa si faceva, anzi posso dire si salvava la settimana; ora invece: niente durante la settimana e alla domenica si chiudono fuori i clienti, perché così torna comodo al nostro amato Presidente.

« I proprietari dei negozi del centro portano dal principio che gli industriali al venerdì sera partono per la villa di campagna e di conseguenza già al sabato hanno meno da fare; non calcolano però che ci sono altri negozi (e tanti) che non hanno gli industriali da servire, ma che vivono sull'operaio che alla domenica vuole andare al cimitero oppure vuole portare sei garofani a una conoscenza (dico sei garofani, non dico orchidee). Su questi clienti viviamo in periferia, e anche questi ora ci mancano; come faremo?, con tutte le spese che ci sono e i fiori che vanno a male? Aiutaci, "Specchio dei tempi"! Ci aiuti, signor Prefetto, solo lei lo può fare! ».

(Nonché con la festività di San Giuseppe domenica ci hanno lasciati aperti. Più di trenta persone sono venute a bussare; non mi sono azzardata per paura della multa, ma lunedì neanche una mi ha vista di questo persone nel mio negozio; qualcos'altro avranno portato ad io mi sono trovata con la vetrina piena di merce dopo una festa così grande) ».

Fiorаia Giuliana

Sul caso ... vigile Cosseta

In questi giorni « Specchio dei tempi » continua a ricevere decine di lettere in favore del vigile Milla Cosseta, protagonista della tragica sparatoria di Settimo. Parecchie contengono anche somme di denaro, in segno di solidarietà per la sua famiglia. Una delle molte lettere porta la firma di 266 cittadini.

Non riteniamo opportuna la pubblicazione di questi documenti, per il rispetto che tutti dobbiamo alla Giustizia. Milla Cosseta è stato rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale, e davanti alla Corte d'Assise avrà modo di difendersi liberamente dall'accusa che gli è stata mossa.

Possiamo esprimere soltanto la speranza che non venga rimandato l'inizio del processo fissato, come già è stato detto, per il 22 di aprile dinanzi ai giudici popolari.

Convegno proprietà edilizia

Al Teatro Carignano si svolgerà stamane alle 10,30 un convegno interregionale indetto dalla Confederazione della proprietà edilizia. Vi parteciperanno esponenti delle associazioni piemontesi, liguri e valdostane. L'on. Zuppante, vice-presidente della Confederazione e l'on. Alpino presidente dell'Associazione piemontese parleranno sul tema: « Difesa e funzione sociale del risparmio e della proprietà ». Nel pomeriggio alle 16 gli esponenti della categoria si riuniranno nella sede di via A. Nota 8 per decidere l'indirizzo unitario della comune tutela.

Centro di lavoro per invalidi

Si inaugura stamane alle 10 in via Sparone 18, con l'intervento delle autorità, il nuovo « Centro di lavoro per invalidi e mutilati civili ». L'iniziativa è della conferenza di S. Vincenzo.

Per interessamento dell'assessore cav. Enrico si è aperta una scuola di qualificazione sovvenzionata dal Comune, con due corsi maschili e due femminili, che funziona al mattino negli stessi locali ci saranno ora anche la « Scuola » e un Centro di addestramento. A Torino vivono 12 mila invalidi civili e in tutta Italia sono quasi un milione.

PORTO' L'ARTE MODERNA NELLA TORINO 1920

Ricordo di Casorati

Come il tempo, il tempo esterno, vuoto di realtà e pieno di avvenimenti e di fatti, travestiti ciascuno con la maschera credibile della necessità, ci priva di quei soli beni e mali che sarebbero veramente i nostri, affetti e persone, e perfino della espressione dei dolori che noi soli possiamo sentire! Così, trattenuto dal giro senza fine delle cose di ogni giorno, che con le loro invisibili volontà, come la ruota di un mulino in movimento sotto la spinta dell'acqua o del vento, macinano le nostre ore, non ho potuto bere con Felice Casorati la bottiglia di vecchio vino che gli avevo portato dopo la sua prima operazione, e che egli aveva voluto tenere da parte, per aprirla in compagnia quando si sentisse, se non guarito (la gamba non c'era più), tornato, per virtù di coraggio e nuova paziente mitezza, in qualche modo alla vita e al lavoro.

Neppure ho potuto seguire, con gli amici torinesi, il suo funerale: e forse per questo ho maggiormente pensato a lui, risalendo nel ricordo il lungo corso degli anni, fino alla sua comparsa nella Torino del dopoguerra, in quell'aria luminosa dove ogni cosa appariva (o appare oggi?) limpida e decisiva.

Fu allora, in quella mia prima giovinezza piena di tutte le possibilità non ancora risolte in una scelta, chiusa, come un potere interno, nelle foglie nascoste dell'orgogliosa timidezza, che conobbi Felice Casorati. E' difficile oggi capire cosa significasse, nella Torino di allora, del tutto aliena dalla conoscenza di che cosa potesse essere l'arte moderna, l'arrivo di Felice Casorati. Era l'arrivo di un grande maestro, di un essere di un altro mondo, di natura diversa da quella nota, di qualcuno che parlava un'altra lingua, i cui suoni meravigliavano.

Di un grande maestro aveva la sicurezza, il passato sconosciuto e l'autorità presente, il prestigio, e anche l'aspetto fisico, virile e misurato, che si imponeva, e incantava le donne e i fanciulli. E attorno, un'aria vaga di mistero, che non veniva soltanto dall'immaginazione, o dalle qualità dell'arte, ma forse dalla semplicità stessa di una vita piena di riserbo e di affetti gelosi, dalla molteplicità degli interessi, dal segreto della musica, di cui si parlava come di una straordinaria vocazione celata, e perfino dalla normalità delle abitudini, le serate al caffè Dilei, le partite di «diavolo», con i misteriosi, per noi ragazzi, medici suoi amici: e la casa silenziosa di via Mazzini con il largo cortile acciottolato, e le cerimonie lunghe della apertura della doppia porta corazzata, e la madre e le sorelle, e il giardino interno, dalla luce e dal silenzio così simili a quelli dei suoi quadri: quella casa identica sempre col passare fedele degli anni.

Il suo arrivo era stato dunque come la caduta di un masso in uno stagno, e aveva modificato d'un tratto (non senza resistenze) la vita culturale della città. Tutti i giovani migliori lo avevano incontrato, in modo variamente importante, da Piero Gobetti, di cui egli aiutò, anche materialmente, le imprese editoriali e *Rivoluzione liberale*, e di cui disegnò il motto *Ti moi un douloir?* («Che cosa ho in comune con gli schiavi?»), e che scrisse su di lui la famosa monografia, a Giacomo Noventa (oh, l'urto giovanile dell'epigramma: «*Casorati, el bel Casorati - el pitór de le done e dei grandi...*»).

Tra questi giovani io non fui dei primi a conoscerlo, se non fuggevolmente e di lontano: forse non osavo avvicinarmi alla sua grandezza, forse ero trattenuto dalla mia stessa, non ancora chiara e decisa, vocazione di pittore.

Per molti anni poi, quando cominciai ad esporre i miei quadri, fui detto dai critici suo allievo. Non lo fui veramente mai, nel senso materiale di frequentazione dello studio, di consigli e lezioni ricevute sull'arte e sulla tecnica, e neppure come indirizzo pittorico. Ma tuttavia mi è grato dire che, in un certo senso e nel modo più vero, lo fui. Lo fui per un istante, un istante di tempo di pochi minuti, ma che fu uno dei momenti più pieni, profondi, suscitatori di realtà duratura, uno dei momenti veri della vita.

Non so come, ero finalmente andato un giorno da lui, nella sua casa, avevo passato, per la prima volta, il cortile e la doppia porta, come feci poi per quarant'anni. Ero stato introdotto dalla sorella nel salotto, e lasciato solo in attesa. Il maestro stava suonando e non poteva essere interrotto. Veniva da una stanza lontana il suono del pianoforte, una meravigliosa composizione improvvisata, che si prolungava e pareva girasse su se stessa, senza fine. Sapevo che Casorati teneva chiuse le porte del suo studio. Odiava che occhi estranei sfiorassero le opere non compiute: questo fatto faceva a molti pensare alla sua pittura come a una sorta di operazione magica. Ma la porta, che dal salotto dove io ero in attesa portava allo studio, era, quel giorno, semispalancata. Mi affacciai, con batticuore e senso di colpa, allo spiraglio di quella soglia vietata.

Sul cavalletto stava, iniziato, il grande quadro «Lo studio», con le figure legate da rapporti armonici attorno alla schiena della modella nuda. Ai muri, erano altri quadri famosi: «L'uomo delle botti», «Le uova», «Il tiro a segno». Ebbi appena un momento per guardarli, come un ladro, e mi parvero meravigliosi. E' difficile dire che cosa sentissi, e come intenso, in quel momento rubato. Ma certo fu attraverso quei quadri che improvvisa mi venne la rivelazione della pittura come incanto libero di spazi, come manifestazione di quel tempo, interno alle cose e al profondo del cuore, che non è nell'oggetto immobile e morto, ma nella sua forma reale, nel suo numero. Il numero che è chiuso, implicito come l'esistenza nella realtà, nel tempio greco: il rapporto, il silenzio: il classico, pieno della dolente malinconia di essere nel nostro tempo.

Ma queste sono soltanto parole: quell'istante era in sé ineffabile, e forse la sua improvvisa violenza veniva solo in parte dai quadri, ma da essi era suscitata come da uno stimolo necessario. Avrei voluto farlo durare all'infinito, come ancora oggi dura nel ricordo. Ma, con un lungo arpeggio e un ultimo accordo, il suono del pianoforte cessò. Cominciò un rumore di passi che si avvicinavano, mi allontanai in fretta da quella porta di paradiso.

Ecco il viso sorridente e virile di un giovane maestro nel suo fiore. E l'imbarazzo dell'incontro, vinto, per il ragazzo superbo, da quel sorriso altrimenti superbo, ma pieno di semplice, benevola modestia.

Carlo Levi

Le tappe del progresso

— Pensa che successo avrebbe avuto la radio se fosse stata inventata dopo la tv.

— ...e che successo avrebbe avuto il silenzio se fosse stato inventato dopo la radio.

(Disegno di NOVELLO)

LA FIGURA TORMENTATA E DISCUSSA DEL PRIMO MINISTRO D'UNGHERIA

Una giornata accanto al tragico Kadar

E' un uomo pacato, dall'aspetto sofferente, su cui pesa un'opera di tremenda difficoltà - Ebbe il potere dai sovietici, dopo le stragi dell'ottobre 1956; da anni tenta di cancellare l'eredità amara di quel tempo - Ora ha firmato un decreto d'amnistia, che certo risponde ad un suo desiderio di pacificazione: anche lui ha molto patito in carcere, sotto i nazisti e sotto gli stalinisti - La libertà politica, come il benessere economico, è ancora lontana; ma gli ungheresi non soffocano più nella miseria e nella paura

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, 23 marzo.

Ho trascorso una giornata accanto a Janos Kadar. Ho ascoltato un suo discorso: parla adagio, pacatamente. L'ho visto chiacchierare con un piccolo prete calvo e tondo. Il sacerdote aveva l'aria contenta di chi non ha dubbi, perché ha già fatto la sua scelta. Un gruppetto di donne ha circondato il segretario del partito, e hanno bevuto insieme succo di ciliege. Kadar sorrideva, e la campagna erano felici. Passeggiava nei corridoi del Parlamento, sulle corsie rosse, sotto i lampadari sfolgoranti, ascoltando con attenzione le parole di un ministro. I deputati appena eletti (molti portavano gli stivali di pelle lucida, quelli che i contadini mettono nel giorno di festa) lo salutavano con calore.

Credo che gli vogliano bene. «Nel 1945 eravamo nello stesso ufficio», mi ha detto un comunista. «C'era poco da mangiare, e molto lavoro. Più di una volta ha diviso il suo pane con me». «Vive con lo stipendio di funzionario, in due stanze, e ha rifiutato gli assegni del governo», raccontano. «Sta con la moglie soltanto la domenica». «E' un uomo giusto. C'era un vecchio militante, che si avvaleva dei privilegi della carica per conquistare le ragazze. Gli hanno tolto il grado, e lui è andato a lamentarsi da Kadar. Ha spiegato le sue benemerenze, il suo passato, ma Kadar gli ha risposto che non c'erano scuse, e che non si può far l'amore a spese della classe lavoratrice».

Volevo rivolgergli qualche domanda, ma mi hanno pregato di non farlo. Ricevette una volta un giornalista americano, ma da allora ha respinto ogni intervista. Forse è un timido, forse non si fida. Certo è un personaggio complesso; quegli occhi sempre attenti hanno visto molte cose. Kadar è invecchiato, la faccia è lucida, gonfia, bianca.

Io guardavo le sue mani: sono mani che hanno una storia. Conobbero prima le fatiche del lavoro dei campi, perché il piccolo Janos accompagnava il padre a seminare, a custodire branchi di oche, o spingeva i buoi nelle stoppie umide, al tempo dell'aratura. Poi hanno guidato i lunghi tram gialli che sferragliano sulle strade di Budapest; poi hanno compilato ordini di sciopero, programmi di reclutamento, appelli alla solidarietà di classe, quando Janos Kadar, leggendo, ascoltando i lavoratori, meditando le sue esperienze, era diventato un sindacalista. Poi un giorno le mani del compagno Janos Kadar, vecchio combattente della causa operaia, già prigioniero dei nazisti, ministro degli Interni di Mathias Rakosi, sono state giudicate mani viscide, mani di un titoista, di un traditore. Allora un poliziotto le ha tenute ben strette, e un altro poliziotto ha strappato tutte le unghie a Janos Kadar, perché confessasse la sua eresia, i suoi peccati.

Adesso le mani di Kadar sono pallide e tranquille, e firmano perfino decreti di amnistia. Hanno stretto, tre mesi fa, quelle del maresciallo Tito, quel bandito, quel fascista di Tito, come lo chiamavano una volta. Alla stazione dell'Est c'era la banda ad attendere il treno da Belgrado, e alla signora Jovanka Broz, che indossava una bella pellicciaia di persiano, Maria Kadar, impiegata all'ufficio informazioni del Parlamento ungherese, e consorte del Primo ministro, ha offerto graziosamente un mazzo di rose.

Non so se queste mani hanno sottoscritto anche la condanna di Nagy e di Maleter, o se le hanno fatto soltanto per procura. Adesso, certo, sono impegnate a cancellare il ricordo di quelle vicende. Disse lo scrittore Nemeth, quando caddero le barricate: «Viviamo in un brutto edificio rosso. Volevamo buttarlo giù. Non ci siamo riusciti. Cerchiamo, poiché dobbiamo starci dentro, di farlo più bello».

Penso che anche Janos Kadar si sia proposto lo stesso programma. Ha visto tutte le contraddizioni, gli errori e le crudeltà di cui è stato protagonista e vittima il suo paese; e credo li abbia sempre presenti. Quando uscì dal carcere «non fu guidato — ha scritto il New York Times — che da una sola passione: distruggere Rakosi». Forse sarebbe più giusto dire: distruggere quello che Rakosi e il suo mondo rappresentavano.

Passate le torrette, i lunghi sbarramenti di filo spinato, e i campi di mine, un cartello accoglie chi ha varcato il confine: Welcome in Hungary. Oggi i controlli delle guardie sono rapidi e cortesi. Nel cielo di Budapest si accendono meno stelle rosse. Si può avvicinare la gente senza timore di compromettersi. Però la stampa occidentale è ancora proibita. La città di Stalinvaros si chiama adesso Dunapvaros; e Dunay è il Danubio che, come tutti sanno, è blu. I figli dei borghesi entrano più facilmente all'Università, che prima era aperta soprattutto ai ragazzi del proletariato. I contadini hanno da coltivare per loro conto un pezzetto di terra, e possono vendere il superfluo. Così le vetrine abbondano di generi alimentari anche se, per la carne fresca, bisogna fare la fila. I vestiti sono invece di qualità scadente, e la situazione degli alloggi è grave. L'economia agricola subirà quest'anno una forte crisi, a causa della durezza dell'inverno; si calcola che i danni ammontino a 5 miliardi di fiorini, 125 miliardi di lire. Ma il mangiare è garantito. La severa morale socialista consente addirittura ai benestanti e ai turisti i piaceri di un moderato spogliarello: le fanciulle si esibiscono, però, dietro uno schermo, per cui si tratta soltanto di ombre tentatrici. Il mondo cambia: i viaggiatori che risalgono il fiume sui piroscafi russi «Dunav» e «Amur», appena sbarcano a Budapest chiedono dove si proiettano La dolce vita e West Side Story, e dove si balla il twist.

Non vorrei ingenerare qualche idea sbagliata. In questo paese è scomparsa la paura, c'è una maggiore distensione, ma — nonostante le recenti affermazioni di Kadar — esistono ancora cittadini «di prima e di seconda categoria», indipendentemente dal fatto che «scrivano la parola Dio con la maiuscola o meno». I passaporti per l'estero verranno concessi anche nella prossima estate a una maggiore larghezza: ogni cittadino avrà diritto a portare con sé 50 dollari. Ma vi sono persone che da anni attendono il visto e senza risultato. I giovani del resto sono esclusi. E' vero che nelle ultime schede elettorali figuravano anche personaggi non iscritti al partito comunista (dal quale mancano all'appello metà degli iscritti), ma si vota per una lista unica. Circolano in proposito molte barzellette. Nel periodo delle votazioni era stata proibita la vendita degli alcoolici «perché — dice la gente — si voleva evitare che qualcuno, bevendo, vedesse due liste». Raccontano, con un pizzico di irriverenza, che Kadar ha fatto come il Signore, il quale avrebbe detto ad Adamo: «Questa è Eva, ed era scegli la tua sposa».

Il provvedimento di clemenza tende a chiudere un capitolo doloroso, quello che ebbe già il suo epilogo più drammatico il 4 novembre del 1956, quando i carri armati sovietici soffocarono la rivolta. Duecentomila persone fuggirono; soltanto quarantamila sono rientrate. Gli esuli da questo momento sono perdonati. E così gli uomini di Horthy, l'ammiraglio amico di Hitler e di Mussolini. Dalla metà della prossima settimana usciranno dal carcere anche gli ultimi venti compagni di Nagy, fra i quali si conoscono il giornalista Gyula Obersovski, e due intellettuali, Adam e Mersi. Torneranno a casa anche gli stalinisti che un anno fa vennero condannati «per abuso di potere»; se la sono cavata alla svelta. Forse resteranno detenuti i preti, perché le imputazioni che li portarono sul banco degli accusati parlavano sempre di «attentato alla sicurezza dello Stato». Possono, se lo credono, inoltrare la domanda di grazia, e Kadar può dimostrare che davvero gli ungheresi debbono considerarsi tutti uguali, e con gli stessi diritti pur che credano «che la parola Uomo merita la maiuscola».

Kadar conosce l'umiliazione del carcere; sa che cosa erano i secondini tedeschi, e ha provato il trattamento dei dogmatici stalinisti. Forse ha capito che anche l'impiccagione di Nagy e di Maleter non ha portato del bene né al suo regime né all'Ungheria, se ancora adesso bisogna tanto faticare perché quei fatti non abbiano una influenza negativa sullo sviluppo della politica nazionale. A un Nagy vivo sarebbe più facile rimproverare gli incredibili sbagli. Kadar dice che «la dittatura del proletariato» è ormai una formula superata, e che la Repubblica popolare deve essere di tutti. Forse ha letto quel racconto di Tibor Dery — un altro superstite del diluvio — che si intitola: La resa dei conti, e ricorda le parole del vecchio professore, alla ragazza che sta per andare a cercare la libertà oltre la frontiera: «Tutti quanti in questo paese sono responsabili di quel che è successo, di quello che non successo prima e di quello che succederà dopo. No, signorina, questo popolo non ha espiato ancora il passato e l'avvenire. Non si può riparare, signorina, non si può riparare a nulla. Non si possono resuscitare i morti. Bisogna vivere onesti, signorina, non riparare».

La popolarità di Kadar, lo riconoscono anche coloro che non condividono la linea del governo, è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Ci si sa che si debbono a lui certe decisioni liberali. Il premio Kossuth è andato a un libro che narra le sciagure dei campi di Stalin. Al comitato centrale si discusse a lungo, c'era perfino chi aveva denunciato l'autore per offesa all'Unione Sovietica. E' stato il voto di Kadar che ha deciso. Gyorgyi Lukacs, il filosofo marxista, aveva detto che «per una completa normalizzazione della vita ungherese era necessario che tutti i prigionieri coinvolti negli avvenimenti del '56 venissero liberati»; Kadar ha provveduto.

Nel cimitero di Kerepes ci sono tante tombe. C'è quella di Laszlo Rajk, il grande amico di Kadar, fatto impiccare nel 1949. Era un ex-muratore, aveva frequentato la università e s'era guadagnato una laurea, aveva combattuto in Spagna. Kadar lo indusse a confessare, perché Rakosi l'avrebbe salvato. Così aveva promesso. Confessò, fu ucciso. C'è la tomba di Bela Kun, il dittatore della prima rivoluzione, caduto sotto la scarica di un plotone. C'è quella di Attila Jozsef, il poeta dell'amarezza proletaria. Poi ci sono i ragazzi del '56, e su ogni lastra c'è una colomba, a una tortora di marmo, il segno di una innocenza offesa. Dicono le scritte: «Sei salito al cielo sulle ali degli angeli», «Sei partito senza dirci addio», la piccola Marta Nemeth riposa sotto un grande cuore di granito: «Tu eri la vita, la luce, tutto». Aveva quindici anni. Sono tutti insieme gli ungheresi morti, nel camposanto silenzioso. Sugli alberi impazziscono centinaia di passeri, affogati nella nebbia che scende dalla collina. Un comune sentimento di pietà potrebbe unire i vivi. Ho letto da qualche parte una frase che dice: «Cadesti sotto gli alberi di autunno, e il mattino cantò un'altra volta».

Enzo Biagi

Kadar, a destra, con un gruppo di donne elette al Parlamento ungherese (Telef.)

Mindszenty sarà amnistiato se lo chiederà al governo

Budapest, 23 marzo.

Un portavoce del governo ungherese ha lasciato oggi intendere chiaramente che il cardinale Mindszenty potrebbe beneficiare dell'amnistia qualora egli lo richieda. Il funzionario ha dichiarato inoltre che al cardinale potrebbe essere consentito di rimanere in patria «come un normale cittadino», ma non più come Primate della Chiesa cattolica.

Dal punto di vista legale, Mindszenty è ancora passibile dell'ergastolo inflittogli nel 1949 dal tribunale comunista che lo riconobbe colpevole di tradimento. L'amnistia proclamata da Kadar esclude chiaramente i resti di tradimento, ma prevede la clemenza per casi individuali. E' proprio quello che Mindszenty potrebbe chiedere.

Kruscev impone un ferreo controllo anche nella cinematografia sovietica

Stroncati i primi timidi tentativi degli innovatori - Un vecchio regista costretto ad una umiliante autocritica - Istituita una speciale commissione di Stato, che censurerà tutti i film

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 marzo.

Un organo di controllo governativo su tutta l'attività cinematografica dell'Urss, preannunciato nei giorni del burrascoso incontro di Kruscev con gli intellettuali, è stato creato presso il consiglio dei ministri col nome di Comitato di Stato per la cinematografia. Il presidente del comitato, elevato al rango di ministro, è Alexei Romanov.

Il carattere rigidamente burocratico del nuovo organismo si precisa ancora meglio alla luce della scelta del personaggio designato a presiederlo. Romanov, membro candidato del Comitato centrale, è il primo vice di Iliciov presso la commissione ideologica del partito. Iliciov è l'alto dirigente che fu incaricato dal partito a leggere, al convegno degli intellettuali, il duro rapporto contro Ehrenburg e i «giovani turchi» dell'intelligenzia sovietica. Romanov è il funzionario che in varie riunioni, tenute in questi giorni a Mosca con esponenti delle lettere, del cinema e del teatro, ha cominciato ad attuare le nuove direttive.

Da Kruscev a Iliciov fino a Romanov si nota una spiccata tendenza a frenare l'attività dei novatori, soprattutto nel campo del cinema. Le parti più aspre del suo rapporto Kruscev, come si ricorderà, le aveva dedicate al film *Sestaia Ilicia* del giovane regista Kuliav, il quale avrebbe impostato in maniera offensiva e pericolosa il problema dei «padri e figli», cioè delle generazioni. Con l'intento preciso, affermò il capo del Cremlino, di aprire un abisso tra giovani e vecchi in seno alla società sovietica. Il supervisore del film, il vecchio Gherassimov, venne costretto a scrivere nella Izvestia una umiliante autocritica; il giovane regista, ad una recente riunione di cineasti presieduta da Romanov, ha dovuto riconoscere la giustezza dei rimproveri mossi da Kruscev al suo film e dichiarare: «Ciò che ora ci preme è di conferire al film una convincente forma artistica, una forma nitida e ben definita». Perifrasi per dire, in sostanza, che le scene condannate dal partito saranno cambiate.

La creazione del nuovo comitato per la cinematografia fa nascere la domanda: cosa avverrà dell'Unione dei cineasti che, come quella degli scrittori e dei pittori di Mosca, ha attirato le critiche più intransigenti? E' in corso un polemico dibattito tra i conservatori, capeggiati dal regista Pirlev, che vorrebbero sciogliere l'Unione, e i novatori, guidati da personalità di rilievo, come i registi Ciukrai e Romm, che invece si battono per conservare in piedi l'associazione in cui hanno un seguito sufficientemente forte per garantirle un margine di autonomia. La fondazione del comitato di Romanov sposta, inevitabilmente, la bilancia a favore dei «liquidatori».

L'atmosfera ideologica in cui avvengono e si preparano mutamenti amministrativi cresce ogni giorno più di tensione e l'intolleranza, per la convivenza di più stili e di diverse idee nel campo artistico, si fa sempre più aggressiva. Nella *Pravda* di oggi si può leggere che «quelli che riconoscono la teoria di coesistenza pacifica fra due ideologie scivolano verso una posizione anticomunista».

e. b.

Stavolta i comunisti italiani sarebbero contrari a Kruscev

Esigenze elettorali spingono Togliatti alle polemiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 marzo.

Il recente duro attacco di Kruscev agli scrittori sovietici non conformisti ha provocato grande imbarazzo nel partito comunista italiano. La fine del «disgelo» nel campo della cultura, il sopravvento a Mosca degli elementi conservatori stalinisti, la condanna di Ilia Ehrenburg e le violente critiche al poeta Evtuscenko sono infatti venute a coincidere con la campagna elettorale del pci.

Ancora una volta Togliatti e gli altri dirigenti si sono trovati nella necessità di spiegare l'ennesimo e inatteso voltafaccia dei dirigenti sovietici. Prendere posizione con il Cremlino avrebbe significato alienarsi forse per sempre le simpatie degli intellettuali di sinistra che sono vicini al partito. Togliatti, preoccupato per il 28 aprile, ha quindi scelto la via della polemica. Fra ieri e oggi sono state ostentate opinioni diverse da quella di Kruscev sui rapporti tra politica e cultura.

Il direttore de *l'Unità* Mario Alicata in un discorso al teatro delle Arti ha detto «che non è da stupire se i comunisti italiani non sono d'accordo con i sovietici su certe impostazioni riguardanti i problemi dell'arte. Il compito del partito — ha aggiunto — è quello di trasformare la società, offrendo condizioni migliori per uno sviluppo nuovo della cultura, ma il partito non può ibridarsi per questi compiti intervenendo direttamente col suggerire modelli espressivi all'artista, indicandogli i termini della sua ricerca, determinandone i movimenti».

Riferendosi a Kruscev che in nome del «buon gusto» comunista ha respinto ogni tentativo innovatore dei giovani artisti, Alicata ha citato uno scritto di Togliatti: «Un determinato indirizzo artistico, anche se per il momento si presenta sterile e negativo, e come tale può e deve essere criticato e denunciato, potrà domani apparire come una tappa che è stato necessario attraversare per giungere a nuove e più profonde forme di espressione e quindi ad un progresso di tutta la creazione artistica».

Gli stessi argomenti di Alicata vengono ripresi su *Rinascita* di questa settimana in un articolo firmato da Rossana Rossanda. Le preoccupazioni di ordine elettorale sono evidenti. Il 28 aprile è vicino. Sarà interessante vedere se la posizione polemica del pci verso i sovietici continuerà anche dopo.

r. s.

Frotte di cigni giungono dal Nord nei paesi del Verbano

Stresa, 23 marzo.

(a. c.) Giunte probabilmente dai paesi nordici per il gran freddo e il maltempo delle scorse settimane, alcune «colonie» di cigni han preso dimora in più punti delle rive riviarasche del Verbano. Giocosamente accolti dai bambini, sono stati invece fatti segno a una spietata caccia da parte di persone incoscienti. Giovedì scorso due legnanesi, Rolando Randoni e Fubeno Vigetti, sono stati denunciati perché sorpresi a cacciare i palmipedi investendoli con il motoscafo. Un altro cigno è stato ritrovato ucciso a bastonate presso Porto Valtravaglia. Pure in vicinanza di Stresa un cacciatore ha ferito un cigno ferito.

Enciclopedia Garzanti per tutti è uscita l'edizione '63

due volumi, 1.500 pagine
52.000 voci, 3.000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo

in un solido ed elegante astuccio trasparente

l'opera completa costa 2.500 Lire

aumentata e aggiornata fino al marzo 1963

è un'enciclopedia economica ma non è una piccola enciclopedia

in due volumi vi dà il contenuto di dieci volumi confrontatela ve ne convincerete

della 1ª edizione, in meno di un anno, sono state

vendute 200.000 copie

SPETTACOLI

SPETTACOLI
Vedere in 5ª pagina servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ottime La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*
Alfieri: Oggi riposo. Domani incontro di catch Da mercoledì 27 il celebre balletto spagnolo di Pilar Lopez.
Al Nuovo: ore 15.30 «Stagione Regia» «I Puritani». M° F. Capuana.
Carignano: ore 16 Franca Valeri in «Le catacombe». Novità in 2 atti di Franca Valeri, unica recita.
Conservatorio: domani ore 21.15 Robert Casadesus pianista Mozart Beethoven, Chopin, Schumann
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Cenerentola». Novità
Gobetti: da martedì a domenica «I balletti di Susanna Egri».
Ridotto del Romano: domani ore 21.15: Concerto del violinista Rodolfo Carlo Narice (Beethoven, Liszt, Haendel)

Alcione: Riviera T. Murgia-Ruffini ore 15-16-21.15.
Fortino: Gran Compagnia Riviste ore 15-16-21.15.
Maffei: «250... ma non la dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti. Viet. 14. Or. 15-16-21.15
Circo Darix Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini - tel. 377 916): Tutti i giorni ore 16-21 nuovo spettacolo '65-'64 «Servizio autobus linea A)
Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto. «Gran Premio Costa Azzurra» (Rivincita Criterium de Vitesse) L. 5.000 000 per cavalli di ogni Paese.

Al Fiarida Club (p. Solferino, 1 42-522): 16.30-21 Boccaccio d'Andrì
Al Nirvana 16-21 Borgione-Rosati
Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino 18.30-21.15 Michelino.
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli Bruno 16-21 c. Antonio Vasquez
Castellino: 18.30-21 I Danti.
Eden: 16.30-21 Sergio Casanova.
Fara Danze 16-21 Lele Faverani
Fortino: ore 16-21 The Rangers.
Gaudio: 16-21 Leo Guidi.
Gay: 16.30 - 21 Enzo e i 4 Angeli
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood 16-21 compl. Chi-co-cha
La Cicala Danze: Ristorante Cavoretto ore 16-21 Ferrarone.
La Perla 16-21 Gualdi Junior
La Serenella: Lanfranco-Salvadori
Le Grillon Danze Richelino: ore 21 trat. Compl TO.4 - canta Wilma
Le Roi 16-21 Compl. Toni Spada
Tutti i gg. scuola ballo gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 Orch. Loria, c. Giulio Stegani.
Miraglia (c. Un Sovietica 253): 16-21 orch. Gensabella e G. Lesy.
Parco Europa: Rist. tel. 600-863
Principe: 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero (A. Doria 91 ore 16.30-21: Successo Righi-Saitto

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr
Columbia: Attraz. internazionali
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge Attr. Gelmini Boys
Tarantella: Attraz. internaz. 22-4

Abarjour, Sacchi 28, t. 41-035 16-21
Acapulco (overoale (c. Moncalieri 145, t. 653-666): ore 21; fest 16-21
Al Bagatelle Evaristo's Club, Cavoretto 2, telef. 675-978: 16-21.
Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-523) 21; sab e fest 16-21
Castro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21 sab. e fest. 16-21
Holiday: Vinz. 3, t. 512-736: 16-21.
La Siesta: prossima apertura.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi 16-21
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-573): ore 21-1
Villa Gay (Moncalieri 53): 16-21
Whisky Notte (v. Gelto a v. Pio V telef. 687-563): 21 sab fest 16-21
Whisky à Gogo. Piscina del Sole Ristorante str. S. Mauro, t. 858-688

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Fogliato (Mazzini 9) Personale di U. Colli.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18) Maestri napoletani del '900.
L'Arte (Duca Abruzzi, 49): Regoli espone suoi recenti dipinti.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pittore Rodolfo Aricò, or. 10-13.
Saletta Dantesca (p. C. Felice 18): espone C. Carrà: 10-12.30; 15.30-20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15: «Il cinema e l'Africa» - «The dawn» di R. Carrickford - «Nigeria» di George Sturt - «On Safaris di Downey - «La diga di Koka» produzione Impresit e Recchi

TEATRO ALFIERI
Da mercoledì il celebre
BALLETTO SPAGNOLO
di
PILAR LOPEZ

Stagione Lirica del Regio
TEATRO NUOVO
Oggi ore 15,30
I PURITANI
Maestro Concertatore Capuana
Principali interpreti:
FOIANI - WASHINGTON
SALDARI - CAPPUCCILLI
ZEANI
Prenotazioni: Agenzie Teatrali Salone «La Stampa»

CONSERVATORIO
Domani lunedì ore 21,15
ROBERT
CASADESUS
pianista
Mozart - Beethoven
Chopin - Schumann

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Proiezione di documentari
AUTOMOBILI DA CORSA IN MINIATURA
BOLIDI A DUE RUOTE
Orario: 10 - 12.30 e 15 17.30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

TEATRO ALCIONE
Da domani, il più applaudito balletto acrobatico del mondo
RUDAS DANCERS
Recente successo alla rubrica televisiva
«LEGGERISSIMO»

ARLECCHINO DANZE
Ore 16.30 - 21.15 Trattenimenti
Ore 17 e 23
ECZITAL di canzoni con
TONY RENIS
Prenotazioni telef. 597.137
ORCH. MICHELINO

CASTELLINO DANZE
Grande successo del complesso
I DANIL
canta CESARE MAINA
Ore 16.30 the - 21 trattenimento
Martedì ore 23 grande festa danzante dell'EPAT

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.870
PAGE and BRAY
la più grande coppia di danze acrobatiche del mondo

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 520-436
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Successo del Complesso
BONAZELLI

VILLA GAY
W & G. - *Corso Moncalieri 52*
Ore 16 - 21
Mezz'ora dedicata alle nuove danze
Bossa Nova - Le Tamouré
Limbo - Le Climb

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
Successo del Complesso
GUALDI JUNIOR
canta ANDREA MINGARDI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 Trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso che vi entusiasma
Cinque virtuosi - Due cantanti

BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA
PIEMONTE
P. C. Felice 85 (fr. P. Nuova)
Servizio continuato sino alle 3 di notte

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 682-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Binda»

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16-21 Successo *The Rangers* cantano *Michelino Dely Dani*

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Continua il successo di
LANFRANCO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona», Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost, Salvo Randone, G. De Lullo Ult. 22.20
Astor: «Il granduca e Mister Pimm», G. Ford, H. Lange, C. Boyer, technicolor, panavision
Corso: «Il dominatore» cinemascope, Charlton Heston, Yvette Mimieux, F. Nuyen, G. Chakiris Cristallo: «20 chili di guai» con Tony Curtis e Suzanne Pleshette, panavision, technicolor
Doria: «Dal sabato al lunedì» Marianne Hold, Geronimo Meynier, Sandro Panseri, technicolor
Ideal: «L'eroe di Sparta» Richard Egan, Diana Baker, scope, techn.
Lux: «Billy Budd» cinemascope, con Robert Ryan, Peter Ustinov.
Nazionale: «La donna degli altri è sempre più bella» U. Tognazzi, R. Vianello, W. Chiari, Franchi, Ingrassia. Vietato min. anni 18
Reposi: «Notti e donne proibite» eastmancolor, technicolor
Romano: «Silvestro il magnifico» cartoni animati a colori.
Vittoria: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva

Ariston: «Sherlocko... investigatore sciocco» J. Lewis, J. O'Brien
Arlecchino: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, tech Orario 14.30 - 18 Ultimo 21.30
Augustus: «Viridiana» di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal Vietato minori 18
Capitol: «Felini 8 ½» Mastroianni, Cardinale, A. Aimée, S. Milo Orario 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15.
Torino: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1963 Ap. 14.

Alexandra «Come ingannare mio marito» Martin, Turner, sc. tec.
Faro: «Come ingannare mio marito» D. Martin, Turner, tech. sc.
Fiamma: «Amore difficile» Gassman, Manfredi, Spaak, N. Tyller.
Hollywood: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.
Maffei «250... ma non le dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti. Viet. s. 14. Orario 15-16-21.15.
Plim: «Giuseppe venduto dai fratelli» tecnicolor.
Massimo «Taras il magnifico» tec. scope. Yul Brynner, T. Curtis.
Metropol: «Come ingannare mio marito» Martin, Turner, tec. sc.
Orfeo: «I due colonnelli», con Totò e Walter Pidgeon.
Principe: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.
Statuto: «Taras il magnifico» tec sc., Yul Brynner, Tony Curtis

Adriana: «Crimen» con Alberto Sordi, V. Gassman, S. Mangano
Alcione «Canzoni a tempo di twist» Riv. Murgia-Ruffini 15-18-21.15.
Alpi: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» scope, col. Mark Forest, Scilla Gabel.
La Perla: «Diciottenni al sole» C. Spaak, G. Garko, technicolor
Regina: «Le 3 spade di Zorro»

Asti: «Zorro alla corte di Spagna» technicolor.
Cravesanese: «800 leghe sull'Amazzonia» di G. Verne, tech. A. 14.30.
Milano: «Marchio del rinnegato» e «Capitan Uragano».
Olimpia: «Solo sotto le stelle», Kirk Douglas, Gena Rowlands.
Pol: «Ursus» techn. Ed Fury
P. Nuova: «Maciste terra cicloni» e «Il letto racconta».
S. Felice: «La mia geisha» tec. Mac Laine, Moreland, Tani 14.30.

Esperia: «La congiura dei potenti» tec. sc. M. Schiaffino, Marais
Giardino «I amanti devono imparare, tec. sc. Donahue, Dickinson
Madonna Rose: «Furia dei barbari», Purdom, Podestà, col.
Miralfiori Avventure di un giovane S. Elia (t. 323-056) «L'ira di Achille», G. Mitchell, scope, colori.
Vinaglio: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak Viet. 14.

Araldo: «L'isola misteriosa» col M. Craig, J. Greenwood.
Eliseo: «Venere imperiale» tec. sc. G. Lollobrigida, S. Boyd.
Frejus: «Il cenerentolo» technicolor, Jerry Lewis.
Nuovo: «I moschettieri del re» technicolor, John Ridding.
Ostiense: «Francesco d'Assisi».
S. Paolo: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak Vietato anni 14.

Artisti: «Congiura dei dieci» Stewart Granger, scope, technicolor.
Belgio: «Cronaca familiare» tech
Corallo: «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray.
Eridano: «Visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor
La Salle: «Cavaliere del mistero» tec. Alan Ladd, Patricia Medina.
Oropa: «Fuga da Zahrain» tech
S. Giulia: «Il viaggio» Yul Brynner, D. Kerr, col. Ap. ore 17.
V. Veneto: «Il trionfo di Robin Hood» techn. scope. Don Burnett

Astra: «Venere imperiale» techn scope, G. Lollabrigida, S. Boyd
Bernini: «Dimmi la verità» techn. Sandra Dee, John Gavin.
Elios: «Cagliani di ventura» techn
Esedra: «I due nemici» A. Sordi.
Massaua: «Zorro il vendicatore» technicolor, cinemascope.
Odeon: «Conte di Montecristo», sc. tech. K. Jourdan, Y. Furneaux
Stars: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant. V. 14.

Adua: «Le 7 sfide» col. Ed. Fury, L. Orfei e Varietà 14.30-16-21.30.
Aurora: «Il gobbo» Gérard Blain, Anna Maria Ferrero.
Barca: «Ponte di comando» Alec Guinness, Dirk Bogarde, sc. tech.
Brescia: «L'affittacamere» K. Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.
Chatillon: «Ursus e la ragazza tartara» sc. col. J. Tani, E. Manni.
Edelweiss (t. 231-839): «Dominatore 7 mari» tec. R. Taylor.
Eri-Dan: 2 samurai per 100 geishe
Fiochera «Soldati a cavallo» col. J. Wayne, W. Holden.
Fortino: «Anni ruggenti» e Gran Compagnia Riviste ore 15-16-21.15.
Lanteri Marisol, piccola madrilena
Major: «Lolita» Viet. 14. Ult. 22.30
Nord: «Lo zar dell'Alaska» tech R. Burton, C. Jones, M. Hyer.
Palermo: «Il prigioniero di Guam»
S. Gaetano: «Guardia scelta» e «I cosacchi» tech.
Sociale: «I motorizzati» U. Tognazzi, Walter Chiari, F. Valeri.
Zenit: «Vento caldo» techn. Troy Donahue, Claudette Colbert.

Barelli: «Trionfo di Michele Strogoff» tec. C. Jurgens, Capucine.
Cabiria: «Gli anni ruggenti» N. Manfredi, G. Cervi, M. Mercier.
Colosseo: «Il prigioniero di Guam» J. Hunter, M. Thompson, techn.
Continentale: «La leggenda di Enea» S. Reeves, G. Garko, tech.
Flora: «La baia di Napoli» tec. C. Gable, S. Loren, V. De Sica.
Italia: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak Vietato a. 14.
Moderno: «Il sesto eroe» T. Curtis e «Il letto di spine» technic.

Nizza: «Lo zar dell'Alaska».
Piemonte: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, Shelley Winters
S. Cuore (Nizza 56): «Moloko, l'isola maledetta». Apert. ore 15.
S. Carlo: «L'isola misteriosa» M. Craig, J. Greenwood, tech. sc.
Speria: Marisol contro i gangsters, technicolor con Marisol.

Diana: «La congiura dei 10» sc tec. S. Granger, S. Koscina.
Dora: «I moschettieri del re», technicolor, Jean Marais
Roma: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, Rowlands, tech
Umbria: «Rivoltosi di Alcantara» Suarez e «Assedio apaches».

Alba: «Arrivano i titani» A. Lualdi, P. Armendariz, Sassard.
Ambra: «La banda Casaroli» Salvatori, Milian, Brialy.
Apollo: «Il leone» techn. sc. William Holden, Capucine.
Cafasso: «Appuntamento a Ischia» col. D. Modugno, A. Lualdi e «L'isola misteriosa» sc. col.
Edera: «La leggenda di Robin Hood» tec. sc. Errol Flynn.
Luce (Lucento 3): «I cannoneros» J. Wayne, S. Whitman, sc. colori.
Lucento: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gena Rowlands.
Lutrario: «La leggenda di Enea» scope, techn. Steve Reeves.
Massaia Cavalcarono insieme, tec.
Murialdo: «Il letto dei mariti» sc. D. Megowan, E. Daniell e «Quanto sei bella Roma» col. C. Villa, L. De Luca
Splendor: «La strada a spirale» techn. Rock Hudson, Burl Ives.

«I Puritani» al Teatro Nuovo

Oggi alle 15,30, al Teatro Nuovo, «I puritani» di V. Bellini. Maestro concertatore e direttore F. Capuana. Interpreti principali: V. Zeani, Saldari, Cappuccilli, Washington.

al REPOSI eccezionale!
UNA MERAVIGLIOSA CARRELLATA SULLE STRANEZZE ED IL SEXY DELLE PIU' BELLE DONNE DI TUTTO IL MONDO
NOTTI e DONNE proibite
EASTMANCOLOR TEKNISCOPE
UNICO NEL SUO GENERE

ASTOR SECONDA SETTIMANA
DI PROGRAMMAZIONE E DI INCONTRASTATO SUCCESSO DEL PIU' BELLO E DIVERTENTE FILM DELLA CORRENTE STAGIONE

CORSO
UNA POSSENTE VICENDA DRAMMATICA
CHARLTON HESTON • YVETTE MIMIEUX
GEORGE CHAKIRIS • FRANCE NUYEN • JAMES DARREN

IL DOMINATORE
PANAVISION - EASTMANCOLOR
CEIAD COLUMBIA

AL CRISTALLO
2ª SETTIMANA DI SUCCESSO DEL FILM PIU' BRIOSO, SPIRITOSO E DIVERTENTE DEL 1963
interpretato magistralmente da
TONY CURTIS
"20 CHILI DI GUAI"

CAPITOL
Enorme successo del più sensazionale avvenimento della cinematografia italiana
FEDERICO FELLINI
8 ½
Il film esaltato da tutta la critica mondiale come **il miglior film italiano di tutti i tempi**
ULTIMI GIORNI
CINERIZ

ARLECCHINO
STREPITOSO SUCCESSO DEL «FUORI-CLASSE» «Metro Goldwyn Mayer»
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
MARLON BRANDO
TREVOR HOWARD
RICHARD HARRIS
Ultrapanavision - Technicolor

AL CINE
TORINO
ULTIMI
3
GIORNI
DEL PIU' DELIZIOSO, FRESCO E DIVERTENTE FILM DELL'ANNO
LA Guerra DEI BOTTONI
LA PIU' GRANDE VITTORIA DELLA RISATA

Reposi
di Torino
dal 29 marzo
in esclusiva per il Piemonte nella presente stagione cinematografica
Goffredo Lombardo
presenta
IL GATTOPARDO
di
Luchino Visconti

AUGUSTUS IL FILM CHE UCCIDE LA PIETA'!
VIRIDIANA
Un film di LUIS BUNUEL
con SILVIA PINAL - FRANCISCO RABAL
PREMIATO AL FESTIVAL DI CANNES 1961
GLOBE FILM Vietato minori 18

OGGI **MASSAUA** OGGI
Piazza Massaua - Telefono 795-803
UN NOME!
UNA LEGGENDA!
ZORRO IL VENDICATORE
IN TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

LA STAMPA di TORINO
così si è espressa sul film
LE ORE dell'AMORE
...Luciano Salce ci ha dato un'opera assai garbata e divertente, un saggio felice di «commedia all'italiana», brulicante di osservazioni e di macchiette colte dal vero...
LEO PESTELLI
al VITTORIA
UGO TOGNAZZI * EMMANUELE RIVA

2 SOLI FILM
REGISTRANO CONTINUI
ESAURITI
al NUOVO ROMANO

al NAZIONALE
TOGNAZZI
VIANELLO
WALTER CHIARI
FRANCHI e INGRASSIA
AROLDO TIERI
HELENE CHANEL
LA DONNA DEGLI ALTRI E' SEMPRE PIU' BELLA

TRIONFA AL
DORIA
IL PIU' DIVERTENTE SUCCESSO DEL GIORNO APPLAUDITO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA
dal SABATO al LUNEDI'
TECHNICOLOR
di Guido Guerrasio
... Garbatamente sexy, vince lo spettatore per la freschezza e l'umorismo delle osservazioni esercitate, con spirito giovanile, sui mondi dei giovani.
Leo Pestelli - LA STAMPA
Un film fresco e spontaneo... con una serie di trovatine originali che alternano sapientemente la gioia comica e sottolinea il quello romantico.
Angelo Solmi - OGGI
CINERIZ

all'**IDEAL**
Spettacoloso successo

...e, dopo aver dato i brividi a Parigi, presto a Torino
IL SUO AMORE "ARDENTE" BRUCIO' UNDICI DONNE
LANDRU
LANDRU = DIVORZIO ALL'ITALIANA × UNDICI

Il successo del giorno all'AMBROSIO
IL PROCESSO DI VERONA

CORSE AL TROTTO A VINOVO
la fortuna vi attende all'ippodromo
Ippodromo "Stupinigi"
oggi:
GRAN PREMIO COSTA AZZURRA
L. 5.000.000
rivincita del "Critérium de Vitesse"
Parteciperanno i migliori cavalli attualmente in allenamento in Europa: 1. Great Lullwater, 2. Behave, 3. Ozo, 4. Firestar, 5. Nike Hanover, 6. Elise Hanover.
— inizio delle corse ore 15 —

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo ha consegnato al dott. Cornelio Valetto, di Ciriè, il decreto Pontificio di nomina a Commendatore dell'ordine di San Gregorio Magno conferitogli da S. S. Giovanni XXIII per le molte opere compiute.

Amici e collaboratori si felicitano per l'alta onorificenza.

Il Presidente della Repubblica si è compiaciuto di nominare Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il sig. Averono Alessandro, titolare dell'Autonoleggio Averono.

Da tutto il personale dipendenti autonoleggio unitamente a tutto il personale autorimessa Mirafiori S.p.A., le più vivissime congratulazioni per la meritata onorificenza.

Robert Casadesus

Il grande pianista si ripresenta a Torino, per il pubblico dell'Unione Musicale, domani lunedì alle 21,15 al Conservatorio.

In programma: Mozart (Sonata K. 332 e Fantasia K. 397), Beethoven (Sonata op. 57 «Appassionata»), Chopin (6 Mazurche e Scherzo) e Schumann (Studi sinfonici). Prenotazioni presso «La Stampa».

Un bel viaggio pasquale!

Da Genova a Napoli l'11 aprile con l'Augustus, ritorno in treno il 15 aprile L. 33.000 tutto compreso; a Parigi dall'11 al 15 aprile in treno ed aereo da L. 39.000; sabato, domenica e lunedì di Pasqua a Verona, Padova, Ferrara, Ravenna e San Marino L. 16.500. Firpi Viaggi, piazza Carlo Felice 54, telefoni 41-380, 858-480.

L'ottico Montanaro

di via Cibrario 37, Vi offre il meglio per vedere meglio in montature speciali, eleganti, e lenti delle migliori case.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Taccuino Oriane

Agli inizi della primavera un viso più fresco con i prodotti al polline d'orchidea e alla «gelée royal». La profumeria Capri, via S. Tommaso 23, tel. 45-069, invita le signore ad incontrarsi con la specialista della «Casa Oriane» Paris, per trattamenti e consigli dal 25 al 30 marzo.

È nata a Torino

E' nata ieri a Torino la prima «discount house» italiana. Al Centro di vendita «da» «discount house» di via dei Mille 8 (via Pomba, piazza Bodoni) il consumatore avveduto che ama confrontare attentamente qualità e prezzo prima di acquistare un prodotto, può trovare ciò che serve per la casa moderna ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 99.000 alle poltrone 100.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Telefonate 51.32.32

Telefonate alla Propaganda Gas (51.32.32, interno 38): una assistente domestica Vi visiterà per consigliarVi circa la sostituzione del Vostro vecchio scaldabagno con un nuovo apparecchio a gas di recentissimo modello e illustrarVi le speciali condizioni concesse dall'Esercizio Gas di Torino.

Nessun impegno da parte Vostra. Il desiderio di mettersi a disposizione degli utenti da parte della Propaganda Gas.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abito uomo disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 3000 anticipo e 12 rate da L. 2000.

Capri..... personalità

stile, linea, eleganza in viaggio d'affari o di piacere, sempre ed ovunque, avrete il comfort e la soddisfazione che solo una grande vettura Vi può dare. La Ford è lieta di aver raggiunto tutti questi risultati con la Consul Capri, che sono la fusione di dinamicità e semplicità. Atauto, corso Principe Eugenio 5, telef. 350-315; corso San Maurizio 28, telefono 882-446.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
14,30: **Planica (Jugoslavia): cronaca registrata della gara internazionale di salto con sci.**
16,30: **Trieste: varo della nave ammiraglia Raffaello.**
17,15: **Per i ragazzi: a) Corky, il ragazzo del circo: il prestigiatore. Telefilm. b) Cartoni animati. c) La Luna. Documentario.**
18,15: **Roma: rito celebrativo alle Fosse Ardeatine.**
18 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Cronache sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **Vittorio Gassman presenta: «Il gioco degli eroi». Seconda puntata.**
22,15: **TV 7. Settimanale televisivo.**
23,15: **Fosse Ardeatine.**
23,30: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Rinaldo in campo.** Rivista di Garinei e Giovannini con Delia Scala, Domenico Modugno, Paolo Panelli.
19 —: **Anni d'Europa: l'età di Stalin.**
20,05: **Rotocalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **«I cow boys del deserto»** film diretto da Edward Buzzell. Interpreti: i fratelli Marx, John Carroll, Diana Lewis. Due fratelli, in cerca di fortuna nel West, acquistano per pochi dollari dal vecchio Dan Wilson un appezzamento arido, detto «la valle della morte». Un affarista senza scrupoli, venuto a sapere che in quel luogo passerà la ferrovia e rivaluterà i terreni, riesce a farsi consegnare con l'inganno l'atto di proprietà dai fratelli. Compreso di essere stati imbrogliati, questi ultimi, con l'aiuto di un terzo pioniere, rientrano in possesso del prezioso certificato. Finiranno per rinunciare ai diritti del terreno restituendolo alla bella figlia del vecchio Dan Wilson.
22,35: **Risultati e notizie sportive.** Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il Cantagallo; 7,10: Almanacco - Il Cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,20: Aria di casa nostra; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,20: Torino: Inaugurazione del XVI Salone-mercato internazionale dell'abbigliamento; 10,50: Trasmissione per le Forze Armate; 11,20: Circolo dei genitori; 11,45: Trieste: varo del supertransatlantico «Raffaello». Radiocronaca diretta di I. Orto e M. Giacomini; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,25: Colazione a Napoli; 14: Musica strumentale; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,30: Locanda delle sette note; 15,45: Giardino musicale; 16,15: Motivi della vecchia Vienna; 16,45: Musica per orchestra d'archi; 17: Romai cerimonia commemorativa alle Fosse Ardeatine. Radiocronaca diretta di D. Colombo; 18: Concerto sinfonico, diretto da L. Manzel; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giostra.
20: Giornale radio; 20,25: Cento anni. Romanzo di E. Rovani; 21: Radiocruciverba; 22,15: Mainardi: concerto per violoncello e orchestra; 22,45: Il libro più bello del mondo; Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,20: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 12: La signorina delle 13 presenta.
13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15,45: Prisma musicale; 16,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ciclismo: arrivo del Giro della Toscana - Ippica: dall'ippodromo delle Capannelle in Roma, Premio Elena; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 22,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: Musiche di W. A. Mozart; 18,15: L'immortale. Racconto di J. Luis Borges; 19: Musiche di A. Boucourechliev; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di C. Debussy; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Torneo notturno, di G. F. Malipiero - Le cinesi, di Ch. W. Gluck.

Non si sono trasformati con l'economia e la società

Hanno bisogno di svecchiarsi i potenti sindacati d'Inghilterra

Sono troppi e divisi in classificazioni assurde (ventidue nel solo settore dell'auto) - Si battono per conquiste futili, trascurando i problemi generali - Alcuni scioperi sono paradossali: per sette mesi carpentieri e metallurgici bloccarono i cantieri di Liverpool, non sapendo decidere chi doveva imbullonare le parti d'acciaio con quelle di legno - Le «Trade Unions» hanno grandi meriti storici ed offrono un esempio di azione sociale democratica; oggi rallentano spesso l'espansione britannica

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, marzo.

Dove la distribuzione del reddito è antiquata e parziale, come nei paesi depressi o di recente industrializzazione, i sindacati operai hanno sempre torto secondo alcuni osti, sempre ragione secondo altri. Nelle grandi democrazie anglosassoni, all'opposto, esiste una opinione media, senza pregiudizi, che riconosce ai sindacati il torto o il merito coi mutare delle circostanze.

Negli ultimi anni, l'opinione britannica ha dato spesso torto ai sindacati. Sul *Daily Herald*, che pure è il giornale laburista, Dee Wells scrive che alcune leghe «hanno i piedi negli anni venti, la testa negli anni trenta e strutture arretrate come le loro idee». C'è l'assurda proliferazione dei sindacati, spesso in conflitto fra loro per questioni di competenza o di «confini»; c'è la pratica restrittiva del *closed shop*, che vieta l'occupazione ai non iscritti: viene prestata fede ancora a espedienti come l'impossibile di mano d'opera.

Il caso più famoso, che ha irritato l'opinione britannica, è stato lo «sciopero dei buchi». A Liverpool, nel 1956, i sindacati dei carpentieri e quelli del metallo entrarono in conflitto essendo dubbio chi dovesse traforare il doppio scafo delle navi e imbullonare le parti di legno con quelle di metallo. Erano in questione i compensi a cottimo per tale opera. Sulle prime, la disputa fu giudicata «uno scherzo da *music-hall*»; poi lo sciopero durò sette mesi. Nacque un nuovo genere di rivendicazione: il «who does what, cosa fi «chi fa che cosa».

Nelle industrie dell'automobile coesistono ventidue sindacati, che alla Ford di Dagenham raggiungono la massima confusione. Mille ferrovieri di Eastleigh Southampton hanno scioperato per due ore poiché durante il lavoro non potevano più servirsi di parrucchieri pagati dalle ferrovie. Un metalmeccanico è minacciato di espulsione dal sindacato perché fa in quattro minuti quello che, secondo i colleghi, va fatto in venti; due conducenti di autoambulanze vengono multati (anche se il balzello sarà poi annullato) per avere accettato una chiamata urgente dieci minuti prima dell'orario. Una lega sindacale è giunta a imporre che ventiquattro uomini facciano col pennello quello che otto soli uomini potrebbero fare con lo spruzzatore di vernice; alcuni teatri sono costretti a tenere in piedi orchestre che non usano mai.

Questi casi estremi esagerano, sicuramente, i più comuni dati di fatto. Ma ne traspare un estro di bottega, una futilità che denota comunque incertezza e carenza di scopi. Avendo ottenuto per i redditi di lavoro il 73,2 % del prodotto lordo britannico, punta massima nel mondo contemporaneo, questi sindacati non sanno più dove andare. In un'economia priva delle risorse americane sono improponibili, almeno per ora, nuovi traguardi come quello delle venticinque ore settimanali, raggiunto dagli elettrici di New York. D'altra parte, si diffida d'ogni funzione più complessa (responsabilità nella pianificazione, influenza sul potere politico), quasi che la visione integrale dei problemi sia una tentazione ingannevole.

I sindacati operai dell'Inghilterra furono i primi a nascere, con la rivoluzione industriale dell'inesorabile plusvalore capitalistico, descritta con efficacia straordinaria da Marx ed Engels. Si spiega che abbiano conservato qua e là alcuni riflessi condizionati, sopravvissuti al terremoto ottocentesco, ed un fondo di sospetti tanto più resistente, al di là del marxismo, poiché non si consumò mai rompendo gli argini della legalità.

La tradizione, come ognuno sa, è imponente. Il proletariato occidentale deve quasi tutto all'esempio di questa classe operaia, che per prima respinse la concezione del salario come puro strumento di sussistenza, al servizio dell'accumulazione, e il diritto di sciopero, le lunghe giornate lavorative. Ma la tenacia di quell'epoca, o degli anni neri fra il '29 e il '33, non trova più oggi le antiche barriere da abbattere e si traduce sovente in una litigiosità vana. In un pesante bizantinismo che lo stesso George Woodcock, segretario generale delle *Trade Unions*, giudica impopolare.

George Woodcock, per la verità è un *manager* d'eccezione, essendo nato dalla classe operaia (il padre era manovale, egli stesso lavorava già a 12 anni) e avendo ottenuto una istruzione di prima classe: borsa di studio e 25 anni per il Ruskin College a Oxford, e lauree con lode al New College, dal quale proviene anche il suo consigliere economico, Len Murray. Si capisce che Woodcock sia, fra i sindacalisti, il più impegnato in un radicale rinnovamento delle *Trade Unions*.

E' manifesto che nei prossimi anni, con o senza l'adesione al Mec, l'economia britannica dovrà subire un elettrocheoc, e che il travaglio dei sindacati non sarà meno. «Oggi — ha detto un industriale tedesco — se i persiani o i turchi vogliono una partita di locomotive, non si mettono più in coda innanzi all'industria britannica. Noi siamo pronti alla fornitura in sette mesi con credito a sette anni; gli inglesi in sette anni con credito a sette mesi».

Arthur Koestler, lo scrittore mitteleuropeo già comunista, ha raccontato sull'*Observer* una durante la guerra, lavorando egli con numerosi rifugiati politici in un'industria britannica per solidarietà antinazista, ebbe un giorno l'idea di chiedere l'abolizione del *tea-breaks* (le interruzioni per il tè) che sottraevano al lavoro due ore al giorno. Le autorità, pure apprezzando lo zelo, spiegarono che anche i profughi politici avrebbero dovuto accettare l'uso del *tea-breaks*: diversamente i sindacati avrebbero fatto l'inferno.

Erano trascorsi appena sei mesi dal disastro di Dunkerque, sebbene il soccorso americano fosse già alle porte.

Quegli operai «avrebbero poi rischiato la pelle a El Alamein — scrive Koestler — per mantenere libera l'Inghilterra, ma non alzavano un dito a Dagenham per salvare l'Inghilterra dalla bancarotta». Sul lavoro, si muovevano «come personaggi di un film al rallentatore o palombari nel fondo dell'oceano». Dunque il fenomeno dura da decenni, sebbene mezzo il dibattito che Koestler esegueri un poco: dopo tutto, almeno l'industria aeronautica vinse la battaglia d'Inghilterra prima che fosse operante la legge americana «affitti e prestiti».

Ma le testimonianza si moltiplicano: la radice di sicili costumi sarebbe davvero nella mentalità dell'Ottocento, quando il ceto operaio sperimentava l'istruzionismo di massa per ottenere cottimi umani o le dieci, le nove ore. La doppia scuola britannica dei collegi privati e degli istituti pubblici, separando i figli delle classi medie e agiate da quelli dei proletari, non avrebbe corretto quella psicologia fra le nuove generazioni.

Cosicché oggi, mentre lo standard di vita e l'istruzione comunque obbligatoria sino a 16 anni fanno somigliare sotto certi aspetti i proletari al ceto medio, «all'interno il divario è ancora abissale». Il principio dei ceti borghesi è la competizione, le norme del ceto operaio sono riassunte da Tom Burns in *The Cold Class War* con queste parole: «*La competizione per i posti, la promotion individuale è disapprovata... Il successo personale è giudicato indegno*». Ma i fini da raggiungere collettivamente sono esauriti sul terreno della rivendicazione salariale, e allora si sviluppa l'estro di gruppo, o di bottega, che di volta in volta gli spettatori disapprovano, anche se a loro turno iscritti ai sindacati.

Sarebbero necessari più alti assegni per i disoccupati, che oggi ricevono il 19 per cento della paga media, mentre con i laburisti al potere ottenevano il 36 per cento. Tuttavia simili richieste, come quella d'una pianificazione capace di accelerare i ritmi di sviluppo e assicurare il pieno impiego, oggi compromesso per la prima volta dal dopoguerra, presuppongono almeno come contropartita un controllo generale dei salari, che numerose leghe non accettano.

Anche il sindacalismo americano, si dirà, è di fondo durissimo: ma in condizioni diverse. Deve fare i conti con una automazione travolgente, fonda le sue rivendicazioni su un'altissima produttività, mentre gli alti salari statunitensi e l'espansione della domanda non rovinano la bilancia commerciale americana: qual mercato, infatti, non è costretto a importare come la «piccola Inghilterra» mezzo decimi del burro, un terzo della carne, tre quarti del grano e quasi tutte le materie prime industriali. Si può dire così che le unions britanniche sono relativamente le più costose del mondo: il lusso dell'Inghilterra senza impero.

Alberto Ronchey

Alla «Studio des Champs Elysées» a Parigi

Chiassata di ex-paracadutisti ad un dramma contro la tortura

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 23 marzo.

(l. m.) Un gruppo di ex paracadutisti d'Algeria ha manifestato ieri sera alla rappresentazione di *Les paracadutistes*, di Jean Cau, data allo «Studio des Champs Elysées».

L'intento dell'autore, secondo quanto ha dichiarato lui stesso, è di denunciare tutte le guerre, tutti i soprusi, la tortura; e se ha preso i paracadutisti e gli arabi come principali protagonisti della sua opera, è perché la tragedia d'Algeria ha lasciato una profonda traccia di ricordi non solo in lui ma in tutta la nazione.

Ieri sera, una quarantina di giovinastri ripartiti in gruppetti nella platea e nella galleria, gettarono nella sala della polverina che fa starnutire: la rappresentazione fu così disturbata da starnuti di decine di persone. Poi si alzarono alcuni giovani per insultare l'autore e gli attori mentre alla ribalta per protestare e chiedere di poter continuare a lavorare.

Poiché le urla continuavano, gli attori scesero nella platea, ristabilirono l'ordine e l'ultima parte dello spettacolo potè svolgersi in un'atmosfera di relativa calma. Alla fine ci furono alcuni fischi, rapidamente coperti da molti applausi ed i dimostranti uscirono gridando che avrebbero aspettato fuori.

Ma pioveva, e andarono a casa.

L'attore Burt Lancaster ammalato di epatite

Hollywood, 23 marzo.

Burt Lancaster è stato colpito da una forma di epatite e dovrà rimanere a letto circa tre settimane. Ciò significa che l'attore non potrà partecipare alla cerimonia dell'8 aprile per la consegna dei premi Oscar. Egli è candidato quale migliore attore per la sua interpretazione de «L'uomo d'Alcatraz».

Lancaster ha dovuto anche annullare il suo viaggio in Italia per assistere il 27 marzo alla prima del film «Il Gattopardo».

Sullo schermo

«L'eroe di Sparta»: la battaglia delle Termopili - «Silvestro il magnifico»: animaletti celebri non solo tra i bimbi - «Notti e donne proibite»: spogliarelli per tutti i gusti

(Ideal) — Girato in Grecia, nei luoghi stessi, o quasi, dove duemilacinquecento anni fa lo sterminato esercito del re persiano Serse fu tenuto in iscacco da un pugno di guerrieri greci, *L'eroe di Sparta* («The 300 Spartans») ricostruisce la celeberrima battaglia delle Termopili. La ricostruisce, naturalmente, come si usa oggi al cinema con la storia antica: grande schermo, colori, folle di comparse, imponenti scenografie, sontuosi costumi; e, in questo caso, con qualche decoro oltre che con patetica fedeltà a quanto narrano i libri di testo di tutto il mondo.

Con alcuni episodi marginali, fra i quali ha il debito posto l'idillio di due giovani spartani, sono descritti i preliminari della guerra, la riunione dei greci contro il comune pericolo, la marcia verso le Termopili e, con maggiore ampiezza, le diverse fasi dell'urto intrepidamente sostenuto sino alla morte da trecento spartani. Attori americani come Richard Egan (Leonida) e Diane Baker o inglesi come Ralph Richardson (Temistocle), David Farrar, Kieron Moore (bisogna usare ai convien nella parte di Efialte) e molti altri, sono i corretti interpreti insieme ad attori greci.

(Romano) — I tre porcellini che contendono col lupo sull'onda della musica, ora languida ora vorticosa, di una danza ungherese di Brahms rallegrano uno dei più azzeccati «cartoons» di questa nuova serie della Warner Bros presentata sotto il titico *Silvestro il magnifico*. Oltre al gatto Silvestro, ritornano i personaggi, ormai popolari e non soltanto tra i bimbi, del coniglietto, del canarino, del topolino, di tre o quattro cagnacci (chi sa perché i cani dei disegni animati sono sempre destinati a passime figure?) ed altri più inediti come una gigantesca coppia di gorilla. Il tutto con il consueto contorno di scoppi, urli, catastrofi sia troppo concitate, ma con malizioso umour come quando visitiamo con due impauriti topini una «supercasa del duemila» abbastanza ammonitrice sugli inconvenienti dell'eccessiva meccanizzazione.

* *

(Reposi) — Affidato a uno specialista del genere, Mino Loy, *Notti e donne proibite* riunisce il consueto mazzetto di colorati spogliarelli alternandoli a numeri di varietà e a balletti folkloristici e condendoli con il commento sciocchereallo di una voce implacabile. Il film, ammesso e non concesso che di un film si tratti, non è nè migliore nè peggiore di tanti altri dello stesso tipo. Se mai, forse, meno noioso.

vice

—CRONACA TELEVISIVA—

L'Italia terza al festival della canzone europea a Londra

«Uno per tutte» ha ottenuto 38 punti - Vincitrice la Danimarca con 42 punti; seconda la Svizzera con 40

Diciamolo pure: sul posto vivranno in un'atmosfera particolare, saranno un'altra cosa, più festosa ed elettrizzante: ma trasferiti sul video questi festival canori sono una fiera noia. Il Gran Premio Eurovisione 1963, trasmesso ieri sera da Londra non è sfuggito alla regola: la sfilata di sedici motivi, in rappresentanza di altrettante nazioni, è diventata ben presto monotona, priva di qualsiasi sprazzo di divertimento e avara di curiosità, tanto più che le musiche erano in generale mediocri, alcune pessime addirittura, e tra i cantanti pochi, pochissimi avevano una personalità spiccata. Per l'Italia ha cantato «Uno per tutte» Emilio Pericoli che aveva l'aspetto di un pallido, tenebroso, fatale divoeur di 1924: ha cantato con flebile e garbata voce, con occhiate e sorrisi da *latin lover* e ha ricevuto abbondanti applausi dal compassato pubblico inglese.

L'unica fase un po' emozionante è stata al solito quella della votazione. L'Italia si piazza subito nel gruppetto delle prime. Sale all'ultimo si battono per il trionfo finale la Danimarca («Dansevise» con Grethe Ingmann, canzone che ci ha lasciati assai perplessi) e la Svizzera («T'en va pas» con l'israeliana Esther Ofarim, un semplice e piacevole motivo, interpretato con passione).

Responso ufficiale: vincitrice la Svizzera, seconda la Danimarca. Ma tutto il mondo è paese, non solo nell'Italia televisiva succedono pasticci. Ci si accorge che il conteggio è sbagliato. I tabelloni cambiano, l'annunciatrice si guarda attorno smarrita e — proprio come in Italia — si attacca al telefono e chiede lumi ad un invisibile esercito di notai e funzionari. Confabulazioni, rettifiche, scuse. La giuria di Monaco viene invitata a ripetere i suoi voti. Infine la proclamazione definitiva: vincitrice la Danimarca con 42 punti, seconda la Svizzera con 40. E l'Italia di Pericoli? L'Italia di Pericoli è terza con 38 punti. Un risultato eccellente, insperato. L'onore canoro della nostra nazione — inaspettatamente — è salvo.

* *

Prima della cronaca del festival abbiamo assistito al debutto della serie americana di telefilm «Il padre della sposa». Un debutto disastroso: personaggi che parevano manichini, recitazione dilettantesca, battute idiote. Ma perché la nostra tv schupa i quattrini a comperare questa roba?

* *

Stasera tornerà Gassman con la seconda puntata de «Il gioco degli eroi»: reciterà testi di Rinaldo D'Aquino, Ariosto, Machiavelli, Shakespeare (lo splendido discorso di Marc'Antonio dal «Giulio Cesare»), Ruzante e Alfieri (tutto il finale dell'«Oreste»). I vari brani saranno collegati tra loro da esibizioni di una compagnia di pupi siciliani, da un colloquio con Danilo Dolci e da un balletto di Carla Fracci. La trasmissione al suo esordio di domenica scorsa s'è imposta come una cosa insolita, ad alto livello: serio, a una rubrica talmente composita ed apparentemente difficile poter fondere armonicamente in un assieme di risorse spettacolari frammenti teatrali e letterari di così grande valore e di così diversa natura che taluni squilibri sono impliciti.

Ciò detto, rimane comunque un fatto incontestabile: che «Il gioco degli eroi» si innalza in misura notevole sulla mediocrità e sulla «prudenza» dei programmi tv. Perché dunque non riconoscergli il merito che gli spetta. Il valore di fondo che effettivamente ha, invece di rilevarne i soli difetti che sono poi marginali?

Contemporaneamente, sul secondo canale, per chi non può soffrire Gassman, Shakespeare e la poesia in genere, andrà in onda un film comico. Si tratta di un film senz'altro interessante, soprattutto come documento: «I cow boys del deserto» (1940) con i celebri fratelli Chico, Harpo e Groucho Marx, che dovrebbe ancora contenere sequenze di comicità irresistibile, come quella, ormai classica, del treno in corsa che i tre demoliscono completamente per alimentare la locomotiva rimasta senza carbone.

u. bz.

Non vuole sposare Rockefeller

Joan Crawford ha smentito di essere fidanzata al miliardario americano: «Non ho nessuna intenzione di sposarlo», ha detto. Ieri sera l'attrice (nella foto con la figlia Cindy) ha ricevuto un premio dalla lega femminile di pubblicità (Telefoto)

Attori e macchine da presa oggi nella galleria del Bianco

Iniziano le riprese del film «Senza sole né luna»

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 23 marzo.

Senza sole né luna, il film che narrerà la storia del traforo del Monte Bianco sul versante italiano, prendendo lo spunto da alcuni fatti di cronaca realmente accaduti durante i tre anni di lotta degli uomini contro la montagna, non è ancora entrato con tutta la sua troupe nel cantiere delle «condotte acqua» di Entrèves, cioè proprio nell'ambiente che dovrà descrivere.

Da dieci giorni a questa parte si stanno girando scene ad Entrèves ed a La Salle, e soltanto domani, poiché di domenica gli operai fanno festa, si darà il primo giro di manovella nella galleria che del film sarà la vera protagonista. A questo primo giro di manovella è stata invitata la stampa italiana e la radiotelevisione.

Luciano Ricci, regista e soggettista della pellicola girata per conto della società torinese Unieuropa, si propone di illustrare in sette episodi le intime reazioni dei minatori di fronte al comune nemico, la montagna. Il lavoro nelle viscere della terra, sarà inteso come una guerra combattuta giorno per giorno con il rischio che accompagna ogni minuto la fatica degli uomini: le falde d'acqua che improvvisamente irrompono nella galleria, le frane, le esplosioni incontrollate. Gli attori che dànno vita ai vari episodi sono: Serena Vergano, la jugoslava Mila Stavich, Ivo Garrani, Giancarlo Sbragia e numerosi altri.

i. v.

LA CASSAFORTE DI SICUREZZA DA MURARE NELLA VOSTRA CASA, UFFICIO, FABBRICA IN OFFERTA SPECIALE DA VAGNINO

		alt.	lung.	prof.
A L.	8.000	20	25	20
B »	10.000	23	33	28
C »	14.000	29	40	28
D »	16.000	35	45	35

DOPPIE CHIAVI ANTINCENDIO
VAGNINO
VIA LAGRANGE 3

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

È USCITO «LA CONQUISTA DEL CAPELLO»
Il libro più interessante pubblicato negli ultimi anni, che tratta il problema della caduta dei capelli ed i trattamenti scientifici oggi esistenti, in un linguaggio semplice e chiaro.
L'ultimo lavoro di Gilles Lambert, edito dall'Arte Tipografica di Napoli.
L. 500 in tutte le librerie.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 51.75.63

un cachet dr. Knapp
stronca il dolore!

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE ITALIA-ESTERO
RAL 1906 VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-670 - TORINO

Al Festival di Sanremo i migliori musicisti americani

Jazz negro sulla Riviera dei fiori

Ieri sera si sono esibiti due famosi complessi: quello del batterista Art Blakey ed il «Cannonball Adderley Sextet» - Stasera canta la celebre Ella Fitzgerald

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 marzo.

Si è aperto stasera una eccezionale edizione del Festival del jazz. Per la prima volta in Europa è stata organizzata una rassegna di musicisti negri americani, tutti di classe internazionale. Sono una ventina, riuniti in pochi complessi: sei di loro hanno vinto i referendum fra critici e pubblico indetti annualmente dalle più grandi riviste americane di jazz.

In questa serata inaugurale erano in programma due soli complessi, ma entrambi famosi, l'Art Blakey's Jazz Messengers e il Cannonball Adderley Sextet. Lo hard bop del batterista Art Blakey e il soul-jazz del sax alto «Cannonball» hanno dato la misura dell'alto livello cui può giungere questa musica negra.

I Jazz Messengers, la cui formazione da dieci anni in qua è stata spesso rinnovata ma sempre sotto la guida di Art Blakey, rappresentano di per sé un grande richiamo. Essi hanno svolto un'intensa attività in America, in Europa e anche in Oriente, passando di successo in successo. A Sanremo la formazione è composta da Freddie Hubbard (tromba), Wayne Shorter (sax tenore), Curtis Fuller (trombone), Cedar Walton (piano), Reggie Workman (contrabbasso). Sotto la dinamica guida di Art Blakey hanno trascinato il pubblico assai folto del salone del casinò col loro hard bop nato nel dopoguerra per opera appunto di Blakey affiancato dal pianista Horace Silver e dal sassofono tenore Sonny Rollins (protagonisti questi ultimi del Festival del jazz sanremese 1959). Ma Art Blakey va considerato anche con Max Roach, Kenny Clarke e Shelley Manne (presenti al festival 1960), uno dei quattro «grandi» della batteria jazz. Il suo sestetto di alta classe ha inciso con lui dischi di grande successo; ripetendo stasera i loro motivi più celebri hanno rivelato la fusione e l'intesa del gruppo, trascinato dalla ruvente batteria di Art.

Il secondo complesso della serata è stato quello di Julian Cannonball Adderley, sax alto, emulo ai suoi esordi di Charlie Parker, straordinario virtuoso del suo strumento, il quale ha con sé nel complesso il fratello Nat (eccellente cornettista e trombettista affermatosi nell'orchestra di Lionel Hampton), Yusef Lateef (flauto e tenore), il bianco John Zeminul (piano), Sam Jones (contrabbasso), Louis Hayes (batteria). Salvo il pianista, anche qui tutti negri, tutti ottimi (specie il basso Sam Jones); Hayes e Zawinul sono già apparsi sulla ribalta di Sanremo, il primo come batterista di Horace Silver nel '59, il secondo come pianista del complesso austriaco di Fatty George.

Cannonball, esuberante e focoso, è un vero mago del sassofono. Dal lontano 1955, quando apparve al caffè Bohemia, locale jazzistico in gran voga al Green Village di New York, fino ad oggi, ha entusiasmato le folle e i suoi dischi, specialmente quelli del '60 e '61, sono dei «best-sellers»; anche da noi sono molto noti i miracolini «The Cannonball Adderley Quintet in St. Francisco» e «Something else». Il suo stile — soul-jazz — di cui è un eccellente divulgatore, è piacevole e comprensibile, alieno da stranezze. Cannonball è arrivato a Sanremo col suo gruppo direttamente da New York, ma l'estate scorsa ha già fatto parlare di sé al festival del jazz di Comblain La Tour.

Non meno interessante la serata di domani con il Jazz at the Filarmonic che presenta il trio di Oscar Peterson, il più grande pianista jazz attuale dopo la morte di Art Tatum. E' affiancato da Ray Brown, «re dei contrabbassisti jazz», e da Ed Tigpen, batterista, che ha sostituito nel trio il chitarrista Herb Ellis. Questo trio è il più popolare attualmente esistente. Sempre domani sera ritorna la regina della canzone jazz, Ella Fitzgerald, la «first lady of song», come la battezzò Bing Crosby quindici anni fa. Sarà accompagnata dal quartetto di Tommy Flanagan.

m. r.

Unione Musicale — Domani sera alle 21,15 concerto di Robert Casadesus. Il grande pianista francese, che ritorna a Torino dopo alcuni anni di assenza, interpreterà musiche di Mozart (Sonata K. 333 e Fantasia K. 397), Beethoven (Sonata op. 57 «Appassionata»), Chopin (Sei mazurche e Scherzo in do diesis minore) e Schumann (Studi sinfonici op. 13).

L'Inaugurata ieri a Firenze la prima Mostra-mercato dell'arte contemporanea

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 23 marzo.

Si è inaugurata stamane la prima Mostra nazionale di arte contemporanea: oltre al sindaco La Pira e alle autorità cittadine erano presenti numerosi direttori di gallerie private ed estere, direttori di musei, personalità del mondo artistico e culturale.

Nell'ottimo allestimento curato dagli architetti Giorgini, Rossi, Santi e Savioli, la rassegna si articola con una serie di «stands» in cui ogni mercante ha presentato il meglio di quanto poteva offrire.

Ne è risultata un'esposizione di livello senz'altro notevole, varia nelle tendenze che vi sono documentate, con dipinti, sculture e opere grafiche tra le più significative di cui il mercato disponga.

Quanto alle correnti espressive, se per la sua stessa natura la rassegna non può offrire un panorama organico, non manca però di esemplificare molte delle tendenze artistiche degli ultimi decenni. Basterà poi citare alcuni nomi come quelli di Picasso (presente con un acquerello), di Wols, il gruppo di pittori mass-medial in campo dalla galleria La Medusa, con Baumeister, Bissier, Schumacher, Jorn, Alechinsky, Corneille, Appel e Alan Davie oltre ad Hundertwasser si ricordano poi Leger, C. Bryen, Fontana, Bay, Klein e Klina, Richter e Rothko, per vedere come la mostra che in complesso presenta circa duecento quadri tra i quali numerosi giovani rifletta veramente la situazione artistica contemporanea internazionale e l'impegno con cui operano questi nostri mercanti.

E' la prima volta, si deve notare, che i mercanti sono stati ufficialmente chiamati a realizzare una mostra d'arte, di questo rango. Il fatto sembra rispondere a delle esigenze che sono state da più parti avvertite se già s'annunciano altre analoghe iniziative, da Parigi a Venezia dove per l'autunno il Comune ha deliberato di dar vita ad una «Rassegna internazionale delle maggiori gallerie private d'America, d'Europa e Giappone».

Va infatti riconosciuto — e lo questa occasione l'ha fatto Marco Valsecchi nell'introduzione all'ottimo catalogo illustrato della mostra, curato da Pietro Tinu — che l'azione delle gallerie, al di là dei risultati economici, si è sovente tradotta in «una gara generosa, ch'ebbe spesso valore di scoperta e di affermazione critica». N'è in fondo testimone, dall'epoca degli Impressionisti in qua, un intero secolo di storia.

a. d.

LE OREFICERIE UNO·A·ERRE CON QUESTO MARCHIO

a Pasqua'

UNO-A-ERRE

SONO IL REGALO PIÙ GRADITO, PIÙ INDOVINATO E GARANTITO

PER LA PERSONA CHE VOI AMATE LE OREFICERIE UNO·A·ERRE HANNO CONIATO IN ESCLUSIVA LA MEDAGLIA DELL'AMORE

CREAZIONE DELLA CASA FRANCESE A. AUOIS

la medaglia dell'amore

è il gioiello che parla per Voi alla persona che amate con l'immortale espressione di Rosemonde Gerard:

...perchè tu vada ogni giorno che io t'amo di più: oggi PIÙ DI IERI e molto MENO DI DOMANI

LE OREFICERIE UNO·A·ERRE UNO-A-ERRE CON QUESTO MARCHIO SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI OREFICERIE E GIOIELLERIE CON IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Perché è nata a Torino la prima "discount house" italiana?

Non a caso Torino è stata scelta come sede del primo Centro di vendita "dh" aperto in Italia. Torino è la città dei consumatori attenti, avveduti, ben informati, che amano confrontare prezzi e qualità prima di fare un acquisto importante. E il Centro di vendita "dh" offre appunto queste possibilità concrete ai Torinesi: i prezzi più convenienti che si praticano oggi in Italia; prodotti tre volte garantiti (dal fabbricante, dal venditore e da una speciale polizza assicurativa); l'entrata effettivamente libera perché il personale del Centro di vendita "dh" dà informazioni e consigli d'acquisto solo su precisa richiesta del cliente. Al Centro di vendita "dh" si compera solo per convinzione e si paga sempre la qualità al giusto prezzo.

Centri di vendita "dh" discount house
Via dei Mille 6 (Via Pomba - P.za Bodoni) - Torino

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER LA CASA MODERNA AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18855 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino) computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTASI, pagamento contanti, tavole noce e tronchi noce e ontano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino». A29751

AD [illegible] quotazioni [illegible] macchine nuove, [illegible], lavorazione legno. Scassa, via Giacosa 2. 122

AUTOGRU tutti [illegible] immediati servizi industriali. Tel. Ubino 260-000, Torino.

FOTORIPRODUTTORE «Termolax Minposta» 3 M. serie A. Duplicatore «Suda» elettrico, Macchine da scrivere elettriche «Facit». 110 spazi, tutto nuovo, vendonsi, occasione, cedendo locale uffici lussuosissimi. Tel. 876-385

IMPRESA cercasi strutture sei piani computo metrico pronta cassa. Telefonare 31-908, ufficio. A30939

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-083. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46. 25505

OCCASIONI seghetti Mondus, torni, presse, carrelli, vende Metallifera. Telefonare 864-761. A31111

OFFICINA accetta lavoro tornerla rettifica. Telefonare 782-500. A28901

ROTOCALCO, rotativa, usata, revisionata Winkler & Fallert & C., Berna, A tre gruppi di stampa. Supporto a due bobine. Piegatrice variabile a due pieghe. Circonferenza mass. 1200, min. 1000. Larghezza mass. 900, min. 300. Compreso motore. Correlata da 3 cilindri. Adatta stampa settimanali 1 o 2 colori. Vendesi occasione. Rivolgersi Interprint S.p.A., Milano, Alzaia Naviglio Pavese 82. 22888

TELEVISORI [illegible] aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fase produce Ferriera di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRASFORMATORI consegna pronta anallizione provvisoria motori, alternatori, dinamo. [illegible] Panizza Agliotta, telefoni 182-360, 481-012 271

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti [illegible] specializzata termoventosole coprilavori ferro Supraloughi, preventivi. Tel. 31-450.

ANTIMUFFA pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie. Esegue impresa specializzata decorazioni. Telefonare 751-834, 756-760. 121

DECORATORE esegue lavori di lusso e comuni. Telefonare 529-335, 527-414.

AFFITTASI avviatissima fabbrica cioccolato affini, clientela assicurata, reddito annuo 20 milioni. Scrivere casella postale 64, Asti. 25893

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO caffè, ristorante, garage, 3 km. Catania, zona Etna, 36 letti [illegible], attrezzatura, conforts moderni [illegible] famiglia albergatori. Scrivere: Monaco Domenico, piazza Jolanda 6, Catania. A29897

AUTORIMESSA 65 auto 1964 altro locale complessivo 150 cedo 5.500.000. Telefonare 293-101. A30270

AUTOSOVVENZIONI immediate, [illegible] rioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili, Ifima, Morenzi 13, tel. 40-878.

AVVIATA azienda cedesi, possibilità sviluppo, modelli per fonderia legno e metallo, alloggio annesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9152 — Torino».

AVVIATISSIMO, forte reddito, polleria uccelleria, culati, vendite salumi, cedesi motivi familiari. Scrivere: Lovato, via Vittorio Emanuele 19, Orbassano.

BOUTIQUE centralissima angolare 2 corsi, cedesi causa malattia convenienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino». A29620

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria attrezzata 70.000 garantite, [illegible]. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede commestibili avviatissimo corredato Fiat 600, trattabili 4.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria moderna attrezzatissima correlata, alloggio, 50.000 giornaliere, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede [illegible] alloggio zona sviluppo, 1.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar pasticceria zona semicentrale, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar tavola calda, alloggio, 130.000 garantite, 17.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede [illegible] zona signorile 35.000 garantite, 3.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissimo centrale forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari commestibili 35.000 giornaliere, 2.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar confetteria attrezzatissimo 40.000 giornaliere, 6.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar ristorante tavola calda, Riviera Ponente, adatto famiglia forte reddito.

IPSOA istituto post-universitario per lo studio dell'organizzazione aziendale
CORSI SUI METODI QUANTITATIVI APPLICATI ALL'AZIENDA
PER DIRIGENTI, FUNZIONARI, CONSULENTI QUALIFICATI

9-13 APRILE 1963	Teoria dell'informazione - Controllo statistico delle giacenze - Manutenzione preventiva.
7-11 MAGGIO 1963	Teoria degli investimenti - Tipi di campionamento - Correlazione e regressione - La previsione della domanda.
4-8 GIUGNO 1963	Controllo statistico della qualità - Analisi della varianza - Tecniche di simulazione.
2-6 LUGLIO 1963	Programmazione dinamica degli acquisti, delle vendite, delle scorte - Programmazione non lineare in generale - Applicazioni aziendali dei calcolatori elettronici.

Il più concreto e rigoroso ciclo di Matematica, Statistica e Ricerca Operativa applicate alla Azienda offerto in Italia. L'iscrizione a ciascun corso (circa 30 ore di lezioni) è di L. 60.000. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria: C. MASSIMO D'AZEGLIO 15, tel. 683-380 - 650-221

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finoplex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, superrateizzando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. ACCONCIATURE signora scuola acconciature cedo locale arredato Porta Nuova. Ottimo affare. Telefonare 650-052.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rate mensili entro 3 anni. Finoplex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S.A.Fin, Don Minzoni 14 telefono 53-590. 20575

A [illegible] bancari concediamo prestiti, massima rapidità, Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

AFFARONE rivendita pane nuova apertura attrezzatissima cedo 2.400.000. Telefonare 43-762. 1069

AFFITTASI avviata officina autoriparazioni con annesso alloggio. Tel. 252-375.

CAFFE' vini cedo avviatissimo, ottimo commercio. Telefonare 237-705.

CALZOLERIA artigiana centralissima cedo la gerenza. Telefonare 388-332.

CAVALLERIA, [illegible] 21. Volete acquistare, vendere aziende, vetture licenze, inventari? Rivolgersi fiduciosamente.

CEDESI autorimessa avviatissima, alloggio, officina riparazioni con attrezzatura autosoccorso. Telefonare 331-000.

CEDESI avviato negozio materie plastiche gomma, centralissimo, anche vuoto. Telefonare 527-517. A30054

CEDESI bel negozio d'angolo, licenza tessuti telerie, buon prezzo. Telefonare 44-010, 44-379. 22903

CEDESI piccola fabbrica liquori, ottimo affare, facile conduzione. Tel. 527-420.

CEDESI ragioni famiglia tintolavanderia fuori Torino. Dilazioni, Fille 400-500.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 352 — Torino». 22931

CEDO negozio acconciature signora. Telefonare ore pasti 587-184. A29311

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede panetteria alloggio avviata moderna 4.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede ottima drogheria avviata 1.500.000 trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartoleria zona commerciale redditizia 5.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatura completa moderna, 3.600.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria attrezzatura moderna 40.000 giornaliere, [illegible]. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione attrezzatissima [illegible] garantite, 10.500.000. 1056

DROGHERIA bellissime vini, avviata, ottima posizione su corso centrale, cedesi. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8415 — Torino».

DROGHERIA trasformabile grande torrefazione zona mercato forte reddito causa malattia cedesi. Telefonare 581-684.

ESCLUSIVAMENTE motivi salute cedesi favorevoli condizioni avviata impresa settore telefonico reddito et possibilità incremento documentabili ampiamente. Esclusi intermediari. Telefonare 742-184 pomeriggio. A30261

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

FRUTTA verdura scatolame avviato, ottima posizione, cedesi. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino». A29806

NEGOZIO articoli industriali cerca socio collaboratore. Stipendio iniziale assicurato, possibilità sviluppo. Tel. 729-438.

NEGOZIO mobili angolare centrale oltre 100 mq., sette vetrine, su corso, cedesi. Telefonare ore 15/16 num. 512-534.

OCCASIONISSIMA vendesi orologeria oreficeria zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».

NUOVA INNOCENTI AUSTIN A40/S
DA OGGI CON MOTORE 1100
PIU' POTENTE - PIU' VELOCE - PIU' BELLA
PROVE - PERMUTE - PRENOTAZIONI - RATEAZIONI - ASSISTENZA
Commissionaria **AUTO TORINO** S.p.A. - Corso P. Eugenio 11 - Telef. 547-173
Via Accademia Albertina 3, tel. 862-710 - Corso Unione Sovietica 32, tel. 561-000

NUOVA commissionaria importante auto estera affitterebbe combinazione commerciale persona qualificata direzione vendite e costituzione autorimessa pubblica annessa. Telefonare 654-475.

PER cessione attività ambrei avviato negozio modisteria via centralissima presso Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino». A30353

PROFUMERIA avviatissima moderna lussuosa, zona grande sviluppo Mirafiori, cedesi 7.000.000 volendo alloggio. Telefonare 591-894. 1058

TABACCHERIA Genova centro levata settimanale 1.200.000 cedo 20 milioni. Casella 1488 A, SIP, Genova.

TABACCHERIA levata 400.000 settimanali, altre svariate licenze, cedesi occasionissima 6.200.000, altra in provincia con giornali 3.000.000. Frana, del Carmine 28. 922

URGE cedere lavanderia stireria causa maternità. L. 1.200.000 trattabili. Telefonare 596-851. [illegible]

VENDESI autorimessa avviata 120 macchine officina riparazioni impianti moderni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino». A27838

VENDESI latteria brillante posizione ottimo avvenire, senza intermediari. Telefonare 798-443. A29924

4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. CORSO Sebastopoli angolo via Rovereto vendiamo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi pronti subito casa signorile, prezzi: 5.850.000-8.250.000, loro 1.300.000, Facilitazioni. Visite cantiere oppure filiali Gabetti, Carducci 128, via XX Settembre 12.

A.A. LOCALE NUOVO, VICINANZE PIAZZA RIVOLI, MQ. 350, SALONE UNICO SENZA COLONNE, VOLENDO AFFITTATO ALTO REDDITO. VENDE 17.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA GORIZIA, VENDIAMO ALLOGGI COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CONSEGNA MAGGIO 2.550.000 VANO, MUTUO, VISITE CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «TEK» EXTRALUSSO, VIA SACRA S. MICHELE ANGOLO S. ANTONINO. PREZZI CONTENUTI DEFINIZIONE CANTIERE 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA. VENDIAMO [illegible] O 10.710.000 A METRATURA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

A.A. CASA CORSO SEBASTOPOLI, APPENA ULTIMATA, 24 CAMERE. APPARTAMENTI 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 8 BOX. VENDIAMO 76.000.000 MENO MUTUO. GABETTI, CARDUCCI 128. 187

A.A. 26 CAMERE, ZONA STADIO COMUNALE ALTAMENTE RESIDENZIALE. NUOVA COSTRUZIONE, ELEGANTISSIMA. REDDITO 3.536.000 ANNUO. VENDE 48.000.000 PIU' MUTUO 16.400.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. TERMINE CANTIERE, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA REFRANCORE, CAPOLINEA «5», ULTIMI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, GIULIO CESARE [illegible] 187

A.A. CORSO CAIO PLINIO ANGOLO VIA TONALE [illegible] ULTIMI ALLOGGI [illegible] 1-2-3 CAMERE CUCININO SERVIZI RICHIESTA 7.000.000-10.800.000 NEGOZI BOX BASSO FABBRICATO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE GABETTI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

A.A. ALLOGGI PER REDDITO VIA CONIN ANGOLO VIA CAIDANO 2 CAMERE, SERVIZI 5.150.000, ULTIMI 2 ALLOGGI FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226.

A.A. UNA CAMERA TINELLO SERVIZI ZONA ITALIA '61 OTTIMI PER REDDITO VENDIAMO 5.700.000 FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226. 187

A. ALLOGGIO 7 camere cucina doppi servizi, grandiosissimo, 2° piano vendesi 15.500.000. Cerco, Cavour 28.

A. CRESCENTINO, zona depressa vendo terreno industriale fronte statale. Telefonare 273-571. 165

A. FINANZIAMO rapidamente appartamenti, case, [illegible]. Interfinance, Gobetti 5, telefono 321-378. 82

A TORINCASE, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna Vostra spesa, eventuali anticipi.

A prezzi miti vendo camere via Nizza 2 angolo Cibrario. Visite 14.30-16 escluso sabato, festivi. A2780

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 3. 331

A Settimo vendo terreno industriale, fronte statale, [illegible]. Tel 273-571.

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273-571. 165

A 190.000, occasionissima, vendo proprietà collinare (villeggiatura) stupendamente panoramica (Cuneo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino».

ABBIAMO adiacenti via Stradella alloggi signorili una due camere tinello cucinetta mutuo S. Paolo et facilitazioni pagamento cinque sette anni. Domus, Garibaldi 33, telefono 511-050.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finoplex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTEREI alloggetto una camera, tinello grande, servizi, zona precollinare oppure altra centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8412 — Torino».

ACQUISTEREI conveniente alloggetto in San [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino». 22721

ACQUISTO alloggio centralissimo 9-10 camere, 1° o 2° piano. [illegible] 559-486.

ACQUISTO contanti alloggetto libero occupato qualunque zona. Telef. 521-252.

ACQUISTO zona Lecco 2-3 camere anche casa vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino». 22721

AFFARE vendonsi ultimi alloggi due-tre camere servizi, abitabili giugno. Mutuo ventennale. Corso Giulio Cesare 204. Rivolgersi cantiere. A28912

AFFARONE alloggetti camera cucina servizi recente costruzione, liberi subito, vendiamo 4.450.000 cadauno. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 870

AFFARONE vendiamo alloggio due camere cucina servizi affittato 45.000 mensili vicinanze Porta Nuova, 6.200.000 Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

ALLOGGI barriera Milano 1-3 camere, tinello servizi vendonsi. Tel. 851-823.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 583-186.

ALLOGGI vuoti vendonsi via Reggio 5 finanziamenti al 50 %. A30087

ALLOGGIO signorile centrale quattro camere cucina servizi, 13.000.000. Telefonare 581-694. 1066

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Verde 3-9 bis-11. 829

APPARTAMENTO via Governolo 3, costruzione 1930, piano quarto, senza ascensore, 5 camere più servizi mq. 210 soffitta e cantina, affittato fino a luglio '64 45.000 mensili, parzialmente arredato, vendesi 13.000.000. Tel. 687-641 Lettiero. 22933

BELFIORE (via) 10 Nichelino, vendonsi alloggi 1-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

AUTOSALONE **BORSA** s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 555.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

BORGO Vittoria vendonsi muri due negozi. Telefonare 695-385 pomeriggio.

CAMERE vuote vendonsi via Reggio 5, finanziamenti al 50%. A30087

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 600 presso Bernini, entrostante palazzina, eventuale costruzione 40 camere, 43.000.000. 126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere tinello servizi, riattato, 7.000.000, Spano. 126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende sei alloggi (15 camere) [illegible]. 38.000.000, Francia. 126

CORSO Vercelli liberi [illegible] vani 1.850.000. Volendo trebilo 180.000. Tel. 741-532.

COSTRUTTORE vende case signorili zona Francia. Telefonare 774-686. 537

CROCETTA, via Da Verazzano 15, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pronti novembre. Telef. 580-722.

DITTA artigiana esegue impianti termosanitari, lattoniere, ripassatura tetti, riparazioni. Torino e provincia. Telefonare 883-362. 191

FINTAI vende in Palazzo Subalpino alloggi signorilissimi sette camere tripli servizi due ingressi terrazzi, su due piani, via Giolitti angolo Pomba, pronti. Telef. 527-410, 527-411, Montepietà 2.

LOCALE MQ. 300, PIAZZA RIVOLI, ADATTO RAPPRESENTANZE, MAGAZZINO, 18.000.000. ALTRO MQ. 450 CORSO RAFFAELLO ADATTO ESPOSIZIONE, 33.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

NEGOZIO barriera Milano 2 retri ampio garage vendesi. Telefonare 851-832.

[illegible] splendida posizione permutasi con alloggi terreno edificabile 800 camere. Telefonare 631-978.

PINO Torinese vendonsi lotti fabbricabili, panoramici, tutte comodità. Telefonare 881-148. A31054

PRACIOSA (via) 1, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera cucina servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

PRATICHE CATASTALI AGGIORNAMENTO DISEGNI. TELEF. 107-038. GEOM. BUZZO-MARGARY. A31065

PRIVATO acquisterebbe direttamente contanti alloggio signorile 2 camere tripli servizi abitabile subito. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A31077

PRIVATO vende terreno industriale Caselle Vico mq. 2530. Telefonare 720-887 ore pasti. A25152

SETTIMO, vendo ultimo lotto terreno per villetta, con progetto. Tel. 273-571.

TERRENI industriali vendonsi lotti Pomezia (Roma) cassa mezzogiorno. Sod. Palmi, Roma, via Rasella 61, telefono 7850-517. 22894

TERRENI Lagnasco Rivoli licenza costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 487-971. 829

TERRENO collinare per villa signorile progetto approvato mq. 1700 [illegible] servizi vendesi dieci milioni meno mutuo. Telefonare 768-664. A30386

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 652-786. 1140

TERRENO industriale 4500 mq. progetto approvato, divisibile in due lotti, borgo S. Paolo confinante Grugliasco, urge vendere Lire 8000 al mq. Brezza, via Bogino 27, Torino. Telefono 53-024.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 578

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vende. Telefonare 273-571.

VENDESI casa 10 vani giardino garages frazionabile collinare pineta, bellissima posizione, 90 km. Torino, 50 Savona. Scrivere: Tardill, Torre Bormida (Cuneo), telefono 7. A29813

ANCORA POCHI GIORNI
per approfittare
delle convenienti offerte speciali della
FIERA PRIMAVERILE 1963
FRETTE
TORINO - Via XX Settembre 64
TELE - LENZUOLA - FEDERE - TOVAGLIE - COPERTE
ASCIUGAMANI - SCAMPOLI - SALDI DI BIANCHERIA
per il corredo, per la casa, per voi

FINTAI vende in Palazzo Subalpino, via Pomba angolo Giolitti, ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc, con accesso carraio. Telefonare 527-410, 527-411. Montepietà 2. 751

GIACINTO Collegno (via) 28, vendesi alloggio 3 camere servizi terrazzo. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GIORDANA (via) vendonsi alloggi 2-4 camere tinello cucinino servizi, ampie soffitte, magazzino. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

IMPORTANTE località turistica Valle d'Aosta vendesi villa modernissima 2 piani 4 camere cucina lavanderia bisservizi garage, arredata, grande giardino, 20.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino».

INTERFINANCE, Gobetti 5, finanzia subito case, appartamenti. Telef. 321-378.

JUVARA (via) 9, Torino, vendesi casa per reddito o demolizione. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino 751

LOTTINO terreno alta collina torinese acquistasi per costruzione piccolo chalet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A30079

PRIVATO vende zona Torino Rivoli lotti 800-1000 mq. progetto villette approvato. Telefonare 591-385. A30641

PROPRIETARIO vende due camere accessoriate zona Valentino. Esclusi intermediari. Telefonare 687-289 dopo ore venti. A29753

ROSSELLI (corso) 105/11 vendesi alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, [illegible] Matteotti zero, Torino.

S. MAURO, regione Pescatori, via Canova, vendonsi villette 4 camere più servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

S. GERMANO (via) 5, vendonsi sottotetti e ampi negozi con retro. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

S. RITA vendo alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 397-779.

SAUZE d'Oulx, via Clotes, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi; 3-4-5 camere cucina servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

TERRENI centro Nichelino progetti approvati 65 camere 20.000.000, 128 camere 40.000.000 vendonsi. Brezza, via Bogino 27, Torino, telefono 53-024.

VENDESI alloggio 2 camere cucina servizi, affittato 240.000 annue. Vincenzo Vela 43. Telefonare 755-536.

VENDESI locale uso officina mq. 300 corso Francia Aeronautica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

VENDESI muri negozio 3 locali servizi magazzino mq. 35 L. 10.000.000. Via Reggio 17, telefono 20-906. A30198

VENDESI signorile centrale sei camere servizi abitazione studio spazioso. Telefonare 854-533 22872

VENDESI stabilimento mq. 800 ufficio alloggio (Brandizzo). Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

VENDESI terreno progetto approvato case industriale Grugliasco. Tel. 598-413.

VENDONSI alloggi da 1 a 4 camere più servizi, diverse zone Torino. Telefonare 768-931. 140

VIA Bacchi vendesi, affittasi, uso ufficio, 7 camere accessori: 1° piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino». A29027

VIA Tripoli angolo Caprera, signorili alloggi 2-3 camere servizi, pronti [illegible]. Visite cantiere ore 15-18. 90

ZUMAGLIA (via) 83 vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, raggiungendo. Telefonare 44-461.

FAMIGLIA torinese affitterebbe casetta zona Francia, Rivoli o dintorni. Scrivere a: Gasperini, via Previati 9, Torino.

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE [illegible], 485-902.

PILONETTO, Nizza, [illegible] Sarbetica cercasi terreno con tettoie o locali 350-500 mq. possibilità manovra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9200 — Torino». A31090

PROFESSIONISTA cerca 4 camere più servizi zona S. Rita via Monfalcone e via Barletta massime referenze. Telefonare ore ufficio 42-379. A31080

RAPPRESENTANTE milanese cerca 2 o 3 locali più servizi, con ampio locale seminterrato uso deposito, eventualmente 2 o 3 box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino». A31221

SIGNORA torinese agiata cerca camera tinello Pozzo Strada S. Paolo. Telefonare 373-813. [illegible]

SPOSI settentrionali affitterebbero alloggio 2-3 camere qualunque zona. Telefonare 558-860. 197

TORINESI referenziatissimi (2 persone) cercano fine aprile 3-4 camere e servizi possibilmente garage casa nuova zona Crocetta, Borgonuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2445 — Torino».

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale, volendo pensione familiare. Tel. 618-679.

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi. Arsenale 42, telefono 545-439. 1035

ABITABILI subito due camere, tinello, cucinino, servizi casa signorile, vicinanze Porta Nuova. Telefonare 558-894.

AFFITTASI alloggio signorile nuovo 4 camere servizio via Ventimiglia. Telefonare 654-875, 678-460. A30236

AFFITTASI alloggio signorile zona Crocetta mq. 210, 3 camere salone cucina tripli servizi e doppio ingresso. Rivolgersi portineria via Vico 11. 738

AFFITTASI barriera Casale 3 camere cucina gabinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7115 — Torino» indicando componenti famiglia, lavoro, provenienza.

AFFITTASI basso fabbricato mq. 180 circa per uso laboratorio, ampio cortile. Via Belmonte 9, Torino. A30082

AFFITTASI frazione Regina Margherita prossimità corso Francia locale industriale 180 mq. adatto attività silenziosa con eventuale casa abitazione sei vani giardino libero 1° luglio. Telefonare 781-439. A28777

AFFITTASI laboratorio luminoso mq. 70 nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino». A30091

AFFITTASI locale indipendente mq. 500 con sezze seminterrato mq. 300 adatto qualsiasi genere. Via Verolin 14.

AFFITTASI magazzino mt. 50 con alloggio per piccola industria 40 km. da Torino strada provinciale fermata autobus, zona depressa. Telefonare 276-787.

AFFITTASI mansarda luminosa con servizi interni. Telefonare 697-691.

AFFITTASI Nichelino zona centrale capannone mq. 300 circa con uffici. Telefonare 660-675. [illegible]

AFFITTASI, vendesi nuovo locale industriale mq. 1550 compreso uffici alloggio, tutti servizi, [illegible], telefoni, forza, passi carrai. Telefonare ore pasti 875-994. A28675

AFFITTIAMO alloggi signorili 3-4-5 camere servizi, zona Francia. Tel. 753-720.

AFFITTO alloggio signorissimo camera tinello servizi due balconi, Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino». A29791

AFFITTO vendo locale industriale mq. 700 circa, cortile, libero. Tel. 281-260.

ALLOGGIO signorile tre camere, doppi servizi, in palazzina precollinare, pressi Gran Madre, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 22909

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Tel. 388-220, Mastropietro.

(Continua a pag. 10)

La Felice Bisleri & C. ha messo a punto, dopo attenti studi, il "Ferro-China Bisleri 30", cioè a 30 gradi alcoolici, che si affianca a quello tradizionale di moderata gradazione, con le stesse caratteristiche originali, salutari ed energetiche, per soddisfare maggiormente una parte della sua vastissima Clientela in tutto il Mondo. Lo trovate anche nelle drogherie e nelle bottiglierie

CRONACHE DELLA MEDICINA

NESSUN ALLARME, MA SERENA VIGILANZA

La meningite può guarire

La forma cerebro-spinale, che in questi giorni ha rivelato una certa diffusione nella nostra città, viene controllata con i sulfamidici e gli antibiotici - Non abbiamo un'arma preventiva (vaccino) - La malattia comincia spesso con un mal di gola; l'isolamento è sempre necessario

La recrudescenza di casi di meningite cerebro-spinale verificatisi in queste settimane ha polarizzato l'attenzione di medici, autorità e pubblico ponendo quesiti di varia natura.

Fra le varie malattie che possono colpire le meningi una delle più note è quella provocata dal meningococco di Weichselbaum che ha una spiccata attitudine a diffondersi potendo assumere talvolta, in particolari condizioni stagionali, il tipo epidemico. La meningite cerebro-spinale è una delle manifestazioni della malattia meningococcica che dal più al meno è sempre presente nei vari paesi dando luogo di tempo in tempo a casi sporadici con sintomatologie differenti: riniti, faringiti, setticemie, meningiti. Nei periodi extraepidemici il meningococco si mantiene vitale, attenuato nel faringe di soggetti sani (detti portatori) che possono raggiungere circa il 10 % della popolazione. Per ragioni imprevedibili ed imprecisabili, ma fra le quali il fattore stagionale (fine inverno - inizio primavera) è il più frequente, il germe può esasperare la sua attività morbosa e determinare una recrudescenza di casi a carattere epidemico.

Il meningococco si trasmette per contagio diretto avendo scarsa vitalità fuori dell'organismo umano. La porta d'ingresso è costituita in genere dal faringe ove il germe si insedia provocando i sintomi di una comune faringite: « mal di gola ». Avvenuto il contagio, nella maggior parte dei casi, fortunatamente, la mucosa del cavo faringeo oppone la prima difesa. Il meningococco non riesce a superare questa barriera e la malattia si esaurisce in questo semplice episodio provocando una benefica produzione di anticorpi difensivi. In altri casi invece può accadere che il germe superi la mucosa faringea, entri nei vasi sanguigni e linfatici e sia portato in circolo nel sangue. Questa eventualità dà luogo alla setticemia meningococcica e rappresenta la forma più grave della malattia, caratterizzata da fenomeni molto marcati: febbre improvvisa ed elevata, pallore intenso, abbassamento critico della pressione arteriosa, compromissione del sensorio, comparsa di macchie emorragiche sulla cute: le caratteristiche petecchie che fanno porre la diagnosi di una particolare forma di malattia meningococcica conosciuta dai medici col termine di « sindrome di Waterhouse - Friderichsen ». Questa fase della malattia meningococcica non è però ancora identificabile come meningite cerebro-spinale vera e propria, tanto è vero che non è ancora possibile rilevare i sintomi dell'infiammazione meningea.

Non è però da credersi che mancando i segni della meningite cerebro-spinale questa sindrome sia meno grave, ma è vero l'opposto: infatti la maggior letalità nella malattia meningococcica spetta proprio alla sindrome di Waterhouse-Friderichsen e questa è senz'altro più frequente nel bambino.

Il passaggio dei germi dal sangue alle meningi, responsabile della meningite cerebro-spinale, è in funzione di un complesso difensivo denominato « barriera meningea ».

La capacità difensiva di questa barriera è diminuita da vari fattori: intossicazioni, indisposizioni generiche, traumi specie al capo, bruschi raffreddamenti, insolazioni, colpi di calore.

Oltre questi fattori occasionali ed accidentali, esiste anche una particolare situazione di barriera meningea a seconda dell'età.

Tanto più giovane è l'individuo, tanto più labile è la sua barriera. Infatti la frequenza della meningite cerebro-spinale è maggiore nei soggetti delle primissime età e viene diminuendo con l'aumentare degli anni. L'età ha importanza anche per l'immunità ereditaria od acquistata con il passare del tempo. E' dimostrato che nelle primissime settimane di vita il lattante ha un certo potere di difesa dovuto agli anticorpi difensivi che la madre gli ha trasmesso e che in parte continua a ricevere, sia pure in minor quantità, con l'allattamento. Questo patrimonio difensivo anticorpale ereditato dalla madre viene consumato nelle prime settimane di vita dopo di che il soggetto dovrà difendersi con i propri mezzi mediante la produzione di anticorpi conseguenti ai contatti contagianti a cui l'organismo andrà incontro nelle ulteriori età.

Per quanto riguarda la prevenzione, non disponendo di vaccini di sicura efficacia, non possiamo affidarci ad una prevenzione attiva per provocare uno stato di immunità artificiale. Possiamo valerci della disinfezione del cavo orale e faringeo mediante gargarismi o con la somministrazione di appropriate dosi di preparati sulfamidici. Nei bambini in tenera età quest'ultimo sistema di prevenzione è particolarmente adatto non potendosi, intuitivamente, avere la collaborazione necessaria per la disinfezione diretta del cavo orale. Fra i mezzi profilattici devesi ricordare il razionale isolamento dei malati, come pure non devesi trascurare la denuncia di malattia alle competenti autorità sanitarie.

Per quanto riguarda la cura in passato aveva riscosso una giustificata fiducia la terapia eseguita con siero antimeningococcico colla quale si era riusciti a ridurre la letalità dall'80 al 30-50 %. A partire dal 1935 l'uso dei preparati sulfamidici abbassò ulteriormente l'indice di mortalità al 10 %. La prognosi fu ancora migliorata in seguito all'avvento degli antibiotici.

Possiamo ritenere quindi che mentre dal punto di vista profilattico non possediamo un'arma decisiva come sarebbe quella di un vaccino, per quanto riguarda invece la cura il medico ha a disposizione mezzi terapeutici di indubbia efficacia coi quali la prognosi così severa per il passato è stata notevolmente migliorata. Purtuttavia, anche per la malattia meningococcica, come del resto per tutte le forme infettive, il fattore costituzionale insito nell'organismo e nell'età del soggetto gioca un ruolo indiscutibile nel condizionare la prognosi.

prof. G. Guassardo
Direttore Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

Il ferro del chirurgo contro la sordità

L'uso di materiali plastici permette a un buon numero di pazienti la possibilità di un ricupero, almeno parziale, dell'udito

L'impiego di materiali plastici va estendendosi viepiù nel campo chirurgico. Anche nella oto-chirurgia o, per dire più semplicemente, nella chirurgia della sordità il poter disporre di materiali fabbricati con resine sintetiche ben tollerate dall'organismo, ha permesso l'adozione degli ultimi tipi di intervento che consentono ad una percentuale assai elevata di sordi la possibilità di un recupero almeno parziale del loro udito. Questi ammalati sono affetti da otospongiosi; nel loro orecchio la trasmissione delle onde sonore all'apparato cocleare, che è la parte dell'orecchio interno che riceve le stimolazioni acustiche per trasmetterle poi ai centri cerebrali, è impedita dall'anchilosi della staffa.

La staffa è l'ultima delle ossicine dell'orecchio medio, è articolata con l'incudine ed il martello e viene a inserirsi nella finestra ovale che è l'apertura che mette in comunicazione l'orecchio medio con l'orecchio interno per la trasmissione dei suoni, che richiede una perfetta mobilità della catena ossiculare.

Quando, per un processo di osteogenesi patologica, la staffa rimane bloccata nella finestra ovale, perdendo la sua mobilità, la trasmissione rimane interrotta.

L'ultima tecnica adottata è quella cosiddetta dell'interposizione. L'ideatore ne è l'americano Shea il quale pensò di togliere senz'altro la staffa vista la grande percentuale di insuccessi delle tecniche di mobilizzazione diretta od indiretta della staffa stessa che, in una altissima percentuale di casi, si reinchiodava annullando ogni vantaggio dell'intervento. La asportazione della staffa lascia basante l'apertura della finestra ovale che l'autore chiude e protegge applicandovi sopra un pezzo di parete di vena tolta all'ammalato stesso.

La staffa viene sostituita con un tubo di polietilene, sostanza plastica molto ben tollerata dall'organismo. Questo tubetto, della lunghezza di circa quattro millimetri e mezzo, da un lato imprigiona la branca inferiore dell'incudine e dall'altra si appoggia sulla parete di vena sostituendo perfettamente la funzione della staffa ed eliminando ogni pericolo di anchilosi. L'americano Shea presenta, dopo qualche anno dai primi interventi, un migliaio di casi operati con una alta percentuale di risultati favorevoli. Anche altri Autori che hanno adottato la sua tecnica pubblicano nelle riviste della specialità delle statistiche con notevoli percentuali di buoni risultati. Ciascuno ha portato delle modifiche personali adottando al posto della parete della vena, del tessuto connettivo prelevato dal condotto uditivo o dalla regione temporale, usando pericranio tibiale ecc., così pure qualche specialista, invece di adoperare un tubo di polietilene, usa dei metalli particolari molto ben tollerati dall'organismo.

In questi ultimi tempi il Shea è riuscito ad aumentare ancora la percentuale dei suoi successi adoperando una sostanza ancor meglio tollerata: il teflon (tetrafluoroetilene), sostanza plastica del gruppo dei fluor-carboni con autolubrificazione. Dopo esperimenti sugli animali che ne hanno dimostrata la grandissima tollerabilità, la sua applicazione all'uomo avrebbe portato i risultati positivi ad una percentuale ancora maggiore di quella pubblicata dal Shea negli ultimi anni. Per poter eseguire queste operazioni si devono impiegare degli ingrandimenti particolari che si ottengono grazie a dei perfezionatissimi microscopi creati apposta per la microchirurgia dell'orecchio. Gli ingrandimenti sono limitati, ma l'industria degli apparecchi chirurgici ha creato degli elementi di sostegno dotati di snodi che permettono le più svariate posizioni all'apparecchio, che è collegato con una sorgente luminosa molto forte che raggiunge ogni recesso del campo operatorio.

Questi interventi sono di pratica attuazione in questa era antibiotica della chirurgia iniziatasi coll'uso della penicillina, perchè l'apertura della finestra ovale non era già stata attuata alla fine del secolo scorso. I vantaggi però che i chirurghi di allora ne ritrassero furono seguiti da complicazioni infettive così serie e la durata del vantaggio invece fu così breve, che i massimi esponenti otologi di allora riunitisi a congresso nel 1894 a Roma e nel 1906 a Parigi decisero di abbandonare ogni tentativo in tal campo. Con tutto ciò non è a dire che l'intervento della fenestrazione, operazione che ben sistematizzata nei suoi vari tempi chirurgici dal francese Sourdille e dall'americano Lempert diede l'avvio alla chirurgia della sordità, sia stato in seguito completamente abbandonato. Oggi si ricorre ad essa solamente in quei rarissimi casi in cui l'interposizione ha fallito il suo scopo.

A vantaggio della tecnica moderna sta la minore entità dell'operazione, la breve durata che non supera la mezz'ora, l'abbreviato periodo di degenza all'ospedale, di quattro o cinque giorni al massimo, e l'altissima percentuale di casi favorevoli che nelle mani di abili chirurghi come il Shea può raggiungere anche il 92% di casi favorevoli.

Questi meravigliosi risultati, che costituiscono la sintesi di tante conquiste della tecnica moderna, danno fiducia anche a quella categoria di ammalati che nei decenni scorsi erano considerati non recuperabili nella loro capacità uditiva.

prof. Emilio Liveriero
Primario otorinolaringoiatra osp. S. Giov. Battista e della Città di Torino Molinette

Per molti secoli si è ritenuto che il sesso dei nascituri si determinasse nel corso dello sviluppo. E' invece nozione comune, ormai, che il sesso si stabilisce già al momento stesso del concepimento (Foto tratta da « La vie » di Jean Rostand e A. Tètry)

I disturbi di primavera

Siamo tutti un po' allergici; e con la buona stagione i fattori determinanti aumentano

Se si tiene conto dell'estensione che a poco a poco è andato assumendo il concetto di allergia, non si scappa; allergici siamo un po' tutti. Un pizzico almeno. Non tanto da preoccuparsene, perchè non certo tutti al punto di dover turbare i nostri sonni nella imbarazzante aspettativa di una « reazione innaturale » (questa è la traduzione letterale della parola allergia) ad un alimento, ad esempio, che per tanto tempo avevamo assaporato senza incidenti e che poi, ad un tratto, ci si è rivelato intollerabile, attraverso la acquisita sensibilizzazione verso un suo componente. Non sicuramente come quei pochi che si sono fatti terribilmente sensibili a farmaci, che per la maggioranza della gente sono assolutamente tollerabili. Nemmeno come altri che sono costretti a cambiare lavoro, perchè al contatto con talune sostanze del materiale di lavorazione reagiscono con esplosioni di orticaria e con la formazione di eczemi.

Allergici siamo un po' tutti, sia pure in forma sfumata o limitatamente a taluni rari « allergeni », cioè sostanze che per precedenti introduzioni nell'organismo, subordinatamente a fattori ed a modalità — diciamolo pure — ancora più sospettate che definitivamente chiarite, finiscono col sollecitare l'organismo stesso a formare nel sangue o a livello dei tessuti specifiche contro-sostanze; per cui ulteriori introduzioni delle prime scatenano una intima suffa, con le più svariate conseguenze morbose, e periomeno noiose, per il soggetto interessato. Orbene si va affermando che la gamma degli allergeni a portata di mano si va notevolmente allargata. Se ne va ricercando la ragione in tanti motivi dello stesso moderno progresso delle condizioni di vita; al quale proposito basterebbe citare nel settore delle allergie alimentari gli « additivi » per la buona preservazione degli alimenti o per la loro colorazione o ancora per il conferimento di un aroma. Sarebbe poi sufficiente accennare all'introduzione nella casa di elementi utili alla pulizia, come la cera dei pavimenti, capaci di allergizzare anche i bambini. Incidentalmente possiamo ricordare qui non soltanto l'allergia di certi bimbi ad alcuni giocattoli, scatenata dal materiale di costruzione o di rifinitura; ma anche curiosi casi dovuti all'intolleranza verso cosmetici usati dalla madre. Sarebbe quest'ultima un ulteriore allargamento dell'allergia da maquillage; la quale, tuttavia, non costringe all'abbandono assoluto del rossetto, bensì semplicemente ad essere guardinghe nella scelta di quello adatto.

Ma se può essere vero che gli allergeni sono aumentati, non si pare meno accreditabile che per un altro verso la vita moderna con la sua tumultuosità e spine irritative della nostra sensibilità sia venuta avendo i fattori predisponenti credocostituzionali. E se diciamo che un po' allergici siamo tutti, gli è anche perchè oggi si mettono nel calderone delle forme allergiche, in base a nozze particolari vedute, disturbi di ogni sorta. Non soltanto taluni cefalee, certe vertigini, ma anche qualche forma di artrite, notevole parte delle gastro - duodeniti. V'ha di più, che oggi per traslato sul piano psicologico sarebbero stati accertati casi in cui sintomi di reazione allergica, sotto forma magari di un eczema, compaiono o scompaiono in rapporto ad insofferenze o ansie del soggetto interessato nei riguardi di una persona di famiglia. Tale meccanismo psichico è stato messo in evidenza dall'allergologo inglese O' Connel. Ecco un caso. Una signora ogni qualvolta il marito si preparava per un viaggio in aereo avvertiva la comparsa di una dermatite in corrispondenza della fede all'anulare sinistro; mentre il male non si verificava quando il marito decideva di partire in treno o per mare.

Se l'allergia non ha, dunque, più confini e limiti di espressioni, tuttavia quella primaverile mantiene ancora una spiccata autonomia, per la sua larga diffusione e per la periodica attualità, anche se i confini stagionali siano da intendersi in senso lato, in rapporto alle differenti epoche delle fioriture delle diverse piante ed alle condizioni variabili meteorologiche locali. E' proprio col ritorno della primavera che i pollinosici cominciano a turbarsi pensando agli inconvenienti del mese più scabroso, il maggio. Ma via, è ben certo che potrebbero essere, invece, più sereni nell'aspettativa, se avessero già cominciato o perlomeno ora accelerassero (il nostro ammonimento è quindi di piena attualità) quelle cure preventive « desensibilizzanti », che sono fondate su ripetute iniezioni di scarse e gradualmente crescenti dosi del polline preventivamente riconosciuto responsabile caso per caso. Così da evitare o minimizzare starnuti, bruciori d'occhi, tipici raffreddori, irritazioni persistenti di gola, magari vere crisi d'asma; che poi richiederebbero ben altra tattica terapeutica per venire repressi.

prof. Angelo Viziano

Longevità dell'uomo e degli animali

Le cifre indicano la « età massima » alla quale possono giungere le varie specie di animali, secondo i dati finora disponibili, tratti dai più recenti studi di biologia.

SPECIE	Anni di vita	SPECIE	Anni di vita
Uomo	106	Cigno	70
Elefante	75	Corvo	12-69
Balena	50	Colombo	30
Cavallo	50	Anitra	29
Mandrillo	46	Gallina	20
Orso	34	Merlo	8
Scimpanzè	25	Tartaruga delle Galapagos	140
Leone	25	Alligatore	50
Cane pastore	20	Salamandra gigante	55
Pipistrello	18	Bosco	36
Cane	10-16	Rana	10-15
Vampiro	12	Anguilla	50-55
Castoro	2-7	Carpa	47
Topo	2-3	Pesce rosso	30
Falco	162	Ippocampo	4-5
Avvoltoio	53-118	Anemone di mare	56
Aquila	104	Sanguisuga	20
Oca	30-100	Lombrico	10
Pappagallo	53		

Risposte ai lettori

Si possono avere due figli a distanza di un mese?

Settimane fa secondo una notizia dall'estero una donna avrebbe partorito due figli a distanza di un mese l'uno dall'altro. E' possibile?

Nella gravidanza gemellare biovulare va considerata la possibilità della fecondazione con elementi provenienti da due rapporti sessuali differenti di due ovicini dello stesso periodo ovulatorio (superfecondazione) e di due successivi, differenti periodi ovulatori (superfetazione).

La prima eventualità — la superfecondazione — è confermata nella letteratura medica in base alla osservazione della nascita da una donna negra di due gemelli uno negro e uno mulatto, e da una donna bianca di due gemelli uno bianco e uno mulatto e pure con lo studio degli agglutinogeni nei gemelli e nei genitori.

La seconda eventualità — la superfetazione — possibile in alcuni animali, come certamente avviene nella lepre, pur essendo stata supposta nella donna in base alla osservazione di due neonati a sviluppo molto differente o espulsi in epoche differenti, è in genere negata nel campo umano.

Ciò perchè il vario sviluppo fetale può venire più semplicemente attribuito alla varie condizioni di nutrizione attraverso la placenta o alla differente potenzialità ereditaria delle due uova, mentre l'intervallo tra la nascita dei due gemelli può essere provocato dalla esistenza nella donna di un utero doppio (malformazione di non rara osservazione). D'altra parte ciò che noi sappiamo sulla fisiologia genitale della donna contraddice formalmente l'idea della superfetazione.

prof. E. Robecchi
Primario Ostetrico Osp. S. Anna - Torino

Nuovo vaccino « vivo » contro il morbillo in Usa

New York, 23 marzo.

Un nuovo vaccino « vivo » contro il morbillo è stato approvato dall'Ufficio d'Igiene degli Stati Uniti e sarà da oggi a disposizione dei medici americani. Il vaccino verrà posto sul mercato sotto il nome « Rubeovax » ed è stato prodotto in base agli studi del Premio Nobel prof. John Enders della facoltà di medicina di Harvard.

Il vaccino Enders promette, dopo anni di studi e di esperimenti, di conferire immunità da questa malattia che uccide più bambini della poliomielite e che lascia spesso gravi postumi nervosi e cerebrali.

Bipantol
lozione - la medicina dei capelli

I loro capelli sono folti, soffici, puliti; li curano ogni mattina con Bipantol.

LA COLITE VI DISTURBA?

Voi avete bisogno di una buona cura disintossicante che cancelli le tracce lasciate dal lungo inverno. E la cura è semplice: YOMO ogni giorno.
Coi suoi 250 miliardi di fermenti lattici Yomo elimina i disturbi intestinali e le disfunzioni epatiche, ridonando freschezza all'organismo.

Ogni giorno Yogurt YOMO
l'alimento integro, fresco, vivo

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA A TORINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la premiata del cambiamento la vostra ernia sfugge a vigilanza, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PERIZIE GRATUITE - CATALOGHI GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-580
GENOVA: via Galliera 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 53
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 del 17-2-1951
E' pertanto la validità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In conformità alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 1 aprile Alb. Commercio ed il 1° lun. di ogni mese
CASALE: mart. 2 aprile Alb. Rosa Rossa ed il 1° mart. di ogni mese
ASTI: mercoledì 3 aprile Alb. Nazionale ed il 1° merc. di ogni mese
NOVARA: giovedì 4 aprile Alb. d'Italia, v. Cairoli, ed il 1° giovedì
VERCELLI: venerdì 5 aprile Alb. Savoia ed il 1° ven. di ogni mese
AOSTA: martedì 9 aprile Alb. Svizzero ed il 2° mart. di ogni mese

LA MODA FRANCESE DA MARUS
IN VIA ROMA E PIAZZA STATUTO
DAL GIORNO 25 MARZO ESPOSIZIONE E VENDITA DI
TAILLEURS - ABITI - SOPRABITI IN LANA
TAILLEURS E ABITI IN SETA
DI PRODUZIONE FRANCESE - FIRMATI DA GRANDI "COUTURIERS"
JANE LEND - L. DUMAIL
GABARDIN - LUIS FERAUD
LE SFILATE PER GLI APPUNTAMENTI CORI CONTINUANO ALLE ORE 17,30 DI

OGNI MARTEDI	MARUS - VIA NIZZA 123	693.417
OGNI MERCOLEDI	MARUS - PIAZZA STATUTO 24	487.094
OGNI GIOVEDI	MARUS - VIA ROMA 343	514.262
OGNI VENERDI	MARUS - VIA MONGINEVRO 18	389.176

PRENOTAZIONE DEI POSTI TELEFONANDO AI CENTRI DELLA CONFEZIONE
marus

Per il processo d'appello mercoledì a Roma

Fenaroli presenta ai giudici il suo "diario del dolore,,

Il memoriale depositato in Assise - Nel documento l'imputato polemizza con la Corte che lo condannò all'ergastolo - La difesa, con una nuova perizia medica, sosterrà che la Martirano fu uccisa da due persone

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 marzo.

Un voluminoso epistolario tra i parenti di Maria Martirano; il «diario di dolore» redatto da Giovanni Fenaroli dal giorno del delitto al giorno del suo arresto; alcuni frammenti di appunti lacerati e l'elenco di venti dischi di musica leggera ritrovati nell'appartamento di via Monaci: questi i principali documenti depositati oggi in Cancelleria. Su di essi la difesa del geometra di Airuno sembra fare affidamento per poter dimostrare, nel processo d'appello che avrà inizio fra tre giorni, la completa innocenza del marito di Maria Martirano.

Non è difficile prevedere che attraverso questi documenti il primo obiettivo della difesa di Fenaroli sarà quello di porre sotto accusa fratelli, sorelle e nipoti della vittima.

L'ipotesi di un delitto maturato nell'ambiente familiare non è nuova. Fu avanzata, anche se sotto l'aspetto dell'omicidio preterintenzionale (come conseguenza, cioè, di una lite tra Maria Martirano e un suo visitatore), nel corso del processo in Corte di Assise dai difensori di Fenaroli. Ma questa tesi fu respinta dai giudici. «Venute meno le possibilità di dar credito ad un delitto di natura sessuale ed a quelle sostenute da moventi ricattatori, l'imputato, con ancora più chiara accentuazione — hanno spiegato i giudici nella motivazione della loro sentenza con la quale hanno condannato all'ergastolo Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani, assolvendo per insufficienza di prove, Carlo Inzolia — non ha mancato di insinuare che l'autore del misfatto dovesse ricercarsi nell'ambiente familiare. A tal fine sono stati prospettati motivi di rancore o di interesse. Gli uni e gli altri non trovano riscontro negli elementi acquisiti durante l'istruttoria scritta e dibattimentale».

Qual è il contenuto di questi documenti? Innanzi tutto si tratta di un voluminoso epistolario che dovrebbe dimostrare come i rapporti fra Maria Martirano e i suoi parenti non fossero idilliaci. Ad esempio: nel primo processo Gaetano Martirano, fratello della vittima, affermò di non aver mai chiesto danaro in prestito a Giovanni Fenaroli, né alla sorella. Ebbene: da alcune lettere e da altri documenti depositati oggi risulterebbe invece che Gaetano Martirano non ha detto il vero e che si sarebbe rivolto più volte a Giovanni Fenaroli e che fra Anna, Luigi, Franca e Maria Martirano vi erano state numerose liti violente.

Ma i sospetti più gravi la difesa di Fenaroli intenderebbe soffermarli su Raffaele Martirano, il nipote della vittima, figlio di Gaetano, che all'epoca del delitto contava 17 anni e frequentava la seconda liceale. I frammenti di appunti lacerati e l'elenco di alcuni dischi di musica leggera avrebbero un preciso riferimento a questo giovane e alle sue visite in casa della zia. In questi frammenti si riesce a ricostruire due frasi: «Domenica se no pignoramento» e «Farmi verbi Cicerone»: appunti attribuibili facilmente a Raffaele Martirano. In quel periodo, infatti, il giovane aveva urgente bisogno di danaro per pagare i danni provocati da un incidente automobilistico e stava preparandosi agli esami di licenza liceale.

Oltre al «diario di dolore» di Giovanni Fenaroli, redatto dal periodo immediatamente successivo alla morte della moglie al giorno del suo arresto, vi è infine — tra i documenti depositati — una lettera scritta da Fenaroli nell'ottobre '58, dopo la morte della moglie. In essa affermava di ignorare che il caso di morte violenta rientrava nell'assicurazione stipulata sulla vita della moglie per 150 milioni. Questa lettera, nei propositi dei difensori, sarebbe destinata a far crollare la causale del delitto, costituita — secondo i giudici della Corte d'Assise — dall'impellente bisogno di danaro che aveva il geometra.

L'altro aspetto del prossimo dibattimento sarà costituito dalla condotta di Raoul Ghiani. Durante il primo processo Ghiani ostentò un distacco e una calma sconcertanti senza grandi crisi di emozione. Si limitò a ripetere per settantasette udienze: «Non sono stato io. Non c'entro con tutta questa storia».

Questa volta invece Ghiani intende difendersi passando all'attacco di Fenaroli e battendosi senza esclusione di colpi. «Finalmente dirò quel che ho da dire — ha dichiarato ad un suo difensore — senza mezzi termini né riguardi per alcuno. Non voglio restare un giorno di più attanagliato dalla mostruosa tragedia in cui fui preso. Non c'entro con il delitto di via Monaci e lo dimostrerò».

La difesa conta anche sulla consulenza di parte compiuta dal professor Franco Massari, titolare della cattedra di medicina legale dell'università di Milano. Il professor Massari, consultati gli atti processuali e i verbali della perizia necroscopica compiuta sulla Martirano, giunse alla conclusione che la donna fu strangolata dopo le 4 del mattino, cioè almeno un'ora dopo che Ghiani — qualora fosse venuto a Roma quella tal notte — aveva ripreso il treno per Milano.

Consultando testi di medicina legale inglesi e americani, il consulente ha rilevato che la temperatura interna del corpo della vittima al momento del ritrovamento, cioè alle 10,30 del mattino dell'11 settembre, «deve dimostrare scientificamente» senza alcun dubbio che la moglie di Fenaroli venne soppressa al massimo sei ore prima della misurazione della temperatura stessa.

Il professor Massari sostiene inoltre che la signora Martirano fu uccisa da due individui e non da un solo «sicario». Le impronte rilevate sul collo della signora sarebbero state provocate dalla pressione delle dita di una persona che agiva alle spalle della vittima e non di fronte come sostiene la perizia d'ufficio. «La Martirano — sostiene il professor Massari — fu aggredita, contemporaneamente da un secondo individuo che le tappò la bocca così violentemente da provocarle la lacerazione delle labbra e della lingua, su cui addirittura si stampò un dente incisivo». **g. g.**

Oxford ha vinto la regata sul Tamigi

Cambridge battuta dopo anni di assoluto predominio

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 marzo.

Dopo una settimana di primaverili tepori, un vento del nord ha riportato in Inghilterra il freddo e la malinconia dell'inverno ed è in questa grigia cornice che si è combattuta oggi la tradizionale gara di canottaggio Oxford-Cambridge: smentendo ogni previsione, il primo a tagliare il traguardo è stato l'«otto con timoniere» di Oxford. E' da più di un secolo che i due atenei si sfidano ogni anno, eccetto che durante le guerre, sulle acque del Tamigi: l'odierna edizione era la 109ª e il bilancio è ora di 60 vittorie per Cambridge, 48 per Oxford e un arrivo alla pari nel 1877.

Vittoria inattesa, dunque, quella di Oxford in questa 109ª edizione, ma meritatissima: lo scafo è giunto alla fine con cinque lunghezze di vantaggio. Nell'ultimo tratto, sicuro del successo, l'equipaggio di Oxford ha anzi rallentato il ritmo. La corsa si è iniziata e conclusa in 20' e 47". Non è un tempo entusiasmante: il *record* rimane quello stabilito da Cambridge nel '48 con 17'50". **m. ci.**

Morto l'industriale che uccise la cantante in albergo a Roma

Dopo 8 giorni di agonia - E' spirato senza svelare il mistero della tragedia: dopo aver soppresso la donna s'era sparato alla testa

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 marzo.

Ernest Boxmann di 53 anni, l'industriale e «manager» tedesco che si sparò un colpo alla tempia dopo aver ucciso a rivoltellate in una camera del lussuoso albergo «Bernini Bristol» la cantante lirica californiana Frances McCann, quarantaduenne, è morto stamane alle 6 nel reparto isolamento del manicomio provinciale «Santa Maria della Pietà».

Secondo il referto dei medici l'industriale è deceduto per broncopolmonite. Fin dal giorno in cui era stato trasferito all'ospedale psichiatrico, la temperatura del ferito si era mantenuta sul 40°: il suo fisico, ormai completamente debilitato, non ha resistito a una complicazione sopravvenuta nelle ultime ore.

Ernest Boxmann, il tedesco che si è ucciso a Roma

Con la morte del «manager» tedesco, dopo otto giorni di agonia, il «giallo» del «Bernini Bristol» può dirsi concluso. Ernest Boxmann, prima di morire, non ha fatto alcuna dichiarazione facendo così scendere un velo impenetrabile sui motivi che lo avevano spinto ad uccidere la donna amata.

La polizia ha attribuito al delitto un movente passionale. Attraverso una lettera trovata nella camera dell'albergo si apprese, infatti, che la nota cantante lirica americana, moglie di un comandante statunitense e madre di quattro figli, aveva deciso di troncare la relazione amorosa che da tempo la legava al Boxmann.

I due erano arrivati a Roma il 13 marzo. Tre giorni dopo lo spasimante commetteva il delitto. Al termine di un litigio egli sparava quattro colpi di pistola contro la McCann fulminandola ed esplodendosi ad una tempia l'ultima cartuccia dell'arma. Nessuno udì gli spari. Ernest Boxmann, malgrado il proiettile gli avesse trapassato la testa, poté rispondere al telefono e parlare con gli inservienti senza che essi si accorgessero di qualcosa.

Fu soltanto dopo una decina di ore, quando cioè il Boxmann attraversò il corridoio per andare nella sua camera, che una cameriera — impressionata nel vederlo barcollante e con gli occhi enormemente tumefatti — informò il direttore il quale poté così scoprire quanto era accaduto.

Le condizioni del ferito non apparivano disperate. Il proiettile che gli aveva attraversato il cranio non sembrava avesse leso parti vitali. Il ricovero a Santa Maria della Pietà si era reso necessario in seguito alla stranezza del comportamento del Boxmann che sembrava addirittura all'oscuro della tragedia vissuta al quarto piano del «Bernini Bristol».

Prima di inviarlo all'ospedale psichiatrico i medici del «San Camillo» avevano ritenuto il tedesco fuori pericolo, escludendo anche la possibilità che Ernest Boxmann perdesse la vista. Adesso che la morte è sopraggiunta si spiega però quello stato di delirio che aveva fatto pensare ad una mistificazione da parte del tedesco. Si spiegano quelle frasi («Non sono stato io...» «Ho udito sparare...») che erano parse come un tentativo di crearsi un alibi *in extremis* o addirittura l'inizio di una forma di pazzia.

Evidentemente, malgrado le sue apparenti condizioni fisiche che addirittura avevano fatto pensare ad un miglioramento, Ernest Boxmann aveva riportato un trauma che gli è stato fatale. **g. fr.**

La giovane modella inglese scomparsa ha compromesso anche un diplomatico russo

Si tratta del vice addetto navale sovietico a Londra, richiamato d'improvviso a Mosca per la sua amicizia con Christine Keeler - Aspre critiche dei giornali al ministro della Guerra britannico che l'aveva frequentata

(Dal nostro corrispondente) Londra, 23 marzo.

Christine Keeler, la ragazza scomparsa da Londra, fotografata in costume da ballerina quando lavorava nei teatri e nei locali notturni della capitale inglese (Tel.)

Il «caso Keeler» continua ad affascinare ed a sconcertare gl'inglesi. E' un interesse naturale perché la storia, resa più avvincente da piccanti segreti, sembra riservare ancora sorprese. Il ministro della Guerra, John Profumo, nella sua drammatica dichiarazione di ieri ai Comuni, ha proclamato la sua completa innocenza: e nessuno lo ha contraddetto o smentito. Ma la vicenda ha altri aspetti ed è su questi che si è ora accentrata l'attenzione del pubblico e delle autorità.

Anzitutto, chi era Christine Keeler, il cui nome è da 24 ore sui giornali di tutto il mondo? Solo una «indossatrice» o questa professione nascondeva altre attività? Quali erano i suoi rapporti con le «persone influenti», conosciute grazie al suo «amico», il medico e pittore Stephen Ward? Perché si allontanò dall'Inghilterra, quando sapeva di dover testimoniare nel processo contro un suo ex amante giamaicano? E dov'è ora?

I guai di Christine Keeler cominciarono in dicembre, quando John Edgecombe, il suo amico, fece fuoco con una pistola, dalla strada, contro la casa di Stephen Ward. Edgecombe era accecato dalla gelosia: Christine, dopo essere stata alcuni mesi con lui, gli aveva voltato le spalle. Il giamaicano fu processato la settimana scorsa: la ragazza, presente durante la sparatoria nell'abitazione di Ward, doveva essere testimone «numero uno» per l'accusa: invece sparì. Ed Edgecombe, assolto dall'imputazione di tentato omicidio, fu condannato a soli sette anni per violenza a mano armata.

Dopo sei giorni, Christine Keeler continua a restare misteriosa e introvabile. Su richiesta di Scotland Yard, la polizia spagnola ha iniziato indagini a Tarragona e a Ibiza, nelle Baleari, dove un facchino l'avrebbe riconosciuta: ma senza successo. Solo Ward afferma di conoscere la località, in Europa, dove è nascosta la fanciulla. Però aggiunge di non poter parlare perché legato a un «impegno d'onore».

Altro singolare personaggio, Ward. Non è laureato in medicina ma si è specializzato in America nella cura delle malattie delle ossa, e la lista dei suoi pazienti include — scrivono oggi i giornali — Sir Winston Churchill, i miliardari Gulbenkian e Getty, il ministro Duncan Sandys, patrizi e industriali. Vi è di più. Questo medico quarantatreenne è anche un discreto pittore. Ha ritratto nomi illustri, tra cui il principe Filippo, la principessa Margaret e suo marito, la principessa Alessandra.

Uomo loquace, Stephen Ward parla facilmente delle sue conoscenze («Ho fra i miei pazienti metà governo») e non nasconde di avere lanciato Christine Keeler nella «high society». Fra le persone da lui presentate alla ragazza vi era anche Eugene Ivanov, vice-addetto navale sovietico a Londra, brillante ufficiale, ma richiamato d'improvviso a Mosca in dicembre. Il controspionaggio inglese interrogò Ward e Christine sui loro rapporti con il diplomatico russo. «Con risultato soddisfacente», ha detto il medico.

Che c'entra in tutto ciò il ministro della Guerra John Profumo?

Le «scandalose voci» sul suo conto sono state citate da tre deputati laburisti ma senza far nomi. Facevano capire solo che un ministro «avrebbe avuto a che fare» con la fuga di miss Keeler. Ieri, come è noto, il quarantottenne Profumo smentiva le «insinuazioni». Ammetteva d'aver conosciuto Christine nel luglio '61, d'averla vista «in circa sei altre occasioni nell'appartamento di Ward, insieme con altri conoscenti» e d'aver avuto con la fanciulla rapporti «amichevoli»; ma aggiungeva che non vi era mai stata alcuna «scorrettezza» e, dal dicembre '61 non sa più nulla di lei. Diceva infine d'avere incontrato Ivanov un'unica volta, a un ricevimento.

Quali che siano i futuri sviluppi, Profumo — uomo mondano, elegante, ricco, eccellente ballerino, sposato dal '54 all'attrice Valerie Hobson, laureato a Oxford — dovrà affrontare un periodo difficile. Il Times lo critica oggi per non aver chiarito prima la sua posizione «risparmiando così a se stesso, ai colleghi e al pubblico qualche giorno di ansietà». E un editoriale del laburista Daily Herald chiede: «Vi è veramente qualcuno che ha indotto Christine a non presentarsi in tribunale? Quando la ragazza riapparirà, un'indagine potrebbe essere consigliabile. Il primo ministro potrebbe studiare la convocazione di un "comitato d'inchiesta"».

La stampa, infine, sfrutta l'occasione per additare le debolezze di Profumo come ministro della Guerra. E l'Observer domani scriverà: «Dobbiamo accettare le spiegazioni di Profumo. Non vi sono prove contro di lui. Ma come ministro è un peso leggero, il cui unico successo è la campagna pubblicitaria per attrarre reclute». **m. ci.**

E' stato fermato a Panama

Il marito di Margot Fonteyn è contrabbandiere di liquori?

Città di Panama, 23 marzo.

L'ex ambasciatore del Panama a Londra, Roberto Arias, marito della celebre ballerina inglese Margot Fonteyn; è stato fermato dalle autorità panamensi sotto il sospetto di essere coinvolto in un caso di contrabbando di alcoolici.

Un portavoce della polizia del Panama ha dichiarato che il fermo è in relazione con il sequestro di 800 casse di liquore fatte entrare di contrabbando nel Panama. Le casse, sarebbero state sbarcate su una spiaggia del Pacifico da una chiatta rimorchiata fino a riva dallo yacht «Elaine», il panfilo che partecipò al fallito tentativo d'invasione di Panama nell'aprile 1959.

Arias è stato ambasciatore del Panama a Londra dal 1955 al 1958, anno in cui diede le dimissioni per motivi politici. Occupò lo stesso posto dal 1960 all'aprile 1961 dando quindi le dimissioni.

Nel 1959 il governo panamense lo aveva accusato di complicità con i complottatori ma le accuse a suo carico furono lasciate cadere quando il presidente Chiari assunse la sua carica nel 1960. Margot Fonteyn era stata per qualche giorno tenuta in stato di fermo all'epoca del complotto e aveva avuto quindi il permesso di lasciare il Panama.

La danzatrice a Londra: «Tipica buffonata panamense»

Londra, 23 marzo.

«Tutta la faccenda non è altro che una tipica buffonata panamense» ha dichiarato Margot Fonteyn a proposito del fermo del marito. La ballerina ha aggiunto che «si tratta di una manovra politica intesa a screditare la famiglia Arias».

Indagini sulla morte di una sposa di 20 anni che fu respinta da tre ospedali a Milano

Quando trovò un letto in una clinica era gravissima - Venne operata e morì sotto i ferri

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 marzo.

Il sostituto procuratore della Repubblica ha avviato un'inchiesta sulla morte di una sposina di 20 anni, Gaetana Potenza Martoccia, spirata all'ospedale Maggiore circa un mese fa, durante un intervento chirurgico, dopo che si era invano cercato di farla ricoverare in due ospedali e in una clinica. L'indagine dovrà accertare se esistono responsabilità da parte dei luoghi di cura che non hanno accolto l'ammalata e, se al momento dell'operazione, effettuata all'ospedale Maggiore, la donna era in grado di affrontare un intervento chirurgico.

Stamane la direzione sanitaria dell'ospedale Maggiore ha così precisato: «La morte della giovane donna è sopravvenuta per collasso cardio-circolatorio alla fine di un intervento di colectomia totale per colite ulcero-emorragica diffusa in una paziente che, in questa affezione, presentava grave anemia secondaria e grave perturbazione metabolica. L'intervento, raro per questa malattia, è notoriamente aggravato da un'altissima percentuale di mortalità». E' stata comunque la stessa direzione dell'ospedale Maggiore a sollecitare l'autopsia della salma. L'indagine necroscopica è stata subito effettuata, ma non ha potuto però risolvere per ora, tutti i quesiti posti dall'autorità.

La vittima era sposata da tredici mesi con l'operaio chimico Giuseppe Potenza. Dopo le nozze la coppia si era trasferita dal Sud a Milano, in un modesto alloggio di via Valvinio. Alcuni mesi fa la donna aveva cominciato ad accusare qualche disturbo. Il dott. Giovanni Valentino che aveva in cura la sposina ha dichiarato: «Date le preoccupanti condizioni della giovane, che continuava a perdere sangue, io ho cercato di farla ricoverare al Policlinico e al Fatebenefratelli. Ma in tutti e due i casi me la sono vista ritornare indietro. Preciso che, dopo il secondo rifiuto, io avevo dato alla giovane un mio certificato nel quale avevo scritto testualmente "declino ogni mia responsabilità se la paziente non viene accettata. Perde sangue, sangue, sangue". E queste mie parole erano sottolineate in rosso. Ho saputo poi che in precedenza era stata rifiutata anche da una clinica. Un caso inaudito, respingere un'ammalata con una sintomatologia di quel genere. Ritornata a casa, io non ho potuto far altro che cercare di alleviare i suoi dolori, somministrandole dei calmanti».

Il rifiuto di ricoverare la giovane donna da parte degli ospedali deve essere posto soltanto in relazione alla scarsità dei posti letto. Ecco cosa ha detto Giuseppe Potenza, il marito: «Verso il primo di febbraio mia moglie è stata assalita improvvisamente da conati di vomito, poi ha cominciato a perdere sangue. Il medico che l'ha visitata ci ha detto che era colite emorragica, e ha consigliato il ricovero in ospedale. Dapprima siamo andati alla clinica, dove Gaetana era stata già ricoverata in precedenza nel mese di settembre per appendicite. Ma lì non l'hanno accolta, hanno detto che non c'erano posti per i mutuati. Allora siamo ritornati a casa e intanto i dolori si facevano sempre più spaventosi. Il dottor Valentino ci ha consigliato il Policlinico, ma anche lì niente da fare. Con un suo certificato, allora, ci siamo presentati al Fatebenefratelli: inutile anche lì, ci hanno detto che non c'erano letti liberi».

«Soltanto il 20 febbraio mia moglie è stata accolta all'ospedale Maggiore. I medici che l'hanno presa in cura mi hanno detto che aveva bisogno di trasfusioni. Più tardi aggiunsero che era grave e che l'unica speranza di salvarla era di sottoporla ad un intervento. E' stata condotta in sala operatoria ed è morta sotto i ferri. I medici mi dissero che l'operazione era andata bene ma che c'era stato un improvviso collasso cardiaco. Non so altro». **g. m.**

Clamoroso scandalo in Austria

Drogati dalla polizia confessarono tre omicidi

Sono all'ergastolo da 16 anni

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 23 marzo.

Due cocchieri, condannati nel 1947 all'ergastolo sotto l'accusa di aver ucciso con una sbarra di ferro tre colleghi a Linz, sono innocenti. Tre funzionari di polizia, che condussero le indagini sul triplice omicidio, avrebbero fornito alla magistratura false prove di accusa e strappato con mezzi illeciti la confessione agli imputati. A questa conclusione sono giunti alcuni dei più noti periti austriaci, dopo aver attentamente studiato per più mesi gli atti processuali e i risultati delle perizie eseguite nel 1947.

I due condannati, tuttavia, non saranno scarcerati subito. E' necessaria la revisione del processo, durante il quale sul banco degli imputati siederanno probabilmente, accanto a loro, due dei tre funzionari della polizia (il terzo è morto) che allora furono i loro accusatori. Soltanto allora, i due ergastolani, Huberth Ranneth e Josef Auer, riacquisteranno la libertà che invocano da sedici anni.

Il triplice omicidio avvenne il 1° novembre del 1947 in una stalla delle acciaierie «Voest» di Linz. Tre cocchieri vennero trovati in uno stanzino, massacrati da colpi sulla testa. La polizia fermò subito Ranneth e Auer, perché essi avevano avuto screzi con le vittime. Non si trovò nessun indizio contro di loro. I due fermati si proclamarono innocenti per molte settimane. Poi, improvvisamente confessarono.

Al processo i due imputati ritrattarono, affermando di aver reso la confessione dopo essere stati ipnotizzati. La giustificazione non venne accolta.

Nell'estate scorsa, ecco il fatto nuovo. Il medico della polizia di Linz, oppresso da un rimorso di sedici anni, si presenta alla magistratura e dichiara che Ranneth e Auer sono innocenti. Essi — dice il medico — confessarono sotto l'effetto di una droga, la scopolamina, che egli stesso aveva iniettato loro su invito dei funzionari i quali non riuscivano a venire a capo del delitto. **t. s.**

Verderame vende la sua «1100» che fu al centro del processo

L'auto è bicolore - Costituì un elemento d'accusa contro il dentista per il duplice delitto di Casteggio

(Dal nostro corrispondente) Voghera, 23 marzo.

(e. gr.) Il dott. Douglas Sapio Verderame forse venderà la sua «1100» bicolore che fu al centro del processo per il duplice delitto di Casteggio. La vettura gli è stata restituita dalla Procura della Repubblica di Pavia dopo la sentenza della Corte d'Assise, da poco passata in giudicato, con la quale l'odontoiatra varesino è stato assolto dall'accusa di aver assassinato il suocero, l'editore Mario Ismaele Carrera, e la sua governante Eva Martinotti. La magistratura ha ordinato altresì il dissequestro dei suoi beni.

La «1100» bicolore, che costituì uno degli elementi di accusa, si trovava depositata nell'autorimessa di un carrozziere di Voghera ed era già stata presa in consegna dal dentista lunedì scorso. Poiché la vettura si trovava in cattivo stato di manutenzione, il dott. Verderame l'aveva fatta revisionare. Oggi alle 16 ha provveduto a ritirarla.

Il dentista era in compagnia della moglie, Mafalda Carrera. E' giunto a Voghera a bordo della sua «Giulietta». I carabinieri gli hanno fatto firmare il verbale di consegna. Poi i coniugi sono ripartiti per Varese. Il dott. Verderame alla guida della «1100»: la moglie sulla «Giulietta». Pare proprio che il dott. Verderame sia deciso a vendere al più presto la vecchia vettura. A questo scopo è già in trattative con un commerciante d'auto di Varese.

Tremenda accusa d'un medico contro il nazista Saevecke

"Nel carcere di S. Vittore tutti avevano paura di lui"
Un operaio s'impiccò in cella per non subire sevizie

(Dal nostro corrispondente) Milano, 23 marzo.

Il dott. Gerhard Wiedemann incaricato dal governo di Bonn di svolgere una accurata inchiesta sull'attività dell'ex-capitano delle SS Theo Saevecke, ha lasciato oggi Milano dopo avere salutato il dott. Giovanni Melodia, segretario dell'Associazione Nazionale deportati nei campi nazisti. Non è stato possibile sapere se il funzionario tedesco è tornato in Germania o se si trova ancora in Italia per continuare l'inchiesta. Egli ha pregato comunque il dott. Melodia di fargli avere a Bonn tutto l'altro materiale che si potesse trovare sull'attività di Saevecke a Milano nel 1943-'45.

Oggi pomeriggio, nella sede dell'Associazione deportati, si sono alternati davanti al nastro magnetico — che sarà inviato poi in Germania — numerose persone che hanno subito sevizie ad opera di Saevecke. La più importante testimonianza è stata resa dal dott. Cesare Gatti, che dalla primavera del 1944 al febbraio 1945, fu medico nel carcere di San Vittore. Il professionista ha dichiarato di avere assistito a molte fustigazioni e di avere curato, fra l'altro, le ferite riportate dall'avv. Giuseppe Pugliesi che per le bastonature ricevute si trova tuttora degente in una clinica, dall'avv. Scotti e da Poldo Gasparotto, il patriota fucilato a Fossoli qualche giorno prima degli altri settanta martiri. Il dott. Gatti ha ricordato ancora che un operaio di Sesto S. Giovanni — del quale ora non rammenta il nome — s'impiccò in cella per sottrarsi ad altre sevizie.

«Nel carcere di S. Vittore — ha dichiarato il medico — tutti avevano paura di Saevecke. Quando io venni mandato dall'Ufficio di Igiene del comune di Milano a sostituire il dott. Stella, il capitano Saevecke mi vietò di entrare nel reparto degli israeliti, dicendomi: «Gli ebrei sono degli scarafaggi, come tali vanno schiacciati». In quel periodo il carcere di San Vittore era zeppo di patrioti e antifascisti: il nome di molti non veniva nemmeno registrato dall'ufficio matricola.

Alla deposizione del dott. Gatti ha assistito anche un suo amico, il dott. Camillo Grandini, che venne portato all'Hotel Regina, al secondo piano — cioè dove aveva l'ufficio il Saevecke — proprio quando fu arrestato l'avv. Scotti che venne sottoposto a ogni sorta di atrocità. Il dott. Grandini ricorda benissimo che, mentre si trovava in una stanza assieme ad altre persone, intravvide Theo Saevecke che stava bastonando i patrioti.

Per tutta la giornata, agli uffici dell'Associazione nazionale deportati nei campi nazisti si sono presentate spontaneamente una trentina di persone: tra questi una signora ottantenne, Rina Dal Pozzo, alla quale venne fucilato a Fossoli un figlio, dopo che gli uomini di Saevecke rubarono nella sua casa gioielli e preziosi. **g. m.**

PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA PROVA

GIULIA 1600 TI

SOLO AL VOLANTE SI GIUDICA LA GIULIA

UNA GIULIA 1600 TI È A VOSTRA DISPOSIZIONE SENZA ALCUN IMPEGNO PER UNA PROVA DI GUIDA

COMMISSIONARI Alfa Romeo

AURELIO FERRANDO
ALESSANDRIA - Via Gramsci 1 tel. 40.50
ALESSANDRIA - P. Genova 35 » 6.22.18
ACQUI - Via Dante 2 » 26.16
VALENZA PO - Via Dante 12 » 9.14.79

Ing. FIORENZO CORTELLA & C. S.r.l.
NOVI LIGURE - Via Mazzini 33 tel. 20.20
TORTONA - C. Repubblica 14 » 8.14.98
OVADA - Via Circonvallazione Stura 9 » 81.69

ALDO DAFFARA
CASALE MONF. - Via Luparia 1 tel. 29.48
CERRINA - Via Nazionale » 9.06

CESARE BORDON & C. S.a.s.
AOSTA - Piazza Emilio Chanoux 36 tel. 33.28
AOSTA - Regione Ponte Suaz » 33.29
SAINT PIERRE - Via Nazionale

CARLO GAMBINO & GIUSEPPE VALPIOLA S.n.c.
ASTI - Piazza Vittorio Alfieri 26 tel. 24.14
ASTI - Via M. Rainero 5 » 23.78
MONCALVO - Piazza Stazione » 2.58
CANELLI - Strada Prov. ang. Circonvall. » 8.12.60
NIZZA MONFERRATO - Via Verdi 3 » 7.15.45

GIACOMO OPERTI
CUNEO - Corso IV Novembre 12 tel. 26.54
MONDOVI' - Piazza Municipio 1 » 25.00
FOSSANO - Via Matteotti 27 » 6.06.15
SALUZZO - Via XXVII Aprile 26 » 25.23

PIERO OPERTI
BRA - Via Vittorio Veneto 6 tel. 30.12
SAVIGLIANO - Via Cernaia 8 » 23.47
ALBA - Corso Langhe 4 » 32.24
RACCONIGI - Via P. Amedeo 8 » 80.79

DARIO VICO
TORINO - Via Filadelfia 51 tel. 39.69.14
TORINO - Corso Principe Oddone 1 » 48.71.03
TORINO - Via Gramsci 15 » 51.12.31
TORINO - Via San Franc. da Paola 46 » 54.72.09
TORINO - Via Cialdini 9 » 77.37.16
CHIVASSO - Via Torino 84 » 91.14.65
PINEROLO - Corso Torino 27 » 35.04

Supercar del FJM GIUSEPPE e ANGELO COTTINO S.n.c.
TORINO - Corso Giulio Cesare 213 tel. 85.10.00
TORINO - Via Fabro 12 » 54.71.14
TORINO - Via Arsenale 31 » 51.11.78
CARMAGNOLA - Via Torino 6 » 9.71.92
CHIERI - Viale Fiume 17 » 94.21.20
CIRIE' - Via Lanzo 58/60 » 9.20.84

FESSIA & RAVERA S.n.c.
IVREA - Via Circonvallazione 26 tel. 22.05
CUORGNE' - Via Torino 31 » 61.89
CALUSO - Corso Torino 34 » 98.91.07
CASTELLAMONTE - Stradale Torino » 81.57

MARCELLO RAMELLA & C.
BIELLA - Viale Macallè 31 tel. 2.32.68
BIELLA - Via Trieste 22 » 2.29.59

LUIGI BERTINOTTI
VERCELLI - Via Oldoni 14 tel. 38.63
TRINO V.SE - Piazza Mazzini » 8.11.71
SANTHIA' - Via Circonvallazione » 93.17

COMMISSIONARI Alfa Romeo

Scoperto il movente della tragedia che ha sconvolto la famiglia Nigrisoli?

Trovata la bellissima amante ventenne che avrebbe spinto il medico al delitto

E' una ragazza bionda, impiegata in un'industria bolognese - Conobbe il sanitario nel 1961 - Il dottor Carlo si accese subito di un amore esclusivo e violento - La colmava di doni, di gioielli; la portava in viaggio con sé - Qualche mese fa, la giovane decise d'interrompere la relazione: era stanca dei sotterfugi e degli incontri clandestini - Il timore di perderla avrebbe sconvolto l'accusato tanto da costringerlo all'orribile crimine - Il curaro fu iniettato a Ombretta Galeffi giorno per giorno, in piccole dosi?

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 23 marzo.

Lunedì mattina il fascicolo del «caso» Nigrisoli approderà, dopo questa lunga e faticosa settimana di indagini, nelle mani del dott. Domenico Gradito, il giudice che è stato incaricato di compiere l'istruttoria formale. Stamane il magistrato aveva già ricevuto la comunicazione dell'incarico affidatogli, ma non l'incartamento. Le vie procedurali sono complesse e, di conseguenza, non molto veloci.

Sempre stanare, per la prima volta, il nome del dottor Carlo Nigrisoli è comparso ufficialmente su un documento che si trova nel Palazzo di Giustizia e che può essere consultato dal pubblico: la rubrica della segreteria della Procura della Repubblica nella quale vengono annotati i nomi delle persone denunciate e di quelle che sono parte lesa. La generalità del medico incriminato di uxoricidio e il relativo numero di matricola, 1908, erano state inserite con una minuta calligrafia non in coda all'elenco, ma fra due righe già occupate da altri nomi, quasi che fosse una annotazione ritardata che andava a occupare il posto che le sarebbe spettato se fosse giunta al tempo giusto.

Proprio adesso che inizia la fase istruttoria, un altro personaggio sta faticosamente prendendo corpo nella nebbiosa atmosfera di incertezza che avvolge la tragedia Nigrisoli. E' l'ultimo a comparire, ma è il personaggio più importante, quello che ha determinato il dramma, forse inconsapevolmente. Si tratta della donna che le prime vaghe voci indicavano soltanto come «affascinante e bionda». Ora si sa di più.

La gente nelle strade, nelle piazze, nelle case quando sviscerava il caso Nigrisoli andava ripetendo che un uomo per uccidere la propria moglie, madre di tre bimbi, deve essere pazzo, oppure accecato da una grande passione. La donna che si va delineando in questo dramma è proprio quella che il pubblico vagheggiava. Si chiama Iris, ha ventiquattro anni, è bionda; il suo corpo viene descritto, da chi la conosce, con le espressioni più ambite dal sesso femminile: «scultoreo», «dolcemente armonioso», «pieno di grazia».

Fino a sei anni fa era una contadinella o press'a poco, e abitava in un paese dell'Appennino bolognese. Immigrò a Bologna, si sistemò presso un'affittacamere e incominciò a frequentare un corso privato per prendere la licenza della scuola media inferiore. Raggiunta questa meta, trovò da occuparsi come impiegata presso una piccola industria che ha sede nella periferia della città. Per lei era una conquista notevole, che significava l'addio alla vita mediocre e triste del piccolo paese, dove c'è il cinematografo soltanto due volte la settimana e dove non ci si può dare un filo di rossetto in più senza suscitare la malignità dei compaesani.

Qui in città, Iris poteva permettersi le sue prime piccole, ma tanto agognate eleganze: la camicetta di seta, la borsetta all'ultima moda, il tailleur in maglia di lana. Due anni fa Gli la incontrava sul tram o per la strada quando andava a lavorare, non riconosceva certamente in lei l'ex contadinella. Le scarpine a spillo, l'abito semplice e di buon gusto, la pettinatura gonfia come nelle fotografie affisse davanti ai negozi delle pettinatrici, le unghie ben curate, l'occhio segnato a mandorla, lo sguardo che sapeva fugacemente fissare l'uomo con una nascosta punta di malizia, ma che tuttavia lasciava ancora trasparire pudicizia e dolcezza. Erano tutti elementi che facevano di Iris una ragazza molto attraente. Così ella apparve al dott. Carlo Nigrisoli quando i due furono presentati fra comuni amici.

Due anni fa, si è detto. Fu un amore nato improvviso e violento, soprattutto da parte dell'uomo. Lei, dapprima, sembrava incerta se continuare questa relazione che sapeva illecita. Vi fu anche, a quanto pare, qualche tentativo da parte sua di interrompere il legame. Ma il dott. Carlo non le offriva soltanto amore, la copriva anche di regali: abiti, denaro, viaggi.

Era un nuovo mondo che si apriva agli occhi della bella Iris: dopo la gioia delle scarpe a spillo e della pettinatura alla moda che si era procurato lei con il suo lavoro, venivano le gioie delle corse in spider, le gioie dei viaggi, le gioie dei gioielli. La ragazza, tuttavia, non si staccò mai dal proprio lavoro, forse a causa di un'intima insoddisfazione per quella vita di lusso e al tempo stesso di clandestinità.

Ad un certo momento, infatti, qualche mese fa, questo stato di ansia e di scontentezza divenne palese. La ragazza fece capire all'amante che era stanca di vedersi con lui di sotterfugio, di dover arrossire quando le chiedevano come aveva fatto a comperare quella spilla o quell'abito. L'amore non ripagava a sufficienza i disagi della relazione illecita.

Fu allora, forse, che la disperazione dell'innamorato generò la folle idea dell'omicidio. Il dott. Carlo Nigrisoli non voleva perdere la ragazza verso la quale tutti i suoi sensi lo portavano con accanimento quasi angoscioso. La separazione dalla moglie non era sufficiente per lui, non avrebbe risolto nulla. Prima di tutto non aveva il coraggio di affrontare uno scandalo che avrebbe scheggiato a lungo nella città dove il nome di Nigrisoli è tanto noto; e poi non aveva l'animo di compiere un simile gesto che avrebbe suonato offesa soprattutto alla dirittura morale di suo padre.

Fosse stato almeno un medico professionalmente già arrivato, Carlo Nigrisoli avrebbe forse anche potuto non curarsi di nessuno e vivere la propria vita. Ma la sua professione si svolgeva nell'interno della clinica: era un medico specializzato in urologia che visitava clienti perché venivano nella casa di cura, non da lui in particolare. Se davvero ha compiuto il delitto, l'idea di sbarazzarsi della moglie gli deve essere apparsa come la soluzione possibile per evitare scandali e per tentare di conquistare di nuovo la ragazza che stava per perdere. La presenza dei tre bimbi non è stata sufficiente a trattenerlo. E allora con freddezza avrebbe preparato il suo delitto, scegliendo la tecnica che più era congeniale alla sua professione e che, evidentemente, riteneva infallibile.

Qual è con esattezza questa tecnica è difficile dirlo. Forse anche gli inquirenti lo sapranno soltanto quando tutte le perizie in corso presso l'istituto di tossicologia di Firenze saranno ultimate. In un ufficio della Procura della Repubblica ci sono, sotto sigillo, i corpi di reato: una busta contenente il responso d'un elettrocardiogramma cui il dott. Carlo si fece sottoporre in una recente visita medica, parecchie schede di alberghi reperite dai carabinieri in alcune città, sulle quali figura il nome del medico e della sua amante, e un plico contenente medicine. In questo plico c'è il veleno di cui egli si sarebbe servito per attuare il suo piano.

Sembra fuori dubbio che si tratti di «sincurarina». Ed è fatta l'ipotesi che egli avrebbe cominciato di avvelenare la moglia a poco a poco, mescolando il veleno con una sostanza che la iniettava giornalmente per aiutarla a vincere il deperimento che la affliggeva da qualche tempo. Questa tesi trovava conforto anche nei due avvenimenti che colsero Ombretta Galeffi negli ultimi mesi. Ma, secondo l'avvocato dott. Petrucci — che annovera nella sua produzione scientifica i primi lavori riguardanti l'uso del più rapido dei curarizzanti sintetici, il «C. 10» — non si può uccidere lentamente con la curarina. Lo specialista afferma che nessuno dei quattro tipi di curarina in commercio è in grado di provocare lesioni interne irreversibili, se non fatali dose direttamente mortale.

Con il curaro non si verifica il fenomeno del cumulo delle piccole dosi, come avviene invece per l'arsenico. Anzi, sostiene il dott. Petrucci, le piccole dosi determinano una specie di immunizzazione dell'organismo, tant'è vero che in anestesia, quando il paziente si sveglia con anticipo e si è costretti ad anestetizzarlo ancora per dar tempo al chirurgo di finire l'intervento, è necessaria una dose quasi doppia della prima. Un altro specialista, invece, non è pienamente d'accordo con il dott. Petrucci e sostiene che le piccole dosi di curarina possono provocare non l'infarto, ma l'intossicazione del miocardio dalla quale può sempre derivare la morte.

O a piccole dosi o non una dose massiccia, il dottor Carlo Nigrisoli — secondo quanto afferma l'accusa — ha ucciso Ombretta Galeffi. E in quella tragica notte tra il 14 e il 15 marzo egli si è trovato con la moglie rantolante sul letto, nella camera. Forse ha pensato di poter far credere che si trattasse di un infarto e ha chiamato soccorso quando ormai era praticamente in atto l'agonia. Il dott. Frascaroli che era di guardia nell'attigua clinica è accorso e si è subito reso conto che le cose non stavano come il medico sosteneva. Poi è intervenuto il padre di Carlo e si è svolta la scena più drammatica davanti alla donna già priva di vita. «Disgraziato, l'hai uccisa tu!», ha gridato il professor Pietro Nigrisoli rivolgendosi al figlio.

All'inizio della settimana, Iris è stata a lungo interrogata dai carabinieri. Essa sarebbe stata poi invitata a lasciare la città per qualche tempo per non essere presa di mira dai giornalisti. Da martedì manca anche dal suo posto di lavoro.

Oggi il dott. Carlo Nigrisoli ha trascorso in carcere una giornata più tranquilla e si è deciso a mangiare qualcosa. Ha anche chiesto di poter avere notizie dei suoi tre bambini: Guido che ha 11 anni, Raffaella di 8, Anna di 2. Lo hanno assicurato che stanno bene. I primi due sono ospiti di una zia paterna a Ravenna e la più piccina è a Bologna con la nonna e in qualche ora del giorno gioca, come sempre, nel parco della casa di cura, ignara della tragedia che ha distrutto la sua famiglia.

Remo Lugli

Ombretta Galeffi, la giovane signora morta avvelenata con il curaro (f. «Gente»)

«Devi scegliere fra me e tua moglie» scrisse la ragazza alla vigilia del crimine

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 23 marzo.

Quando i vicini vedevano passeggiare insieme i due sposi, Carlo e Ombretta Nigrisoli, muti entrambi e tetri, il commento che li seguiva era questo: «Come deve essere salita vivere tra quei due, in quella casa!». Il paragonavano la mestizia e l'indolenza coniugale dei due giovani alla vigoria e alla vivacità della coppia degli anziani Nigrisoli, i genitori di lui, il prof. Pietro e sua moglie. Orbene, si scopre adesso che sotto la cenere di un matrimonio spento, senza affetto e senza litigi, covava il fuoco di un'altra passione, un fuoco lento e segreto, ma capace di distruggere all'improvviso un retaggio di buona educazione, di civile comportamento sociale, di assoluta probità familiare. Il dott. Carlo Nigrisoli si sarebbe acceso alla fiamma d'una donna assai giovane, abitante nei pressi della clinica paterna.

Quando s'intraprende una inchiesta giudiziaria di tanta delicatezza, è d'uso che l'autorità metta sotto sigillo ogni cosa che possa, per via diretta o indiretta, contribuire alla spiegazione dell'enigma. Se le bocche non parlano, parleranno le cose. Fiale, flaconi, siringhe, ricette, lettere, tutto questo materiale fu posto sotto sequestro all'atto dell'arresto del dott. Nigrisoli. Da Firenze si è saputo che ben poche speranze vi sono, per gli analisti, di scoprire tracce di curaro nelle parti del corpo di Ombretta Galeffi, sottoposte al loro esame. Il curaro è veleno che raramente lascia traccia. Ma vi sono le lettere, e queste lasciano trapelare qualche luce sui personaggi e sull'antefatto del dramma.

Vi sarebbe dunque agli atti un vero e proprio epistolario amoroso, attraverso cui il giudice potrà ricostruire il perché della tragedia e dare un altro volto, il vero volto, all'opaco medico bolognese, accusato di veneficio. «Non possiamo andare avanti così. Non puoi avere me e vivere con tua moglie»... Questo dovrebbe essere un brano tolto da quell'epistolario, precisamente dall'ultima sua pagina, la lettera che reca la data del 13 o 14 marzo, la vigilia del delitto. Riferiamo queste parole senza garantirne l'autenticità. Nessuno ha letto quelle pagine, nessuno può giurare di aver visto con i propri occhi l'epistolario. Pure, un vago contenuto di verità sembra ci sia. Questo messaggio della giovane bionda dovrebbe essere il tizzone che fece divampare l'incendio. Ma naturalmente non ne abbiamo la prova.

Non sarebbe preferibile dar notizie sicure e aspettare le conclusioni dell'istruttoria? Dobbiamo dire che rare volte un'inchiesta giudiziaria su un delitto di tanta gravità ha camminato immersa in un buio così pesto, dentro i sviluppi di una cortina di silenzio che si estende dagli accusatori ai difensori. Si va da un Pubblico Ministero, il procuratore della Repubblica dott. Bonfiglio, che apre, a chi insiste per un orientamento qualsiasi intorno alla morte di Ombretta Galeffi, la pagina del codice là dove si comminano castighi fierissimi a chi si attenta di violare il segreto istruttorio; a difensori come l'avvocato Landi, come l'avvocato Perroux che affermano di saperne della vicenda assai meno dei giornalisti; e si finisce al legale della famiglia Nigrisoli, l'avv. Artelli, che tiene la bocca cucita persino di fronte alle pressanti insistenze affinché si sia illuminata la via per una possibile difesa del giovane incarcerato.

Carlo Nigrisoli, il medico in carcere a Bologna (Tel.)

Anche la clinica, per forte di uno stuolo di sedici sanitari e di una cinquantina di infermiere ed inservienti, è uno scrigno di silenzio. «Non lo abbiamo abbandonato. Non è vero che i Nigrisoli abbiano tagliato il "ramo secco" della loro famiglia. Scrivete che noi non abbiamo abbandonato Carlo». Questa è l'unica indicazione, che proviene dal fratello dell'imputato. Intanto, Carlo Nigrisoli è in carcere, sotto l'accusa di veneficio nella persona di sua moglie. Il suo ritratto, che sembrava opaco, senza possibili guizzi di fantasia, povero di incognite sentimentali (si parlava soltanto di facili avventure), si accende all'improvviso alla luce di questo epistolario, sequestrato in casa sua.

Epistolario prezioso, perché dà al delitto un movente, una spiegazione ragionevole, e pone l'inchiesta al riparo delle possibili delusioni che potranno venire dalle perizie tossicologiche in corso. Anche le testimonianze potrebbero rivelarsi fragili e incerte. Se non si trova traccia di veleno, che prova c'è che la morte di Ombretta Galeffi sia avvenuta nei modi e per la causa indicata dall'accusa? I medici della clinica Nigrisoli, che videro quel corpo in agonia o subito dopo la morte? Potrebbero avere sbagliato la loro diagnosi. Il padre dell'incriminato? Egli è esente dall'obbligo di deporre contro il proprio figlio.

Trovato invece un movente ragionevole al delitto, il passo della giustizia si muove su un terreno più sicuro. A stare alle rivelazioni di stasera, Carlo Nigrisoli sarebbe personaggio più complesso di quanto non appaiasse ai vicini di casa, agli stessi amici che lo frequentavano sin dall'infanzia. Non più l'indolente fanciullone, incapace sia di fare del bene che di fare del male, l'eterno minorenne quale forse lo ritenevano ancora i suoi familiari; ma un uomo che la passione sconvolge nell'età di mezzo, e che nel fuoco di questa passione si brucia, fino ad arrivare al delitto.

L'istruttoria è passata ieri dalle mani del pubblico ministero (istruttoria sommaria) a quelle del giudice istruttore, dott. Gradito. Il che significa che l'istruttoria diventa formale, ed è questa l'anticamera del giudizio in Corte d'Assise. Un'anticamera che potrebbe prolungarsi sino al termine di due anni.

Se ci si chiede perché le nostre cronache siano dense di tante cautele e alimentate da voci, anziché da notizie certe, non possiamo che rispondere invocando il diritto dell'opinione pubblica a sapere se sia mai vero che si possa uccidere a freddo una persona inerme e buona com'era Ombretta Galeffi, e quale sia in questa tragedia la parte dei familiari, dei dipendenti della clinica. E' enigmatica anche la condotta del legale di fiducia dei Nigrisoli, avv. Artelli, il quale, dopo avere servito per tanti anni, nelle occasioni banali, questa famiglia, ora che si offre a lui il caso tipico d'intervenire in veste di difensore, rinuncia, o è costretto a rinunciare, al mandato.

Sono interrogativi che resteranno probabilmente senza risposta, ora che Ombretta Galeffi è entrata in quel pallido giardino oltre l'opaca frontiera del nostro orizzonte, ove si raccolgono le sventurate come lei, le Vincenzine, le Marie, le Carmele, uscite tutte dall'uragano della vita, con il corpo straziato dai colpi di pistola o di coltello o soffocate dal veleno.

Gigi Ghirotti

Un giovane albergatore s'impicca in un giardino

Aveva 26 anni ed era alla vigilia del fidanzamento

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 marzo.

Un giovane albergatore di 26 anni si è impiccato a una quercia del Parco Lambro alla vigilia di fidanzarsi. E' stato il metronotte trentatreenne Pietro Ricci a fare la macabra scoperta questa mattina alle 6,30. Transitando per via Crescenzago all'altezza del numero 101 ha visto un impiccato che penzolava da un albero. Era vestito correttamente, con un doppio petto grigio, gilé, cravatta rossa, spilla d'oro al colletto. Accanto al cadavere c'era una «1100». Il metronotte ha avvertito la «Volante». Poco dopo gli agenti hanno identificato nel giovane il ventiseienne Grato Falciola, abitante in via Napo Torriani 18. L'ora del decesso è stata fatta risalire alle 5,30. «La morte — ha detto un medico — è stata istantanea. Il suicida non deve aver sofferto per nulla». Ai familiari gli agenti hanno consegnato un biglietto rinvenuto in tasca al giovane. Nella missiva Grato Falciola scrive: «Mi dispiace lasciare questa terra ma non ho altra alternativa. Dovevo farlo. Perdonatemi».

L'indagine ha potuto soltanto ricostruire le ultime mosse del Falciola. Alle 19 di ieri si era intrattenuto con la fidanzata, la ventiduenne Giuliana Caldarini abitante a Sesto San Giovanni. Con lei aveva parlato di nozze: domani infatti il giovane doveva presentarsi alla famiglia della ragazza e fidanzarsi ufficialmente. Il giovane era apparso, come sempre, di ottimo umore. Aveva fatto ritorno a casa verso le 21. Grato Falciola — con i fratelli Pierino, Franco e Peppino — dirigeva un complesso alberghiero che comprende anche l'albergo «Margherita» di cui era comproprietario. Il giovane era un bel ragazzo, sveglio, accorto, dedito completamente agli affari. Il «Berna», nei pressi della Stazione Centrale, era lui che lo mandava avanti aiutato dal fratello Franco di 27 anni. Ieri sera era rimasto in albergo fino alle 2 **g. m.**

L'ergastolo a due italiani per un omicidio in Etiopia

Nel '39 ad Addis Abeba erano stati condannati a morte - Dopo la guerra il Negus li aveva graziati e mandati liberi in Italia - Ora la Cassazione ha deciso che siano rinchiusi a vita in un penitenziario

Roma, 23 marzo.

Nulla da fare per Panfilo Primavera e Lorenzo Vitolo, i due italiani condannati all'ergastolo in Etiopia e poi graziati dal Negus. I giudici della Corte di Cassazione, riuniti a sezioni unite, hanno respinto il loro ricorso. Secondo la magistratura italiana quindi «le amnistie, i condoni e le grazie, concesse dalle autorità straniere non sono valide per il cittadino italiano quando rientra in patria». Lorenzo Vitolo e Panfilo Primavera dovranno quindi scontare con il carcere a vita la uccisione di un altro italiano, avvenuta ad Addis Abeba, il 27 giugno 1939.

Lorenzo Vitolo, Panfilo Primavera, e un loro amico, Francesco Dalla, si trovavano nel '39 in Etiopia per lavoro. Ad Addis Abeba i tre erano soliti trovarsi in una osteria dove dinanzi a un bicchiere di vino facevano quattro chiacchiere. Il 27 giugno aggredirono un altro italiano, Francesco Ascone, e gli fracassarono la testa con una sbarra di ferro, per rubargli 700 lire.

Alla polizia italiana in Etiopia non fu difficile scoprire gli assassini. Un italiano del posto, Francesco Dalla, che aveva già più volte dovuto regolare alcuni conti con la giustizia, senza un motivo plausibile aveva iniziato le pratiche per far ritorno in Italia. Fermato confessò: «Io uno il palo; il piano non prevedeva l'uccisione del rapinato, ma solo che fosse stordito». Nonostante questa precisa confessione, i due coimputati, Panfilo Primavera e Lorenzo Vitolo, arrestati, negarono di essere autori del delitto.

La Corte di Assise di Addis Abeba il 27 settembre 1939 condannò a morte i due imputati mentre il «palo» fu condannato a trenta anni. I due condannati ricorsero in Cassazione, ma per loro non ci fu nulla da fare. I supremi giudici confermarono la condanna a morte. I due implorarono la grazia al re; e Vittorio Emanuele dispose che la pena capitale fosse commutata in ergastolo. Il governo inglese, succeduto a quello italiano in Africa Orientale, ridusse la condanna a trent'anni.

Rientrato il Negus Alla Selassiè dall'esilio venne promulgato un primo condono e Panfilo Primavera e Lorenzo Vitolo, che avevano tenuto buona condotta, riuscirono ad ottenere una riduzione della pena di sette anni e mezzo. Due anni prima che finissero di regolare il conto con la giustizia il Negus decise di graziare i due italiani.

Nel 1952 i due rientrarono in Italia. Non pensavano che la magistratura italiana avrebbe contestato loro di essere tornati in libertà prima di quando aveva previsto la Corte di Assise e quindi la Cassazione. Si iniziò quindi una procedura particolare. La Corte di Assise di appello dell'Aquila, con riunione in camera di consiglio, ritenne che gli atti di clemenza del Governo inglese e del Negus non avessero alcun valore giuridico in Italia.

I giudici della Corte di Cassazione oggi, nonostante l'appassionata difesa dell'avv. Marinucci, hanno confermato questa decisione. **g. g.**

TURISTI!
Includete nel Vostro Itinerario una visita alla città di VENEZIA e porterete con Voi il ricordo piacevole di un lieto soggiorno!

VENEZIA!
la città più suggestiva del mondo Vi ricorda il

CASINÒ MUNICIPALE
Il ritrovo internazionale più elegante dal

1° APRILE p. v.
nella sede primaverile-estiva del LIDO.
Tutti i giochi - apertura ore 11.

RICORDATE il LIDO, l'incomparabile spiaggia dell'Adriatico, sinonimo di vacanze e ospitalità di classe in una attrezzatura turisticamente perfetta!
Collegamenti rapidi per il Casinò con i motoscafi «Casinò Express» da piazzale Roma - Ferrovia San Marco e viceversa:
— ogni ora dal 1° aprile al 10 luglio
— dall'11 al 30 settembre
— ogni mezz'ora dal 20 luglio al 10 settembre

INFORMAZIONI:
CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA: tel. 60626 - 60606
UFFICIO COMUNALE TURISMO: tel. 24601 - 24691

Dopo i rigori dell'inverno ritemprateVi in primavera a Napoli e dintorni
PRENOTATEVI PER TRASCORRERE LA PASQUA SULLA COSTA E NELLE ISOLE PARTENOPEE, OVE L'APRILE È UN INCANTO
ALBERGHI E PENSIONI PER TUTTE LE BORSE!
Informazioni: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO, NAPOLI, via Partenope 10-A, via S. Carlo 15, Stazione Centrale
MOSTRA del CARAVAGGIO e dei CARAVAGGESCHI PALAZZO REALE - Tutti i giorni sino al 21 aprile

PASQUA - FINALE LIGURE
VII CONCORSO IPPICO NAZIONALE
12-15 Aprile 1963
con la partecipazione dei migliori Cavalieri d'Italia
Informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO FINALE LIGURE — Telefoni N. 63.332 - 63.063

8-15 APRILE - PASQUA 1963
RAID AEREO IN EGITTO
SUI «JET» COMET IV C DELLA U.A.A.
in partenza straordinaria da Torino
LUXOR - CAIRO
e collegamento speciale con WADI HALFA nel Sudan per
ABU SIMBEL
i templi faraonici che saranno sommersi nel Nilo
228.000 VIAGGIO AEREO - SOGGIORNO NEI MIGLIORI ALBERGHI DI LUXOR E CAIRO - VISITE ED ESCURSIONI - Tutto compreso
Transitalia PIAZZA SOLFERINO, n. 1 TORINO - Telefono 553-421

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Alla presenza di autorità civili e religiose si è inaugurato ieri il primo Centro di vendita «dh» discount house italiano di via dei Mille 8 (piazza Bodoni). Il Presidente avv. Archimede Gallina ha illustrato ai convenuti l'iniziativa che dà ai Torinesi la possibilità di acquistare ciò che serve per la casa moderna ai prezzi più convenienti.

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipolavi.

CEDESI in affitto locale per officina silenziosa, mq. 70. Telefonare 294-773.

CENTRO affittasi uffici 4-5-6-10 locali. Telefonare 547-385. 711

PORTA Nuova tre mansarde, cucinino bagno ascensore. Telefonare 651-270 ore 8-12. A31079

PRIVATO affitta libero subito signorile 3 stanze tinello cucinino trimestre cauzione a referenziati esclusi intermediari. Telefonare 651-658. A31100

PROSSIMITA' Porta Nuova affittansi 7-8 camere 1° piano uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2204 — Torino ».

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

ALBISOLA mare affittasi annualmente dal 1° agosto alloggio ammobiliato due camere cucina tutti comforts, giardino orto, vista mare, casa signorilissima, ventiduemila mensili. Telef. 383-467.

BORDIGHERA affittasi 2 camere servizi ammobiliato da aprile. Informazioni telefonare 777-121. A28283

CERCASI collina fertilesse appartamentino, giardino villeggiatura. Telefonare 744-415 ore pasti. A29467

COMODITA' villeggiatura camere distanza 48 chilometri, altitudine 1000. Telefonare 586-657. A29474

FINALPIA affittasi appartamento ammobiliato o vuoto, con garage. Posizione tranquilla 150 mt. mare. Telef. 293-254 Torino. A29434

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali: Torino 178 km., Sanremo 16, Costa Azzurra 6. 1037

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamenti 1-2 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese 1037

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Suggestiva residenza invernale. Solarium elioterapico, bagni sole; nel roof sala lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. Telef. 31-033, 31-066.

SANREMO affittasi stagione estiva ammobiliato tre letti soggiorno servizi cicino spiaggia. Telefonare 631-459.

S. MARGHERITA Ligure in palazzo nuovo vendo alloggio di 3 camere, entrata, cucina, ripostiglio e doppi servizi signorilmente arredato. Telef. 743-985 Torino, ore 20-23. A29691

8 Alb. e Stag. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-463. 1134

ALBISOLA Capo, telefono 40-673. Soggiorno ultramite, familiare, riscaldamento, tranquillo, 1400. 22914

LOANO, Pensione Villa Iris, pineta privata, vicino mare. Aprile-maggio 1800 compl.sivo Telefonare 69-194.

PASQUA in Riviera. Pensione Paradiso, Loano, 69-232. Soggiorno delizioso. Prenotateci 22707

SPOTORNO, Pensione Torre, tranquillità, estesa, panoramica, giardino, 400 metri mare. Apertura Pasqua. Prenotateci! Telefonare 75-390. 22933

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Comfort. Tel. (0123) 51-60.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, tel. 524-748 Corsi paghe e contributi, dattilografia, stenografia, computometria.

A. ISTITUTO Gregna, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 480

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Pierolatto, via Nizza 9.

ALL'ISTITUTO Cima primo aprile inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354.

BALLARE bene è presto realizzabile. Scuola Gemma, Nizza 3, telef. 60-220.

PROFESSIONE femminile iniziansi immediatamente corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, calzata conseguendo giugno diplomi Revlon. Via S. Teresa 3, Telefono 42-369 867

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

IMPARTISCONSI lezioni ripetizioni: italiano, latino, matematica, fisica, chimica. Telefonare 44-245. A28561

PERITO disponendo parte giornata et disegnatori collaborerebbe. Tel. 487-608.

PROFESSORESSA disegno impartisce lezioni alunni avviamento media magistrali. Telefonare 374-796 ore pasti.

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A. FAMIGLIA signorile affitta a distinti/mi referenziati elegante camera 1-2 letti, trentacinquemila. Telef. 690-944.

AFFITTASI ammobiliata a stabile referenziato. Telefonare 754-339.

AFFITTASI bellissima camera 2 letti centralissimo, tutti comforts, referenziati. Telefonare 45-350. A29727

AFFITTASI camera ammobiliata a due impiegati, libera subito, centralissima. Telefonare 724-237. A29030

AFFITTASI camera ammobiliata impiegati, piazza Solferino. Telef. 738-385, ore 13-14 A27576

AFFITTASI con pensione camere due letti. Telefonare 483-628. A30656

AFFITTASI referenziati ammobiliata 2 letti terzo bagno, zona Statuto. Telefonare 766-671 ore 13-15. A29729

AMMOBILIATA centrale cameretta terzo uso cucina, cambio piccoli lavori. Telefonare 821-904 A29295

CENTRALISSIMA ambiente signorile affittasi ammobiliata due o tre letti. Telefonare 520-517. A29034

CONIUGI soli Porta Nuova signorile ammobiliata signore referenziatissimo. Telefonare 551-015. A29487

LAUREATO cerca pensione familiare zona Crocetta o centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9157 — Torino ».

MADRE figlio studente cercano ammobiliata uso cucina signorile, Statuto, Arsenale. Telefonare 0124-6765 ore 11-12.

POLITECNICO ospiteri e sera distinta camera volendo cucina. Telef. 585-591.

PORTA Nuova affittasi bella ammobiliata ambiente signorile. Telefonare 652-150.

ZONA Statuto bella ammobiliata 2 letti terzo ascensore, Telefonare 43-288.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILE commessa abbigliamento 30enne, pratica anche lavori ufficio occuperebbesi seria ditta, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ».

ABILE dattilografa eseguirebbe lavoro a domicilio. Telefonare 371-593.

ASSISTENTE già costruttore abilitato offresi capo cantiere impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ». A31273

ASSISTENTE lavori lunga esperienza impianti industriali, termoidrosanitari offresi seria ditta libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8499 — Torino ».

IN QUARESIMA SI MANGIANO
+ UOVA + PESCE
+ FORMAGGIO
+ VERDURE

LA SMA VI PROPONE

6 UOVA FRESCHE L. 170

OLIO d'Oliva lattina 0.900 L. 700

TALEGGIO Valsassina l'hg. L. 54

PISELLI novelli sgusciati Findus gr. 125 L. 75 ★

FILETTI di Sogliola Findus gr. 300 L. 285 ★

Foglie Spinaci surgelati Findus gr. 225 L. 165

RISO Maratelli il kg. L. 145

GORGONZOLA extra l'hg. L. 67

TONNO all'olio gr. 100 L. 100

Bastoncini di Pesce Findus gr. 170 L. 155 ★

PATATE BINTJE kg. 1.900 L. 145

ARANCE 1 kg. L. 195

PASTA fresca con uova e verdure gr. 250 L. 75

EMMENTHAL Bavarese l'hg. L. 85

CAFFÈ miscela Gimma 1 etto L. 150

MARMELLATA gusti vari 3 vasetti L. 90

CRACKERS Brick-Breck gr. 250 L. 95

E ALTRI 2000 ARTICOLI DI PARI CONVENIENZA

LA VITA È MENO CARA ACQUISTANDO NEI supermercati alimentari SMA

★ FINO AL 4 APRILE

VIA BREGLIO 39 CORSO BRESCIA 32

ATTIVO 65enne, serio, libero subito, lunga pratica contabile amministrativa, corrispondenza, dattilografia, banche offresi mansioni fiducia, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ». A31336

BANCARIO 40enne ragioniere dinamico presenza esperto settori amministrativo commerciale esaminerebbe offerta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8003 — Torino ». A31502

CAPO servizi amministrativi grande ditta commerciale industriale, trentenne, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1013 — Torino ».

COMMESSA pratica pluriennale ramo telerie tendaggi arredamenti in genere offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6057 — Torino ».

CORRISPONDENTE o tradottrice conoscenza francese e inglese offresi anche mezza giornata. Telefonare 741-585.

CORRISPONDENTE italiano francese inglese, 31enne ragioniere esperienza decennale commerciale, export, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1032 — Torino ». A30776

**DATTILOGRAFA DINAMICA PRATICA LAVORI UFFICIO, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1014 — TORINO ». A31236

DOTTORE chimico, esperienza universitaria e industriale, offresi quattro ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3415 — Torino ». A29626

ELEMENTO dinamico organizzatore macchina ufficio magazzino proprio considererebbe direzione rappresentanza. Telefonare pomeriggio 388-253.

ESPERTA esegue domicilio lavori ufficio in genere, manoscritti, dattiloscritti. Telefonare 579-506. A31241

EX carabiniere compulsta commerciale accetterebbe mansioni impiegato magazziniere o lavoro in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3004 — Torino ».

EX titolare impresa montaggio lubrificazioni carpenteria pratico impianti cartiere offresi capo cantiere ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 344 — Torino ». 23875

GOVERNANTE bambini signorina pratica referenziata occuperebbesi. Tel. 511-406.

IMPIEGATO magazziniere pratico materiale elettrico, siderurgico, patente D, presso seria ditta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ».

INGEGNERE 47enne conoscenza francese inglese spagnolo, ex dipendente Shell Venezuela, libero subito. Telef. 369-307, 323-633. A29282

LAUREANDO scienze politiche, militesente, esperto relazioni pubbliche, organizzazione lavoro offresi. Tel. 60-374.

INSEGNANTE diplomato dattilografo, assolto obblighi militari, referenziato offresi subito Telefonare 735-362 dalle 8 alle 15. A30357

MAGAZZINIERE 28enne pratico carico e scarico merci commesse offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1022 — Torino ». A31252

MARESCIALLO maggiore carabinieri pensione torinese, età media, scuole tecniche professionali, patente D, già amministr stabilimenti industriali, accetterebbe mansioni capo personale, direzione vigilanza, incarichi informativi. Telefonare 730-183. A30381

PERITO disegnatore progetta disegna a domicilio. Cassetta, via Ariano 75/3, Torino. A29823

PERITO elettrotecnico a pompa miglioramento offresi a seria società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ».

OFFRESI compulista commerciale presso seria ditta, pratico tenuta libri contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2399 — Torino ». A27885

OPERATORE meccanografico I.B.M., diplomato, militesente, esperienza, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6066 — Torino »

PERITO elettrotecnico progettista impianti grandi stabilimenti, sei anni esperienza, esperto impianti distribuzione, quadri comando e controllo vari processi automatici ed a programma, offresi anche a media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7059 — Torino ». A30188

RAGIONIERA praticissima paghe contributi contabilità generale e lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 877-568 ore ufficio. A30063

RAGIONIERE attivo libero sabato ore serali impiegherebbesi. Tel. pasti 70-274.

RAGIONIERE [illegible] offresi. Esperienza pluriennale contabilità corrispondenza. Disposto trasferirsi Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

SEGRETARIA 23anne veloce stenodattilo, francese, eventualmente disposta viaggiare impiegherebbesi. Telefonare 775-894.

SEGRETARIA 24ENNE CAPACE LAVORO INDIPENDENTE, VELOCE STENODATTILOGRAFA, PRATICA EXPORT, OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO FRANCESE, NOZIONI INGLESE, ATTIVA VOLONTEROSA, PRESENZA, REFERENZE, OFFRESI ADEGUATAMENTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7120 — TORINO ». A30276

SIGNORA ventiduenne diploma magistrale impiegasi. Telefonare 393-251.

SIGNORINA pluriennale pratica lavori ufficio, dattiloscritti, manoscritti, offresi proprio domicilio. Telefonare 382-339, ore 12-15. A30218

SIGNORINA 20enne pratica ufficio vendita, stenodattilografia, massima serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ». A30235

TECNICO confezioni, esperienza sistemi americani, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ». A31253

TECNICO meccanico pratico rilievo tempi, delle lavorazioni meccaniche, disposto anche altre mansioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino».

VENTENNE pratica paghe contributi offresi, 70-000 mensili, sabato libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1025 — Torino ». A31260

VENTIQUATTRENNE millesento, abilitazione magistrale, offresi qualsiasi impiego, Miti pretese. Telefonare 20-047.

VENTOTTENNE cultura media superiore, pratica decennale meccanica e costruzioni meccaniche, inglese parlato scritto, pratica vendita di ritorno dall'estero impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ».

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

ABILE dattilografo 18-18enni cerca seria industria dolciaria. Presentarsi via Parma 56. A30764

AGENTE cambio cerca impiegata pratica lavoro borsa. Telefonare 850-284.

APPRENDISTE già munite corsi computometer oppure paghe od ancora frequentanti, assumiamo. Telefonare 553-405.

ARCHIVISTA dattilografa pratica ufficio oltre venticinquenne, moralità, serietà, referenze, cercasi da importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 — Torino ». A28616

ASSICURAZIONE cerca abili stenodattilografe. Presentarsi ore 18-19 Ufficio Francesco Paolo 20. A29022

ASSISTENTE capo squadra cerca impresa costruzioni. Telefonare 43-579.

ASSISTENTE edile capace cerca impresa costruzioni, stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ».

ASSISTENTE sociale, preferibilmente con precedente esperienza di lavoro in ambiente industriale, cerca importante società per proprio stabilimento in Novara. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ».

ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni media cultura, distinzione, residenti Torino per lavoro esterno organizzato. Periodo istruzione e avviamento retribuito. Presentarsi lunedì ore 18-19: via Avogadro 6, piano primo. 935

ASSUMIAMO signorina pratica contabilità, fatture. Buon trattamento. Presentarsi solo se capaci, personalmente: Migliara, Giulio 4. A29051

AUTOSCUOLA cerca insegnante munito titolo di studio e abilitazione, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1017 — Torino ». A31238

AZIENDA importante cerca giovane militesente, preferenza diplomato, da avviare carriera commerciale. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 125 — Milano ». 22929

AZIENDA importatrice pneumatici cerca per immediata assunzione stenodattilografa pratica lavoro vendite possibilmente residenza zona Santa Rita, corso Sebastopoli. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino ».

AZIENDA tessuti alta moda per signora assumerebbe signorina dinamica spiccate tendenze rame, buona conoscenza francese. Manoscritto referenze, età, titoli studio a: « Pubblicità Stampa 9201 — Torino ». A31094

BANCA locale cerca dirigente pratico tutti settori et contatto clientela. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ». A28028

CAPO magazzino esperienza assumerebbe ditta. Scrivere indicando età e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3374 — Torino ». A20013

CAPO officina rettifiche lunga esperienza assumerebbe importante azienda. Scrivere indicando età e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3374 — Torino ». A20013

CASSIERA commesse cercasi per negozio centrale tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2444 — Torino ».

CERCANSI commesse produttrici 16-22 anni, negozio biancheria ricamata. Telefonare 41-524. A29671

CERCANSI commessi ambosessi per impiego ditta accessori auto. Telef. 857-810.

CERCASI giovane impiegata, presenza, anche primo impiego per ufficio commerciale. Presentarsi pomeriggio Geom. Carrara, Statuto 18. 1116

CERCASI ragazza primo impiego. Scrivere casella 214 P, Torino.

CERCASI signora signorina, presenza, per aiuto commessa e propagandista. Telefonare ore ufficio 646-467.

CERCASI signorina con referenze inecepibili, fasa, che possa seguire ragazza 12enne scuola media. Conoscenza lingua inglese e francese. Rimunerazione molto alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2410 — Torino ». A28330

CERCASI signorina per ufficio, età 16-17. Telefonare 791-628. A30343

COMMESSA cercasi per negozio tessuti camiciorie. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2423 — Torino ». A28309

COMPAGNIA serva cerca impiegato ufficio prenotazioni, massimo 30enne, militesente, conoscenza inglese-francese, preferibilmente con esperienza ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A31088

COMPAGNIA assicurazione assume giovane laureato, diplomato obblighi militari assolti, residente Torino, ottima famiglia, quale ispettore direzionale liquidazione sinistri. Indicare curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7054 — Torino ». A29074

CORRISPONDENTE pratico inglese tedesco francese cerca importante industria. Specificare referenze, pretese, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino».

CRONOMETRISTA pratico sistema Bedaux, cerca importante azienda. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3376 — Torino ». A30040

DEPOSITO importante industria cerca giovane militesente dattilografo facilità trattare clientela tenuta libri carico scarico. Scrivere. Casella Postale 104 Ferrovia, Torino A29048

DITTA Alcodis, Bruzolles, cerca periodo Santa indossatrice taglia 44-46. Presentarsi Hôtel Nazionale ore 20.

FAMIGLIA con tre bambini cerca istitutrice preferibilmente lingua straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ». A20251

IMPIEGATA pratica export ed altri lavori ufficio corrispondenza francese troverebbe buona sistemazione presso piccola industria. Scrivere casella 214 P, Torino. A30331

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca impiegata magazzino spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino » A30458

(Continua a pag. 18)

SE TI VUOI BENE SPIEGATI MEGLIO

per una camomilla superiore veramente completa "in dose perfetta" ...e ancora più buona

AL BAR CHIEDI SEMPRE UN

Espresso BONOMELLI

ESPRESSO BONOMELLI è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la preziosa miscela di 18 erbe tutte salutari e tutte squisite più 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla BONOMELLI; è distensiva, dà benessere, sollievo, serenità.

Nervi calmi, sonni belli.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al grande concorso "BOLLO ITALIA"

ACQUISTIAMO A TORINO
SU STRADA GRANDE COMUNICAZIONE
TERRENO INDUSTRIALE
FINO A 3.000 mq. O
MAGAZZINO di almeno 1.000 mq.
Scrivere: FUBBLICITA' STAMPA 124 — MILANO

Volete guadagnare?
senza distogliervi dalla vostra abituale professione?
Vi diamo questa possibilità dedicando il vostro tempo libero a propagandare presso la vostra cerchia di amici e conoscenti i nostri prodotti: ELETTRODOMESTICI - RADIO - TELEVISORI - FONO GIRADISCHI obbiettivi, senza impegno, i dettagli del caso e vi invieremo subito la BUSTA PROPAGANDA contenente: cataloghi a colori, listini prezzi, condizioni, consigli, ecc.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE - PREZZI ECCEZIONALI
ELETTROJUWEEL - via Brescia 7 tel. 533.217 - MILANO

La Lubrificanti VEEDOL s.p.a.
ROMA
è lieta di annunciare alla sua affezionata Clientela l'apertura dell'Agenzia per Torino e Valle d'Aosta in piazza Solferino n. 9 - TORINO - Tel. 512-664
Ottima possibilità affermazione personale
offresi
ad elementi con conoscenza mercato autotrazione ed industria.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 42-533 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
CONFEZIONI MASCHILI
SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

INDUSTRIA SERIE FINE
accetta tessuto in lavorazione. Confeziona abiti, giacche, calzoni, soprabiti, cappotti, tailleurs.
CONSEGNA SOLLECITA
S.p.A. ALBE - Tel. 0121-5530 - CANTALUPA (Torino)

Organizzazione ODENT
apparecchi di protesi dentaria
SENZA PALATO
STABILITA' GARANTITA
visite consulti medico specialista GRATUITI
Informazioni ODENT
Via Saluzzo, 99/bis - Telefono 683-676 - TORINO

COMUNICATO
DEI REVERENDI FRATELLI DI CARMAGNOLA
DIFENDETE LA VOSTRA SALUTE!

Ancora oggi alcuni consumatori dell'ALPESTRE, il purissimo distillato di 34 erbe dei Reverendi Fratelli di Carmagnola, nelle loro richieste usano denominazioni generiche con il rischio di farsi servire liquori merceologicamente inferiori ottenuti con essenze.

Voi volete l'ALPESTRE, perciò chiedete "ALPESTRE„. Esigete che l'ALPESTRE Vi sia servito dalla bottiglia originale su cui sono stampati l'analisi ed il periodo d'invecchiamento, i due dati che garantiscono la superiorità del Vostro digestivo preferito.

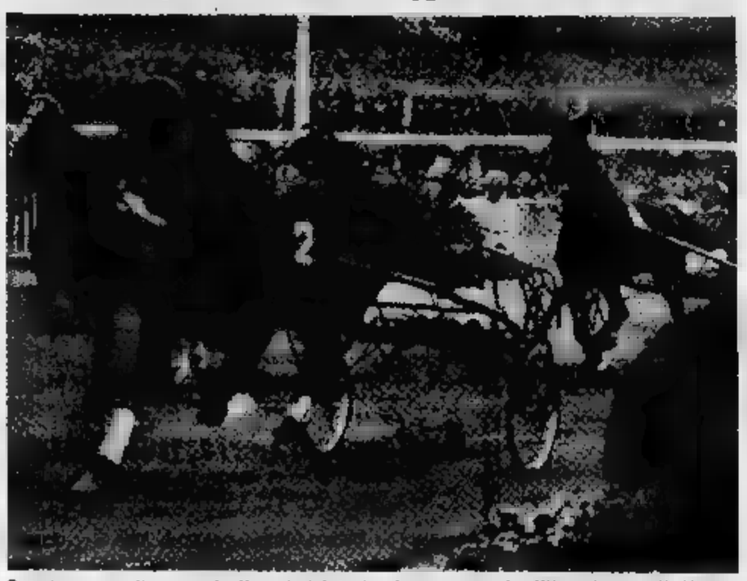
LA MARCA È L'UNICA VOSTRA DIFESA: CHIEDETE
"ALPESTRE„

CRONACHE DELLO SPORT

Il Gran Premio Costa Azzurra sulla pista torinese

A Vinovo i trottatori più forti d'Europa

Sono Ozo, che è il favorito, Nike Hanover, Firestar, Great Lullwater, Behave ed Elise Hanover - [illegible] battuto il record della pista? - Tifosi dell'ippica in aereo da Nizza



Ozo (numero 2), uno degli assi del trotto in corsa oggi all'ippodromo di Vinovo

I sei cavalli che si presentano oggi pomeriggio all'ippodromo torinese alla partenza del Gran Premio Costa [illegible]ra possono essere considerati i più forti trottatori d'Europa. Sono passati vincitori in tutte le piste più importanti del Continente e la maggior parte di essi, prima di venire importata dagli Stati Uniti, si era già messa in evidenza nel Paese d'origine. L'odierno Gran Premio Costa Azzurra, al suo primo anno di vita, ha [illegible] dunque [illegible] lusinghiero successo. I dirigenti della Società Torinese Corse Cavalli avevano pensato di [illegible]rganizzare questa gara come rivincita del Criterium de Vitesse [illegible] Cagnes-sur-Mer, ma, in effetti, la prova italiana si è subito imposta nel calendario nazionale come una delle corse-base, una delle più ricche di suspense. Oggi a Vinovo sapremo in pista [illegible] cavalli, ognuno dei quali, da solo, è già sufficiente ad assicurare lo spettacolo.

Il loro scontro, sui 1600 metri del percorso sarà senza respiro; tutti hanno «chances» di vittoria. Il record dell'ippodr[illegible] detenuto [illegible] Brogue Hanover [illegible] il tempo [illegible] 1'15" [illegible] 2/10 al chilometro [illegible] in serio pericolo. La partenza verrà data [illegible] l'«autostart», dietro la cui ali i concorrenti si schiereranno nel seguente ordine: Great Lullwater (R. Vercruysse), Behave (S. Brighenti), Ozo (R. Massue), Firestar (G. Cesani), Nike Hanover (L. Bergami), Elise Hanover (W. Casoli).

Sono in palio cinque milioni [illegible] lire, oltre all [illegible] Coppa donata dalla Società di Cagnes-sur-Mer per [illegible] proprietario del vincitore; inoltre, essendo [illegible] valida [illegible]le seconda pro[illegible] [illegible] «gemellaggio ippico» fra Torino [illegible] Cagnes, sarà compilata una classifica per i cavalli che hanno partecipato alle due corse.

Difficilissimo il pronostico, come si è detto, data la classe dei concorrenti. Ozo, che ha mostrato in Francia doti non comuni di velocità, che non teme di girare al largo sulle curve, che può sfruttare molto bene le lunghe dirittture di Vinovo, è senz'altro in evidenza; [illegible] avversario più pericoloso [illegible] può citare Nike Hanover (che si gioverà [illegible]he dall'appoggio di Firester, in quanto i [illegible] cavalli [illegible] tengono il primo al dott. Lamberto Bergami ed il [illegible] [illegible] padre, il comm. Sonino), che ha già mostrato eccezionali doti di velocità. Ma, ripetiamo, nessuno p[illegible] battuto.

A dimostrazione dell'importanza dell'avvenimento, ieri sera sono giunti a Torino due aerei dell'Aero Club della Costa Azzurra che trasporteranno gli appassionati dell'ippica richiamati dalla grande corsa.

Il programma della giornata — inizio alle ore 15 — comprende altre sette gare, con una buona dotazione complessiva di premi. Per la «duplice accoppiata» valgono la quinta e la settima corsa. I favoriti: Premio Montecarlo (L. 420.000, m. 1600; 4 part.); Quaires-Sprisano; Premio Cagnes-sur-Mer (L. 500.000, m. 2060; 5 part.): Volo Song-Romantique; Premio Nizza (L. 525.000, m. 2060; 5 part.): Valtina - Magnus; Premio Cap d'Antibes (gentlemen; L. 300 mila, m. 2060; 7 part.): Lindora-Lentella; Premio Mentone (L. 300.000, m. 2060; [illegible] part.): Epoque-Valerio; Gran Premio Costa Azzurra (L. 5.000.000, m. 1600; [illegible] part.): Nike Hanover-Ozo; Premio Cannes (L. 500.000, m. 1600; 8 part.): Impruneta-Fonica; Premio Saint-Tropez (L. 300.000, m. 1600; 5 part.): Dacano-Lannie.

s. [illegible]

I sette del Napoli sospesi dalla Lega

Il provvedimento, però, è provvisorio - La sentenza definitiva rimandata perché [illegible] è [illegible] giunta a [illegible] la rel[illegible] sulla controperizia

Milano, 23 marzo.

Nuove complicazioni sono sopraggiunte a ritardare l'emissione del verdetto per il noto procedimento a carico del Napoli e dei suoi sette giocatori posti sotto accusa per avere fatto uso di eccitanti proibiti in occasione della partita Milan-Napoli (0 a 1). Il mancato arrivo della relazione ufficiale compilata dalla Federazione medici sportivi sui risultati dei riscontri analitici condotti, in contestazione a quelli ufficiali, dalle parti, ha impedito, infatti, alla Commissione giudicante di poter definire questa sera il giudizio, com'era nelle previsioni.

E' stato pertanto rinviato il verdetto alla prossima settimana, deliberando inoltre di sospendere da ogni attività sportiva, con decorrenza immediata, tutti e sette i giocatori sotto accusa, e precisamente Franchini, Molino, Pontel, Rivellino, Rasa, Tacchi e Tomrazzi, in attesa appunto della definizione del giudizio.

Il provvedimento, in sostanza, tende a favorire il Napoli perché le eventuali squalifiche che saranno poi comminate a carico dei giocatori avranno conto del periodo precedente di sospensione (e domani il campionato di Serie A è fermo). In quanto alla misura della squalifica, si sa che le nuove norme federali in materia di doping prevedono un minimo di un mese. Tuttavia il presidente della Commissione giudicante, interpellato al riguardo ha precisato che, sul piano giuridico, le attenuanti (ammesse dalle norme stesse) potrebbero ridurre tale minimo.

Nei confronti dei tre giocatori — Franchini, Rosa e Tacchi — per i quali esisterebbe una forte discordanza tra i risultati della prima analisi e quelli della perizia in contesto, non è da escludere l'assoluzione, mentre nei confronti degli altri due — Molino e Pontel — per i quali la discordanza sarebbe meno sensibile, potrebbero scattare le attenuanti.

Il Torino con i tre attaccanti stranieri affronta i cecoslovacchi dello Spartak

Oggi in via [illegible]iadelfia Locatelli, Hitchens e Peiró giocano insieme - Ferrini mediano [illegible] Spanio [illegible] sinistra - Rientri di [illegible] [illegible] Fossati in difesa - Cella [illegible] Lancioni [illegible] [illegible] ripresa - Cinque nazionali olimpici nella squadra boema

Il Torino approfitta della sospensione del campionato, dovuta alla partita che gli azzurri disputeranno mercoledì in Turchia, per collaudare una formazione [illegible] molte novità interessanti contro i boemi dello Spartak di Praga, nell'incontro in programma oggi (ore 15,30) al campo di via Filadelfia. Lo Spartak costituirà un buon banco di prova: è un complesso abbastanza solido, occupa il quarto posto nella classifica del campionato nazionale, e si basa su atleti giovani, tutti di età inferiore ai 25 anni. Cinque elementi — il centromediano Traka, il terzino sinistro Pohunek, il mediano destro Kos, le mezzeali Knebort e Pisa — hanno fatto parte nel 1960 della nazionale olimpica, ed ora sono sotto controllo per la rappresentativa A boema.

La squadra cecoslovacca è giunta a Caselle ieri sera alle 18,15, con il volo da Milano. Accompagnano i sedici giocatori il presidente Mulier, il trainer Rubas ed il segretario del club. Gli atleti ospiti hanno dato tutti l'impressione di una notevole solidità. Il nome esatto della società è Spartak Stalingrado; domenico scorsa la squadra è stata sconfitta di misura dallo Spartak Sokolovo in uno dei derby che si disputano a Praga durante il campionato, mentre la capitale cecoslovacca — con le due Spartak ed il forte Dukla — tre formazioni nella prima serie.

Dopo l'incontro, questa sera, gli atleti ospiti ed i granata parteciperanno ad un banchetto ad Alpignano; domani [illegible] comitiva verrà ricevuta dal sindaco ing. Anselmetti e martedì sera si trasferirà a Frosinone, dove attenderà l'amichevole di sabato prossimo con la Lazio.

Molte le novità del Torino. Nella formazione iniziale figurano i nomi di Rosato e Fossati: il primo rientra dopo il noto infortunio, ed ha già sostenuto una prima soddisfacente prova nella «De Marchi»; il secondo sta scontando le ultime settimane [illegible] pesante squalifica (nove mesi) inflittagli per aver colpito un arbitro in una partita juniores, e potrà essere in campo grazie ad un permesso speciale della Federazione. [illegible] è il più promettente fra i giovani granata ed il suo rientro è quindi atteso con interesse, sperando intanto che la severa punizione lo abbia convinto a limitare la sua vivacità.

Nella ripresa, poi, Eliena ha in animo di impiegare anche Lancioni e Cella. I due atleti hanno avuto quest'anno una stagione quanto mai sfortunata [illegible] sono ansiosi [illegible] tornare in campo. Soltanto il terreno (se dovesse piovere ancora) potrebbe far rimandare il loro rientro.

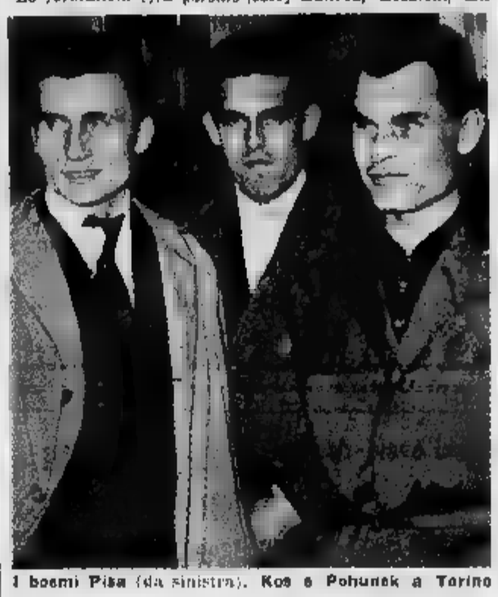
Un'ultima novità, forse la più interessante perché potrebbe essere ripetuta nella gara di Coppa Italia, è data dalla composizione del trio centrale d'attacco con Locatelli, Hitchens e Peiró, e dal conseguente impiego di Ferrini nella mediana. L'oriundo ed i due stranieri [illegible] possono giocare insieme (in campionato per [illegible] note disposizioni federali, ma in amichevole [illegible] in Coppa [illegible] è permesso. In particolare Locatelli e Peiró sono lieti di tale possibilità, in quanto hanno già dimostrato in allenamento un accordo che dà slancio alla manovra d'attacco granata.

Le formazioni (fra parentesi i numeri di maglia dei cecoslovacchi):

TORINO: *Panetti; Poletti, Fossati; Ferrini, Micalich, Rosato; Danova, Locatelli, Hitchens, Peiró, Spanio. A disposizione, per il secondo tempo: Vincenzi, Sessa, Ferretti, Piacceri, Lancioni [illegible] Cella.*

SPARTAK (*maglia biancoverde*): [illegible] (0); *Kriz (4), Pohunek (4); Kos (5), Traka (3), Holecek (6); Matli (7), Knebort (8), Kratochvil (9), Pisa (10), Jilek (11). Entreranno nella ripresa: Houska (3), Rotka (4), Janovski (5), Hubalek (10) e Kopa (8).*

Arbitro: *Rovesti di Bologna. Inizio ore 15,30 al campo di via Filadelfia.* b. p.



I boemi Pisa (da sinistra), Kos e Pohunek a Torino

[illegible] in America il record [illegible] del salto con l'asta

Memphis (Usa), 23 marzo.

Lo studente John Pennel ha battuto il record mondiale del salto con l'asta con metri 4,95. L'eccezionale prestazione è stata ottenuta con un attrezzo di fibra vetro, nel corso di una riunione di atletica leggera riservata agli universitari, disputata all'aperto a Memphis nel Tennessee. Il record precedente apparteneva al finlandese Pentti [illegible] con m. [illegible] Altri atleti hanno superato la misura (fra cui lo stesso Nikula [illegible] m. 5,10) in riunioni «indoor» [illegible] le loro prestazioni non sono omologabili.

Il neoprimatista che ha 23 anni è studia all'Università della Louisiana, in gara non aveva mai superato i m. 4,88.

Nel Giro ciclistico di Toscana incerto Balmamion al "via,,

La Maglia rosa 1962 colpita da febbre: [illegible] il tempo è brutto [illegible] parte - Pambianco [illegible] Venturelli sicuramente assenti - Defilippis è arrivato - Un percorso di 260 c[illegible]

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, [illegible] marzo.

Il ciclismo italiano ha perso, per la decima volta consecutiva, la Milano-Sanremo, i corridori sono sotto accusa, bersagliati tutti da critiche aspre, persino astiose. Il momento è tale che le accuse non vengono tenute in alcun conto. L'uomo della strada, il tifoso qualunque che quest'anno si era illuso per i buoni risultati del principio di stagione, si sente tradito: è diventato scettico, niente più lo appassiona, ogni avvenimento importante pare fatto apposta per distruggergli gli entusiasmi.

Sono forti e abili e preparati i ciclisti d'oltre frontiera — nessuno avanza dei dubbi in proposito —: [illegible] loro abilità, le loro preparazione sono ingigantite in modo tale che, alla resa dei conti, il rendimento pratico degli italiani, nell'ansia sfrenata di combinare finalmente qualcosa di buono, scende ancora di tono. E vengono così le disillusioni in serie; le sconfitte si inanellano in interminabile catena, creando una sconsolante abitudine alla sconfitta.

Valgono, dunque così poco, i nostri ciclisti? La risposta naturalmente si impronta al pessimismo, ma è certo comunque che gli atleti italiani, per mettere in vetrina la qualità migliori, devono gareggiare senza l'assillo degli stranieri. Non [illegible] una constatazione soddisfacente, è però una constatazione realistica [illegible] è per questo [illegible], dopo la magra figura nella Milano-Sanremo, nella quale sono riusciti ad emergere unicamente Balmamion, Adorni e Battistini, noi speriamo di assistere domani, nel Giro di Toscana, ad [illegible] aperta e divertente.

A dir la verità, qualcuno dei favoriti, oggi alla punzonatura, ha lamentato i guai di stagione. Carlesi e Adorni, ad esempio, sono afflitti da un potente raffreddore, accompagnato da un po' di febbre, e Brugnami è preda di una influenza piuttosto secca. I tre, però, sia pur con voci cavernose e con qualche colpetto di tosse, hanno ribadito la serietà degli intenti, né più né meno degli altri atleti più in vista, da Baldini a Benedetti, da Ronchini a Babini, da Nencini e Ciampi, da Battistini a Fontona, da Cri[illegible] [illegible] Taccone, [illegible] Bassi a Da[illegible] da Balletti a Zilioli, [illegible] Balmamion a Massignan.

Il Giro [illegible] Toscana [illegible] disputa sulla distanza di 260 chilometri, [illegible] un tratto iniziale di pianura e si conclude con una agroppata a su e giù, attraverso le tormentate colline [illegible] Chianti.

Nessuna novità dell'ultima ora. Defilippis, del quale si era temuto un forfait in extremis, è giunto in [illegible] a Fi[illegible] e punzonerà domattina, allineandosi quindi regolarmente al via. E' sorto invece d'improvviso qualche dubbio per Balmamion colpito, nel tardo pomeriggio, da un attacco febbrile: se il tempo dovesse volgere al brutto, ben difficilmente il vincitore del Giro [illegible]talia 1962 prenderà la partenza. Per finire, una nota dettata dalla cautela. Abbiamo parlato finora dei corridori italiani e, sfogliando la lista dei partenti, ci accorgiamo di una pattuglia svizzera, capeggiata da Graf e da Ruegg. Ma non vogliamo esagerare in pessimi[illegible] [illegible] sarebbe davvero troppo grossa una vittoria elvetica sul traguardo di Firenze.

Gigi Boccacini

Arbitri delle partite odierne

Serie B - 27ª giornata

Bari (31) - Verona (21): Vanzzani
Cagliari (27) - Sambenedettese (19): Lombardini
Catanzaro (20)-Foggia (30): Samani
Como (22)-Simmenthal (26): Carminati
Lazio (33) - Cosenza (20): [illegible]
Lucchese (16) - Lecco (28): Bernardi
Messina (37) - Alessandria (21): Cataldo
Parma (20) - Triestina (34): Sebastio
Pro Patria (28) - Brescia (35): De Marchi
Udinese (21) - Padova (29): Ferrari

Serie C - Girone [illegible]

Biellese (29) - Mestrina (37): Sarti
Casale (16)-Sanremese (19): Capricciolì
Fanfulla (24) - [illegible] (24): Virgili
Ivrea (27) - Novara (32): Rimoldi
Legnano (28) - Savona (32): Gonella
Marzotto (20) - Rizzoli (23): Donato
Saronno (15) - Cremonese (23): Bosello
Treviso (23) - C.R.D.A. (18): Accomazzo
Vittorio V. (23)-Vareso (32): Vitullo

Inizio alle [illegible] [illegible]. Serie [illegible] sospesa.

Menichelli sostituirà l'infortunato Pascutti nella squadra italiana contro la Turchia

L'attaccante giallorosso ha segnato ieri due goals nell'allenamento contro [illegible] formazione [illegible] - Dopo [illegible] incertezze, Fabbri ha deciso [illegible] schieramento [illegible] nostra rappresentativa che parte domani per Istanbul

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 23 marzo.

Non diremmo che Fabbri abbia le idee chiare sulla formazione della squadra italiana che mercoledì incontrerà a Istanbul la Turchia nella partita di ritorno valevole [illegible] qualificazione per la Coppa Europa delle Nazioni. Almeno non lo ha dimostrato stamane sul campo di Coverciano durante e subito dopo la partita di allenamento disputata dagli azzurri contro una formazione composta dalle riserve della rappresentativa, e da giocatori della Sestese e del Club Sportivo Firenze.

Alla vigilia della prova il C.T. italiano aveva annunciato metà formazione, mentre detto che intendeva far giocare contro la Turchia Vieri in porta e Salvadore al centro della mediana. Sin qui nulla di nuovo: i due prescelti erano saliti alla ribalta della notorietà per le belle partite disputate nel campionato e la loro scelta non aveva suscitato reazioni negative, ma soltanto consensi. Le difficoltà riguardavano l'attacco e le ragioni di tutte queste incognite sono note.

L'assenza ormai scontata di Rivera aveva ripresentato la candidatura di Corso come interno sinistro, ma rimanevano a disposizione Pula e Bulgarelli per ricoprire il ruolo [illegible] mezz'ala destra; qualcuno aveva anche sussurrato la possibilità di utilizzare Bulgarelli come [illegible] altri avevano gridato allo [illegible] scandalo appena si era ventilata l'idea di togliere Orlando, che proprio a Bologna contro i turchi aveva segnato ben quattro goals. La [illegible] dell'infortunio di Pascutti completava il quadro: il giocatore rossoblù, visitato nuovamente stamane dal medici federali, veniva giudicato inidoneo a giocare e pertanto era autorizzato a rientrare a Bologna.

Fabbri deve aver sentito l'influenza dell'ambiente [illegible] ecco che durante la partita-collaudo di stamane ha [illegible] presentato [illegible] formazione «di studio»: Vieri; Maldini, Facchetti; Tumburus, Salvadore, Trapattoni; Orlando, Pula, Sormani, Corso, Menichelli. Di fronte una rappresentativa improvvisata alla meno peggio: Negri; Torcigliani, Cherubini; Gori, Janich, Bolini (Lastrucci); Beni, Ricchi, Casati, Pula, Jino. Un gioco strano, un'impostazione tattica illogica, molta confusione e due goals segnati entrambi [illegible] Menichelli.

Ripr[illegible]: veniva lasciato negli spogliatoi Orlando, Bulgarelli passava [illegible] destra, subentrava Pula [illegible] mezz'ala; c'era da rimanere di stucco di fronte alle novità volute da Fabbri. Il gio[illegible] comunque non cambiava: Corso segnava il terzo goal.

Fabbri nel pomeriggio a Coverciano [illegible] annunciato una formazione logica tecnicamente, ma forse, almeno in gran parte, improvvisa, tanto che non era stata provata al mattino: Vieri; Maldini, Facchetti; Tumburus, Salvadore, Trapattoni; Orlando, Pula, Sormani, Corso, Menichelli. Niente Bulgarelli né all'ala né [illegible] interno, conferma di Orlando, preferenza a Menichelli, ricordo di Vieri, ritorno di Salvadore. Nulla [illegible] dire sulle decisioni, permane la perplessità dovuta al fatto che questa squadra [illegible] era [illegible] collaudata in allenamento: evidentemente Fabbri ha scelto i suoi uomini all'ultimo istante.

Domani pomeriggio la comitiva lascerà il Centro tecnico [illegible] Coverciano [illegible] trasferirsi a Roma, di dove lunedì partirà in aereo per Istanbul; il rientro in sede è previsto giovedì.

Giulio Accatino

Aparth e Ferrari dominano a Sebring

Le [illegible] torinesi vincono la «3 ore» - Nella «12 ore» che si conclude oggi, in testa le macchine modenesi

Sebring, 23 marzo.

[illegible] vetture italiane a Sebring si sono affermate nella «3 ore». Le Fiat-Abarth 1000 si sono classificate infatti al primo e [illegible] secondo posto con Hans Hamia e Mauro Bianchi, distanziando sensibilmente [illegible] Panhard di Smith, piazzatasi terza. La media del vincitore è stata di 128 chilometri all'ora.

Successivamente ha preso il via la XII edizione della «12 ore», con un gruppo di sessantacinque macchine alla partenza. L'inizio velocissimo era dominato dalle Ferrari che dopo un'ora di corsa occupavano i primi tre posti, con Graham Hill-Rodriguez, Penske-Pabst, Surtees-Scarfiotti. Si assisteva poi al ritiro di ben dodici macchine, che cedevano al ritmo sostenutissimo della [illegible] Dopo otto [illegible] di [illegible] comunque [illegible] Ferrari erano sempre [illegible] comando in quest'ordine: 1. Rodriguez-Hill (Ferrari); 2. Surtees-Scarfiotti (Ferrari); 3. [illegible] Vaccarella (Ferrari) [illegible] un giro; 4. Penske-Pabst (Ferrari) a 5 giri; 5. Hansgen-McLaren (Jaguar) a 8 giri; 6. Lowther-Yenko (Corvette) a 9 giri; 7. Bordeu-Abate (Ferrari); 8. Fulp-Heuer (Ferrari); 9. Holbert-Western (Porsche) a 11 giri; 10. Leslie-Morrill (Jaguar).

Notizie in breve

Le cestiste torinesi dell'Orsal-Autonomi affrontano oggi nella palestra [illegible] con inizio alle ore 15,30 il quintetto bolognese dell'Ultravox, per il campionato di serie A; successivamente, sempre nella palestra di viale Dogali (ore 17,30), la Riv incontrerà il Vigevano (serie [illegible] maschile).

Lidia Barbiani Saccomagni ha vinto ieri a Courmayeur la prova di discesa libera femminile del Trofeo «Ferruccio Gilera», [illegible] sificandosi anche al secondo posto nella «combinata»; in campo [illegible] maschile, invece, si [illegible] registrato il successo dell'austriaco Koatinger. Da segnalare, in quest'ultima gara, [illegible] rovinosa caduta dello svizzero Wengen che al [illegible] prodotto [illegible] sospetta frattura della tibia [illegible] del perone.

La sezione disciplinare della Caf, nella riunione di ieri, ha respinto il reclamo dell'Ivrea in merito alla [illegible] Saronno-Ivrea disputata il [illegible] dicembre [illegible] e vinta dalla squadra lombarda per 1-0.

Fulmine elastico: oggi alle sferistero torinese Corino-Manini [illegible] Falciano-Gallo.

Il 11° Gr. Fr. Carsia, corsa ciclistica [illegible] dilettanti di [illegible] km. ed interregionale, si svolge oggi a Torino. Settanta [illegible] gli iscritti; partenza alle 9,30 da corso Giulio Cesare.

Calch a Torino domani sera sul ring del Teatro Alfieri; saranno impegnati nella [illegible]zione alcuni lottatori del Palazzo dello Sport [illegible] Parigi: André Bollet, Lino Di Santo, Jim [illegible] e [illegible] Chemoul.

Il Casale incontrerà oggi alle 15 sul campo [illegible] via Frejus la squadra Ferrara Avigliana in una partita valevole per il campionato dilettanti la categoria: per l'occasione [illegible] società viola farà esordire [illegible] diciannovenne Stagi centravanti della compagine juniores.

Tevere Roma ha battuto Siracusa per 1-0 nell'anticipo di Serie C disputato ieri nella capitale.

TUTTI SANNO CHE MAICO MINNEAPOLIS, U.S.A. VINCE LA SORDITÀ!

Maico

perché solo [illegible] da trent'anni è all'avanguardia per esperienza, assortimento, assistenza.

DEBOLI D'UDITO:

PER INFORMAZIONI, CONSULTI, PROVE GIORNALIERE ANCHE IN QUALSIASI PARTE DEL PIEMONTE, RIVOLGETEVI A

MAICO - VIA MAGENTA 20 - TORINO
Telefono 41.767

MAICO - la più potente organizzazione al servizio dei deboli d'udito di tutto il mondo

DISPACCIATORI
INVESTIAMO CAPITALI - ALTO REDDITO
MASSIME GARANZIE - SOVVENZIONI
ITALFIDI S.P.A.
[illegible] TOMMASO 6 - Telef. 653-361 - [illegible]
VIA VOLPI, 6 - Telefono 29-770 - BIELLA

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

LA BUITONI
CERCA IN AFFITTO
magazzino 600/700 mq.
REQUISITI RICHIESTI: locale unico, asciutto, luminoso, livello piano stradale, almeno due ingressi accessibili automezzi, possibilità manovra esterna, posto entro cinta daziaria.
Indirizzare offerte corredate di pianta a:
S.p.A. GIO. & F.LLI BUITONI
Agenzia di Torino - C.so Re Umberto 47 - Tel. 521-612

alfalingue VIA FABRO 4 TORINO
[illegible] LE LINGUE! | ALL'IMPIEGO!
NOTIZIA SENSAZIONALE!
Per iniziativa dell'Istituto Alfalingue, via Fabro 4, telefono 528-877, finalmente anche a Torino i corsi accelerati [illegible] tecnica aziendale che in soli tre mesi [illegible] la perfetta segretaria, il perfetto impiegato. Inizio dei corsi 1° aprile 1963. Richiedeteci il programma.

Un particolare della MOSTRA [illegible] ED ANTIQUARIATO esposta all'I[illegible] FIDUCIARIO REALIZZI - Torino - Via [illegible]
Esposiz.: oggi 9-12; 15-19. Note: lunedì 25, martedì [illegible] 27, giovedì 28 ore 21; venerdì 29, sabato [illegible] ore 17

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

PGA

Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

Una società italiana di prodotti dolciari, largamente affermata sul mercato nazionale, intende sviluppare una nuova iniziativa nella Germania Occidentale. Per l'attuazione di questo programma ci ha incaricati di ricercare un

DIRETTORE [illegible]

in grado di:

1) Assistere la Direzione Generale della Casa Madre italiana nello studio e [illegible] a punto dei progetti di creazione della nuova unità operativa in Germania.
2) Assicurare l'impostazione e l'organizzazione di tale unità per il conseguimento degli obiettivi economici e di sviluppo approvati.

[illegible] RICHIEDE:
- perfetta conoscenza dell'italiano e tedesco parlati e scritti e preferibilmente di un'altra lingua straniera: francese e inglese nell'ordine;
- 35-45 anni di età;
- laurea universitaria, preferibilmente in economia e commercio;
- non meno di 10 anni di esperienza in aziende medio-grandi in posizioni operative, di cui almeno 3 con funzioni direttive tali da richiedere la piena responsabilità del controllo amministrativo della gestione aziendale e della conduzione del personale;
- una brillante carriera maturata nell'ambito della Direzione Commerciale di società produttrici di beni di largo consumo, meglio se del settore alimentare iniziativo;
- una approfondita e diretta conoscenza del mercato della Germania Occidentale.

I candidati dovranno essere in grado di sostenere i colloqui tanto in lingua italiana [illegible] tedesca.

SI OFFRE:
- uno stipendio annuo iniziale di otto milioni;
- la qualifica di dirigente di azienda industriale.

La persona prescelta dovrà stabilire la propria residenza in una città della Renania-Westfalia.
I candidati prescelti in base al loro curriculum, saranno convocati per un colloquio riservato, che per le persone residenti all'estero avrà luogo a Zurigo, nel corso del quale riceveranno ulteriori dettagli sulla posizione offerta. L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente solo dopo autorizzazione degli stessi.
A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 509/B alla

Pietro Gennaro [illegible] Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
incaricata della selezione

GRUPPO INDUSTRIALE IMPORTANZA NAZIONALE

assume

per proprie sedi commerciali in Italia [illegible] all'estero LAUREATI e DIPLOMATI in possesso di pluriennale esperienza tecnico-commerciale con perfetta conoscenza di almeno una delle lingue: inglese, francese, tedesca.

Gli interessati potranno inoltrare domanda entro il [illegible] aprile 1963 specificando età, titolo [illegible] studio, dettagliato curriculum professionale indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 347 - TORINO.

I candidati ammessi alla valutazione preliminare saranno convocati entro il prossimo mese [illegible] aprile.

[illegible] Servizi Municipalizzati del Comune di Brescia

(Produzione e distribuzione energia elettrica; distribuzione gas [illegible] acqua potabile; trasporti urbani; frigoriferi)

ASSUME INGEGNERE per il posto di
CAPO [illegible] ELETTRICA

SI RICHIEDE:
- Laurea in ingegneria industriale [illegible]
- Pratica professionale di almeno [illegible] biennio in settori analoghi
- Età: non superiore ai 40 anni
- Capacità organizzativa e di governo del personale.

SI OFFRE:
- Inquadramento nel Gruppo A; categoria Aa del contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle Aziende Elettriche Municipalizzate
- Lavoro di impegno e di interesse in Azienda in forte sviluppo
- Retribuzione annua iniziale: L. 2.200.000 al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali
- Sommin[illegible]: [illegible]; secondo C.C.N.L. dipendenti AEM.

Le domande, corredate [illegible] dettagliato curriculum vitae, dovranno pervenire entro il 20 aprile 1963 [illegible] Direzione Ge[illegible] dell'Azienda, [illegible] Cavour 39, alla quale potrà pure essere richiesta ogni informazione.
Le domande verranno esaminate da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione dell'Azienda.
I candidati in [illegible] dei requisiti voluti verranno sottoposti ad esame colloquio.

Nota industria meccanica

cerca

per proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Busto Arsizio [illegible]

METALLURGISTA

per materiali ferrosi e non ferrosi

RICHIEDESI:
- Esperienza pluriennale in analisi chimiche-micrografiche-fisiche e profonda conoscenza in trattamenti termici.
- Esperienza nello studio critico di problemi metallurgici.
- Titolo di studio, minimo, perito industriale.
- Età compresa tra i 30 e i 40 anni.

OFFRESI:
- Responsabilità del servizio metallurgico.
- Dipendenza diretta dalla Direzione.
- Inquadramento nella prima categoria impiegati.
- Possibilità di carriera.
- Moderno ambiente di lavoro.
- Retribuzione adeguata all'incarico.

Scrivere dettagliando curriculum vitae, pretese e [illegible] referenze. Assicurasi [illegible] riservatezza.
CASELLA 306/P — SIP — MILANO.

IMPORTANTE AZIENDA [illegible]

Cerca per proprio laboratorio orefeceria di recente impianto **OPERAIO COMPLETO** alta capacità desiderosa migliorare sua attuale posizione.
ASSUMONSI inoltre operaie polittrice e apprendisti.
Retribuzione adeguata [illegible] capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2446 — TORINO.

AZIENDA DI FORNITURE
PER L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

cerca

[illegible] ESPERTO APPROVVIGIONAMENTI

preferibilmente diplomato, età 25-35 anni, inviando completo «curriculum vitae» referenze, pretese. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' [illegible] 1021 - TORINO

Grande Industria Metalmeccanica
ALTA LOMBA[illegible]

cerca

per completamento quadri del

SETTORE COMMERCIALE [illegible]

Elementi qualificati cui affidare mansioni organizzative di vendita e programmazione.

OFFRONSI:
Ottima retribuzione e prospettive carriera.
Si assicura [illegible] massima riservatezza.

Inviare curriculum a Pubbliman, Casella 175/O, Milano

Grande industria confezioni uomo - donna
Alta Italia (Piemonte)

cerca

ESPERTO MODELLISTA

con approfondita conoscenza di Metodi, Tempi, Consumi.

Trattamento economico adeguato.

Inviare curriculum vitae ed ogni altro elemento di valutazione a:

PUBBLICITA' STAMPA 345 — TORINO

La MARCONI ITALIANA
del Gruppo
ENGLISH ELECTRIC

cerca

Ingegnere [illegible] persona altamente qualificata, quale CAPO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED AVANZAMENTO

CASSETTA 721 A
SIP — GENOVA

GUBRA S.p.A.

per assunzione immediata,

cerca

per provincie ALESSANDRIA e NOVARA viaggiatore o rappresentante introdotto, munito auto - preferibilmente pratico lucidi per calzature e cera. Stipendio - diaria - rimborso [illegible] auto - premi.

Specificare età e curriculum vitae a:
DIREZIONE [illegible] - GUBRA S.p.A. - DESIO

[illegible] IMPRESA STRADALE

ASSUME [illegible] GEOMETRI
assistenti ed disegnatori ottime condizioni, referenziare dettagliatamente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7111 — TORINO

STABILIMENTO METALLURGICO

tondo per cemento armato e profilati
CERCA DIRIGENTE per ufficio commerciale.
I dipendenti interessati della Ditta sono stati avvertiti della presente inserzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5055 — TORINO.

La S.I.E. [illegible] S.p.A.
(Settore Tende [illegible] Veneziane)

[illegible] abile, esperto personale femminile

per i propri laboratori. Offresi: massima retribuzione, premi di produzione, inquadramento sindacale di categoria superiore. Presentarsi anche dopo le ore 19 alla
S.I.E. - Via Giacinto Collegno 34 - TORINO

MAGLIFICIO VENETO
produzione dal intima ai tubolari

RICERCA elemento buona esperienza per organizzazione reparti, programmazione, formazione costi.

Inviare curriculum dettagliando p[illegible] occupati, pretese, a:
«PUBBLIMAN» - CASELLA 171/O - MILANO.

IMPRESA STRADALE

ASSUME [illegible] GEOMETRI
assistenti ed disegnatori ottime condizioni, referenziare dettagliatamente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7111 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca:

1) MECCANICO AGGIUSTATORE possibil[illegible] esperto in meccanica [illegible] precisione, [illegible].
2) GIOVANE MECCANICO stesso ramo, alcuni anni di esperienza, desideroso carriera, militesente.

Buona retribuzione adeguata capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3339 — TORINO

TORNITORI QUALIFICATI

ottima retribuzione CERCA importante industria meccanica torinese.

Telefonare lunedì ore 18-20 al 231-855.

MAGLIFICIO
produzione maglieria esterna femminile lunga

cerca MAESTRA

capace macchine rasatura.

Scrivere referenziando:
Pubbliman, Casella 153, [illegible]

Amministrazione della Provincia di Cuneo

E' aperto pubblico concorso per titoli [illegible] esami al posto di Capo Divisione Amministrativo Grado 2° provinciale.

Titoli richiesti: laurea in giurisprudenza od equipollenti e servizio di ruolo presso Enti Locali non inferiore ad anni 10.
Trattamento economico complessivo iniziale: L. 334.806 oltre eventuali quote di aggiunta di famiglia e 13ª mensilità in L. 148.592.
E' in corso [illegible] approvazione assegno temporaneo di L. 33.000 mensili.
Possibilità di incarichi superiori retribuiti.
Scadenza: ore 18 del 15 aprile 1963.
Richiedere bando ed eventuali informazioni alla Segreteria dell'Ente.

Il Segretario Generale Reggente: Dr. G. MARINO
Il Presidente: Dr. C. FALCO

CAPO CROMATORE

[illegible]

importante [illegible]

Vicinanze Novara.
Massima riservatezza.
[illegible] POSTALE 171 - [illegible]

CERCANSI

TORNITORI - AGGIUSTATORI - ELETTRICISTI specializzati - Apprendisti [illegible] Fattorini

Scrivere: [illegible] STAMPA 3413 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA [illegible]

CERCA abile primanotista operatrice Audit 513.
Dettagliare curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

Industria Materie Plastiche
[illegible] RAPPRESENTANTE

residente Torino per zone Piemonte Liguria. Scrivere:
Pubblicità Stampa 120 - Milano

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

cerca

GRANDE SOCIETÀ PETROLIFERA [illegible]

SI RICHIEDE:
- interesse per un'attività nel campo commerciale
- esperienza nel settore manutenzione [illegible] lubrificazione industriale di almeno due anni
- facilità [illegible] scioltezza nei contatti umani
- essere militesente
- età compresa tra i 20 e i 27 anni.

L'inserimento operativo sarà preceduto da [illegible] periodo di addestramento alle tecniche di vendita [illegible] di specifica preparazione professionale.
L'inquadramento e [illegible] retribuzione sarà corrispondente alla qua[illegible] [illegible] alla esperienza professionale dei candidati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO

[illegible] AZIENDA cerca

giovane signorina ragioniera [illegible] computista commerciale - velocè dattilografa comptometrista - riservatissima - pratica paghe contributi. Indicare posti occupati, referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2435 — TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA [illegible] ALPIGNANO

assume
- ANALISTA preventivista
- AGGIUSTATORI montatori attrezzature
- STAMPISTI altamente qualificati
- OPERATORI presse
- TORNITORI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2421 — TORINO

SOCIETA' TORINESE

Costruzione [illegible] Revisione macchine utensili, appartenente grande complesso industriale,

cerca AGGIUSTATORI [illegible]

Ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8190 — TORINO

CITROEN - [illegible] Gattamelata n. 41 - MILANO

assume

per Officine PARIGI: aggiustatori, fresatori, rettificatori, piallatori, tornitori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 28-42 anni.

Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati.

VENDITORE QUALIFICATO

cercasi

con esperienza almeno quinquennale nel campo macchine utensili, provata introduzione media [illegible] grande industria meccanica, per importante programma vendita macchine utensili nazionali ed estere. Ottime condizioni, eccellenti referenze controllabili.

ITALMAC - Corso Unione Sovietica 18 bis - TORINO

OTTIMA RETRIBUZIONE ED INCENTIVO

cercasi ISPETTORE DI VENDITA

da parte filiale italiana importante industria francese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9145 - TORINO

Cartiera [illegible] importanza nazionale

cerca

TECNICO LAUREATO O DIPLOMATO

Profonda conoscenza carta patinata e macchine moderne per patinatura da occupare come

CAPO REPARTO PATINATURA

Inviare curriculum manoscritto indicando esperienze, capacità professionali, età, pretese, ecc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 292 - TORINO

La "SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO"

cerca

per il proprio stabilimento di Torino:
- *tracciatori meccanici specializzati*
- *fresatori specializzati*
- *trapanatori radialisti*
- *aggiustatori montatori di apparecchiature elettriche.*

Si richiede ottimo grado di preparazione professionale.

Scrivere [illegible] presentarsi al Servizio Personale della Società, c. Mortara 4, Torino

---

TORNITORI,
TORNITORI SPOGLIA,
RETTIFICATORI,
AGGIUSTATORI I[illegible] e II[illegible] categoria

Presentarsi: CHALLIER - Via Don [illegible] 82 - Torino

INDUSTRIA BIANCHERIA SIGNORA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca ISPETTORE VENDITE

introdotto ramo, disposto viaggiare tutta Italia, stipendio, diaria, incentivo.
Precisare età, pretese, posti occupati.

Il personale della Società [illegible] informato [illegible] questa inserzione. CASELLA 351/A — SIP — MILANO.

EDILIZIA

Importante Società di Milano con trentennale attività prodotti speciali edilizia e lavori di impermeabilizzazione, RICERCA AGENTE veramente introdotto e referenziato per Torino e provincia. Scrivere a:
Casella 295/P - SIP - MILANO

Società elettromeccanica importanza internazionale

cerca

CAPO CONTABILE ragioniere, veramente esperto organizzazione contabilità generale [illegible] industriale.
OPERATORE macchine contabili con pratica contabilità industriale.
AIUTO CONTABILE dattilografa esperta lavori ufficio.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7074 — TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

assume

per suo Stabilimento Italia Settentrionale

INGEGNERE

esperto fabbricazione telai, carrozzerie e montaggi veicoli industriali

Inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenze, pretese a: Pubblicità Stampa 9155 - Torino.

DISEGNATORI PROVETTI

Lunga pratica cemento armato **GERGANSI [illegible] IMPORTANTE STUDIO DI [illegible] RIA.** Stipendi adeguati, settimana corta, massimo riserbo.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2306 — [illegible]

AZIENDA METALMECCANICA [illegible]
PRIMARIA IMPORTANZA

cerca

OPERAI [illegible] E QUALIFICATI

tornitori, fresatori, rettificatori, operai qualificati radialisti, aggiustatori, montatori. Scrivere dettagliando:

PUBBLICITA' STAMPA 1019 — TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ - LA STAMPA

e sulla

STAMPA [illegible]

★

TORINO
Via Roma [illegible] telefono 57-70.

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700-132

ROMA
Largo Fr. Spinelli 5, tel. 864-473

L'ISTITUTO CLAPAREDE

per [illegible] applicazioni della psicologia

per conto di una
importante industria prodotto alimentare

cerca ISPETTORE ALLE VENDITE

con approfondita conoscenza del Piemonte e della Liguria.
Viene offerto ottimo trattamento economico garantito e rimborsi spese.
Si richiede: livello scuola media superiore, esperienze [illegible], automezzo proprio.

Scrivere a: ISTITUTO CLAPAREDE VIA MAGENTA 49 - [illegible]

---

alfalingue VIA FABRO 4 TORINO

Per i corsi trimestrali di tecnica aziendale con inizio 1° aprile 1963 l'Istituto **ALFALINGUE ricerca** qualificatissimi insegnanti di:

TECNICA BANCARIA - COMPUTISTERIA [illegible] CONTABILITA' - CORRISPONDENZA COMMERCIALE - CALCOLO MECCANICO - STENO [illegible] DATTILO - PAGHE [illegible] CONTRIBUTI - Presentarsi lunedì pomeriggio.

Borse economia e finanza

Al convegno di Milano sulla stabilità della moneta

La responsabilità dei consumatori nell'aumento del costo della vita

Il direttore di «Mondo economico» indica i punti deboli degli acquirenti: [illegible] qualità e il prezzo, malinteso [illegible] di prestigio, dipendenza dal credito - Interventi del presidente della «Olivetti» e del ministro Pastore - Le conclusioni del prof. Dell'Amore

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 marzo.

Alla presenza del ministro del Tesoro, on. Tremelloni e sotto la presidenza del prof. Dell'Amore, presidente della Associazioni fra le Casse di risparmio, sono continuati questa mattina, alla Camera di Commercio, i lavori dell'undicesimo convegno di studi sulla stabilità monetaria, promossi dall'Istituto per le pubbliche relazioni.

La prima relazione è stata svolta dal direttore di *Mondo economico*, dott. Pagani, che ha passato in rassegna i principali «punti deboli» del consumatore, e cioè: irrazionalità del comportamento, [illegible] sensibilità alla qualità e al prezzo, malinteso senso di prestigio, dipendenza dal «credito».

Dopo aver sottolineato che il consumatore è complice, oltre che vittima, dei meccanismi distributivi che fanno lievitare i prezzi, il dott. Pagani ha concluso ricordando «gli strumenti nuovi» che nelle tecniche distributive, sull'esempio del maggior mercato di consumo del mondo, gli Usa, si stanno diffondendo anche sui mercati europei. «Il nuovo acquirente che si avvale di questi nuovi strumenti — ha infine affermato Pagani — non è ancor pervenuto ad un comportamento maturo, nella misura in cui saprà pervenirvi, offre speranza di poter recare, più dell'acquirente di ieri, un contributo alla stabilità dei prezzi».

La seconda relazione in programma è stata svolta dal cavaliere del lavoro dott. Giuseppe Pero, presidente dell'Olivetti, il quale ha trattato il tema «Il contributo dell'impresa privata alla stabilità monetaria». Dopo un'approfondita disamina delle imperfezioni esistenti nel nostro sistema distributivo, il presidente dell'Olivetti ha concluso sottolineando che «se l'industria italiana, per l'aumento notevole dei costi derivato dal massiccio aumento dei salari nel 1962, non riuscisse a mantenere il ritmo di espansione, e se la bilancia commerciale dovesse aumentare notevolmente il suo deficit, sarà difficile mantenere la stabilità monetaria». Tuttavia è ferma convinzione del presidente dell'Olivetti che «il lavoro sempre alla base di ogni sviluppo progressivo: lavorando con tranquillità e serenità l'Italia riuscirà certamente a trovare un equilibrio e a superare il difficile momento».

Il prof. Giordano Dell'Amore intrattenendosi sul tema: «L'efficienza del sistema bancario in rapporto alla stabilità monetaria», ha detto che il contributo delle banche alla difesa [illegible] può essere intensificato da maggiore efficienza funzionale. «Al riguardo — ha aggiunto — giova una politica di investimenti elastica, che favorisca al massimo grado le piccole e le medie imprese dei diversi settori produttivi». Ha concluso affermando che l'esercizio dell'attività creditizia deve essere permanentemente guidato dal proposito di servire in primo luogo gli interessi collettivi, ai quali va subordinata ogni altra preoccupazione.

L'on. Pastore, in una relazione sul tema «Il contributo dei lavoratori al mantenimento della stabilità monetaria» ha indicato nella contrattazione articolata il meccanismo più idoneo per favorire uno sviluppo senza inflazione. «A differenza della politica salariale uniforme — ha affermato il ministro della Cassa per il Mezzogiorno — la contrattazione articolata consente di adottare, al proprio interno, le misure necessarie per evitare pericoli inflazionistici, in quanto si basa su una scelta precisa: inquadrare la dinamica degli aumenti salariali in quella dei saggi di produttività. Anziché fermarsi è dunque tempo di affrontare tutte le interessate resistenze e imboccare una strada nuova».

Il presidente del Convegno, prof. Dell'Amore, concludendo i lavori, ha affermato che è possibile conciliare un accelerato sviluppo economico con la stabilità monetaria. A tal fine è però necessario coordinare tutta la politica monetaria e un profondo senso di responsabilità da parte di tutti: degli uomini politici, della stampa e di tutti i cittadini.

p. m.

Commento della Confindustria

Roma, 23 marzo.

Una nota industriale dedica un breve commento al convegno di Milano sulla stabilità monetaria. La nota, ricordando anche un recente articolo dell'*Economist*, rileva che anche a Milano stati enunciati gli impreditori a sostenere la stabilità monetaria come strumento di buona politica economica e come elemento essenziale per una [illegible]

In vigore dal 1° aprile

Firmato tra Italia e Jugoslavia il nuovo accordo commerciale

Roma, 23 marzo.

Presso la sede del Ministero degli Affari Esteri è stato firmato stamane un nuovo accordo commerciale fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il nuovo accordo entrerà in vigore il 1° aprile prossimo e sarà valido un anno. Esso sostituisce l'accordo commerciale del 3 agosto 1961 e prevede l'applicazione anche nei confronti della Jugoslavia del regime generale della «tabella a import», ferme restando le altre clausole del precedente accordo. Sono stati anche firmati i nuovi accordi relativi agli scambi commerciali fra Trieste e zone limitrofe e Gorizia e zone di frontiera.

Le aziende americane in cerca di dirigenti

New York, 23 marzo.

Nei prossimi sei 216 posti per dirigenti, con stipendi variant[illegible] da 75 mila dollari annui (da 5 milioni e mezzo a 47 milioni di lire circa), saranno disponibili nell'industria degli Stati Uniti.

Settantotto società hanno vendite annuali per complessivi 105 milioni di dovranno coprire tali posti, secondo quanto ha dichiarato William Hertain, presidente della *Executive Manpower Corp.* di New York e Washington, una società che si occupa della ricerca di dirigenti d'azienda.

L'indice generale azionario passa da 82,35 a 82,72

Lievi variazioni dei titoli in Italia nell'attesa delle assemblee di bilancio

Il risparmio continua ad affluire assente - Minore attività nel settore del reddito fisso
Il mercato ha iniziato le contrattazioni «a fine aprile» in discrete condizioni tecniche

(Nostro servizio particolare)
Milano, 23 marzo.

I riporti di febbraio hanno avuto luogo senza difficoltà ed i molti timori che si erano concentrati su questa scadenza si sono dileguati. In tal modo l'intero mercato è presentato per il nuovo mese borsistico in discrete condizioni tecniche. I diversi interventi a sostegno sono condotti con meno fretta e maggior coscienza del momento e possono [illegible] relativamente moderate quantità di denaro, mantenere la quota ai livelli precedenti.

D'altro canto, la poca speculazione differenziale, che negli ultimi tempi operava piuttosto al ribasso, è stata presa di contropiede e resa più guardinga dall'incertezza di tanti fattori contrastanti che non permettono di vedere più in là del breve termine.

Il risparmio continua ad essere assente ed evidentemente preferisce attendere la scadenza delle più importanti cedole, cosa che prenderà ancora un paio di mesi almeno. Naturalmente queste scadenze non possono essere intese troppo rigidamente perché il gioco dei premi può anticipare o posticipare gli eventi. Pure le sezioni condizionano nuova iniziative.

È invece in pieno svolgimento un certo lavoro da parte di finanziarie italiane e soprattutto straniere, tendenti a mutare la composizione del proprio portafoglio. E questo un classico arbitraggio che viene effettuato in clima di attesa, quando si possono considerare le prospettive delle società con tempo e ponderazione.

Altro punto di interesse in questi giorni sono le assemblee di bilancio e le proposte dei consigli di amministrazione: quest'anno si ha la tendenza a portarsi più avanti nelle date di convocazione e si prevedersi un imponente [illegible]te» a fine aprile. Il travaglio emergente dalla prima applicazione dell'imposta cedolare di acconto non cessa di rappresentare la preoccupazione n. 1 degli istituti di credito, degli studi professionali e dei singoli investitori e tutto questo marasma non permette di rendere al mercato borsistico quella dinamica e quell'elasticità che gli sono congeniali.

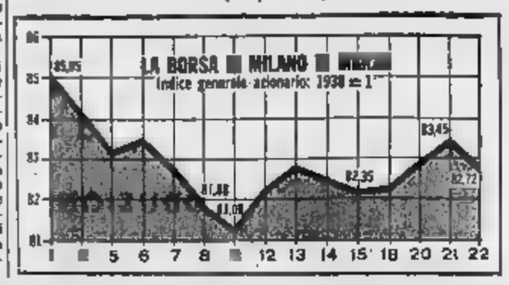
I numeri indici sono passati da 82,35 del 15 marzo a 82,72 ieri con una punta di [illegible] nella giornata di giovedì. Come si vede le migliorie delle prime due riunioni «a fine aprile» sono state successivamente in gran parte annullate.

Per la cronaca, lo stacco delle prime cedole di una certa importanza, quali Olivetti e fibre tessili, hanno prodotto, com'era nelle previsioni, un di[illegible] in avanti nelle quotazioni. Il volume degli scambi pur rimanendo su quantitativi di una certa entità, ha accusato una diminuzione in rapporto alle settimane precedenti a la difficoltà di contropartita continua [illegible] sere in molti casi il motivo marcate irregolarità.

Per avere un'idea della tendenza occorre soffermarsi solo sui valori-guida; gli altri non possono almeno per il momento essere considerati come indicativi. Minor attività nel comparto del reddito fisso. Le feste infrasettimanali intralciano questo settore che si avvale veramente «per contanti»: comunque i prezzi sono rimasti pressappoco sui livelli precedenti.

In campo valutario molto resistente la lira al mercato ufficiale mentre in quello libero l'attuale momento tecnico crea un certo squilibrio tra domanda e l'offerta. [illegible]lia di notevole per l'oro.

r. c.



Assemblee e dividendi

Safa Viscosa — Il consiglio di amministrazione della «Safa Viscosa» si è riunito oggi sotto la presidenza del cav. del lav. dott. Franco Marinotti. Il consiglio ha preso atto della relazione del presidente e dei risultanze del bilancio 1962, le quali permettono di deliberare la proposta di distribuzione d'un dividendo di lire 130 per azione, dopo la destinazione al fondo d'ammortamento della somma di lire 8 miliardi. L'assemblea generale degli azionisti è convocata per il 17 aprile prossimo.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	15/3	22/3
Finsider	1.290	1.290
Centrale	11.060	11.285
Sisi	2.330	2.350
[illegible]	122.000	121.900
Viscosa	4.755	4.821
Cusini	2.376	2.376
Fiat	2.521	2.549
Snialder	1.538	1.571
Edison	2.550	2.630
Sade	1.172	1.165
Sip	1.336	1.365
Olivetti	4.287	4.405 ex
Rafaelsanzi	19.850	20.750
Pirelli Il.	4.095	4.740

Maggiori variazioni in più

Olivetti	4.287	4.405 ex 90
Nord Milano	1.650	1.690
Scotti	165	183
Bonaria Zuc.	240	256
Lanificio	1.310	1.443

Maggiori variazioni in meno

Franco Tosi	1.415	1.360
Westinghouse	1.675	1.630
Ital. Edilizia	4.000	3.750
Rinamo	2.200	2.000
Brioschi	10.450	9[illegible]

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

comunica che lunedì 25 marzo entrerà in funzione la nuova Filiale di

SETTIMO TORINESE

VIA ITALIA, 18 - TEL. 557.334 - 557.335

Presso la [illegible] Filiale funziona un moderno impianto di cassetta di sicurezza in [illegible] corazzata

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA - BORSA - CAMBIO
CREDITO [illegible] - CREDITO AGRARIO

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

Lavori Utilità Pubbliche Agricola

S.p.A. - Sede in Roma - Capitale L. 20.000.000.000 versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Come da avviso pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale», parte II, n. 72 del 15 marzo 1963, i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 5 aprile alle ore 16 in una [illegible] Generale dell'Industria Italiana in Roma, piazza Venezia n. 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 6 aprile 1963, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:
1) Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione;
2) Relazione del Collegio Sindacale;
3) Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1962;
4) Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte Straordinaria:
1) Proposta di modificazione dell'art. 14 dello Statuto sociale;
2) Proposta di aumento del capitale da L. [illegible] miliardi a L. 30 miliardi da realizzarsi in due fasi di cui la prima L. 20 miliardi a L. [illegible] miliardi (comprendente [illegible]azione di azioni gratuite per lire un miliardo) e la seconda da L. 25 miliardi a L. 30 miliardi da attuarsi entro [illegible] conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale; deliberazioni relative e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea la prima ed in seconda convocazione gli azionisti che entro il 30 marzo 1963 abbiano depositato le loro azioni nella Cassa Sociale in Roma, via A. Depretis n. 45/a o presso le consuete [illegible] IN CARICATE», come specificate nell'avviso di convocazione.

[illegible] il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima convocazione, sarà tempestivamente pubblicato avviso di rinvio alla seconda convocazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Un rapporto della Commissione del Mec

Un ettaro coltivato a grano in Italia produce la metà rispetto all'Olanda

A parità di terreno coltivato, il nostro Paese si classifica [illegible] rendimento all'ultimo posto - Tra le cause: scarsa meccanizzazione, eccessivo frazionamento della proprietà, insufficiente uso di prodotti chimici

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 23 marzo.

Il «miracolo economico» non è arrivato all'agricoltura italiana: è la conclusione pratica di una serie di studi fatta da varie commissioni di esperti del Mercato comune in questi ultimi mesi.

La statistiche dicono che [illegible] italiana è un anno produce metà del latte rispetto a una [illegible] olandese (2057 chili contro 4100). È fosse possibile mettere in stessa stalla sei mucche — provenienti ciascuna da uno dei sei paesi del Mec — in capo a un anno sarebbe proprio la mucca italiana quella [illegible] ha dato meno latte di tutte.

Un ettaro di terreno coltivato a patate in Italia produce 8 tonnellate, in Francia 14, in Olanda 30. Un ettaro coltivato a grano in Italia produce 12 quintali, in Francia 18, in Olanda 25. Un ettaro coltivato a barbabietole da zucchero in Italia produce 200 quintali, in Francia 300, in Olanda 400.

Le cifre sono state fornite dalla Commissione del Mec per l'agricoltura, che ha pubblicato recentemente dalla Oced (Organizzazione occidentale per lo sviluppo economico) e che — scrive il giornale — «contiene un giudizio di insieme assai positivo sul modo in cui i dirigenti transalpini hanno saputo avviare e mantenere il loro Paese sulla strada dell'espansione nella stabilità».

L'autorevole quotidiano del pomeriggio, riportando le principali conclusioni degli estensori del rapporto, sottolinea fra l'altro come l'esistenza di grosse riserve potenziali — quali la manodopera e gli investimenti effettuati negli anni precedenti — costituisca una caratteristica della economia italiana.

«Questo insieme di notevoli progressi — scrive *La Monda* — si è inserito nel quadro di una politica le cui basi sono state gettate sin dalla fine delle ostilità. Pronunciandosi per principio contro qualsiasi politica economica autarchica, le autorità italiane hanno compiuto una scelta di importanza decisiva. Sin dal 1947 un'altra condizione del successo venne soddisfatta, cioè l'arresto radicale delle pressioni inflazionistiche.

«Senza tamburi o fanfare — conclude il giornale parigino — l'Italia ottenava questi risultati dieci anni prima della Francia. Ed è interessante notare che la decisione di liberalizzare gli scambi sia stata in quell'epoca largamente dovuta ad un uomo di sinistra, La Malfa».

Le zone più favorevoli

Il rapporto della Commissione del Mec per l'agricoltura contiene anche una serie di raccomandazioni per i singoli Paesi. Per quanto riguarda l'Italia, la Commissione ritiene che il nostro Paese debba importare perché l'agricoltura del Mec non ne produce a sufficienza — costano da noi relativamente poco, meno di quanto costano, in media, sul mercato mondiale; il nostro vantaggio in questo caso è però teorico in quanto non produciamo abbastanza i [illegible] poteri.

Lo squilibrio cronico dell'agricoltura italiana è dovuto a molte cause complesse e di non facile soluzione: la composizione del Mec nel suo studio indica alcune: insufficiente investimento pubblico nel settore agricolo per la diffusione dei metodi di coltura in Francia il doppio che da noi); lo scarsissimo consumo di concimi minerali (8 dollari e 70 di spesa per ettaro in Italia, contro 37,16 dollari in Olanda, 31,94 in Belgio e Lussemburgo, 24,67 in Germania).

Si possono indicare altre cause: la polverizzazione della proprietà agraria e la mancanza di una organizzazione cooperativistica efficace; la scarsa meccanizzazione della nostra agricoltura; la mancata conversione di certe colture; l'affollamento ancora eccessivo della nostra campagna rispetto alla situazione all'estero (in Italia il 27 per cento della popolazione vive ancora del lavoro dei campi; negli altri paesi la situazione è questa: Francia 23 per cento, Germania 17, Belgio 10, Lussemburgo 10, Svizzera 12, Gran Bretagna 4 per cento).

La politica agricola comune europea che ha incontrato tante difficoltà nel nascere è ancora agli inizi: entro il [illegible] dovrà però essere realtà. Entro quell'anno i prodotti agricoli dovranno circolare liberamente in Europa senza più protezioni nazionali e i prezzi dovranno essere gli stessi, ad Asti come ad Amsterdam. Il cammino che deve percorrere l'agricoltura italiana per raggiungere quel traguardo in confronto della situazione esistente negli altri paesi, è il più lungo e il più difficile.

s. d.

Positivo giudizio fra [illegible] sulla economia italiana

Parigi, 23 marzo.

(a. v.) *Le Monde*, nella sua pagina economica e finanziaria odierna, commenta il rapporto sull'economia italiana pubblicato recentemente dalla Oced (Organizzazione occidentale per lo sviluppo economico) e che — scrive il giornale — «contiene un giudizio di insieme assai positivo sul modo in cui i dirigenti transalpini hanno saputo avviare e mantenere il loro Paese sulla strada dell'espansione nella stabilità».

L'autorevole quotidiano del pomeriggio, riportando le principali conclusioni degli estensori del rapporto, sottolinea fra l'altro come l'esistenza di grosse riserve potenziali — quali la manodopera e gli investimenti effettuati negli anni precedenti — costituisca una caratteristica della economia italiana.

«Questo insieme di notevoli progressi — scrive *La Monda* — si è inserito nel quadro di una politica le cui basi sono state gettate sin dalla fine delle ostilità. Pronunciandosi per principio contro qualsiasi politica economica autarchica, le autorità italiane hanno compiuto una scelta di importanza decisiva. Sin dal 1947 un'altra condizione del successo venne soddisfatta, cioè l'arresto radicale delle pressioni inflazionistiche.

«Senza tamburi o fanfare — conclude il giornale parigino — l'Italia ottenava questi risultati dieci anni prima della Francia. Ed è interessante notare che la decisione di liberalizzare gli scambi sia stata in quell'epoca largamente dovuta ad un uomo di sinistra, La Malfa».

Settimana calma a Wall Street Più sostenute le Borse europee

A New York la media dei titoli industriali passa da 676,33 a 677,83 - A Londra [illegible] è rafforzata - Parigi, Francoforte e Zurigo chiudono con moderati guadagni

(Nostro servizio particolare)
New York, 23 [illegible]

(a.) Settimana di attività normale (media 3.432.000 titoli trattati giornalmente), e di mercato calmo con altalenanza di piccoli ribassi e di altrettanto limitati ricuperi che riportano però l'indice Dow Jones degli industriali ad un modesto punto e mezzo sopra il livello di venerdì 15 marzo, mentre lasciano praticamente invariati gli indici ferroviari e delle azioni delle imprese di pubblica utilità.

Fra i fattori che possono aver influenzato positivamente il mercato sono da notare il declino, del resto stagionale, nella disoccupazione, l'ulteriore aumento della produzione settimanale delle acciaierie che hanno attualmente ordinazioni sufficienti a coprire circa l'80% della loro capacità di produzione, alcuni nuovi favorevoli rapporti sugli utili di grandi società in particolare petrolifere, nonché l'aumento in febbraio per il secondo mese consecutivo delle vendite al dettaglio, aumento particolarmente significativo venendo dopo il record natalizio del di dicembre.

Fra i fattori negativi sono da segnalare invece la relazione annuale della United States Steel, indicativa di una contrazione degli utili netti in seguito al mancato aumento dei prezzi dell'acciaio; il timore che l'inchiesta condotta dalla Securities and Exchange Commission sui mercati azionari possa portare a provvedimenti suscettibili di recare intralcio al lavoro delle Borse, ed infine l'imminenza del termine di pagamento delle imposte al 15 aprile che obbliga molta gente a vendere titoli per poter procurarsi il contante necessario.

Londra, 23 marzo.

(s.) La Borsa è stata nettamente debole nei primi tre giorni della settimana, influenzata dalle poco soddisfacenti cifre del commercio estero nel mese di febbraio, dalla persistente depressione della sterlina nel principio della settimana nonché dall'andamento incerto di Wall Street.

Il mercato si è parzialmente ripreso nella riunione di giovedì: ciò può dipeso dalle più favorevoli cifre della disoccupazione e probabilmente anche dal fatto che per la prima volta questa settimana la Banca d'Inghilterra ha avuto occasione di applicare la e più elastica politica monetaria, già tempo annunziata, nei confronti delle banche e degli istituti finanziari specializzati nello sconto di effetti (Discount Houses).

Per il momento si può solo constatare in modo certo che la quotazione della sterlina, che si era di nuovo indebolita nei confronti del dollaro, è tornata sopra la parità di 2,80 e che ne hanno tratto vantaggio anche le quotazioni dei titoli di Stato il cui indice guadagna in media mezzo punto. Gli indici delle azioni industriali chiudono la settimana leggermente al di sotto della settimana precedente (a 399,1 contro 402,7).

Parigi, marzo.

(f.) Dopo una prima riunione debole e che ha segnato diffuse sebbene gravi cedenze, la Borsa ha ripreso un migliore andamento che, pur attraverso qualche alterna incertezza, doveva portare giovedì una riunione molto animata e ben tenuta e venerdì ad un'agevole conclusione della liquidazione mensile, con i riporti al tasso medio eccezionalmente basso dall'11/8 %, pari a quello del mese scorso. Da notare anche, per di più, che meno il una trentina di valori primari sono stati riportati con tassi anche inferiori, ad alcuni anche con leggero deport.

grado qualche nuova accentuata irregolarità in chiusura, la tendenza generale è rimasta sostenuta.

Francoforte, 23 marzo.

(s.) Borsa irregolare.

La giornata migliore della settimana è stata giovedì, seguita da un generale assestamento venerdì. Nel complesso il listino finale segna maggioranza di moderate pluvalenze su quello di venerdì 15.

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro dei titoli-guida: Aeg da 415 5/8 a 417; Brown Boveri da a ; Daimler da 984 a 987; Deutsche Bank da 430 a 431; Dresdner Bank da 413 a 414; Farben Bayer da 458 a 460; Metallgesellschaft da 711 a 715; Rheinstahl da 183 a 185; Schering da 353 a 356 1/2; Siemens da 509 a 503; Volkswagen da 445 3/4 a 445 1/4.

Zurigo, 23 marzo.

(m.). Dopo due riunioni irregolari ma nel complesso improntate a debolezza, la quota si è parzialmente ripresa mercoledì per rinforzarsi poi decisamente giovedì. Buona anche l'ultima riunione della settimana.

Secondo l'ultimo resoconto settimanale Banca Nazionale Svizzera, le riserve valutarie della Confederazione hanno perduto 18 milioni di franchi, scendendo a 748,7 milioni, mentre la riserve aurea propriamente detta sono rimaste immutate a 10 miliardi e 651 milioni di franchi.

Ecco i prezzi da una settimana all'altra dei titoli più rappresentativi: Société de Banque Suisse da 2[illegible] a 2800; Union de Banques Suisse da 3775 a 3810; Interhandels da 3855 a 3870; Seurer da 2120 a 2090; Ciba da 3500 a 3800; Lonza da 2375 a 2420; Nestlé da 3300 a 3380; Sulzer da 4690 a 4750.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Il giorno 10 aprile 1963, ore 11,30, in Torino innanzi al Giudice delegato del fallimento LEOTARDI, dott. Fornelli, si procederà a vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1 - In Torino, via Lamarmora 33, alloggio al piano rialzato di cinque camere, cucina, entrata, bagno-wc, veranda, cantina, soffitta, mq. 15.75 per autorimessa. Prezzo L. 13.000.000, aumenti minimi L. Cauzione e spese L. 2.600.000.

Lotto 2 - In Torino, via Marco Polo 18. Alloggio al piano rialzato di quattro vani e servizi e due cantine. Prezzo L. 7.000.0000. Aumenti minimi L. Cauzione e spese L. 1.400.000.

Versamenti presso entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
Dott. MARIO CARUSO

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Il giorno 18 aprile 1963, ore 11,30, in Torino, innanzi al Giudice dell'Esecuzione dott. De Lune si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Rubatto Giovanni: in Chieri, via Mattatoio 19, casa di 9 vani e laboratorio con terreno di mq. 2600. Prezzo base di L. 14 milioni 639.200. Aumenti minimi L. 300.000. Cauzione e deposito spese L. 2.967.940. Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
Dott. MARIO CARUSO

RUMIANCA

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 22 corrente ha esaminato il Bilancio dell'Esercizio 1962, notando con soddisfazione i risultati favorevoli ottenuti.

La fatturazione ha segnato un incremento del 10 % circa in confronto al precedente esercizio e i profitti netti consentono di proporre all'Assemblea, che sarà convocata per il giorno di martedì 23 aprile 1963 in prima convocazione e — ove occorresse — per il giorno di mercoledì 24 aprile in convocazione, un 10 % uguale a quello dello scorso e per L. 100 per le azioni interamente liberate e di L. 17,50 per le azioni liberate 3/10.

Il Consiglio ha appreso con vivo compiacimento il regolare sviluppo del gruppo di impianti che sta rapidamente sorgendo a Macchiareddu (Cagliari).

Torino, 22 1963.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL
patrimoniale e riserva L. 20.265.516.319
Riserva Speciale Ind. L.

avvertono i portatori di

CARTELLE FONDIARIE 5%
BANCO DI NAPOLI

aventi per ultima cedola quella di scadenza 1° aprile 1963 che le operazioni di affrancamento avranno inizio e decorrere dal detto giorno e che la consegna delle cartelle potrà essere effettuata presso tutte le filiali dell'Istituto.

MINISTERO DEI TRASPORTI - FERROVIE DELLO STATO
[illegible] COMMERCIALE E DEL TRAFFICO - GENOVA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato ha indetto

GARA

a licitazione privata per l'appalto dell'esercizio di

CAFFE' RISTORATORE nella stazione di GENOVA

Termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla gara: ORE 12 del 12 APRILE 1963. Per informazioni rivolgersi ad una stazione ferroviaria o alla Divisione Commerciale e del Traffico di Genova, via A. Doria n. 5, telefono n. 51-351/interno 443.

NOTE DI AGRICOLTURA

Innovazioni nella coltura del riso

Attrezzature meccaniche per la formazione degli argini e per la semina - Sostituire il trapianto con nuove varietà

In questi giorni è stata iniziata la preparazione del terreno per la prossima semina del riso che si effettueranno nella prima metà di aprile. I risicultori nel frattempo stanno orientandosi circa la scelta delle varietà da seminare, allo scopo di produrre della merce che possa poi venduta facilmente all'interno ed all'estero.

Le richieste dei consumatori, infatti, dipendono da vari fattori che qualche volta non sono ben individuabili, per cui è attenersi ai suggerimenti che vengono attualmente impartiti dai tecnici dell'Ente Risi ed alle istruzioni dell'Ispettorato agrario di Vercelli diretto dal competente ed accorto prof. Ciconi.

Per la prossima semine gli esperti consigliano di estendere la coltivazione delle varietà comuni e semifini e ridurre la superficie delle varietà fini. Questa ultima sono state largamente coltivate nel 1962 ed ora il collocamento non è facile poiché vengono quasi tutte assorbite dal mercato interno.

Nella prossima campagne risicola oltre al diserbo chimico e raccolta con le mietitrebbie saranno anche introdotti alcuni accorgimenti tecnici per ridurre ulteriormente i costi di produzione con l'impiego di mezzi meccanici per la costruzione e rifacimento degli argini e con l'impiego di una speciale seminatrice di invenzione brevettata da parte di un geometra di Bianzè (Vercelli). Questa macchina è in grado di effettuare la semina molto più regolare di quella a mano coprendo da 20 a 25 ettari di terreno in otto ore di lavoro. Essa, già sperimentata dagli organi statali specializzati in meccanica agricola, spande il seme uniformemente ed in eguale misura anche con velocità diverse di traino.

Con la semina a mano è risaputo che un operaio riesce provvede a seminare circa 3 ettari in otto ore e le richieste per un lavoro a «cottimo» si aggirano sulle 2800-3000 lire per ettaro di superficie.

Un'altra operazione che non viene più praticata su vasta scala come alcuni anni addietro è il trapianto, poiché le spese di mano d'opera assorbono circa il 20% del valore della produzione lorda (costa 50-60 mila lire per ettaro) e le macchine trapiantatrici sperimentate finora non hanno ancora risolto il problema in maniera soddisfacente.

Se presto posta in coltivazione nuove varietà di riso adatte per semine ritardate, si potrà sostituire con vantaggio il trapianto, attualmente troppo onerosa. Tali varietà dovranno avere pronte germinazione, rapido accrescimento e produzione soddisfacente.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato molto calmo. Per la carne bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 320-350; 330-355; vitelli comuni 440-460; vitelli della coscia 670-740; vitelli sanati 600-700; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1800; vacche da macello di 1ª cat. 260-320; vacche da produzione 135-320.000 al capo; suini grassi al chilo.

Polli nostrani 900-950; polli d'allevamento 3500000.

Cereali — Prezzi invariati, deboli i risi fini. Grano di qualità tenera buono mercantile 7000 il q.le; qualità fine 7100; granoturco ibrido 4100-4300; risoni, a Vercelli: Pierrot 6200-6800; Maratelli 6500-6800; R B 6700-7200; Arborio 8000-8500; tutto oltre L. 600 quale diritto di contratto.

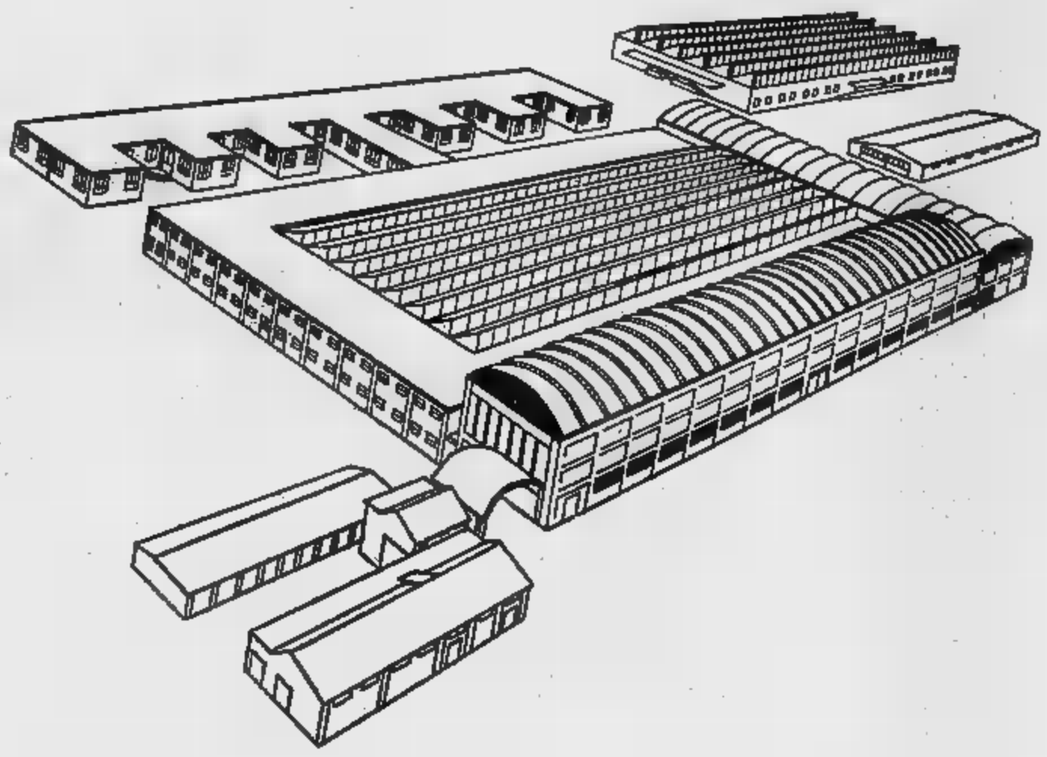
Foraggi e paglie — Prezzi sostenuti causa il cattivo tempo ed il ritardo stagionale.

s. s.

OFFICINE ELETTROMECCANICHE TRIESTINE

Società per Azioni

STABILIMENTI DI MONFALCONE



Oggi alla presenza del Presidente della Repubblica si inaugurano i Nuovi Stabilimenti delle

OFFICINE ELETTROMECCANICHE TRIESTINE

sorti per iniziativa dell'I.R.I. - FINMECCANICA

Dotate dei più moderni impianti, di ampi mezzi di sperimentazione, di una vasta schiera di tecnici specializzati, le O.E.T., eredi di un brillante passato di esperienze e di successi realizzati in più di 40 anni di lavoro, si pongono al servizio dell'Industria per contribuire allo sviluppo dell'economia Italiana ed europea.

PRODUZIONE:

- ★ Macchine sincrone e asincrone di media e grande potenza
- ★ Macchine a corrente continua e ogni tipo e potenza
- Motori per industrie siderurgiche
- ★ Saldatrici elettriche

RAPPRESENTANTI, AGENTI IN TUTTI I MAGGIORI CENTRI

OET

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

azienda [redacted] ti richiede esperienza generale d'ufficio, facilità rapporti con il pubblico, dattilo; età 25-35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8454 — Torino ». A25926

IMPORTANTE azienda materiali edili assume dattilografa primo impiego. Telefonare 30-127.

IMPORTANTE ditta commerciale cerca apprendista lavoro ufficio. Tel. 630-520.

IMPORTANTE industria con nuova sede stabilimento in Rondissone, assumerebbe per quadri impiegatizi signorine stenodattilo, dattilografe, residenti in zone viciniori. Telefonare 386-580.

IMPORTANTE industria torinese cerca giovani diplomati tecnici per ufficio ostacoli tempi con specifica esperienza ultratriennale. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ».

IMPORTANTE industria Torino [redacted] ramo reparto [redacted] serigrafica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2404 — Torino ». A29278

IMPORTANTE ingrosso tessuti cerca commessi veramente pratici vendita drapperia lanaria. Buona retribuzione. Tel. 553-251.

IMPORTANTE STABILIMENTO [redacted] NICO CERCA DISEGNATORI 6ª E 4ª CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 213 — TORINO ». 139

**IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO, ZONA BARCA, CERCA: RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE, ESPERIENZA MINIMA QUINQUENNALE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3402 — TORINO ». A30622

INDUSTRIA cerca commessa ti commesso capace dirigere negozio vendita al minuto articoli metallici. Scrivere referenziando: « [redacted] Stampa 7072 — Torino ». A28228

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca diplomato adibire funzioni ispettive carattere amministrativo e compiti segreteria. Trattamento adeguato effettive capacità ed esperienze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9155 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca operai, attività trentennale, assumerebbe capo officina. Remunerazione adeguata. Specificare grado istruzione ed curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8494 — Torino ». A30643

**INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PER UFFICIO COMMERCIALE CORRISPONDENTE DIPLOMATA PRATICA LAVORI UFFICIO. INVIARE CURRICULUM PRECISANDO PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6052 — TORINO ».

INDUSTRIA metalmeccanica a carattere nazionale cerca elemento giovane primitiva provata Audit nat stenodattilografia veloce, pratica lavori ufficio. Inutile se non veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9196 — Torino ».

INGEGNERE AUT PERITO INDUSTRIALE CERCA INDUSTRIA PICCOLI ELETTRODOMESTICI 60 DIPENDENTI PER [redacted] CONDUTTORE PRODUZIONE IN SERIE [redacted] PROGETTAZIONE NUOVI ARTICOLI. POSSIBILITA' OTTIMA STABILE SISTEMAZIONE AD ELEMENTO PREPARATO, SERIO, ATTIVO. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6018 — TORINO ». A29490

INGEGNERI elettrotecnici o elettronici interessati ad attività tecnico commerciale, militanenti, importante industria elettronica assume per Torino. Inviare dettagliato curriculum con ottima lingua estera conoscenze, retribuzione desiderata e, possibilmente, foto tessera (non restituibile) a: « Pubblicità Stampa 117 — Milano » 22875

ISTITUTO autonomo case popolari assume geometri militesenti referenziati. Informazioni ufficio personale. A30227

ISTITUTO finanziario di diritto pubblico con sede in Palermo assumerebbe, previa discrezionale selezione, funzionari laureati provenienti da Istituti di credito industriale » mobiliare, ovvero da grandi aziende di credito, finanziarie, industriali, o da istituti economici a carattere nazionale. Le domande, corredate da dettagliato curriculum, dovranno essere indirizzate a: « Pubblicità Stampa 343 — Torino ». Si richiede massima riservatezza. 22910

RAGIONIERA specializzata, anche primo impiego, assume importante organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ». A30478

ABILE parrucchiere per signora e signorina cercasi. Telefonare 40-987. A30360

A.A.A.A. APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Telefonare 40-987. A30360

A.A.A. CERCASI tuttofare referenziata fissa e giornata, buon trattamento. Telefonare 83-873. A27573

IL MIGLIORE CONDIZIONI [redacted] SOLA [redacted] TUTTOFARE REFERENZIATA. TELEFONARE 589-563.

A donna servizio fissa dalle 8 alle 19 coniugi due bambine offresi ottimo stipendio trattamento familiare zona piazza Statuto. Telefonare 722-329.

A due persone occorre giovane tuttofare fissa referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2426 — Torino ». A28502

A seria famiglia urge tuttofare giornata. Presentarsi Pinerolo, via Scuole 73, telefono 795-878 A29832

A tuttofare semplice capace giovane multifunzionale [redacted] ditta offre sistemazione per impiegati interni ed esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1009 — Torino ». A21202

TRENTATREENNE [redacted] referenziata abile volenteroso offresi. Giornata, via Adamello 3.

TORNITORE specializzato 1, 27enne, 13 anni esperienza pratico lavorazioni serie attrezzature. Buona conoscenza macchine generiche d'officina, perfetta conoscenza disegno, particolari, complessivi, cicli lavorazione. Media cultura. Occupato, cambierei scopo miglioramento accettando manovali fabbr. Scrivere dettagliando offerte minimo stipendio a: « Pubblicità Stampa 8491 — Torino ».

TRENTENNE piemontese volenterosa offresi operaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ». A29828

VEDOVA vegeta 3 figlie, cerca portinaia. Telefonare ora pasti 770-855.

VENTICINQUENNE autista, libero, offresi. Telefonare 380-216. A30231

VENTIDUENNE, reduce militare avviamento professionale patente B occuperebbesi come magazziniere, fattorino, pratico città e motofurgoncino, referenziato. Telefonare 480-741. A31206

VENTIDUENNE frequentante scuola pubblicità offresi. Telefonare 528-882.

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A.A. APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Telefonare 40-987. A30360

A.A.A. CERCASI tuttofare referenziata fissa e giornata, buon trattamento. Telefonare 83-873. A27573

IL MIGLIORE CONDIZIONI [redacted] SOLA [redacted] TUTTOFARE REFERENZIATA. TELEFONARE 589-563.

A donna servizio fissa dalle 8 alle 19 coniugi due bambine offresi ottimo stipendio trattamento familiare zona piazza Statuto. Telefonare 722-329.

A due persone occorre giovane tuttofare fissa referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2426 — Torino ». A28502

A seria famiglia urge tuttofare giornata. Presentarsi Pinerolo, via Scuole 73, telefono 795-878 A29832

A tuttofare semplice capace giovane multifunzionale [redacted] ditta offre sistemazione per impiegati interni ed esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1009 — Torino ». A21202

ABILE lavorante aiutante sarta urgono Mary Maid, via Roma 101. A30381

ADDETTI macchine, età quaranta-cinquanta, fabbrica Torino assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2415 — Torino ». A28865

AGGIUSTATORI fresatori I, II categoria per costruzione conchiglie e stampi pressofusione, correnti. Telef. 781-411.

ALBERGO stagionale cerca personale cucina e sala. Scrivere: Macro, Casella Postale 36, Alassio di Massa.

APPRENDISTA [redacted] possibilmente pratica pelletteria apprendista laboratorio borse cercasi. Telefonare ore ufficio 44-276, ore pasti 529-425.

APPRENDISTE 15-17enni facile lavoro cercansi. Presentarsi: Rea Sanitaria, via Bossi 20 cucita A30206

ASSUME apprendista 15enne appassionato meccanica motorista auto moto. Telefonare 279-951 1017

ASSUMO donna quarantenne pulizia uffici preferibile vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7105 — Torino ».

AUTISTA abile per vettura saltuario a ore corsa privato. Telefonare 584-675.

AUTISTA bella presenza, molto esperto, ottimo trattamento, assume primaria industria. Dettagliare offerte, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A28053

AUTISTI patente D-S pubblico e privato, massime trentacinquenni, per servizio su autobus e autocorri, assume importante azienda trasporti. Residenza di servizio in Torino o località piemontesi. Scrivere indicando posti occupati, data e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 5684 — Torino ». A27525

AUTORETTIFICA [redacted] apprendisti. Telefonare 284-241. A28880

AUTORIPARAZIONI cerca autolavatore e apprendista meccanico scrivono. Telefonare 491-301, Venaria Reale.

AZIENDA meccanica assume rettificatore di I e di II, ragazzo per impiego aiuto magazzino. Tel. 680-084, 690-682.

BALIA referenziata per due bambini un anno e tre anni cercasi. Telef. 690-656. Scrivere. « Pubblicità Stampa 2383 — Torino ». A30099

BAMBINAIA referenziatissima [redacted] famiglia signorile per 4 bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2411 — Torino ».

BUONISSIMO stipendio, trattamento familiare, contagi soli; a signorina tuttofare referenziata recandosi mane e mezzogiorno. Telefonare 514-503.

CAMERIERA referenziata cerca famiglia medico. Telefonare 882-964. A20012

CAMERIERE-A bottigliere cercasi per piccola pensione Riviera. Referenze controllabili. Indirizzare, scrivere: « Pubblicità Stampa 3424 — Torino ».

CARPENTIERI cadorni 18 forte disegno assumonsi. Soc INZ, telef. 252-359.

CARROZZERIA Allemano assume verniciatori, esperti stuccatori ed elettricista. Via Pietro Cossa 160. A31207

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai sellai verniciatori oltre-sintetici. Presentarsi stabilimento Grugliasco; corso Unione Sovietica 201, dalle ore 8 alle ore 9 [redacted] pullman partenza da piazza Robilant ore 7,30); Ufficio di Torino: via Lagrange 9 dalle ore 19,30 alle ore 19,50. Tel. 31-563.

CARROZZERIA Cauda, via Bazzano 15, cerca verniciatori e apprendisti in genere. Presentarsi dalle ore 9-12. 887

CARTOTECNICA [redacted] 15-16enni ambo i sessi. Telefonare 783-473.

CERCANSI ABILI SALDATORI ELETTRICI ANCHE ANZIANI. TELEFONARE AL 861-851, VILLASTELLONE.

CERCANSI abilissima pantalonaia esterna. Presentarsi ICA, via Bava 31.

CERCANSI carpentieri e fabbri II [redacted] gonia pratici montaggi impianti. Telefonare 371-025. 37

CERCANSI giovani litografo e aiuto [redacted] apprendista verniciatore e apprendisti. Presentarsi via Mombarcaro [redacted]

[redacted] idraulico e aiutante pratici. Telefonare 273-807, [redacted] Arborio 3.

CERCANSI giovani 15-18enni per lavoro meccanico a banco. Presentarsi: Fiamma, via Valgioia 103, telef. 790-259.

CERCANSI lattonieri da banco I categoria. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 60-763. A29424

CERCANSI lavoranti a domicilio per graduale lavoro plastico ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere: Ditta Spoti, Rabbini 54, Roma. 22893

CERCANSI lavoranti sarte per signora e apprendiste. Telefonare 391-655.

CERCANSI tornitori, fresatori, aggiustatori stampisti - azienda in Moncalieri. Telefonare 643-806 dalle 10 alle 13.

CERCANSI tornitori, rettificatori, addetti macchine automatiche. Massima retribuzione se veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8097 — Torino ».

CERCANSI abile aiutante pettinatrice. Telefonare 375-892 ore negozio. A29600

CERCASI [redacted] cameriera per [redacted] Largo Racconigi. Telefonare [redacted]

[redacted] aiutante sarta. Tel. 321-652.

CERCASI aiuto a ore 2-3 volte la settimana zona Crocetta. Referenze. Telefonare [redacted] A28710

CERCASI apprendista aiutante sarta. Telefonare [redacted] A28864

CERCASI apprendiste 15-18 anni facili lavori. Ideal. c. Unione Sovietica 185.

CERCASI barista pratichissimo. Telefonare 512-037. A31509

CERCASI collaudatori con documentata esperienza. Carrozzeria Scal, Francesco da Paola 46. 186

CERCASI [redacted] per lavori domestici e custodia villa [redacted] collinare. Scrivere: « Pubblicità 3[redacted] 8472 — Torino».

CERCASI donna per governo casa e [redacted]o. Telefonare 533-359. A29334

CERCASI donna pratica cucina, famiglia residente Pino Torinese. Stipendio e convenienza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ».

CERCASI donna referenziata pratica cucina disponibile ore giornaliere. Buona retribuzione. Telefonare ore pasti 43-816.

CERCASI donna tuttofare [redacted] 10-12. [redacted] 775-277, [redacted] 10-12.

CERCASI falegname macchinista [redacted] Telefono 297-070. A29035

CERCASI giovane pratica posa in opera stucchi e cornici interno alloggi. Presentarsi via Nizza 277 o tel. 670-423.

CERCASI materassaio 15-18 anni, buonissima retribuzione, lavoro assicurato. Rivolgersi via S. Secondo 25, Ditta Pisano, telefono 41-987. A28565

CERCASI meccanici specializzati ramo auto. Commissionaria Scal, Francesco da Paola 46. 186

CERCASI operaio comune volenteroso, buona paga, lavoro continuo. Presentarsi ore ufficio via Ascoli 41.

CERCASI operaio ed apprendista intagliatore idraulico. Telefonare 630-052. San Massimo 40. A31262

CERCASI personale maschile 30-40 anni, sposati, interessati ad occuparsi come magazzinieri fattorini ed aiutisti, pratici di Torino Presentarsi mattino dalle 10 alle 12; 2 p., via 2K Settembre 51. 21545

CERCASI [redacted] proveto [redacted] ottima retribuzione. Bellis, telefono 362-806.

CERCASI ragazza apprendista commessa. Telefonare 546-467. [redacted] ufficio.

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista [redacted] Telefonare 547-486.

CERCASI signora, signorina per laboratorio riproduzione disegni. Telefonare ore 12,30-14, 19,30-21, al 876-967.

CERCASI tornitore abilissimo disposto migliorare e apprendisti quindicenni lavori officina. Telefonare 772-695.

CERCASI tuttofare pratichissima fissa oppure a giornata ottima condizioni. Telefonare 611-594. A31065

CERCASI tuttofare referenziata fissa assente bambini, pulizie, trattamento. Telefonare 393-026. A30188

CERCASI tuttofare tre ore mattino buona condizioni. Telef. [redacted] 547-191.

CERCASI veramente abile commesso profumeria ingrosso e dettaglio. Telefonare 52-823. A28925

CERCO [redacted] operaio idraulico e tubolare e apprendista. Corrado, [redacted] terrato 4, telefono 376-096.

[redacted] tuttofare a giornata referenziata. Telefonare 570-612. A28080

CERCO [redacted] ed apprendista. Maddalena, Bonafous 8. A30075

COMMESSA panetteria praticissima cercasi, vitto alloggio ottimo trattamento. Telefonare 963-237, o scrivere « Pubblicità Stampa 2437 — Torino ».

CONFEZIONI signora cerca apprendiste, aiutante, lavorante. Ricco, Catania 15.

CONIUGI soli cercano volenterosa ragazza fissa anche primo servizio. Telefonare 835-873. A27587

CONIUGI 35-45enni cercansi portinaia casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3442 — Torino ». A28290

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, cercansi per villa vicinanze Torino. Massimo stipendio. Eventuali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ». A29234

CUOCO e garzone cucina cerca ristorante via Arsenale 34. A28834.

DEPOSITO importante industria assume, previo addestramento in fabbrica, giovane operaio militesente pratico ricambi apparecchi gas. Scrivere: Casella Postale 104 Ferrovia, Torino. A29048

DITTA [redacted] CERCA SIGNORINE [redacted] ANNI AIUTO MAGAZZINO, [redacted]IO 17 A. A29347

DONNA tuttofare pratica andamento casa [redacted] ma retribuzione, cerca famiglia [redacted] adulti. Telefonare [redacted]

ELETTRICISTA esperto manutenzione fonderia officina meccanica assume importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3360 — Torino ». A29728

ELETTRICISTI abilissimi (inglesi) industriali cercansi. Telefonare 82-104.

ELETTROMECCANICA assume apprendisti, operai pratici costruzione trasformatori. Telefonare 488-185.

FALEGNAMI serramentisti e macchinisti cercansi, via Leonardo da Vinci, Grugliasco, Torino, telefonare 784-346.

FAMIGLIA due persone residente borgo San Pietro cerca tuttofare fidatissima sana anche esperta annualati disposta trasferirsi due mesi villeggiatura montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3394 — Torino ». A29785

FAMIGLIA ingegnere cerca tuttofare abile pratica cucina, referenziata, alto stipendio. Telef. lunedì mercoledì 596-122.

FAMIGLIA medico due bambini cerca tuttofare fissa, quarantacinque massimi. Telefonare 674-901. A30475

FAMIGLIA residente villa Pino Torinese ogni comodità moderna, facilissime comunicazioni con Torino, cerca coppia marito autista e abile cuoca, meglio pratica cucina, stipendio ottimo a conv. cenire. Massima serietà e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ». A27591

FANCIULLA seria cerca cameriera cuoca, andassi lavori pesanti. Telefonare lunedì dalle 8 alle 12 ai 585-708.

FAMIGLIA zona Po, cerca tuttofare aiuto pulizia mattino 13-15 ore settimanali, Telefonare 882-526. A29804

FATTORINO diciottenne patente moto cercasi. Telefonare 686-463. A29495

FATTORINO furgone 600 città cercasi. Telefonare 483-518. [redacted]

FATTORINO 16-18anne conduttore motom assume Autori. Presentarsi ore 9-10, 18-19, piazza Castello 9. A30789

FEIT, via Mongrenero 228, cerca magazziniere 20-30enne, anche non pratica, scuole secondarie, disposta saltuariamente brevi viaggi. Presentarsi, non telefonare. A30587

[redacted] meccanica uomo, lavoro continuo, [redacted] lavoranti. Corsamilla 29, Telefonare 673-844. A30258

FONDERIA alluminio bronzo cerca formatori e animisti. Telefonare 781-411.

FOTOGRAFO operatore stampatore cerca Light Photolito, via [redacted] telefono 40-253. 30314

FRE[redacted] prima [redacted] stria meccanica. Presentarsi Frea, corso Raffaello 17. A30671

FRESATORI I, II categoria, [redacted] retribuzione cerca stabilimento meccanico zona Dora. Telefonare 488-938, 484-115.

GOVERNANTE cameriera seria ordinata pulita possibilmente patente auto trattamento ottimo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale metalli cerca autista patente C, pratica consegne città camion 642. Indispensabile elemento serio attivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 25 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali ed disegno meccanico. Indicare scuole frequentate posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ».

[redacted] ditta calzature cerca rubito [redacted] 15-16 anni. Telef. [redacted]

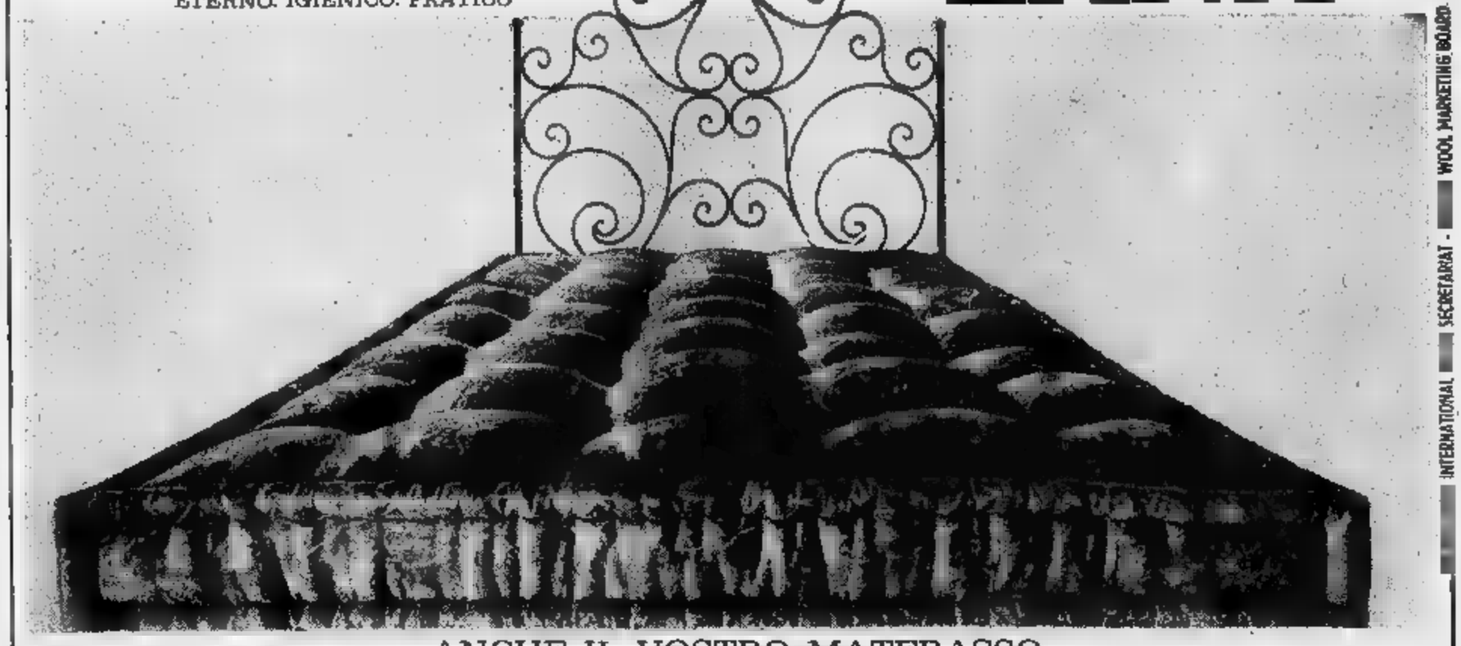
(Continua a pag. 17)

SENZA DIFETTI

ADATTO ALLA VITA MODERNA IL MATERASSO DI

RESISTENTE. ECONOMICO
ISOLANTE. MANEGGEVOLE
ETERNO. IGIENICO. PRATICO

LANA



ANCHE IL VOSTRO MATERASSO

DEVE ESSERE DI LANA

WOOL MARKETING BOARD - SECRETARIAT INTERNATIONAL - 685

Dura critica dell'«Osservatore Romano»

«Il pugilato è un mito crudele per folle infantili e selvagge»

Lo scorso anno sono morti 14 pugili con un totale di 216 dal 1945 ad oggi - «Sono cifre, scrive l'organo vaticano, che fanno arrossire di vergogna per la strage inutile, per la crudeltà senza scopo»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 23 marzo.

Nella nuova tragedia del «ring» verificatasi a Los Angeles ai danni di Davey Moore, *L'Osservatore Romano* vede un delitto del materialismo, una espressione di «ateismo pratico», e come tale gravemente illecito. In un corsivo il direttore Manzini scrive: «Un altro delitto consumato in nome dell'idolo pugilistico: un'altra onta morale sul nostro costume *civile* che non si rassegna a proibizioni doverose per servire invece i miti infantilistici di folle, di certe folle estesamente istintive, e spesso inconsciamente selvagge».

L'Osservatore Romano cita le cifre che riportano gli organi di stampa specializzati, «commossi per un giorno da questo nuovo delitto assurdo, gratuito, che disonora la nostra *civiltà*». Sono morti l'anno scorso quattordici pugili, con un totale di duecentosedici dal 1945 ad oggi. «Queste cifre fanno impallidire e arrossire: impallidire di sgomento — scrive l'organo vaticano — e arrossire di vergogna per la strage inutile, per la crudeltà senza scopo».

La *civiltà* del nostro mondo deve comunque considerare che il «materialismo non si annida solo dietro le strutture o le proclamazioni degli atei militanti. Il disprezzo della vita, dono di Dio, e la irresponsabilità nella condotta sociale di istituti che dovrebbero salvaguardare il bene nonché il vero fine individuale e collettivo dell'uomo, sono altrettante forme di materialismo e di dissacrazione della vita e dell'ambiente. Forme di ateismo pratico. Volontarie o no, consapevoli o no, il discorso è comunque da considerare».

f. p.

Moore è in fin di vita per una lesione al cervello

Padre di 5 figli, guadagnava diciotto milioni all'anno

(Nostro servizio particolare)
Los Angeles, 23 marzo.

A 48 ore di distanza dal terribile *knock out* sul quadrato del «Dodgers Stadium» di Los Angeles, il pugile americano Davey Moore è ancora in coma. Le sue condizioni sono gravissime. Nella notte gli amici di Moore avevano temuto che la fine fosse imminente dopo un bollettino del «White Memorial Hospital» che diceva che il pugile «rispondeva con meno vivacità a stimoli dolorosi» e che «la prognosi è riservatissima».

La possibilità di un intervento chirurgico viene esclusa dai sanitari. Essi precisano che «il pugile ha subito una escoriazione cerebrale, in un punto non operabile del cervello».

Geraldine, moglie di Moore e madre dei suoi cinque figli, ha trascorso dodici ore al capezzale. La giovane donna è rimasta tanto scossa e sposata dagli avvenimenti delle ultime tragiche ore, da dover essere ricoverata nello stesso ospedale.

L'opinione pubblica e la stampa americana chiedono intanto come possa essere capitato a Davey Moore di subire un k. o. fatale, se non ancora per la sua vita, certo per la sua salute e la sua carriera. Non si può dire che sia arrivato ad un incontro tanto decisivo senza adeguata preparazione, o peggio dopo un allenamento superficiale o intercalato da svaghi che un pugile non si può prendere nelle settimane che precedono un campionato mondiale.

Figlio e fratello di un pastore protestante, Moore — che ha 28 anni — è stato allevato in un clima di austerità. Con il denaro guadagnato — circa 25.000 dollari, in media meno di 18 milioni l'anno, pagata tutte le spese e le tasse — non era prodigo. Il suo procuratore Willie Ketchum soleva raccontare che una volta che Moore gli offrì la cena al ristorante non riuscì a dormire la notte, pensando a quello che poteva essergli successo per aver compiuto un gesto tanto inconsueto. Egli risparmiava per la sua già numerosa famiglia.

Durante gli allenamenti Moore si trattenava in una località di montagna vicino a Los Angeles. Cuocèva i propri cibi da sé, faceva chilometri a piedi, curando quello che in gergo si chiama il *footing*. Negli ultimi tempi, Moore aveva momentaneamente deciso di venire ad allenarsi in città, e di andare in palestra in auto. Ma dopo qualche giorno era tornato sui monti.

a. p.

L'aeroporto di Alessandria verrà aperto entro il 1964

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 23 marzo.

(f. m.) Il nuovo aeroporto internazionale di Alessandria potrà forse essere aperto al traffico entro il 1964. Queste le previsioni emerse nel corso di due riunioni tenute in questi giorni: l'assemblea del consorzio provinciale aeroportuale e il consiglio di amministrazione della Scea, la società che costruirà e gestirà il nuovo aeroporto. Esso è detto «delle quattro strade» perché sorgerà all'incrocio della statale Genova-Milano con l'autostrada Torino-Piacenza.

Il consorzio, approvato il progetto di massima dell'aeroporto, ha deciso di continuare la gestione dell'impianto di piazza d'Armi. Il consiglio di amministrazione della Scea ha incaricato l'ing. Mario Marra di stendere il progetto definitivo. Ha poi deciso di acquistare, attraverso accordi con i singoli proprietari, le aree necessarie riservandosi di ricorrere all'esproprio per pubblica utilità soltanto in casi estremi.

L'ing. Marra ha assicurato che il progetto esecutivo potrà essere approvato entro il prossimo luglio e i lavori potranno così avere inizio in agosto.

Una nota industriale sulle decisioni del Cip

Roma, 23 marzo.

Una nota industriale commenta oggi due sentenze pronunciate dal Consiglio di Stato, con cui vengono annullati rispettivamente il provvedimento con cui il Cip aveva ridotto, il 30 settembre 1961, i prezzi dei libri di testo per le scuole elementari e il provvedimento con cui il 15 novembre 1960 il comitato provinciale per il coordinamento e la disciplina dei prezzi di Firenze aveva determinato la tariffa di massima degli alberghi, pensioni e locande della provincia di Firenze per l'anno 1961.

La nota osserva che «i ripetuti interventi del massimo organo della giurisdizione amministrativa, che ricalca orientamenti e principi affermati dalla stessa Corte costituzionale, richiamano il potere esecutivo e la pubblica amministrazione alla particolare cautela che deve presiedere ad ogni decisione che interferisca sul libero svolgersi delle attività economiche. Chiarezza e precisione nella motivazione dei provvedimenti, assoluta serietà nella procedura con la quale essi sono adottati. Il richiamo deve, quindi, avere un valore che va oltre gli specifici casi considerati. La Costituzione non può essere considerata un'affermazione di vuoti principi ma deve essere costantemente operante».

La nota conclude affermando che «se questi severi concetti, ai quali la Corte costituzionale e il Consiglio di Stato hanno richiamato, saranno con maggiore scrupolo osservati, potrà riportarsi un maggior ordine nei rapporti tra Stato e cittadini».

Uccide l'amico con due rivoltellate per uno scherzo mentre gioca a carte

Arrestato - Il delitto in Brianza - La vittima era un giovane immigrato, padre di 5 figli

Fortunato Sconda, l'assassino di Paderno (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 marzo.

Un operaio calabrese ha ucciso un compaesano con due colpi di pistola alla nuca. Cinque ore dopo l'assassino è stato arrestato. Il fatto di sangue è stato originato da uno scherzo; tre noccioline lanciate da un tavolo all'altro, durante una partita a carte, sono costate la vita a un giovane padre di cinque figli.

La vittima è il trentacinquenne Antonino Cerianni, da Mileto (Catanzaro). L'assassino si chiama Fortunato Sconda, ha 25 anni, è dello stesso paese del morto. Anch'egli è sposato e ha due figli. Da poco tempo i due emigrati erano arrivati a Paderno Dugnano, grosso centro della Brianza. Avevano preso alloggio assieme ad altri compaesani in alcuni cameroni della cascina di via Gramsci 84. Uno soltanto dimostrava d'avere la testa calda: Fortunato Sconda. Egli girava sempre armato di una pistola calibro 6,35.

La pistola l'aveva comprata quattro mesi fa al suo paese e durante una prova di tiro aveva già ferito un amico ad una gamba: ma nessuno aveva raccontato il fatto ai carabinieri. La settimana scorsa, a Paderno, aveva minacciato una persona che s'era rifiutata d'accompagnarlo per una gita in auto.

Quasi tutte le sere lo Sconda si recava a giocare a carte in compagnia dei Cerianni e di altri amici. Giuseppe Lo Bello di 39 anni da Carafa (Catanzaro) e Raffaele Merulla di 32 da Napoli. Ieri sera i quattro si sono trovati nel bar per la solita partita a carte. A mezzanotte, proprio prima di andarsene, ai Cerianni è balenata l'idea dello scherzo che doveva riuscirgli fatale: ha preso tre noccioline, le ha lanciate verso lo Sconda, seduto a poca distanza, e una è finita nel bicchiere di quest'ultimo. La cosa è passata quasi inosservata: ma il rancore invece ha subito covato nell'animo dello Sconda.

Di ritorno dall'osteria il Lo Bello e il Merolla si intrattenevano a conversare col Cerianni all'ingresso del cortile della cascina quando sopraggiungeva lo Sconda. Sembrava calmo. «Permettete — ha detto rivolgendosi al Lo Bello e al Merolla — ho bisogno di dire due parole ad Antonino». Il Cerianni e lo Sconda hanno cominciato subito a litigare, scambiandosi insulti. Gli amici sono intervenuti, e hanno diviso i contendenti. A questo punto — stando a quanto i due testimoni hanno dichiarato ai carabinieri — il Cerianni è riuscito a svincolarsi: estratto di tasca un coltello a serramanico, si è avventato sull'avversario. Lo Sconda, a sua volta, ha estratto la pistola esplodendo due colpi che hanno raggiunto il Cerianni alla testa, fulminandolo. Un terzo colpo è andato invece a vuoto.

L'assassino è stato arrestato all'alba di stamane dopo una movimentata e drammatica caccia all'uomo.

g. m.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Lazio nuvolosità irregolare alternata ad ampie schiarite. Sulle regioni meridionali, Sicilia e Sardegna, in prevalenza molto nuvoloso con piogge locali. Qualche nevicata sull'Appennino oltre i 1500 metri. Temperatura: *in leggera diminuzione.* Venti: *moderati.* Mari: *in prevalenza molto mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	5,4	10,5	Pescara	7	13
Bolzano	3	15	L'Aquila	2	19
Trento	6	15	Roma	7	16
Verona	7	13	Campob.	8	7
Trieste	7	11	Bari	7	15
Venezia	4	12	Napoli	7	11
Milano	4	13	Potenza	8	7
Genova	9	16	Catanzaro	7	13
Bologna	6	12	Reggio C.	9	17
Firenze	8	11	Messina	13	16
Pisa	9	14	Palermo	9	13
Ancona	7	10	Catania	7	18
Perugia	5	8	Cagliari	7	12

BOLLETTINO delle spiagge — *Sanremo:* temp. 16, cielo 3/4 sereno, mare poco mosso, vento leggero da levante; *Varazze:* temp. 14, cielo semicoperto, mare mosso, vento moderato; *Alassio:* temp. 15, cielo nuvoloso, mare poco mosso, vento leggero.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÉ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

LAMPADARIO A QUATTRO LUCI STILE IMPERO CON PENDAGLI IN CRISTALLO MOLATO, FUSTO IN OTTONE FUSO CESELLATO

A contanti Lire 20.800
a rate L. 3.500 alla consegna più 10 rate mensili da L. 2.000

TRE ERRE SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (364)

Ha costruito i primi missili per l'Egitto

Stalin ordinò nel 1947 di rapire Sänger lo scienziato tedesco che lavora per Nasser

E' uno dei più grandi esperti di astronautica del mondo - Vive a Stoccarda, ufficialmente si occupa di voli spaziali - Ignora la «sporca faccenda» dei razzi egiziani - Ma il governo di Bonn lo ha licenziato in tronco dall'istituto di fisica: pare che si sia servito dei piani segreti dell'esercito per aiutare Nasser - E' certo che il capo arabo pagò profumatamente la sua collaborazione

Il prof. Eugen Sänger, a destra, specialista tedesco nel campo dei razzi (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccarda, 23 marzo.

«Dovete procurarmi quell'uomo. Abbiamo bisogno dei suoi progetti; quando avremo la nuova arma nelle mani, il signor Harry Truman verrà a più miti consigli». *Dette queste parole, Stalin mandò via i suoi collaboratori che erano stati convocati d'urgenza al Cremlino, per appartarsi con Beria e Serov:* «Dove si trova ora il prof. Sänger?», domandò il dittatore. «E' a Vienna», *rispose pronto Beria.* «E' in Francia», *ribattè Serov. Spazientito, Stalin cominciò a battere la pipa sulla sua scrivania:* «Dovunque sia, lo voglio qui: avete quattro settimane di tempo».

Il prof. Eugen Sänger, il più noto specialista tedesco nel campo dei razzi, si trovava a Parigi. A quell'epoca, l'inverno del 1947, lo scienziato lavorava per i francesi. Gli agenti sovietici pertanto non riuscirono a impossessarsene. E per non tornare a mani vuote a Mosca, si portarono via un altro specialista tedesco meno illustre, il dott. Kurt Tank.

Il progetto di Sänger che interessava il dittatore (come rivelò poi il colonnello del servizio segreto sovietico Grigorij Tokajew nel suo libro Stalin means war, pubblicato dopo la sua fuga in Occidente) riguardava un aereo russo capace di bombardare l'America e di lanciarsene alla base dopo un volo stratosferico di quasi ventimila chilometri. Era lo stesso velivolo che Sänger avrebbe voluto costruire per Hitler, se ne avesse avuto il tempo.

Quel che non potè conseguire Stalin con la sua polizia segreta l'ha ottenuto ora Nasser con l'arma del denaro. Con trecento milioni di lire il dittatore egiziano si è assicurato non soltanto la preziosa collaborazione del prof. Sänger ma l'intera équipe di scienziati tedeschi alle sue dipendenze: dal prof. Wolfgang Pilz, che ha costruito per l'Egitto missili della portata di mille chilometri, al prof. Schink, lo specialista in leghe metalliche adatte ai veicoli ardenti. Con questa gente a sua disposizione Nasser conta di avviare quanto prima una produzione in serie di razzi e di caccia-bombardieri ultrasonici.

L'arsenale di Nasser comincia a far paura. Una centrale atomica egiziana sarebbe già in fase di avanzata costruzione col concorso del Premio Nobel tedesco per la fisica prof. Hahn. Armi chimiche e batteriologiche verrebbero preparate negli stessi laboratori egiziani da altri specialisti germanici. Una trentina di tecnici tedeschi — secondo le ultime notizie — sono impegnati nella fabbricazione di gas con effetti paralizzanti già sperimentati in corpore vili, cioè sui prigionieri del Lager nazista di Ravensbrück.

L'Istituto di fisica di Stoccarda, dove si è formata l'équipe di Sänger, sorge in mezzo a un bosco di betulle su una collina prossima alla città. E' un edificio piatto, tutto vetri: uomini e donne in camice bianco si muovono lentamente al di là delle vetrate, come pesci d'acquario. «Il prof. Sänger — *mi informano subito — non lavora più in questo istituto». Il prof. Sänger era il direttore. Venne licenziato in tronco quando le sue attività in Egitto non parvero più compatibili con la sua carica. L'istituto è finanziato dallo Stato federale: fu il governo di Bonn a imporre quel provvedimento. A preoccupare le autorità non era tanto il fatto che uno scienziato alle dipendenze dello Stato collaborasse ai preparativi bellici di Nasser, quanto la circostanza che l'accorto professore si fosse largamente servito di segreti militari della Bundeswehr.*

Fra le pareti trasparenti dell'Institut für Flaik der Strahlenantriebe si compiono tuttora delicate ricerche protette dal segreto militare. Dalle fonti ufficiali sappiamo soltanto che per gli studi sui missili affidati all'istituto di Stoccarda il governo di Bonn ha stanziato quest'anno quasi cinque miliardi di lire.

Meno ufficiale è la notizia che si stiano studiando quei tipi di missili a media e a lunga gittata destinati a portare cariche atomiche di fabbricazione francese, nel quadro dell'asse Bonn-Parigi. «Vada a trovare il prof. Sänger se vuole buone informazioni sui missili egiziani», *mi ha suggerito con tono acido il prof. Walter, segretario dell'Istituto, mettendomi subito alla porta.*

La villa del prof. Sänger, al n. 151 della Robert Leicht Strasse, non è lontana dall'Istituto. Il professore naturalmente non è in casa. E la moglie, Irene Bredt, che collabora alle ricerche dello scienziato da ventidue anni (era una sua assistente) ignora «la sporca faccenda dei missili». Attraverso le sbarre del cancello mi assicura che il prof. Sänger costruì per gli egiziani «soltanto un razzo meteorologico».

«Mio marito ha sempre lavorato per disegni pacifici», aggiunge la signora Sänger, che collaborò anch'essa alle «armi segrete» di Hitler, nel centro di ricerche a Lüneburg. E' l'astronautica ad occuparne ora la mente dello scienziato, e in particolare un progetto che rientra ancora nel mondo della fantascienza: i «missili interplanetari mossi dal quanto di luce, i cosiddetti fotoni. Con queste astronavi ancora immaginarie che voleranno alla velocità della luce — o ancora più rapidamente — l'uomo, assicura Sänger, potrà raggiungere i più lontani corpi celesti in tempo relativamente breve. Non ci vorranno secoli o millenni di volo per esplorare le remote plaghe dell'universo. Sulle astronavi del futuro infatti il tempo passerà più lentamente che sulla terra. Su un razzo siderale che viaggerà a una velocità diciannove volte superiore a quella della luce, un minuto secondo corrisponderebbe alla durata d'un anno terrestre. Portando alle estreme conseguenze questi ragionamenti dei «valori relativi» indicati per la prima volta da Einstein, il prof. Sänger perviene ad assurdi risultati: un astronauta che tornasse sul nostro pianeta dopo un viaggio di qualche mese si accorgerebbe che sulla crosta terrestre sono trascorsi intanto alcuni secoli.

Eugen Sänger è un grande scienziato, anche se il senso di responsabilità non è pari al suo ingegno. E del resto questi suoi utopici pensieri cominciano già ad affascinare le menti di molti altri studiosi, in Russia e in America. Il guaio è che il professore di Stoccarda non si accontenta di vivere tra le nuvole. La sua villa bianca che intravvedo fra i cancelli parlando con la signora Sänger deve essere costata parecchi milioni. Lo «sporco affare» dei missili egiziani ha dato evidentemente i suoi frutti. Al termine di una inchiesta condotta dalle autorità di Stoccarda si è potuto apprendere che il governo egiziano ha compensato le fatiche del professore con quasi cento milioni di lire.

Può darsi che ora, dopo il cospicuo affare, il prof. Sänger si occupi esclusivamente di astronautica. Ma questa supposizione non vale certo per tanti altri suoi colleghi. Le stesse autorità hanno dovuto ammettere che da Stoccarda, insieme con i professori tedeschi, partì per l'Egitto «un'ingente quantità di materiale» destinato alla costruzione dei razzi. E che il materiale scientifico e strategico necessario agli stabilimenti egiziani potè raggiungere la destinazione grazie a un altro scienziato affarista, il prof. Krug, scomparso da tempo in circostanze misteriose.

La rivelazione di questi episodi non ha fatto però cessare i traffici fra la Germania e l'Egitto. A Stoccarda, come del resto a Monaco e altrove, i tedeschi al servizio di Nasser possono contare tuttora su salde relazioni. La colonia germanica del Cairo, che comprende già quattrocento tecnici, è in continuo sviluppo. A Bonn il governo ha assicurato di ignorare questo attività di cui, peraltro, «non esistono prove sicure».

Massimo Conti

Muoiono in due sull'auto travolta da un treno al passaggio a livello

Presso Ferrara - Le sbarre erano state sostituite da segnali luminosi e acustici - Il pilota della vettura (un capo stazione delle ferrovie) non li ha avvertiti in tempo

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 23 marzo.

Due uomini che viaggiavano in auto sono stati uccisi da un treno a un passaggio a livello della Ferrara-Rimini, posto a tre-quattro chilometri dal capoluogo. E' il quarto incidente che accade in quel punto da quando le tradizionali sbarre sono state sostituite con i dispositivi automatici sonori e luminosi.

L'impressionante disgrazia è accaduta alle 16,35. Su un'utilitaria viaggiavano il capostazione di Porta Reno, Giancarlo Romanini, di 38 anni, abitante a Ferrara, che era al volante, e Renato Buzzoni, di 66 anni, anch'egli di Ferrara. Le cause della sciagura probabilmente sono le stesse che in passato hanno provocato gli altri incidenti: vale a dire, la scarsa visibilità dai dispositivi luminosi per coloro che provengono da Ferrara diretti a Torrefossa.

Così deve essere stato anche oggi. Il Romanini non si è accorto dei segnali di pericolo ed è arrivato sui binari nello stesso istante in cui sopraggiungeva l'accelerato Rimini-Ferrara. Il conducente del treno, Nicola De Martino, di 69 anni, da San Giovanni in Persiceto, non ha potuto far nulla per evitare la sciagura. L'utilitaria è stata frantumata dal locomotore e trascinata per trecento metri. I due automobilisti sono morti sull'istante.

Dal vicino casello ferroviario è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, della Croce Rossa, dei carabinieri e della polizia stradale. In breve sono giunti sul posto soccorritori e autorità. Dopo molta fatica, le salme dei due uomini sono state estratte dall'utilitaria: erano maciullati.

I viaggiatori del convoglio sono stati trasbordati su un altro treno fatto giungere da Ferrara. Per disincagliare i rottami della vettura dal locomotore è stato necessario l'aiuto di un'altra motrice. La linea è stata sgomberata e il traffico è ripreso regolarmente.

m. g.

Il pretore prenderà visione del «Processo di Verona»

Roma, 23 marzo.

Il pretore dott. Lignola ha nuovamente convocato per lunedì nel suo ufficio, presso la Pretura civile in via del Governo Vecchio, le parti interessate nella vertenza per il film *Il processo di Verona.*

Il magistrato romano ha deciso di assistere ad una proiezione del film presso gli stabilimenti della Vasca Navale il giorno 5 aprile alle ore 17,30, ed ha rinviato qualsiasi decisione in merito.

Gancia

Estrazione gran premio extra
Confezioni natalizie 1962

Il possessore del buono vincente
Serie G - n. 0454

è pregato di mettersi in contatto con la Soc. Gancia-Canelli per entrare in possesso del gran premio da scegliersi tra una Coupé Lancia Flavia (Pinin Farina) oppure un Motoscafo Super Jolly 100 HP (Cantieri Arcangeli) oppure una Pelliccia di Visone Royal Pastel (Jole Veneziani). Al fortunato vincitore la Soc. Gancia porge le più vive congratulazioni.

Nelle vostre ore liete brindate Asti Gancia

Aut. Min. n. 5/626 del 1-8-62

NAPOLI - GENOVA - NEW YORK
CON IL
'MAURETANIA'
DI 36.000 TONN.

UN NUOVO SERVIZIO CUNARD LINE DAL 10 APRILE

Il «Mauretania», il più grande transatlantico in servizio tra il Mediterraneo e gli Stati Uniti, partirà da Napoli il 10 Aprile per il primo di dieci viaggi di andata e ritorno nel 1963.
La nave raggiungerà New York in nove giorni, con scali a Genova, Cannes e Gibilterra.
Il «Mauretania», completamente ad aria condizionata, dotato di due piscine e di lussuosi saloni, è splendidamente attrezzato per il servizio sulla nuova «rotta del sole» della Cunard Line.
Personale di bordo italiano a disposizione dei passeggeri ed una grande tradizione al vostro servizio.

DATE DI PARTENZA PER GLI STATI UNITI

DA NAPOLI	DA GENOVA
10 APRILE	11 APRILE
4 MAGGIO	5 MAGGIO
29 MAGGIO	29 MAGGIO
25 GIUGNO	29 GIUGNO
13 LUGLIO	10 LUGLIO
8 AGOSTO	8 AGOSTO
31 AGOSTO	1 SETT.
26 SETT.	29 SETT.
18 OTT.	19 OTT.
11 DIC	12 DIC

CUNARD

TARIFFE DI SOLA ANDATA
Prima classe . . . da $ 486
Classe Cabina . . da $ 302
Classe Turistica . da $ 238
(riduzione del 10 % sul biglietto di andata e ritorno durante la bassa stagione).

PARTENZE REGOLARI PER GLI STATI UNITI DA NAPOLI DOPO CANNES GIBILTERRA

CUNARD s.p.a. - VIA BARBERINI 68/86 - ROMA

ULTIME NOTIZIE

Pubblicato il rapporto d'una commissione di esperti

Kennedy invitato a ridurre gli aiuti economici e militari all'estero

Le sovvenzioni dovrebbero scendere da 3,9 a 3,2 miliardi di dollari all'anno - Si chiede che gli alleati europei assumano maggiori impegni per assistere le nazioni africane sottosviluppate - Dalla fine della guerra gli Stati Uniti hanno speso negli aiuti 62 mila miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente) **New York, 23 marzo.**

Grande interesse ha suscitato stasera a Washington, la pubblicazione del rapporto Clay. Porta il nome del generale Clay (noto per essere stato il promotore e l'organizzatore della difesa di Berlino Ovest), perché egli è il capo del comitato di esperti che, per incarico del Presidente, ha riesaminato tutta la complessa materia degli aiuti militari ed economici che gli Stati Uniti hanno fornito e, in parte, ancora forniscono a undici Paesi del mondo.

Il rapporto avverte: «*Non dobbiamo sentirci delusi quando altre Nazioni che hanno ricevuto il nostro aiuto non sempre sono d'accordo con noi. Se la nostra assistenza rafforza la capacità e la volontà d'indipendenza di un Paese e lo aiuta a raggiungere una maggiore stabilità economica, vuol dire che i nostri sforzi sono stati utilmente spesi*». Oppure (e questa può essere un'indicazione importante soprattutto sotto il profilo politico-sociale): «*Non riteniamo opportuno che gli Stati Uniti aiutino un governo straniero in progetti per iniziative industriali e commerciali di proprietà dei governi medesimi, in concorrenza con le iniziative private esistenti*». E ancora: «*Alcune nazioni confinanti con il blocco comunista ricevono oggi la nostra massima assistenza. Queste nazioni, tuttavia, dispongono di più di due milioni di uomini armati e pronti ad affrontare ogni pericolo. Riteniamo che sia più opportuno ridurre il nostro stesso bilancio militare, piuttosto che sospendere gli aiuti a quelle nazioni*».

Il rapporto Clay ammonisce anche che il sistema di aiuti americani ai popoli del mondo che ne hanno bisogno, non è soltanto una ragione di interesse e non è nemmeno un atto di mera generosità secondo le tradizioni del Paese, ma soprattutto una prepotente volontà degli americani di contribuire a un mondo prospero pacifico.

«*Noi siamo convinti* — dice anche il rapporto — *che il massimo peso per assistere gli altri popoli sottosviluppati del mondo sta sfortunatamente cadendo completamente sulle nostre spalle e che, pertanto, le altre nazioni industrializzate possono e debbono fare di più di quello che stanno facendo*».

A parere del comitato di esperti che ha sottoscritto il rapporto, la Francia sarebbe l'unica nazione che, finora, assiste in modo conveniente e proporzionale alle sue possibilità gli altri popoli. A parere dei firmatari del rapporto, mentre gli Stati Uniti dovrebbero poter rivolgere tutti i loro sforzi all'America Latina e all'Asia, i popoli europei dovrebbero invece assumere gli oneri massimi per l'assistenza dell'Africa.

In base alle conclusioni del rapporto, gli aiuti in progetto dovrebbero, per ora, apparire sostanzialmente ridotti di circa settecento milioni di dollari (da 3 miliardi 900 mila a tre miliardi 200 mila: cioè da 2500 miliardi di lire a duemila miliardi). Con questa cifra, le intere sovvenzioni dell'America ai popoli del mondo, dalla fine della guerra ad oggi, vengono a superare complessivamente la cifra di 100 miliardi di dollari (62.000 miliardi di lire). Si può calcolare che circa sessantanove miliardi sono stati elargiti in forme di assistenza economica e, di questi, circa 43 miliardi sono stati dati a fondo perduto. In assistenza militare, sono invece andati circa 31 miliardi. In queste forme di assistenza, non sono state comprese le elargizioni date attraverso il programma «Cibo per la pace» e quelle riflettenti i doni di prodotti agricoli eccedenti la produzione americana: si tratta di un altro miliardo e mezzo di regali.

Antonio Barolini

Il Ministero smentisce le «rivelazioni» su Mattei

Roma, 23 marzo.

Negli ambienti del Ministero dell'Interno si apprende che la notizia pubblicata da alcuni organi di stampa circa presunte «rivelazioni» sulla sciagura aerea in cui trovò la morte il presidente dell'E.N.I., Enrico Mattei, sono destituite di qualsiasi fondamento. Fra l'altro, non esiste alcun collegamento radio fra il Ministero dell'Interno (o comunque organi da esso dipendenti) ed aerei di qualsiasi genere.

Il settimanale *Minute* aveva pubblicato che Mattei sarebbe morto in seguito ad un attentato, e che insieme con lui a bordo dell'aereo si sarebbe trovato un sicario.

Sei casi di meningite a Cuneo dal 1° gennaio

Due settimane or sono un ragazzo di 13 anni, colpito dal male, è morto per complicazioni broncopolmonari - Una bimba di 8 anni ricoverata ieri

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 23 marzo.**

A partire dal 1° gennaio 1963 ad oggi si sono registrati in provincia di Cuneo sei casi di meningite. I colpiti sono tutti bimbi al di sotto dei tredici anni. Secondo quanto è stato dichiarato dai sanitari dell'ospedale, la media dei casi è assolutamente normale. Non si può quindi parlare di una epidemia di meningite nel Cuneese.

Due dei sei bimbi ricoverati in questi tre mesi sono già stati dimessi. Attualmente in ospedale si trovano altri tre malati. Il sesto caso di meningite riguarda un ragazzo di tredici anni, Attilio Ballario, studente di scuola media, abitante a Cuneo in via Avogadro. Il ragazzo è morto una quindicina di giorni fa. Ma i medici sono in dubbio se la causa del decesso sia stata la meningite. Il Ballario era stato colpito da questo male ma sono sopravvenute anche complicazioni post-influenzali, pare di carattere bronco-polmonare.

L'ultimo caso di meningite si sarebbe registrato in questi giorni. Ne sarebbe rimasta colpita una bimba di 8 anni, di San Rocco di Castagnaretta, e provvisoriamente domiciliata a Tetti Canale, presso una parente. La piccola, che si chiama Irma Olivero e frequenta la seconda classe elementare, ha frequentato la scuola sino a giovedì.

Nella notte, Irma venne colta da febbre molto alta e da forti dolori al capo. Fu chiamato un medico, il dottor Rebuffo di Cuneo. Il sanitario la fece ricoverare d'urgenza al reparto infettivi dell'ospedale S. Croce. **n. m.**

Morto un altro piccino del parto quadrigemino

Napoli, 23 marzo.

(g.) E' deceduto Tommaso Guadagni, uno dei neonati del parto quadrigemino di Rosa Rea, di 35 anni, moglie dell'ex-minatore reduce dal Canada, Rocco Guadagni. Altri due fratellini, Vincenzo e Luisa, erano deceduti giorni or sono a causa di violente crisi di cianosi.

Bimba soffocata nella culla da un gatto

Treviso, 23 marzo.

Un gatto ha soffocato nella culla una bimba di un anno e mezzo, Antonella Gasparetto, l'ultima di sei fratelli.

La madre della piccina, allontanandosi per qualche minuto dalla stanza, aveva visto il gatto di casa saltare nella culla dove la bimba stava dormendo ma non aveva fatto molta attenzione al fatto.

Pochi minuti dopo, però, si è accorta che la piccina non respirava più.

Il medico condotto subito chiamato, ha attribuito la morte della bimba a soffocamento. E' stata decisa l'autopsia per stabilire le esatte cause della morte, ma pare certo che la disgrazia sia stata provocata dal gatto, il quale si era accovacciato proprio sul visetto della piccola Antonella.

ALLARME IN SVIZZERA PER IL DIFFONDERSI DEL MORBO

Madre di 13 figli muore per il tifo a Zermatt I malati per l'epidemia sarebbero trecento

La donna, ricoverata d'urgenza il 12 marzo in ospedale, aveva 62 anni - Dieci nuovi casi nella località sciistica, obbligatorio per la popolazione il controllo sanitario

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 23 marzo.**

L'epidemia di tifo ha provocato oggi la prima vittima: in una cameretta dell'ospedale di Briga, dov'era stata ricoverata una settimana fa, è spirata all'alba la vedova sessantaduenne Berta Perren, madre di 13 figli. Fin dal primo giorno le condizioni dell'ammalata erano apparse molto gravi e malgrado le cure il suo stato è peggiorato rapidamente.

Il bollettino medico afferma che il cuore di Berta Perren non ha resistito al forte attacco di febbre causato dal tifo. Alcuni medici hanno dichiarato che in tutto l'inverno le condizioni della vedova erano state precarie e non è stato possibile sottoporla ad una efficace cura contro il tifo, ossia ad una somministrazione massiccia di antibiotici.

La Perren abitava da molti anni a Zermatt dove gestiva un piccolo negozio.

I funerali avranno luogo lunedì mattina. La notizia della morte della signora Perren ha suscitato profonda impressione in tutta la Svizzera. I medici invitano la popolazione a mantenere la calma, precisando che i mezzi terapeutici consentono di contenere in limiti modesti la mortalità. Si afferma che se la vedova non ha resistito al grave morbo, è soprattutto perché era malata di cuore.

A Zermatt sono stati scoperti oggi una decina di nuovi casi: gli ammalati appartengono al personale occupato in due alberghi del centro e, nell'attesa di essere trasportati in un ospedale di Losanna, sono stati affidati alle cure del personale di un reparto medico dell'esercito elvetico. In complesso sono ancora ricoverate 35 persone nei vari ospedali di Zermatt.

E' stato confermato che il personale d'albergo, tra cui la percentuale di ammalati è fortissima — circa il 70% — è sottoposto ad accurate visite di controllo. Per gli abitanti di Zermatt è stato deciso l'obbligo del controllo sanitario: con l'adozione di tali misure, le autorità sperano di eliminare un ulteriore estendersi dell'epidemia.

Altri casi sono segnalati in alcune città della pianura: tutte le persone colpite avevano trascorso qualche giorno di vacanza a Zermatt all'inizio del mese di marzo.

A Zurigo il numero degli ammalati è salito a otto: i componenti di un'intera famiglia, che a Zermatt aveva affittato un appartamento, hanno contratto il tifo al ritorno nella loro città. In base alle notizie che vengono dalla Germania, dalla Francia e dall'Inghilterra il numero degli ammalati avrebbe raggiunto le 300 unità. **l. f.**

Neve a Parigi

Temperatura rigida in Francia

Parigi, 23 marzo.

Il freddo e la neve si sono abbattuti ancora una volta sulla Francia in questa prima settimana di primavera. Ha gelato nel nord, nell'est, nel centro ed anche nella regione parigina.

La nuova offensiva del freddo, che ha anche colpito l'Inghilterra ed ancora più severamente i Paesi scandinavi (meno 2 gradi a Stoccolma) è la conseguenza di alcune zone di alta pressione fredde che si trovano tra l'Islanda e la Scandinavia. Secondo i meteorologi, che celebrano oggi in tutto il mondo «La giornata annuale mondiale della meteorologia», questo ritorno dell'inverno non dovrebbe durare troppo, essendo in arrivo masse di aria calda dalle Azzorre e da Madera.

A Parigi, che da 40 anni non conosceva di questi tempi una temperatura così fredda, la neve ha fatto oggi un'altra apparizione in mattinata, ma si è sciolta a contatto con il suolo. Per domani, domenica, è previsto un cielo sereno ma una temperatura rigida.

Leggere scosse di terremoto a Perugia, Nocera e Foligno

(Dal nostro corrispondente) **Perugia, 23 marzo.**

(g. f.) Alcune scosse di terremoto sono state registrate nella mattinata a Perugia, Nocera Umbra e Foligno.

Il movimento sismico, in senso ondulatorio e della durata di 2 minuti secondi, è stato avvertito a Perugia verso le 6.15. Non si lamentano danni o feriti.

Musicista colpito da sospetta meningite

E' il maestro Vincenzo Di Paola - Ricoverato in gravissime condizioni in un ospedale di Milano

Milano, 23 marzo.

Il maestro Vincenzo Di Paola, noto autore di canzoni di successo fra le quali figurano «Come prima» e «Chella là» è in gravissimo stato al policlinico. I medici hanno rilevato sintomi che potrebbero essere attribuiti a una meningite tossica o a una lesione cervicale. Il maestro Di Paola — che ha 62 anni e che abita con la moglie e la figlia in via Valparaiso 10 — mercoledì a mezzogiorno aveva pranzato in un ristorante dove aveva mangiato del pesce, quindi si era recato a San Siro.

Rientrato in serata nella sua abitazione, Vincenzo Di Paola ha ben presto accusato terribili dolori addominali accompagnati da frequenti conati di vomito. Nella notte le condizioni del maestro Di Paola peggioravano e stamane i medici curanti hanno ritenuto necessario ricoverarlo al policlinico; il musicista è ora sottoposto a cure ed esami. Attraverso questi si tenterà di stabilire se all'origine del grave malore vi è il pasto consumato mercoledì in ristorante.

Scoperto a Roma un traffico di cinquanta «ninfette squillo»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 23 marzo.**

Un vasto traffico di minorenni «squillo» è stato stroncato dalla polizia dopo una lunga serie di indagini che hanno condotto all'arresto della ventisettenne Renata Amadei, abitante in via Collazia, al quartiere Appio-Latino. La donna, che è stata rinchiusa nel carcere femminile di Rebibbia, è stata denunciata alla Magistratura per favoreggiamento e sfruttamento in danno di minorenni.

Renata Amadei era riuscita a reclutare un folto gruppo di inesperte ragazzette, lusingandole con la promessa di introdurle nell'ambiente cinematografico. Sembra che abbia potuto disporre di una cinquantina di giovinette di età oscillante tra i quattordici ed i diciotto anni. Alcune appartengono a famiglie della media borghesia, le quali impiegavano il tempo libero dallo studio nei trattenimenti organizzati dalla Amadei. La donna aveva cominciato la sua losca attività nel 1960 ed aveva attirato nella rete persino due bambine che allora avevano undici anni e che lavoravano come apprendiste in un negozio di parrucchiere.

Renata Amadei poteva contare per le minorenni «squillo» su di un vasto gruppo di industriali, professionisti e commercianti facoltosi disposti a sborsare per ogni incontro cifre di [illegible] mila lire di cui solo un terzo venivano date alle ragazze. Per somme notevolmente maggiori la Amadei organizzava talvolta anche delle feste più in grande sempre nella sua casa di via Collazia. **g. fr.**

I bersaglieri di tutta Italia sfilano oggi per le vie di Roma

Ieri i dirigenti dell'Associazione sono stati ricevuti al Quirinale e in Campidoglio - Un messaggio del ministro della difesa Andreotti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 23 marzo.**

E' cominciato oggi a Roma il raduno nazionale dei bersaglieri. A gruppi, in abiti civili ma con il caratteristico cappello piumato, essi sono giunti fin da questa mattina da tutte le parti d'Italia. Domani sfileranno in corteo per le vie della capitale e concluderanno la marcia davanti all'Altare della Patria. Si calcola che saranno migliaia e migliaia. Già stasera si sentono i suoni delle caratteristiche fanfare nelle principali piazze.

I dirigenti dell'Associazione nazionale sono stati ricevuti dal presidente Segni. Il Capo dello Stato, che aveva al suo fianco il ministro della Difesa Andreotti, ha stretto la mano ad ognuno degli intervenuti: il generale di corpo d'armata Arturo Scattini e i generali Monticelli, Bernardi, Montemurro, Tannucci, Nannini, Birona, Fantoni e Ciottoli. L'on. Segni ha espresso il suo rincrescimento di non poter assistere domani alla sfilata perché deve recarsi a Trieste.

Ai bersaglieri il ministro Andreotti ha indirizzato questo messaggio: «*Se in ogni città italiana il raduno nazionale dei bersaglieri suscita entusiasmi, e accende nuovi sentimenti di schietto amor patrio, in Roma l'avvenimento è destinato a creare ripercussioni profonde. L'animo della nostra città vibra spontaneamente non appena si parla di bersaglieri. Le gioiose note delle vostre fanfare, la brillante velocità del passo dei fanti piumati, il ricordo non sopito delle vecchie biciclette reggimentali: tutto serve a rinverdire memorie carissime, a rivivere momenti decisivi della storia di Roma e dell'Italia. Non a caso tra i musei d'arma, quello del corpo dei bersaglieri è il più visitato, nella fatidica zona di Porta Pia. La capitale d'Italia che da poco ha ricevuto l'ambitissimo onore di ospitare i bersaglieri in armi, farà certamente sentire a tutti i veterani la sua immutabile passione bersaglieresca*».

In serata i dirigenti e numerosi bersaglieri sono stati ricevuti in Municipio. Il sindaco prof. Della Porta li ha salutati dicendo: «Bersaglieri, voi avete squillato da Porta Pia il grande risveglio di Roma moderna. Ora Roma, fatta metropoli, seriamente impegnata in un piano di ammodernamento che la renda capitale sempre più efficiente del nostro Paese, impegnato in un'impresa di progresso civile, vi rinnova l'espressione della sua gratitudine e l'augurio di suonare ancora, e a lungo, il passo di corsa per le pacifiche conquiste del nostro popolo». **r. s.**

Accordo tra dc e socialisti per il governo in Austria

Gorbach resta cancelliere, Kreisky ministro degli Esteri

(Dal nostro corrispondente) **Vienna, 23 marzo.**

Finalmente, dopo 125 giorni, l'Austria avrà un governo. In una drammatica seduta durata fino all'alba di stamane, democristiani e socialisti hanno trovato un accordo di massima per la formazione del nuovo dicastero, che sarà quasi identico al precedente. Dopo più di 4 mesi di discussioni e di litigi, i due partiti si divideranno le poltrone ministeriali: Gorbach sarà cancelliere, Kreisky ancora sempre agli Esteri. All'inizio di aprile il governo di coalizione potrà presentarsi al Parlamento.

L'accordo sarà presentato alle direzioni dei due partiti, per l'approvazione finale, martedì prossimo.

Il principale ostacolo, incontrato durante le trattative era il rifiuto dei socialisti di lasciare il ministero degli Esteri a favore di un rappresentante della dc. Bruno Kreisky resterà ministro degli Esteri, ma alcune sue funzioni saranno assunte dal ministero del Commercio che, in tal modo, curerà tutti i problemi economici e presiederà ai negoziati con il Mercato Comune Europeo. Il partito popolare in un primo tempo aveva chiesto per un suo esponente la creazione di un ministero per il Commercio Estero, ma l'alto costo per il nuovo dicastero lo ha fatto desistere. **t. s.**

Tre navi-cisterna russe esplodono nel Danubio

Belgrado, 23 marzo.

Tre navi-cisterna sovietiche sono esplose e affondate nel Danubio, presso Belgrado, in seguito all'urto di una di esse contro un pilone del ponte Pancevacki. La cisterna ha preso fuoco e le fiamme si sono estese alle altre due. Tre marinai sono rimasti feriti.

Il traffico sul fiume è stato bloccato per tutta la giornata da grandi quantità di combustibile incendiato.

ULTIME DI CRONACA

Un furto in un negozio di maglierie: 3 milioni

Nella notte di ieri è stato svaligiato il negozio di abbigliamento di corso Francia 157, in frazione Regina Margherita di Collegno, di proprietà di Lina Cartabia, abitante poco lontano. Un agente notturno ha scorto verso le 4.30 una «Giulietta» fuggire a forte velocità per il corso; insospettito compiva un giro di perlustrazione e notava che il cristallo del negozio della Cartabia era rotto. Telefonava alla proprietaria che giungeva sul posto: i ladri avevano portato via indumenti, stoffe e maglieria per tre milioni.

— Ladri acrobati hanno dato l'assalto alla ditta Tecnez, di apparecchiature per gas, in via Galvani 23, ma non hanno portato via nulla. Il fatto è avvenuto la notte scorsa: arrampicatisi per un tubo d'acciaio che riveste i fili della luce e che è aderente alla parete, i malfattori hanno raggiunto una finestra e sono passati nei locali. Hanno frugato dappertutto, probabilmente sperando di mettere le mani sulle buste paga; non le hanno trovate: poiché vengono consegnate il venerdì.

La ditta Tecnez ha subito negli ultimi dieci mesi altri quattro tentativi di furto. Inoltre il proprietario, Michele Grivetto, cinque mesi fa, uscendo da un istituto bancario era stato borseggiato di circa mezzo milione.

— In una strada campestre della borgata Mappano, ieri alle 24 una pattuglia di carabinieri della stazione di Caselle ha sorpreso un giovane addormentato su una «1100», che dai documenti di circolazione non risultava di sua proprietà. Si tratta del carpentiere disoccupato Beniamino Canalis, 26 anni, senza fissa dimora. L'auto appartiene a Virgilio Maria, al quale era stata rubata la sera prima in piazza Carignano. Il Canalis non ha voluto spiegare come mai fosse in possesso della «1100»; i carabinieri lo hanno dichiarato in arresto.

Convegno Acli sulla tbc

Ha avuto inizio ieri alle Acli di via Bertrandi 7 un convegno di studio sulle leggi che regolano la campagna antitubercolare contro la tubercolosi. La prima relazione è stata tenuta dall'on. Repossi che ha esaminato le varie tappe della lotta contro la tbc e della legislazione antitubercolare, rivolgendosi in particolare al disegno di legge che prevede il trasferimento della gestione tbc dall'Inps all'Inam. L'oratore ha concluso ribadendo la necessità di adeguare i sussidi ai degenti, in relazione all'aumentato costo della vita.

Una pensionata si è uccisa gettandosi dal quinto piano

Una pensionata, ex dipendente comunale, si è uccisa ieri mattina gettandosi dal tetto del quinto piano, in via Nizza 3. Maria Maddalena Bertone, 66 anni, all'alba ha aperto la finestra della propria mansarda e ha camminato carponi sui tetti fino a raggiungere un punto che si affacciasse sul cortile. La sua finestra dava infatti sul terrazzino di un fabbricato a un piano.

Il custode dello stabile Giovanni Rocci, che si era appena alzato, ha udito un tonfo e si è affacciato: ha scorto il cadavere della Bertone nel cortile e ha telefonato alla polizia. L'alloggio della donna era chiuso dal di dentro ed è stato impossibile entrare; si ignorano le cause che hanno spinto la donna a uccidersi. I vicini hanno dichiarato che la pensionata era di carattere cordiale e che non era ammalata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

22 Marzo 1963

NATI: Di Nunzio Marco; Usvanica Paola; Placidi Maria Teresa; Cristiano Massimo; Ruggieri Orazio; Garia Livio; Del Monte Dario; Gajetti Irene; Rispoo Paola; Bellinato Luciano; Bennati Antonella; Macchia Fabrizia; Corradino Cinzia; Tardolo Orsello Giorgio; Meliano Mauro; Betta Gianfranco; Martino Patrizia; Marinello Catia; Tassa Lorena; Saglietti Claudio; Pancgai Monica; Grisanta Silvia; Zerle Claudio; Pappa Nazario; Cagliotti Antonella; Negro Piera; De Monte Delicado Roberta; Pieretta Liviana. Boraccio Mariagrazia; Bolzan Elisabetta; Almasso Piero; Alme Luisella; Fontiglia Carla; Bertone Susanna; Andreotto Laura; Papalia Bruno; Valenzano Maurizio; Bertaglia Floriana; Selvatelle Alessandro; Giurisato Sonia; De Bartolo Enzo; Ogliesante Calogero; Cifarelli Giuliana; Siracca Alessandro; Coccioli Francesco; Rizzati Alberto; Coppola Danilo; Crivellari Marcello; La Morticella Anna Maria; Crepaldi Gabriele; Ferrero Vittorio; Bastio Iolanda; Manticone Giuseppe; Manticone Paolo; Pistamiglio Mauro; Rovatti Valeria; Gardinale Paolo; Cavetta Lucia; Gallo Ivano; Santoro Giuseppe; Rubino Rosa; Periolo Roberto; Bellinetti Cinzia; Grandis Maria; Palazza Beatrice; Moschetti Maurizio; D'Amato Giulio; Coalla Laura; Di Gilia Luciana; Stefani Maurizio; Silvestri Edoardo; Caposeno Pier Luigi; Bottero Roberto.

MORTI — Lenzi Raffaele, di anni 58, nato a Ferrara, abitante in via Richelmi 5; Andriolo Giuseppe, a. 69, Torino, v. Camino 16; Sciolla Lagrange Pusteria Emilio, a. 67, Torino, vice console, v. Ormea 37; Volpi Maria ved. Pasturino, a. 82, Borgolavezzaro, v. Madama Cristina 91; Bourlot Maria v. Perelli, a. 77, Salgnères (Francia), v. Pr. d'Acaja 14; Macoppe Giulia ved. Lombardo, a. 77, Padova, v. Belsoleone 7; Balliano Adolfo, a. 6., Otriglio Monf., avvocato, v. S. Antonio da Padova 1; Marocchino Angela ved. Alice, a. 21, Bianzè, p. Bottesini 3; Feltese Gervasio, a. 60, Torino, disegnatore, v. Monginevro 203; Polasso Costantino, a. 57, Torino, autotrasportatore, v. Paisiello 80; Candiani Virginia ved. Valle, a. 86, Busto Arsizio, v. Marco Polo 7; Lampiano Natalina in Fagnone, a. 59, Torino, v. Andorno 41; Regiergia Ernesta ved. Carmagnola, a. 96, Pieca d'Asti, str. Val Pattonera 148; Bergese Teresa ved. Mosca, a. 81, Savigliano, v. Macerata 7; Calcante Achille, a. 85, Mezzana Rabattone, v. Postumia 17; Rossetto Domenica ved. Rossetto, a. 84, Bibiana, v. Lanfranchi 8; Ollasi Eugenio, a. 58, Pola, elettricista, p. Filzi 13; Piattino Pietro, a. 68, Nizza Mont., v. Foligno 46; Ferrero Luigia ved. Cerutti, a. 81, Prarolo, c. G. Agnelli 46.

Deceduti in ospedale: Baravalle Carlo, a. 70, Sciolze; Zenini Giosuè, a. 76, Cornuda; Bernard Lorenzo, a. 76, Casteldelfino; Barisone Romilda ved. Ambesi, a. 74, Novi Ligure; Basso Maria in Toretti, a. 66, Dogliani; Manzoni Cecilia in Siccardi, a. 40, Torino; Zaberia Augusta, a. 63, Valfenera; Stella Luciano, g. 10, Moncalieri; Trinca Colonel Pietro, a. 31, Grosotto, elettricista; Bostico Fiorenza, a. 64, Castagnole Lanze; Declantis Francesco, a. 59, Terni, impiegato.

Matrimoni 15 - Nati 79 - Morti 30

Improvvisamente è mancata
Lucia Favolo ved. Rossini
Ne danno il doloroso annuncio le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 alle ore 14,30 da corso San Maurizio 81. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1963.

Bruna Virginio Moise e figlio Gaetano partecipano al dolore di Nini Lino Rosanna per la perdita della loro
Mamma
— Torino, 23 marzo 1963.

Cristianamente come visse è mancata
Giovanna Bay nata Canalis
Lo annunciano: il marito Filippo, la figlia Anna col marito Mario Falconati e figli Romano, Silvano e Claudio, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alle Rev. Suore dell'Istituto San Giuseppe per le amorevoli cure prestate. Funerali in Cambiano domenica 24 corrente, ore 9.30, dall'Istituto San Giuseppe, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri ove sarà tumulata. Servizio autopullman con partenza da piazza Zara alle ore 8.15 per Cambiano e ritorno.
— Torino, 23 marzo 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancata l'anima buona di
Rosalia Asinari
anni 58
Lo annunciano affranti il marito Francesco, il figlio Franco con Emilietta e la piccola Gabri; le sorelle Maria, Ada col marito Federico Bersella; nipoti Roberto, Bino con moglie Franca e piccoli Riccardo e Cristina, amici, parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 25 a partire dall'ospedale Mauriziano ore 14,30.
— Torino, 24 marzo 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il
Cav. Ottavio Lazzero
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola Martin, sorelle e fratelli: Vittoria, Suor M. Ottavia, Guglielmo, Antonio; cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 marzo, ore 10,30 da corso Re Umberto 149. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1963.

Munita dei conforti religiosi serenamente è mancata
Letizia Giay Miniotti nata Beraud
Ne danno annuncio il marito, i figli Ivo, Dino, Riccardo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo ore 10.
— Oulx, 23 marzo 1963.

I Soci del Circolo Nazionale Marte e Mercurio di Torino partecipano al cordoglio per la scomparsa del
DOTT.
Emilio Sciolla Lagrange Pusteria
Vice Console di Spagna a Torino
— Torino, 23 marzo 1963.

Elvira Rodani
Ester Piera Squillario
Maria Lisa
fraternamente si uniscono al dolore di Elena per la perdita del fratello
Umberto Marisaldi
— Torino, 24 marzo 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa del
Cav. Pietro Ciro
la moglie ed i congiunti lo ricordano con infinito rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. La S. Messa di suffragio avrà luogo alle ore 10 del 26 marzo nella chiesa di S. S. del Carmine.
— Torino, 24 marzo 1963.

Il giorno 26 marzo alle ore 8 nella Chiesa del Carmine verrà celebrata la S. Messa di trigesima per l'anima eletta di
Paolo Cesano
La Famiglia ringrazia chi si unirà nella preghiera.
— Torino, 23 marzo 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Antonietta Rua
le sorelle la ricordano con affetto. Santa Messa mercoledì 27 marzo ore 8 nella parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.
— Torino, 23 marzo 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Angela Aonzo
marito, figlio, nuora la ricordano con immutato affetto. Messa il 26 marzo ore 8, Parrocchia S. Maria Goretti, via Bella di Ferraro.
— Torino, 24 marzo 1963.

24-3-1958 24-3-1963
Nel quinto anniversario della morte di
Luca Miraglio
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, 24 marzo 1963.

1944 1963
Eugenio Billotti
è ricordato dai Suoi cari con immutato affetto. S. Messa ore 8, martedì 26 marzo S. Cristina.
— Torino, 24 marzo 1963.

La famiglia ricorda
Francesco Spinelli
nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa. S. Messa mercoledì 27, ore 9, Chiesa di S. Secondo.
— Torino, 24 marzo 1963.

23-3-1957 24-3-1958
Rosa e Giovanni Bella
Nel triste anniversario della loro scomparsa la famiglia con immutato rimpianto ne rievoca la carissima memoria.
— Torino, 24 marzo 1963.

24-3-1960 24-3-1963
Dott. Giuseppe Jura
Fratello, sorelle, cognata e nipoti con immutato affetto e infinito rimpianto lo ricordano a parenti e amici.
— Torino, 23 marzo 1963.

1962 1963
Riccardo Rampone
La famiglia con immutato rimpianto ricorda. Messa di suffragio, Parrocchia S. S. della Salute 27 marzo 1963.
— Torino, 24 marzo 1963.

24-3-1962 24-3-1963
Pina Alesso
Sposa e madre esemplare vivi nel cuore dei tuoi cari, di tutti i buoni.
— Torino, 24 marzo 1963.

Nel nono anniversario la Famiglia del compianto
Geom. Pietro Cal
Lo ricorda con Ss. Messe e preghiere
— Torino, 24 marzo 1963.

La famiglia del compianto
Severino Manina
riconoscente ringrazia della dimostrazione di affetto tributata al Caro Estinto.
— Torino, 23 marzo 1963.

Con i conforti della Fede e con la speciale Benedizione del S. Padre, è serenamente spirato il
Dott. Antonio Peiro
Chimico-Farmacista
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Carmagnola, i figli: dott. Rita, dott. Michele, dott. Luciano con le rispettive famiglie, le nuore, i generi, le cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 11 a Piovà Massaia partendo dall'Astanteria Martini nuova sede alle ore 10.
— Torino, 23 marzo 1963.

Laura e Cesare Rossi, Maria e Maurizio Bianco, coi figli, prendono viva parte al dolore della famiglia Peiro per la perdita del caro
Papà
— Torino, 23 marzo 1963.

Il dott. Umberto Musso con Silvia, Vittorio, Mafia e Gigi piangono la dipartita del
Dott. Antonio Peiro
— Torino, 24 marzo 1963.

Prendono viva parte al dolore della Signora Giuseppina Carmagnola Peiro, dei figli e di Clelia per la scomparsa del caro ed indimenticabile
Dott. Antonio Peiro
Il Dott. Maurizio Mondino, Luciana e Filippo Mondino, Bruna e Renzo Mondino.
— Torino, 24 marzo 1963.

La Famiglia Sciamas si unisce al cordoglio per il nuovo lutto che colpisce la Famiglia Peiro con la scomparsa del
Dott. Antonio Peiro
— Torino, 24 marzo 1963.

Lorenzangelo Barbano e famiglia partecipano al dolore del cugino Michele per la scomparsa del suo
Papà
— Torino, 24 marzo 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Peiro gli amici:
Tullio e Cinzia Allegri
Riccardo e Silvia Bologna.

Partecipano al dolore della famiglia Peiro gli amici:
Guido e Mariapaola Amerrero
Teresa Andriano
Franca Arnaldo e famiglia
Luciano Castardo e famiglia
Italo Cavallo
Mario e Adelina Lanza
Beatrice Marla e famiglia
Carlo e Giuseppina Ottino
Carlo e Maria Quaglia
Cav. Giuseppe Quaglia
Carla Rivabella e famiglia
Giovanni e M. Cristina Selvaroni
Renato e Ada Turso.

Dopo breve malattia, munito di tutti i Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Cavallera
(Nino)
Addolorati lo annunciano: la moglie Nini Gochetti, la figlia Mirella col marito Rinaldo Vallino, la figlioccia Laura, i fratelli Carlo, Diego, Marcello con la moglie Marta, i cognati Mario Vasel e Bettina, i nipoti Sergio e Bruno con le rispettive consorti. Un particolare ringraziamento all'infermiere Giovanni Brusco che amorevolmente lo ha assistito nei suoi ultimi giorni. I funerali avranno luogo oggi 24 corrente alle ore 8.45 partendo da corso Belgio 168. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1963.

La Famiglia Cesconi partecipa vivamente al dolore per la perdita del caro
Nino
— Torino, 23 marzo 1963.

Le Famiglie Vallino e Pompilio prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del Signor
Bartolomeo Cavallera
— Torino, 23 marzo 1963.

La Famiglia Trifilletti partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del Signor
Bartolomeo Cavallera
— Torino, 23 marzo 1963.

La Compagnia Peloselera S.r.l. profondamente addolorata per la perdita di
Bartolomeo Cavallera
suo prezioso collaboratore e valente fotografo e nome dell'Amministratore Unico, del Direttore, dei Colleghi e delle Maestranze tutte, si associano al dolore della famiglia del caro scomparso.
— Torino, 23 marzo 1963.

E' mancata serenamente il 22 c. m.
Matilde Landi ved. Vannini
di anni 93
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 24 marzo 1963.

Piangono la dipartita di
Matilde Landi ved. Vannini
la sorella Rachele con il marito, i nipoti Zavatti e Ciri con le loro Famiglie.
— Torino, 23 marzo 1963.

Venerdì, giorno 22, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Masini
Lo annunciano, desolati, a funerali avvenuti, i figli Mario, Angelo, Teresa e dott. Giuseppe, le nuore, il genero, i nipoti, i parenti tutti, la famiglia dott. Fernando Lerro, la famiglia dott. Paolo Ponzo.
— Vigevano, 23 marzo 1963.

Papà, mamma, [illegible], sorelle e parenti tutti piangono costernati la perdita del loro caro
Giovanni Ollino Mosso
La sepoltura avrà luogo oggi 24 c. m. alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— [illegible], 24 marzo 1963.

Cristianamente è mancata
Teresa Boselli ved. Cagliero
La piangono, i figli e nipote. I funerali oggi ore 10.45 dalle Molinette.
— Torino, 23 marzo 1963.

E' mancato ai suoi cari
Fernando Sabini
Lo piangono Mamma, sorella e famigliari tutti. I funerali oggi ore 10.30 dall'Osp. San Vito
— Torino, 24 marzo 1963.

Luigi Traversa e Riccardo Taliano partecipano con profondo dolore l'immatura scomparsa dell'amico
Emilio Broggi
— Torino, 24 marzo 1963.

Condomini e inquilini via S. Anselmo 6 prendono viva parte al lutto della famiglia dell'
Ing. Onorato Ferrari
— Torino, 23 marzo 1963.

Nel quarto triste anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile Signora
Clotilde Burla
il marito con affettuoso ed accorato rimpianto ne rievoca la cara memoria. Santa Messa in suffragio nella Parrocchia SS. Angeli Custodi, martedì 26 marzo ore 11.
— Torino, 23 marzo 1963.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
Giacomo De Francisco
costruttore edile
i suoi cari lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 26 marzo 1963 alle ore 9 nella Chiesa di San Pellegrino.
— Torino, 24 marzo 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Arsenio Spinoglio
moglie, figlio e famiglia, parenti tutti Lo ricordano per bontà e virtù. Messa sabato 30, ore 8, Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 24 marzo 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Vincenzo Miglietta
la famiglia lo ricorda. S. Messa mercoledì 27 marzo ore 7.15. Parrocchia Settimo Torinese.
— Torino, 24 marzo 1963.

RINGRAZIAMENTO
Papà, mamma, fratelli di
Gian Piero Chicco
uniti ai suoceri Clemente e zii Chicco, Veronese, Bardelli, Morena, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commossi tutti coloro che con preghiere, presenza e scritti hanno partecipato alla loro angoscia e immenso dolore.
— Torino, 24 marzo 1963.

Con la benedizione del Santo Padre ha cessato di battere il cuore semplice, buono, onesto di
Giovanni Tamagnone
anni 90
Lo piangono con grande conforto della fede, la moglie Maria Lanfranco, i figli: Elisabetta, Lino con la moglie Anna Massaglia e figli Gian Piero e Suor Marisa delle figlie di Maria Ausiliatrice, parenti tutti e l'affezionata Simona Mumo. Un ringraziamento al nipote Battista Binotto per la lunga amorevole assistenza, al nipote Angelo Bosio e cugino Francesco Piazorno che si alternarono ad assisterlo; al Dottor Giacomo Colombero per le assidue abili cure. I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo ore 9 partendo da via Piazzi 24. Dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per Villanova d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 23 marzo 1963.

La Direzione ed i Collaboratori tutti della S.A.I.M.A. S.p.A. Innocente Mangili Adriatica Filiale di Torino, partecipano vivamente al dolore della procuratrice Signorina Elisabetta Tamagnone per la perdita del papà
Giovanni Tamagnone
— Torino, 23 marzo 1963.

Telemaco Mignemagu, Alessandro Crivello e famiglia prendono viva affettuosa parte al dolore della famiglia Tamagnone per la perdita di papà
Giovanni Tamagnone
— Torino, 23 marzo 1963.

La Direzione e i Collaboratori della Ditta Grawe e C. Filiale di Torino si associano al dolore della Signorina Tamagnone per la perdita del papà
Giovanni Tamagnone
— Torino, 23 marzo 1963.

L'Associazione Italiana Donne Dirigenti d'Azienda (A.I.D.D.A.) partecipa al dolore della sua Vice Presidente Signa Elisabetta Tamagnone per la morte del suo caro Papà Signor
Giovanni Tamagnone
— Torino, 24 marzo 1963.

Per la scomparsa del signor
Giovanni Tamagnone
Luciana e Michele Fara
Teresa e Amalia Masoe Micon
Carolina e Mario Fara.
— Torino, 24 marzo 1963.

Stamane, dopo lunga inesorabile malattia, con i conforti religiosi e l'Apostolica Benedizione, si è chiusa a 28 anni l'esistenza terrena di
Piero Mariano Finn
Con il più profondo dolore partecipano: il padre Adalberto, la madre Francesca Giancometti Persiani, la sorella Elena con il marito Antonio Ce' Grassi di Pianura e le figlie Monica, Laura e Paola, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 marzo alle ore 10.30 movendo dall'abitazione dell'Estinto, via Antonio Gramsci 24, per la chiesa parrocchiale di S. Eugenio ove verranno celebrate le esequie.
— Roma, 23 marzo 1963.

Guglielmo Mariano Eugenio e Maria Panieri coi figli Renato e Serena e rispettive famiglie sono partecipi del profondo dolore per la perdita del caro nipote
Piero Mariano Finn
— Torino, 23 marzo 1963.

Cristianamente è mancato
Cristoforo Ferraris
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, le nuore, la nipote, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 8.30 da via San Paolo 16, indi la cara salma proseguirà per Fubine ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1963.

Gli Amici della «Montagnola» prendono parte al dolore di Giuseppe e Dino per la morte del
Padre
— Torino, 23 marzo 1963.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari
Guglielmo Fissore fu Stefano
di anni 74
ex commerciante
Lo piangono la sorella Angiola, la cognata Felicita Bertolucci ved. Fissore, i nipoti Ella, Rina con il marito Bosso Degiorgis e bimbi, Angelo, Stefano, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 c. m. in Carmagnola alle ore 15.30, via Fratelli Vercelli 57.
— Carmagnola, 23 marzo 1963.

Il 22 marzo munito di tutti i Sacramenti e della benedizione papale ha chiuso la sua lunga operosa esistenza il
Prof. Don Giuseppe Cagno
Canonico Onorario della Cattedrale
Commendatore del Santo Sepolcro
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Enrica, la sorella adottiva Teresa, la cognata Ester Trabucco, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Asti lunedì 25 ore 9 partendo dalla casa di cura Nuova via al Castello 1.
— Asti, 23 marzo 1963.

Dopo una vita dedicata al bene dei suoi cari cristianamente è mancata
Caterina Ferroglio Cassardo
La piangono il marito Carlo, i figli Stefano con la moglie Lucia Cariglio e figlia Rinuccia, Anna con il marito Carlo Porta, e figlie Agnese e Caterina, Lucia ved. Cavaglià, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 ore 14.30 in Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villastellone, 23 marzo 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Alessio in Deangelis
Ne danno il doloroso annuncio il marito Nando, la figlia Rosella con il marito Bertino Gallo e gli adorati nipotini Riccardo e Sandra, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9 da corso Regina Margherita 15. La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1963.

Le Maestranze delle Officine M. Carello prendono parte al dolore che ha colpito la Famiglia Carello Mestrone per la scomparsa della signora
Lucia Cermanetto
— Torino, 24 marzo 1963.

1962 1962
Avv. Giovanni Reynaud
1956 1963
Pia Reynaud De la Pierre
La famiglia, nel ricordarne la cara memoria a parenti ed amici, comunica che Messe in suffragio saranno celebrate il 26 marzo ore 9 a Garzigliana, ed il 27 marzo ore 10 e 11 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 24 marzo 1963.

Nel primo tristissimo anniversario della prematura scomparsa del
DOTT. PROF.
Giovanni Cancan
l'inconsolabile mamma, la zia, i cugini lo ricordano con immutato dolore. La Messa anniversaria sarà celebrata lunedì 25 marzo alle ore 9 nella parrocchia di Villar San Costanzo. Si ringraziano le gentili persone che vorranno intervenire.
— Villar San Costanzo (Cuneo), 24-3-'63.

1962 1963
Nel tristissimo anniversario della scomparsa di
Teresa Fossa Laguzzi
i suoi cari con sempre immutato rimpianto ne ricordano affetto. La ricordano a quanti la conobbero. Messa di suffragio in Castelrocchero il 26 c. m., ore 8 in Gamalero il 27 c. m. ore 9.
— Torino, 24 marzo 1963.

1962 1963
Mimì Mobiglia
Studentessa 3ª liceo D'Azeglio Torino
I suoi cari la ricordano con accorato rimpianto. S. Messa 27 marzo ore 10 parrocchia S. Pietro.
— Savigliano, 24 marzo 1963.

L'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri anche a nome dei Parenti ed Amici, ringrazia sentitamente Autorità civili, militari, ecclesiastiche e tutti coloro che hanno preso parte alla dolorosa perdita del compianto
Gen. Giovanni Da Pozzo
La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa della Madonna degli Angeli il giorno 24 aprile alle ore 9.30.
— Torino, 24 marzo 1963.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Rosa Bollea Rosso riconoscenti ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore nel ricordo della cara scomparsa.
— Torino, 24 marzo 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ». A28311

IMPORTANTE industria zona Vanchiglia Bassi cerca meccanico generico per manutenzione macchine impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9194 — Torino ». A29690

IMPORTANTE officina meccanica cerca fresatori, tornitori, dekellati, stampisti, attrezzisti, alesatoristi. Paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ». A29617

IMPORTANTE stabilimento cerca elettricista manutenzione ed conduzione reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ». A29617

IMPORTANTE stabilimento immediati dintorni Torino cerca aggiustatori tornitori e apprendisti per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2457 — Torino ». A30765

IMPORTANTE stabilimento ligure costruzioni elettromeccaniche cerca specialisti lunga esperienza acquisita come operai meccanici per addetti controllo lavorazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 354 — Torino ». 22832

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO ZONA BARGA CERCA: ALESATORI, RETTIFICATORI, AFFILATORI, SALDATORI, CARPENTIERI, VERNICIATORI, ADDETTI PRESSA PIEGATRICE, ADDETTI TRAPANO. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3439 — TORINO ». A30028

IMPRESA costruzioni cerca coltellista carpentiere per carpenteria e ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ». A29515

IMPRESA affidabile cerca operai bulloni e pallets. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A30606

INDUSTRIA cerca apprendista tornitore. Telefonare 661-775, 663-380.

INDUSTRIA cerca fabbri ed manovali addetti macchina. Telefonare 383-373.

INDUSTRIA confezioni pantaloni cerca stiratore ferro vapore. Presentarsi: Sitam, via S. Teresa 23. A29188

INFERMIERA fissa e con mansioni direttrice casa, assumesi da persona anziana sola. Requisiti: 60enne circa, operosità, buon carattere, referenze inaccettabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2491 — Torino ». A29336

LA SIE-LUXAFLEX SPA (SETTORE TENDE ALLA VENEZIANA) CERCA ABILE ESPERTO PERSONALE FEMMINILE PER I PROPRI LABORATORI. OFFRESI: MASSIMA RETRIBUZIONE, PREMI DI PRODUZIONE, INQUADRAMENTO SINDACALE DI CATEGORIA SUPERIORE. PRESENTARSI ANCHE DOPO LE ORE 18 ALLA SIE, VIA GIACINTO DOLLEGNO 34, TORINO.

LATTONIERI idraulici ed apprendisti cercansi. Telefonare 741-609. A31265

LAVORANTE e aiutante sarte donna cercansi zona centro. Telef. 513-356.

LAVORANTI sarte donna domicilio cerca Morving. Cavour 17. A31215

MAGAZZINIERE commesso italiano volonteroso cercasi. Artigianato Marocchino, XX Settembre 74 R. A31232

MAGLIFICIO cerca abile stiratrice e macchiniste per rettilinea. Telef. 756-733.

MAGLIFICIO cerca provetta operaia per Singer double-interlock, cucitagia e tubolari Wildt. Presentarsi via Piossasco 22, telefono 852-439, Torino. A26862

MECCANICI aggiustatori, montatori, saldatori, tubisti, lamieristi, cerca officina Millefiti, Pinerolo. Presentarsi subito.

MECCANICI fabbri carpentieri aiutanti e motoristi cerca importante Impresa stradale, per lavoro continuativo, in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3366 — Torino ». A28750

MEDICO dentista cerca infermiera o apprendista infermiera, indispensabile recapito telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ». A3097

MOBILIFICIO assume autista praticissimo consegna domicilio, pratico ritocco cura vernice poliestari, fortissima retribuzione se veramente abile. Telefonare 891-123 ore pasti. A30500

MURATORI manovali assumiamo lavoro quinquennale Torino-Chivasso. Telefonare 482-329. A29694

NEBIOLO Soc. p. Azioni Torino assume operai I categoria fresatori rettificatori fornitori collaudatori, II categoria radialisti aggiustatori. Scrivere dettagliando. Scrivere: « Pubblicità 6064 — Torino ». A30015

OPERAI, apprendisti elettricisti cercansi lavoro continuativo trattamento adeguato. Telefonare 296-222. 1069

OTTIMO trattamento e stipendio offresi ad abile tuttofare fissa, trentenne, seria, referenziata, coniugi soli, ambiente signorile, centro Crocetta. Telefonare 592-588, ore 15-19. A28722

PASTICCERIA cerca aiuto pasticciere, commesso e fattorino. Telefonare 41-842.

PASTICCIERE aiuto abile cercasi. Telefonare 482-518 A30775

PELLICCERIA importante centralissima cerca abilissimo manichinista, esperto aiuto cousour e pratiche lavorazi mano. Referenze. Telefonare 511-562 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 319 — Torino ». 3158

PENSIONATO piovanile cerca tipografia per pulizia commissioni, zona Vanchiglietta. Telefonare 876-002. A29835

PERSONA sola abitante Riviera cerca signora o signorina distinta per governo casa ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7078 — Torino ».

PININFARINA S.P.A. ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI CONOSCENZA SCHEMI ED MANUTENZIONE IMPIANTI. MANDSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ED REFERENZE. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7100 — TORINO ». A29515

PORTINERIA centrale, una sola cercasi donna sola pratica. Telef. 870-456.

PRATICA cucina stiro referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 536-747.

PRATICO cantina magazzino fiducia anche pensionato referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino ».

RAGAZZA o donna fissa e diurnista cercasi per famiglia buon stipendio. Telefonare 743-952.

RAGAZZI 16-18 anni anche inesperti e una donna addetta presse cercansi per officina meccanica. Telef. 760-079.

RAGAZZO e ragazza inferiori 18 anni cercansi apprendista bar e commesso torrefazione, anche non pratici. Telefonare ore ufficio 546-090. A28563

RESIDENZA Como, signora sola, anziana, cerca tuttofare referenziata, seria, 30-40enne, ottimo trattamento e stipendio, posto ideale per lombarda desiderosa rientrare Lombardia. Telefonare Torino 592-588, oppure scrivere: Inea Scotti, via Rienza 11, Como. A28722

RICAMBI auto cerca apprendista commesso 16-17enne. Vallero, via Fratelli Carle 7. A30053

SARTORIA uomo cerca lavorante. Telefonare n. 341-228. A29248

SARTORIA lavoro continuo, massima paga, cerca lavoranti. Cortemilia 23, tel. 572-314. A29502

SERIA ditta carpenteria meccanica assume operai qualificati, massima retribuzione. Telefonare 284-561.

SIGNORA sola anziana cerca donna fissa 40-50enne per lavori casa assistenza, buon trattamento. Eventuali referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A28797

STAZIONE di servizio cerca gerente e addetto lavaggio. Telefonare 342-103.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 70-319. A25853

SIGNORE; signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 122

STABILIMENTI metalmeccanici assumono operatori alla fresa, rettifiche, alesatrici, piniie. Si richiede perfetta conoscenza disegno e padronanza macchine. Si assicura trattamento prim'ordine ai elementi veramente capaci. Presentarsi Cimor, strada Cascinotto 13.

TIPOGRAFIA cerca compositore II e III e apprendista. Via Capriolo 51, Torino, telefono 330-209. A29761

TORNITORI II categoria massima retribuzione cerca Stabilimento meccanico zona Bora. Telefonare 485-908, 484-115.

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alimentari largo consumo occasione interessamento organizzazione commerciale assume agenti Torino, Novara, Vercelli; assicura ottimo trattamento economico garantito, gli assunti che non hanno precedenti esperienza saranno addestrati a cura e spese della Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 353 — Torino ».

COLORIFICIO con avviate clientela cerca rappresentante. Scrivere rassetta 1482 A, SIP, Genova. 22873

A.S.000 STIPENDIO MENSILE OFFRESI AD ABILE REFERENZIATA TUTTOFARE GIORNATA COMPLETA ESCLUSO DORMIRE. TELEFONARE 875-843.

16 Finanziari, Rappres. L. 120 p.p.

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alimentari largo consumo occasione interessamento organizzazione commerciale assume agenti Torino, Novara, Vercelli; assicura ottimo trattamento economico garantito, gli assunti che non hanno precedenti esperienza saranno addestrati a cura e spese della Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 353 — Torino ».

COLORIFICIO con avviate clientela cerca rappresentante. Scrivere rassetta 1482 A, SIP, Genova. 22873

CASA mondiale guanti domestici industriali cerca produttori introdotti ramo. Scrivere referenziando: Casella 1487 A Sip, Genova. 23896

ELEMENTO affidabili industriali, commerciali, organizzative, cerca occupazione nel campo: acquisti, vendite, ispettore commerciale, eventuale incarico fiduciario. Disposto assumere cauzione ed assenzia, eventuale deposito merce per assistamento a clientela. Garantire, serietà, massima fiducia. Per delucidazioni a Torino colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7050 — Torino ».

G.B. EVELINE Daily Dalmos, via Torricelli 60, Torino, cercano rappresentanti acconciatori profumerie residenti Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17175

TIPOGRAFIA importante cerca impressori II, III. Telefonare 876-003.

TUTTOFARE fissa o mezzo servizio, anche anziana, purchè fidata, cerco zona Mercati Nuovi. Telefonare 670-458.

TUTTOFARE fissa referenziata veramente abile cerco coniugi soli. Telefonare 44-272. A28869

TUTTOFARE fissa trentenne coniugi soli cercano, ottimo trattamento. Referenze controllabili. Telefonare ore pasti 552-433.

TUTTOFARE referenziata coniugi cercano, paraggi corso Casale. Telef. 83-018.

TUTTOFARE 30-40 anni, presenza, serietà, cerco famiglia cui aiuto mattino. Telefonare 513-330, ore 8-10. A29488

URGE officina saldatore elettromeccanico specializzato, apprendisti 16enni. Furlino 35. A29331

VERNICIATORI cabinisti e forno, aiuto verniciatori cercansi. Mercante, Battisti 18.

ZINCOGRAFIA cerca abile montatore clichés. Telefonare 80-292 ore ufficio.

120.000 mensili signorile 18-25enni lavoro propaganda. Telefonare 594-760.

A ambosessi provvisti auto, disposti dedicarsi alla vendita merce senza cambiali a privati consumatori, grande società affiderà ricchi depositi di biancheria, corredi, arredamenti, drapperie, lanerie, lingerie, impermeabili, liquidando lauto provvigioni mensili. Inviare domanda a: « Pubblicità Stampa 339 — Torino ». 22818

ASSUME sede Italiana importante società mondiale elettrodomestici distinto personale maschile femminile per vendita privati Corso Istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 342 — Torino ». 217

CALZIFICIO produzione uomo donna bambino concede rappresentanza Piemonte Liguria ad elemento introdotto clientela buon deposito. Casella 109 S, Sip, Trieste, Roma. 22851

CONCESSIONARIO esclusiva importanti case alimentari estere nazionali cerca giovane attivo ex-militari assolti patente B fisso mensile provvigioni auto. Telefonare ore pasti 591-830.

DITTA nazionale cerca introdotti bar drogherie Torino e provincia stipendio e provvigioni. Presentarsi via Pomba 29, 3-10. Telefonare 556-143.

FORGIATURA Alta Italia cerca rappresentanti introdottissimi zona Piemonte. Referenziare a: Casella 300-P Sip, Milano. 22843

GRANDE industria internazionale ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza manuale ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assicurasi serietà. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 345 — Torino » 577

IMPORTANTE ditta di confezioni per uomo donna bambino cerca rappresentanti zona Piemonte, Liguria, provincia nuclei numerosi invernali. Scrivere referenze, posti occupati, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2402 — Torino ». A29328

IMPORTANTE casa preparati per brodo e minestre con vasta clientela Torino ed Piemonte tratterebbe con qualificato elemento per mandato rappresentanza. Referenze. Casella Pubblitman 154 I, Bologna. 23313

IMPORTANTE industria cerca agenti, depositari e procacciatori d'affari per introduzione per la vendita segnali stradali, cerca e dà per orientamento. Sudmetal S.p.A., Aprilia (Latina).

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per zone di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Manoscrivere curriculum vitae: Casella 142 S Sip, Tritone, Roma. 22890

IMPORTANTE industria tessile cerca elementi da avviare alla vendita per le provincie di Torino Cuneo Alessandria ed Asti. Richiedesi presenza e comunicativa. Breve corso istruzione con personale specializzato. Presentarsi lunedì ore ufficio via Nizza 57, Torino, oppure indirizzare: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ». A29240

IMPORTANTE organizzazione internazionale articoli speciali ufficio acquisti Introdotta presso clientela già acquisita cerca agenti esclusivi zone libere città di Torino. Elevata percentuale provvigione con possibilità immediato guadagno. Indispensabili presenza, dinamismo, buona cultura. Per trattativa rivolgersi dott. Russo, Albergo Roma, Torino, ore 10-12 lunedì 25 marzo. 22843

INDUSTRIA confezioni cerimonia sposa comunioni battesimi e accessori cerca agente pratico introdotto zona Piemonte. Scrivere: Manifattura Nigro, via Galliari 35, Roma. 22893

INDUSTRIA nazionale prodotti alimentari cerca produttori per Torino, Cuneo, Asti. Età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ».

MANIFATTURA reggiseni cerca rappresentanti introdotti dettaglio ed ingrosso per cura e sviluppo clientela offresi stipendio ed provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ».

MEDICINALI propagandisti attivi e qualificati assume a Torino, Novara, Vercelli. Policlinica S.A.P., Milano, Agrippa 1. 22902

PER articolo brevettato arredamento cerca rappresentante per costa Adriatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ». A30093

RAPPRESENTANTE esamineresbe proposta da seria ditta. Telefonare 233-096 ore pasti. A29480

RAPPRESENTANTE intraprendentissimo elettrodomestici cerca giovane scopo ampliamento attività redditizia cauzione dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3369 — Torino ». A28756

RIVISTA specializzata, senza concorrenti, distribuzione nazionale, ricerca produttori corrispondenti regionali qualificati, alle provvigioni, curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino ». A29501

SALDATRICI elettriche corrente continua, importante industria milanese estendendo a questo ramo la propria attività, cerca agenti per tutte provincie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ». 22902

VENDITORE alto livello trentenne cultura universitaria esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3417 — Torino ». A28836

VENTISETTENNE agente affiliato vendita offresi con mezzo proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ».

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

ALLOGGIO arredato, modesta rendita provinciale, distinta, presenza, piemontese 38enne sposerebbe bravo settentrionale posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3442 — Torino ».

ARTIGIANO 53enne, azienda, operai, commercio legnami, sposerei massimo 50enne disposta coadiuvare economicamente anche provinciale, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5408 — Torino ». A27444

ATTIVO 36enne serio, buona condotta, buon carattere semplice sano religioso con impiego fisso, buona famiglia, possidente, residente provincia Cuneo, sposerebbe signorina 20-23enne seria con buona condotta sana bella religiosa attiva di buona famiglia residente provincia Cuneo. Inutile scrivere se non si trova con condizioni richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino».

AVVENENTE 22enne torinese moralissima conoscerebbe scopo matrimoniale lauto reddito massimo 30enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino».

BUONA famiglia, 25enne veramente bella, illibata, priva conoscenze, impiegata, sposerebbe settentrionale buona posizione, alto, bella presenza, massimo 30enne, serissimo. Casinanzi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5421 — Torino ».

CELIBE 40enne esercente trattoria sposerebbe signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5431 — Torino ».

CELIBE 47enne funzionario statale grado elevato, doti fisiche, cultura, serietà, posizione finanziaria sociale ottima, conoscerebbe per matrimonio bella signorina 38-40enne, requisiti morali, floride condizioni finanziarie o almeno posizione professionale. Si gradirà chiarezza e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5382 — Torino ». A29475

CINQUANTACINQUENNE piemontese solo vedovo presenza sano ottimo stipendio alloggio, dipendente comunale, sposerebbe signorina o vedova settentrionale 45-55enne purchè sola, sana, semplice, affettuosa. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE vedova laureata profondamente cattolica nobili sentimenti risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7107 — Torino ». A30214

CINQUANTAQUATTRENNE laureata benestante risposerebbe ricco professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ». A30214

CINQUANTENNE distinta bella presenza vedova indipendente risposerebbesi commerciante benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6039 — Torino ».

CINQUANTENNE sola relazionerebbe scopo matrimonio 50enne solo torinese. Alto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8471 — Torino ». A29972

COLLAUDATORE 33enne 1,69 distinto istruito cattolico bella presenza, benestante, relazionerebbe scopo matrimoniale signorina 25-30enne illibata fervida cattolica elevati sentimenti, carina e di alta statura residenza Torino provincia. Indispensabile massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino».

COMMERCIANTE torinese 30enne proprietario sposerebbe presto semplice signorina, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1013 — Torino ». A31228

COMMERCIANTE 43enne distinto, posizione, sposerebbe avvenente signorina, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5455 — Torino ». A29953

DIPLOMATA signorina 28enne impiegata, concetto indipendente serissima graziosa sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino».

DIPLOMATO 24enne bella montagna relazionerebbe con intelligente, principi morali, semplice, affettuosa, impiegata o indipendente, media statura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ».

DIPLOMATO 31enne sardo, 1,64, presenza, posizione sposerebbe signorina o vedova anche bullatorente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1034 — Torino ».

DIPLOMATO 36enne relazionerebbe scopo matrimonio con bella signorina, affettuosa, fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino ». A28241

GENITORI possidenti immobili 50 milioni, conoscerebbero scopo matrimonio laureato trentenne piemontese buona posizione anche nullatenente per figlia unica alta distinta carina buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ». A30286

IMPORTANTE casa preparati per brodo e minestre con vasta clientela Torino ed Piemonte tratterebbe con qualificato elemento per mandato rappresentanza. Referenze. Casella Pubblitman 154 I, Bologna. 23313

IMPORTANTE industria cerca agenti, depositari e procacciatori d'affari per introduzione per la vendita segnali stradali, cerca e dà per orientamento. Sudmetal S.p.A., Aprilia (Latina).

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per zone di Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Manoscrivere curriculum vitae: Casella 142 S Sip, Tritone, Roma. 22890

IMPORTANTE industria tessile cerca elementi da avviare alla vendita per le provincie di Torino Cuneo Alessandria ed Asti. Richiedesi presenza e comunicativa. Breve corso istruzione con personale specializzato. Presentarsi lunedì ore ufficio via Nizza 57, Torino, oppure indirizzare: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ». A29240

IMPORTANTE organizzazione internazionale articoli speciali ufficio acquisti Introdotta presso clientela già acquisita cerca agenti esclusivi zone libere città di Torino. Elevata percentuale provvigione con possibilità immediato guadagno. Indispensabili presenza, dinamismo, buona cultura. Per trattativa rivolgersi dott. Russo, Albergo Roma, Torino, ore 10-12 lunedì 25 marzo. 22843

INDUSTRIA confezioni cerimonia sposa comunioni battesimi e accessori cerca agente pratico introdotto zona Piemonte. Scrivere: Manifattura Nigro, via Galliari 35, Roma. 22893

INDUSTRIA nazionale prodotti alimentari cerca produttori per Torino, Cuneo, Asti. Età 20-30 anni, dinamismo, auto propria. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Gli elementi selezionati seguiranno un corso di addestramento a cura e spese della Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ».

MANIFATTURA reggiseni cerca rappresentanti introdotti dettaglio ed ingrosso per cura e sviluppo clientela offresi stipendio ed provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ».

MEDICINALI propagandisti attivi e qualificati assume a Torino, Novara, Vercelli. Policlinica S.A.P., Milano, Agrippa 1. 22902

PER articolo brevettato arredamento cerca rappresentante per costa Adriatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ». A30093

RAPPRESENTANTE esamineresbe proposta da seria ditta. Telefonare 233-096 ore pasti. A29480

RAPPRESENTANTE intraprendentissimo elettrodomestici cerca giovane scopo ampliamento attività redditizia cauzione dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3369 — Torino ». A28756

RIVISTA specializzata, senza concorrenti, distribuzione nazionale, ricerca produttori corrispondenti regionali qualificati, alle provvigioni, curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino ». A29501

SALDATRICI elettriche corrente continua, importante industria milanese estendendo a questo ramo la propria attività, cerca agenti per tutte provincie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ». 22902

VENDITORE alto livello trentenne cultura universitaria esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3417 — Torino ». A28836

VENTISETTENNE agente affiliato vendita offresi con mezzo proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ».

DISTINTA vedova anziana, alloggio arredato, desidererebbe compagnia affetto risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ».

DISTINTO 50enne ex impiegato delicata salute, alloggio, sposerebbe signorina 30-35enne virtuosa, casalinga, abitudini semplici, carattere dolce, disposta affetto sincero, della presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino ».

GENTILE simpatica signorina bruna 28enne moralissima discreta situazione economica sposerebbe distinto elevati sentimenti diplomato possibilmente impiegato banca massimo 33enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».

GIOVANE 22enne torinese alto distinto buona cultura, indipendente, disposto trasferirsi, relazionerebbe scopo matrimoniale signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino ».

GRAZIANTISSIMA signorina 28enne provinciale benestante, impiegata industria, colta, presenza, doti casalinghe, disposta trasferirsi, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2206 — Torino ». A31090

IMPIEGATA torinese nubile 43enne distinta relazionerebbe scopo matrimonio distinto solo settentrionale professionista o impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8477 — Torino ». A29396

IMPIEGATO 28enne conoscerebbe scopo matrimonio ditta gentile carina non moderna ma all'antica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2382 — Torino ».

IMPIEGATO 30enne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6039 — Torino ».

INDUSTRIALE 45enne benestante relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30enne bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ».

LAUREATA 25enne presenza seria sana carina, priva adeguate conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio laureato piemontese posizione serio anche bella presenza benestante massimo 27enne. Doti morali ineccepibili. Esigonsi requisiti richiesti. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ».

LAUREATA 28enne seria, carina, impiegante, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6042 — Torino ». A28532

LAUREATO 33enne, piemontese, ottima posizione professionale, famiglia distinta, proprietario immobili, carattere giovanile, sposerebbe laureata, diplomata, ottima posizione sociale finanziaria. Riservatezza inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9204 — Torino ». A31090

OPERAIO anni 27, veneto, alto 1,75, 110.000 mensili, sposerebbe settentrionale, anche contadina, religiosa, buona, massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2410 — Torino ». A30094

OPERAIO 29enne piemontese altezza 1,78 conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice religiosa serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino ». A26983

OPERAIO 47enne celibe alto presenza comprensivo conoscerebbe signorina vedova carina indipendente preferibile impiego, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ».

PARENTI desiderosi sposare 31enne meridionale camiciaia, ottima moralità, priva conoscenza, serio max. 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino».

PENSIONATO solo con risparmi buona arredata bella presenza sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A28920

PENSIONATO 62enne residente mare sposerebbe pensionata vedova signorina disposta trasferirsi riviera. Scrivere dettagliatamente: Carta Identità 5.881.565 fermo posta, Albenga. A29422

PIEMONTESE 32enne residente provincia ottima posizione sociale ed economica privo adatti conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria distinta bella culta adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2438 — Torino ». A29350

PIEMONTESE 36enne ragioniere ditta trasportatore, 1,69, bruno, buona presenza, distinto serio attivo, buono affettuoso, posizione, sposerebbe buona brava piacente, presenza fisica. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1015 — Torino ». A31232

PROFESSIONISTA bella presenza posizione sociale agiatissima, libero automunito sposerebbe signorina o vedova 26-35enne veramente bella colta condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A29281

PROFESSORESSA nubile 32enne residente riviera priva conoscenze, sana, seria, carina, buone condizioni economiche, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto, doti morali, condizioni adeguate. Inanonimi. Gradito incontro tra parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A28019

PROPRIETARIO villa, appartamento, rendita, giovanile 44enne città Piemonte sposerebbe signorina 30-33enne famigliare, seria, sana, anche provinciale, specificando. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5001 — Torino ». A30688

QUARANTADUENNE settentrionale normale statura media alloggio risparmi sposerebbe buona affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1007 — Torino ».

QUARANTATREENNE piemontese provinciale, lavoro fisso relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9209 — Torino ». A31103

QUARANTENNE buona posizione con figlio 5enne conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina buona e comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3405 — Torino ». A27838

QUARANTOTTENNE proprietaria impiegata relazionerebbe scopo matrimonio con max 55enne di buon serio buono affettuoso, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ».

SESSANTADUENNE vedovo solo alloggio conoscerebbe scopo matrimonio brava signora 55-60enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6035 — Torino ». A29517

SETTANTENNE benestante relazionerebbe scopo matrimonio con 55-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8433 — Torino ». A28581

SIGNORA desidera conoscere distinto signore anziano benestante scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9182 — Torino ». A29643

SIGNORA giovanile e carina benestante con alloggio proprio reconoscerebbe scopo matrimonio 55-60enne pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6040 — Torino ». A29530

SIGNORINA piemontese di buona famiglia, cattolica osservante, doti fisiche, attitudini casalinghe, sposerebbesi con impiegato settentrionale 42-55enne conto, presenza, preferibilmente residente Torino. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9496 — Torino ». A30650

SIGNORINA torinese presenza benestante relazionerebbe scopo matrimonio vedovo 55-60enne alto distinto serio, coltura, buon impiego. Dettagliare, includere telefono. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino ». A30688

SIGNORINA 27enne alta slanciata buona posizione sposerebbe moralissimo colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6053 — Torino ». A30473

SIGNORINA 28enne sana illibata sposerebbe piemontese distinte posizione 36-46enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A29892

SIGNORINA 40enne ricca signorile carina sposerebbesi adeguatamente, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8458 — Torino ». A29934

TORINESE serio, coltura, presenza, sposerebbe 27-33enne bella illibata, alta, carattere tranquillo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6461 — Torino ».

TORINESE 25enne doti morali, colta, carina, economicamente indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio giovane condizione equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7015 — Torino ».

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

TORINESE cassita piemontese distinto alto relazionerebbe scopo matrimonio con brava signorina signora [illegible] 45enne, presenza, possibilmente propria attività, buona posizione finanziaria per ampliamento medesima azienda. [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ». A30306

TORINESE 28enne nobile famiglia diplomato ottimo impiego auto svedese alterza 1,60 relazionerebbe scopo matrimoniale signorina carina [illegible] indipendente dote o patrimonio proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8477 — Torino ». A29895

TRENTACINQUENNE buona posizione sposerebbe signorina religiosa piemontese anche [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9198 — Torino ». A31073

TRENTACINQUENNE buona posizione, presenza, sposerebbe massimo pari età, affettuosa, doti fisiche e morali, con azionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9161 — Torino ». A28730

TRENTACINQUENNE operaio grande industria, riservati, sposerebbe signorina semplice adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ».

TRENTACINQUENNE posizione [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8465 — Torino ».

TRENTACINQUENNE dipendente grande azienda sposerebbe signorina seria carina 22-28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9473 — Torino ». A29382

TRENTASEIENNE impiegata proprietaria [illegible] sposerebbe [illegible] intelligente affettuoso ottima posizione max 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A29242

TRENTASETTENNE piemontese buona istruzione piccolo capitale pratico commercio sposerebbe signorina 20-25 anni settentrionale bella istruita pratica commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A29215

TRENTASETTENNE 1,70 distinto sposerebbe seria molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8433 — Torino ».

TRENTATREENNE istruita semplice affettuosa, settentrionale, ottima famiglia, sposerebbe adeguatamente 33-40enne, buona occupazione, serio, affettuoso, buon carattere, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ».

TRENTATREENNE [illegible] alta sposerebbe seria signorina bruna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino».

TRENTOTTENNE [illegible], nubile, [illegible] ineccepibile, colta, sposerebbe [illegible] diplomato età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7011 — Torino ».

TRENTOTTENNE bella presenza corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina signora alta atanciata affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ». A30101

TRENTUNENNE m. 1,71 operaio grande azienda, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa, carina, semplice parlamina massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ».

TRENTUNENNE piemontese solo operaio grande azienda piccola proprietà buoni risparmi sano religioso speserebbe buona affettuosa amante casa anche nulla tenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A29855

VEDOVA 45enne piacente benestante relazionerebbe scopo [illegible] serio distinto aplato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3355 — Torino ». A28033

VEDOVA 48enne impiego casa fuori Torino risponderebbe signorina o vedova presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9195 — Torino ». A31063

VEDOVO 50enne presenza commerciante conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne formosa ottimo carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8475 — Torino ».

VENTINOVENNE bellissima presenza conoscerebbe scopo matrimonio ricco, [illegible] nomi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ». A30065

VENTISEIENNE, distinta, bella presenza, amante casa, conoscerebbe scopo matrimonio serio, distinto, solida posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7116 — Torino ». A30289

VENTINOVENNE negoziante piemontese desidera contrarre matrimonio con signorina 18-28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1026 — Torino ». A31263

TRENTAQUATTRENNE con bimba sposerebbe [illegible] comprensivo anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — Torino ». A29794

VENTISETTENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9197 — Torino ». A31068

VENTOTTENNE impiegato distinto, buona famiglia sposerebbe 20-25enne adeguata esperta commercio preferibilmente vendo profumeria sana fine intelligente, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3391 — Torino ». A29768

VENTOTTENNE torinese relazionerebbe con ragazza seria scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3375 — Torino ». A29015

VENTOTTENNE piemontese religioso massima serietà affettuoso bella presenza, alto 1.82, ottimo impiego, possidente, sposerebbe signorina 24-30anne affettuosa, alta, ottima posizione sociale e finanziaria, serietà. Includere telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».

19 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA a chi [illegible] giovanissima cagna lupa biondo nero smarrita parcheggio [illegible] Lamarmora venerdì pomeriggio, nome Diana. Telefonare 890-629.

20 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Donna, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accertami fiscali, ecclesiali. Pio Quinto 20, tel. 682-110, 652-875, 682-181. 1040

ADRIANO presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Ascensoria [illegible] 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-500, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, Istituto [illegible] informazioni, [illegible], indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni [illegible] ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva, studio estetica medica, Principe Tommaso 27, telefonare 687-839. A20385

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. APPIA 4 mesi blu Vincennes II tagliando, privato vende a privato. Telefonare 655-700. A31275

A.A.A.A. [illegible] Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ABBIAMO Aberth 1000, Sprint '61, spider 1200, Appia III, 600, 500. Pelliro 9. 201

A. ACQUISTIAMO autoveture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. AUTOGRU' Ormig 75 ql. recente perfette condizioni vendesi. Telefonare ore ufficio 587-357. A29452

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Fincauto, via Sabaudia 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABARTH 850 perfette condizioni vendo Capra, corso U. Sovietica 29, Torino.

ABBIAMO Flavia coupé, Appia Vignale lusso, Flavia, Fiamminia coupé, Giulietta spider, sprint. Ti. normali. R 8, Jaguar, [illegible] A 40. Innocenti spider, Volkswagen. 1500, 1100, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 548-581.

ABBIAMO vasto assortimento 600, 500, Giulietta, Appia Farina, Bianchina panoramica. Esposizione corso S. Maurizio 19. Telefonare 877-253.

ALFA ROMEO 1600 GIULIA TI, PROVE DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO, VOLANTE ALLA MANO, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEF. 547-209. 186

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 6, telefono [illegible] 372-051, vastissimo assortimento usato: 2600 sprint Porsche, Giulietta Ti. normali, sprint. 1300, Innocenti, 500, 600, 1100, Consul giardiniera. Pronta consegna camioncini Volkswagen. 14

APPIA seconda ottima privato vende a privato. Telefonare ore [illegible] 613-492.

APPIA terza serie, perfette condizioni, vende dipendente. Telefonare 651-834.

ARTISTI 14, autorimessa Vanchiglia, vende Fiat 500 occasione, buone condizioni. A28758

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo Vignale 44 605

ASSORTIMENTO Volkswagen, Dauphine, Appia, 1100, 1200, 1100 familiare, 600, 1100 F, furgone 600, Romeo, Saluzzo 28.

ATAUTO corso Principe Eugenio 6, telefono 460-316, dispone ottime occasioni Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, permute tabaccai. 903

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO E [illegible] PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOGARRI usati disponibili presso Commissionaria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12, tel. 383-182. Trasmo Eudalia ribaltabile, 680 ribaltabile, Easton S, 650 S, Super Taurus, 3 RO. 1049

AUTOCARRO 2 RO efficiente, ore lavoro, vendo. Telefonare 295-374 ore pasti.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-856 1145

AUTONOLEGGI auto [illegible] senza conducente 600 D Lire [illegible] 1100 super lire 9100, [illegible] oltre 24 ore. Telefonare 687-414. 713

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1500, 1300, 1500 D, [illegible] D Pullman, 500 Giardiniera. Telefonare [illegible].

AUTONOLEGGIANI al «Moderno» auto 1300 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 376-931. 962

AUTONOLEGGIO [illegible] autista migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 485-587. 20613

AUTORIMESSA vende 1500, 103, 600 '59-'58-'57. Appia, Giulietta sprint. Telefonare 693-344. A30285

AUTOSALONE Quattroruote compra vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1200 [illegible], 600, 500. Bianchine, Lancia I-II-III serie. Via Barolo 35, telefono 655-514. 979

AUTOSALONE « Tessiore », Roma 237 bis telefono 42-535. Mercedes, Fiamminia coupé, Flavia 1.24, Appia III, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Anglia, Alta 2000 aprant, Giulietta T.I., sprint, spider, Innocenti spider, S.G. spider, 600, 103, 1100 D, 1500, 2100, 2100 familiare, Ballilla Cambi, rateazioni 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879. 686

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BIANCHINA panoramica bellissima mesi undici ecinquecento originali vendasi Telefonare 892-113. A27599

BIANCHINA panoramica nove mesi vendasi. Telefonare ore pasti 671-235.

BMW coupé come nuova occasione vendo cambio. Corso Moncalieri 19 17

CAMBIO con autovettura inferiore millecilindrata se troviamo stato mobili elettrodomestici televisori. Telefonate 282-856 ultre ore 20. A28091

CAMION Fiat [illegible] lungo, privato vende a privato. Telefonare 520-442.

CERCASI autocarro Fiat 615 ottimo stato, anno '58-'60. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3414 — Torino ». A30106

CINQUECENTO eccezionali condizioni gridato vende privato contanti. Tel. 522-446.

COMMERCIANTE A-40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 527

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE [illegible] CORSO [illegible] VIGONE 44.

FIAT 1300 E mesi 3500 km. privato vende. Telefonare 274-182. A29063

FIAT-SAVA [illegible], v. Nizza 30, telef. 652-662 652-663. Mostra mercato comunale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi 772

FURGONE Appia 9 quintali, 1100 3 quintali vendo. Telefonare 380-406.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI DI AUTOVETTURE CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100 %. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902. 488

FLAVIA 6 mesi, altra 1 anno, Appia II perfette vende Commissionaria Lancia Fraschi, corso Unione Sovietica 12, telefono 383-182. 1048

FURGONE Appia II con portellone perfettissima [illegible]. Telefonare 793-268.

GARAGE via Donizetti 17, vende 1400 del 1955, ottime condizioni. A29055

GELLI T.I. prove dimostrazioni permute facilitazioni [illegible] commissionaria [illegible] Romeo Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 916

GIULIA TI SEI MESI FUNZIONARIO VENDE PERMUTA RATEIZZA. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, 547-209.

GELLI T.I. 1500 prove, [illegible] mattino giorni festivi presso Cottino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. 345

GIULIETTE '58-'59 autosalone vende permuta rateizza. Telefonare 890-365.

LANCIA autofficina S. Silvestro, via Bellezia 6-8, telefono 354-595, revisioni tagliandi in garanzia, motori di giro, vendita auto nuove, usate (tutti i tipi. 68

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Fiaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 728

MICRO salone consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, 1500 spider, permuta. Giobert 17 944

NUOVA 500 [illegible] '61, km. 11.000. Telefonare 296-372 ore pasti.

OCCASIONE Ford Anglia perfetta, come nuova, garanzia. Via Cherubini 59.

PANORAMICA blu medio semestrale a privato vendo. Telefonare 281-668 pomeriggio. [illegible]

PRIVATO rede 680.000 BMW 1960 coupé [illegible]. Telefonare 697-460.

OCCASIONE Giulietta sprint 61 1.100.000. Giulietta TI 59 550.000. BMW coupé 63 [illegible]. Fiaminia Zagato [illegible]. Dauphine [illegible] 420.000. 2100 blu semi-nuovo 650.000, 500 C 120.000. Giardinetta 500 C 85.000. Numerose 500, 600, 1100 cambi rateazioni. Corso Monaelieri 19. Telefonare 852-979. 17

PRIVATO a privato vende bellissima, 600 '59 perfetta. Telefonare 673-783.

PRIVATO vende a privato Giulietta TI 1958 bianca. Telef. 340-134, ore 13-14.30, sera 20-21. A28281

PRIVATO vende a privato 600 semestrale, 1200 8 mesi. Telefonare [illegible]-311.

PRIVATO vende a privato 600 D [illegible], Telefonare [illegible], ore [illegible].

PRIVATO vende a privato 1100 special mesi 12. Telefonare 367-789. A29548

PRIVATO vende a privato 1300 semestrale. Telefonare 642-970 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 600 fine [illegible]. Telefonare 514-618. A30093

PRIVATO vende Fiat 1900 bianca sei mesi. Telefonare [illegible] ore 18 in poi.

PRIVATO vende bellissima 600 o 500 in ordine, eventualmente cambio, rateizzo. Via Borelli 35, tel. 655-614. 979

PRIVATO vende Giulietta spider '61 come nuova, tettino, 1.130.000. Telefonare 776-297. A29725

PRIVATO vende presso garage 1100-103 line '55. Telefonare 678-342. Garage Silvana, corso Pietro Maroncelli 12 int.

PRIVATO vende 500 giardiniera 6 mesi. Telefonare 652-122. A29917

PRIVATO vende 600 D grigia 10 mesi perfetta. Telefonare 322-681.

PRIVATO vende 500 '59 mezzo tettino fodere tappeti. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 500 '60, 500 C revisionata, Telefonare 485-144 pasti.

PRIVATO vende 1100-103 1957 luce centrale. Telefonare 295-908. A30031

RATEALMENTE 500, 220.000; 600, 275.000; 103 modello '58, 485.000; Giulietta TI 1961, [illegible].000. Tel. 20-805.

RENAULT R 4, R 4L, R 8 prove dimostrative permute facilitazioni pagamento commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 916

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PREPOTAZIONI COMMISSIONARIA, VIA MALTA 39. 1056

SIMCA [illegible] '59 vendesi. Telefonare 780-466. A28608

TRECENTOCINQUANTAMILA urge vendere Dauphine in ordine 1958. Telefonare mattino 236-166. A29921

TRIUMPH 2a vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35. 6

VESPA vende Nuova 150 1960 come nuova fabbrica. Telefonare 653-179.

VENDESI privato [illegible] mesi 11. Telefonare 321-633. A29561

VENDESI 600 Fiat '58 ottime condizioni. Telefonare ore pasti [illegible].

VENDESI [illegible] 500 forte mesi 8000 km. Telefonare 260-928. A29893

VENDESI Seicento ottimo stato, documentazione. Telefonare 238-539.

VENDO a privato sprint '55 bellissima. Telefonare ore pasti 483-561. A30090

VENDO Giulietta sprint [illegible] 1958, cambio a ricchi. Telefonare [illegible].

VENDO 500 F ottimo ordine, anche rateizzando. Telefonare ufficio 534-005.

VENDO 600 D semestrale bianco. Telefonare 385-827 ore pasti A30048

VENDO 600 '57 e 600 '58 ottime condizioni. Telefonare 81-029. A30029

VENDO 1900 blu mesi 6 gomme blan che perfetta. Telefonare 871-251.

VENDO 1300 grigio scuro 6 mesi. Telefonare ore pasti 396-705. 20016

VENDO 1300 nove mesi ottimo stato. Telefonare domenica 394-040.

VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASCATI, [illegible] UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 383-183, 538-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 82, TELEFONO 534-794. 1049

VIA Monti 30, fratevele: 1300, 1100, Giunchi T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi, a rateazioni. Vere occasioni ed eventuali permute. 1135

VOLKSWAGEN, Porsche. Moncenisio nuova concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 3, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. 14

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarantiti: corso S. Maurizio 50, telef. 877-855, concessionaria, permutiamo tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottocinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila Borzo, Carlo Alberto 43. Telefonare 627-876. 1057

103 '54 bellissima, buone condizioni, 260.000. Telefonare 256-880 ore pasti.

600 C veramente bellissimo vendo commatissimo meccanica perfetta. Telefonare 794-517. A30275

500 C giovane otto mesi vendesi. Telefonare ore pasti 333-105, 283-551.

500 D [illegible] 12 mesi vendo privato. Telefonare 394-280. A30183

500 D chiara occasionissima bella targa vendo contanti 450.000. Telefonare 380-193.

500 D mesi 11 verdolino perfetta telefonare 382-243, ore pasti. A27871

500 D sei mesi vendo. Telef. 285-089 ore pasti. A28384

500 D 12 mesi, disponibile subito, vendesi. Telefonare ore [illegible] 684-103.

600 bellissima anno 1957 vendo lire 500.000. Telefonare 491-501. A29260

600 D mesi 5 vendesi .Telef. 35-415.

600 D mesi 7 vendesi. Telef. [illegible].

500 D 9 mesi privato [illegible]. Telefonare 781-807, 782-975. A27585

750 [illegible] privato vende. Telef. 389-763 mattino. A28604

1100 E ottima, ben rammata, ricambiamento, 125 mila contanti vendo, Cittadella, 8, Anselmo 8. A29731

1100 TI Fiat, carrozzata Pasino, anno 1962, km. 13.000, vendesi anche [illegible]. Telefonare 386-042. A26564

1200 Cabriolet 8 mesi privato vende. Telefonare ore pasti [illegible]. A28888

1200 grigio scuro perfetta semestrale vendesi. Telefonare [illegible]. A29229

125.000 [illegible] ottima [illegible]. Telefonare 322-287. A27580

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ARMACCHI motocarri benzina diesel. Merlo, Boucheron 19, telefono 511-834.

APE motocarrozzati nuovi, d'occasione; rateazioni 12-500 mensili, minimi anticipi. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 435

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

CICLOMOTORI da viaggio da trasporto moto M.V. Ducati prezzi eccezionali. Cavalieri, via Nizza 35. 6

CICLOMOTORI motocarrini Moto Testi Demm: Moto, via [illegible] Cocchi 57, telefono 279-951. 1017

GILERA eccezionale valutazione vostro motoscooter Gilera, Legnano Sachs, Merlo, Sestriere angolo Boucheron (p. Statuto), tel. 512-934. 1121

LAMBRETTA 1962 freno disco nuovi modelli permuta, rateazioni, occasionissime. Rocco, Vigliardi Paravia 5, Torino, telefonare 489-743. A29651

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali. Rate minime, occasioni. Tram, corso Regina Margherita 61. 164

PERMUTIERE Lambretta 150 km. 6000 per giardinetta tipo metallica '55. Rivolgersi Lorenzoni, Passo Buole 60, dopo le 17. A28837

PRIVATO vende moto aldecar Gilera Saturno, ottima condizione. Tel. 288-498.

REGALIAMO patente prenotando Lambretta scooterlinea '63. Permute, rateazioni. Agenzia Aria, Vercelli 34, telefono 851-543. 101

ROULOTTE occasione acquistasi. Scrivere cassetta 34 E, Pubblidiellesse, Biella.

VESPA, Ape, modelli 63, cambi, rateazioni, [illegible] Morosi, Unione Sovietica 169, telefonare [illegible]. 56

VESPA. Scegliete la vostra Vespa fra i nuovi 4 modelli alla Elit, via Fabro angolo via Cernaia. Rateazioni 6700 mensili.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE [illegible] donna [illegible] da Galdano, via Lagrange 8. 2026

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateale senza cambiali, servizio domicilio. Telefonare 733-734. A15966

ACQUISTEREI armadio stile barocco. Telefonare 553-847. A27564

ACQUISTEREI se occasionissima grande [illegible] pelliccia persiano castoro. Telefonare 594-902. 22901

AFFARE privato vende bagno, scaldabagno gas, lavatrice, mobili vari. Telefonare 588-234. A29071

AFFARONE vendo bellissimo matrimoniale 175.000, sala pranzo 260.000, soggiorno 115.000. Telefonare [illegible].

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati anni stile, articoli vari avvedimento. 21401

ALLOGGIO MOBILE, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE, VERNATEGI.

APPLICHIAMO cerniletti macchina cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 20080

ARMADIO nuovo cinque porte laccato diploia vendo. Telefonare 685-370.

ARREDAVETI Casa del Mobile, Bogino angolo Rattazzi, camere massicce, disetti grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO soprabiti, tailleurs, vestiti, abiti da sposa, eleganza, convenienza. Jacqod Sorelle, via Consolata 15.

ATTENZIONE fabbrica mobili stile commercio [illegible] a prezzi stabilendi, approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! [illegible] 65.000, cucine 35.000 Lagrange 29 (cortile); Principe Amedeo 11. 1102

CUCINE componibili Arisi: raffinata modernità, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Arsenale 39.

FRANCOBOLLI acquisto cambio rendo gratis listini mensili occasioni servizio novità Filatelia, Talpone, C. Alberto 20.

GUARDAROBE Fratelli Crupelli fabbricanti specializzati, prezzi consegna, assortimenti. Via Passalacqua 5, telefono 521-918. 1065

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta la più diffusa, eseguisce ottre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrice, stiratrici, dipanatori, accessori. Servo, Consolata 5, telef. 40-324.

MACCHINE maglieria nuovissime, ancora da ritirare 7/80, 7/100, 14/100 semispeciali, privato svende causa mancata licenza, invidiosino acquisto, garanzia originale Telefonare 677-066.

MACCHINE scrivere calcolatrici ogni marca a prezzo vendiamo, Augusta, Cavour 5 A21854

MAGLIERISTE, con Super Capital [illegible] ranzia di lavoro a [illegible]. Fiat brevetti, oltre 500 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILIFICIO Bianco piazza Statuto 1, vasto assortimento: armadioni quattro porte 49.000, mobili letto 32.000 materassi molle, guarnaspuma, lana, lavatrice da 230.000. 472

MOBILI « Cannobbia », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, [illegible] mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILIFICIO Diana, [illegible] 45. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 99.000. Poltrone 9900.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento. sal-ott, tinelli, cucine, [illegible] sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutazioni massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 11042

MOBILIFICIO Orap, [illegible] rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Barbellet 16, matrimoniali 135.000, armadioni 26.000, soggiorni, tinelli, cucine; Mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000. 872

MOBILIFICIO 9, Gaetano, corso Francia 240, armadioni 4 porte pellettere 50.000, armadioni tipo veneziano svedese dipinti antimiche 35.000 svedese modelli comuni lusso, camere lavoro intarsiato. Rateazioni. 16

OCCASIONE macchina lavatrice lavapiancia completa per lavanderia, istituti, alberghi, Telefonare 961-149.

OCCASIONE vendo banchi, scaffali, attrezzatura specchi provenienza pasticceria. Altri banchi attrezzi marmi provenienti salumeria, motori compressori per frigoriferi. Telefonare 390-359 ore pasti.

OCCASIONISSIMA vendo carrozzino con [illegible] per invalido. Telefonare [illegible]-163.

PARRUCCHIERE uomo vende completa attrezzatura negozio nuova 250.000. Telefonare 578-462. 721

PIANOFORTE Bechstein privato vende. Telefonare 546-561 A28339

PIANOFORTE verticale o coda occasione acquista [illegible] studi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PIANOFORTI, [illegible], riparazioni, accordatura, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIATTINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, [illegible], affitti. [illegible]

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare [illegible] 483-137. 1019

POLTRONE salotti, mobili antichi, lampadari, tappeti, carrelli, articoli regalo. Richiedete catalogo. Casa, Vinzaglio 5.

PRIVATO vende mobile [illegible] per camera scapolo. Telef. ore [illegible]-651.

RACCOGLITORE antichità Bo, via Olivari, S. Maurizio Canavese. Pomeriggio: giovedì, festivi. A29944

REGISTRATORI cassa! Chi ha interesse ad acquistare, riparare interpolli il 518-931, troverà una assoluta convenienza col nuovo [illegible] attuale Master, Facilitazioni. Garanzia due anni.

RISPARMIERETE [illegible] mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

SPOGLIO guardaroba eleganti taglia 44 [illegible]. Telefonare ore pasti 681-749.

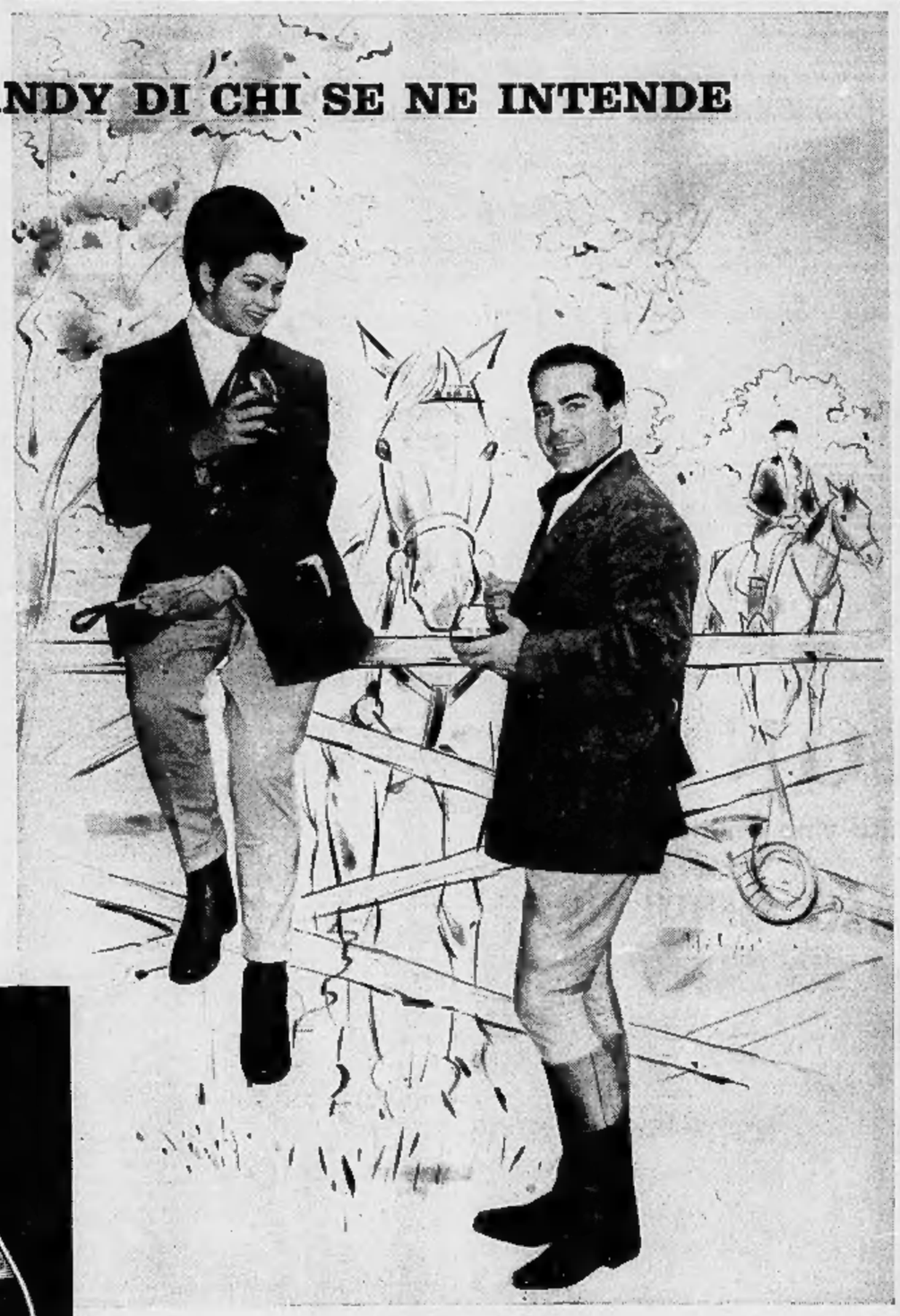
TELEVISORI migliori marche -secondo [illegible] 54 [illegible] senza anticipo. Telefonare 82-502. [illegible]

TELEVISORI, modelli, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 285-833. 139

TRASLOCO vendo matrimoniale stile 900 L. 80.000. Telef. mattina 41-384.

VENDO [illegible] letto, un posto, comodo stile, occasione. Tel. 587-434 ore 12-16.

IL BRANDY DI CHI SE NE INTENDE



Una breve sosta
dopo una piacevole galoppata nel parco.

L'uomo raffinato, in ogni occasione,
offre a sè ed agli amici qualche cosa di inconfondibile . . .

. . . uno STOCK 84 dall'effluvio delicato
e dal gusto caldo e squisito.

chi se ne intende chiede

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

pubblicità 3995-63

TITUS
SUBMARINE

IN ACCIAIO L. 33.000

AUTOMATICI - CALENDARI
ASSICURATI DAI
LLOYD'S DI LONDRA

TITUS
Titomatic

IN ORO PESANTE L. 75.000
IN ACCIAIO L. 28.000

STUDIO FOCOS

AVVOLGIBILI

CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.475

ACQUE E TERME DI BOGNANCO

COMUNICATO

Sono state sparse voci, evidentemente interessate, che la Soc. ACQUE E TERME di BOGNANCO si troverà quest'estate in difficoltà per la consegna in Torino delle proprie acque.

La Società assicura, invece, di aver già predisposto tutti i mezzi di trasporto necessari per il rapido rifornimento alla sua sempre crescente ed affezionata Clientela torinese. Assicura, inoltre, che non procederà all'aumento del prezzo che resterà, pertanto, invariato nonostante il rincaro del carovita.

LE SORGENTI, che sgorgano **NATURALMENTE FRIZZANTI** dalla viva roccia, sono due:

AUSONIA - da tavola, diuretica, digestiva, gustosissima.

SAN LORENZO - pure gustosissima e diuretica, è particolarmente indicata per la cura delle COLITI, FEGATO, RENI, STOMACO, INTESTINO e per regolarizzare il TASSO di COLESTEROLO.

E' leggermente lassativa, si prende al mattino a digiuno per la cura, ma può pure essere consumata a tavola.

Per informazioni (anche per l'eventuale prenotazione nel proprio Albergo-Ristorante di Bognanco) e per la fornitura, si prega di volersi rivolgere DIRETTAMENTE ed ESCLUSIVAMENTE alla Società telefonando al n. 745-966 di Torino.

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 316-829, Genova.

Centri di vendita

VIA DEI MILLE 6 - TORINO

UNA FORTUNA
PER IL PROSTATICO

Può essere quella d'apprendere quale sollievo può recargli la cura magnesiaca a base di MAGNOGENE.

I bisogni frequenti ed imperiosi d'urinare, le dolorose fitte, i bruciori del canale uretrale si attenuano e possono scomparire rapidamente; la prostata si decongestiona, lo stato generale migliora e gli operati sentono ritornare le forze.

Il MAGNOGENE, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al Laboratorio Chimico Farmaceutico B. Granelli S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano
Specificare opuscolo B

Autorizzazione A.C.I.S. N. 327 del 13.2.963